

# RADIOCORRIERE

Il nuovo teleromanzo  
"Accadde a Lisbona"

**Retroscena  
di una colossale  
truffa**

Intervista esclusiva  
con il celebre  
direttore d'orchestra

**I segreti  
della musica  
di Boehm**

Martedì e sabato sul video

**L'ultima impresa  
di  
Philo Vance**

*Milena Vukotic protagonista  
alla TV di  
«Nel mondo di Alice»*



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 38 - dal 15 al 21 settembre 1974

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Ecco l'Alice TV: un personaggio « difficile », legato al mondo della fantasia, che Milena Vukotic ha saputo far vivere sul piccolo schermo conservandogli le dimensioni fantastiche e la poesia che ne hanno fatto uno dei capisaldi della letteratura infantile. Con la Vukotic recitano nello sceneggiato attori e pupazzi. La regia è di Guido Stagnaro. (Fotografia Giornalfoto)

## Servizi

<b>ALLA TV - ACCADE A LISBONA -</b> L'uomo che truffò il Portogallo di Carlo Maria Pensa Una nazione oggi alla ribalta di Giuseppe Tabasso	18-22 20-21
<b>Nella coscienza di un Paese</b> di Antonio Lubrano	24-27
<b>La donna dei contorni</b> di Giuseppe Bonconetti	28-29
<b>Confronto di idee a Firenze</b> di Ernesto Baldo	31-32
<b>Marostica tenta lo scacco matto</b> di Guido Boursier	84-86
<b>Il mistero chiuso nella vecchia biblioteca</b>	88-89
<b>Boehm ci confida i segreti della sua musica</b> di Mario Messinis	91-93
<b>Come un'opera buffa</b> di Franco Scaglia	94
<b>I giorni della libertà</b> che diventerò i giorni della paura di Pietro Pintus	96-97
<b>Niente sesso, è solo un giallo</b> di Enzo Maurri	98-99

## Guida giornaliera radio e TV

<b>I programmi della radio e della televisione</b>	36-63
<b>Trasmissioni locali</b>	64-65
<b>Televisione svizzera</b>	66
<b>Filodiffusione</b>	67-74

## Rubriche

<b>Lettere al direttore</b>	2-5	<b>I concerti alla radio</b>	77
<b>5 minuti insieme</b>	6	<b>La lirica alla radio</b>	78-79
<b>Dalla parte dei piccoli</b>	8	<b>Dischi classici</b>	79
<b>La posta di padre Cremona</b>	10	<b>C'è disco e disco</b>	80-81
<b>Il medico</b>	12	<b>Le nostre pratiche</b>	100-102
<b>Come e perché</b>	15	<b>Qui il tecnico il naturalista</b>	104
<b>Leggiamo insieme</b>	16	<b>Moda</b>	108
<b>Linea diretta</b>	17	<b>Dimmi come scrivi</b>	110
<b>La TV dei ragazzi</b>	35	<b>L'oroscopo</b> Piante e fiori	112
<b>La prosa alla radio</b>	75	<b>In poltrona</b>	114

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita  
all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c4; Mo-  
naco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15;  
Tunisia Mm. 480

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6.000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# Lettere al direttore

## Una nuova laurea

« Egregio direttore, ho saputo che presto la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna esiste il corso di laurea in discipline delle arti, musica e spettacolo; le scrivo per chiederle informazioni più dettagliate e, soprattutto, quali sbocchi professionali offre questo tipo di laurea.

Spero che vorrà aiutarmi e, sono certa, le notizie che pubblicherà sulla sua rubrica saranno utili ad altri studenti » (Enrica Sansone - Gioia del Colle, Bari).

E' il corso di laurea più moderno esistente in Italia, nato quattro anni fa per iniziativa di un filologo classico, Benedetto Marzullo. Allora aveva quattrocento iscritti, ora ne ha duecenti. Proprio a luglio sono usciti dalla facoltà i primi sette laureati. Cosa

Invitiamo  
i nostri lettori  
ad acquistare  
sempre  
il « Radiocorriere TV »  
presso la stessa  
rivendita.  
Potremo così,  
riducendo le rese,  
risparmiare carta  
in un momento  
critico per il suo  
approvvigionamento

faranno? Non saranno semplici professionisti del settore; scopo del corso infatti non è quello di preparare attori, registi, musicisti o pittori, ma piuttosto di fornire una solida preparazione metodologica e scientifica in campi che di solito vengono abbandonati all'empirismo e all'improvvisazione. Ma i neolaureati non vogliono e non devono essere soltanto teorici; al contrario, si pongono come primi interlocutori per un'operazione intesa a modificare in concreto, col tempo, l'attuale situazione della nostra società per quanto riguarda la gestione dei cosiddetti « beni culturali ».

Per ora il corso ha sede in due appartamenti di Palazzo Sanguineti, in Strada Maggiore, ma gli studenti si augurano che venga concesso loro tutto il complesso della ex Chiesa di Santa Lucia, che si estende per circa ottomila metri quadrati: là sarà

possibile ricavare aule e laboratori, nonché un teatro funzionale. Le discipline fondamentali comuni ai tre indirizzi (spettacolo, arti e musica) sono: italiano, estetica, una lingua straniera, psicologia. Poi ci sono le discipline specifiche per i vari indirizzi. Per lo spettacolo, ad esempio, sono: istituzione di regia (corso tenuto da Luigi Squarzina), due corsi di drammaturgia (titolari Ferruccio Marotti e Giuliano Scabia), un corso di storia dello spettacolo tenuto da Lorenzo Tian. Le discipline complementari per i tre indirizzi vanno dalla scenografia (Gianni Polidori) alla storiografia dello spettacolo (Fabrizio Cruciani), alla semiotica (Umberto Eco), alla tecnica del linguaggio radio-televisivo (Furio Colombo), alla etnomusicologia (Roberto Leydi), alla storia del cinema (Adelfio Ferrero). Fra i titolari delle cattedre fondamentali troviamo anche Alfredo Giuliani, Renato Barilli, Gianni Romano, Anna Ottani, Luigi Rognoni, Franco Donatoni. « Il corso », dice Luigi Squarzina, « è un canale per vocazioni che finora non avevano uno sbocco. C'è chi considera la laurea come qualcosa che serve per mettersi a sedere. Questa laurea invece è una cosa che serve per muoversi ».

## La lunga strada del ritorno

« Signor direttore, la Lunga strada del ritorno realizzata dalla sicura mano di Alessandro Blasetti e dai suoi collaboratori — opportunamente proposta di tempo in tempo dalla televisione agli uomini immemori di quanto sta assurda, senza scopo, solo miserie e lutti, la guerra — è stata più lunga per una categoria di italiani che non vengono mai citati fra le sventurate vittime dell'ultimo conflitto: gli internati civili del Kenia e della Rhodesia del Sud, superati come lunghezza di prigionia soltanto dai militari che gli inglesi avevano trasferito in India.

Gli internati civili dell'Etiopia sono rimpatriati fra la fine del '46 e il principio del '47, cioè quasi due anni dopo la conclusione della guerra, dopo averne trascorso cinque fra i reticolati. Gente per la gran parte non illusa da facili sogni alimentati dalla propaganda che gettava in imprese disperate, bensì conscia del passo che aveva fatto; che aveva, con interventi molto seri, trapiantato o formato la propria famiglia in Etiopia, risolvendo situazioni insostenibili in Italia.

segue a pag. 5





Francesco 56 anni e suo figlio Giustino 28.  
Giustino come il nonno. Da generazioni guar-  
dacaccia in una grande riserva.  
Francesco è un campione di briscola, Giustino  
ama la musica e il ballo.

## **Entrambi hanno scelto il libero amaro**

Montenegro il libero amaro.

Dal 1886 è un amaro purissimo, ricavato  
da infusi di erbe rare con metodo naturale.

Bevilo quando, dove e con chi ti piace.  
Perché ti piace e basta.



# **MONTENEGRO**

## **il libero amaro**

# Tutti i dopobarba vi promettono meravigliose sensazioni di freschezza.

## Conoscete un dopobarba che protegge la vostra pelle fino alla prossima rasatura?



Ecco come il rasoio porta via lo strato naturale protettivo della pelle.

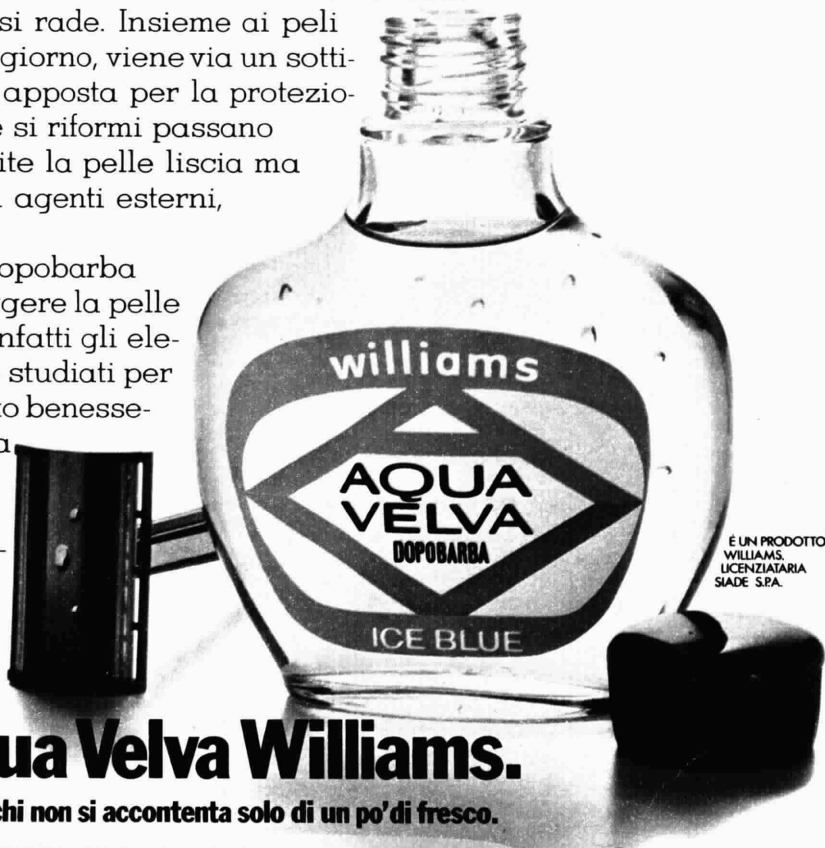
Alcune gocce di Aqua Velva, sulla pelle, aiutano a rimetterla in sesto e tolgono il bruciore.

Le sensazioni di freschezza sono piacevoli ma non bastano per il bene della pelle.

Perché la pelle di un uomo si rovina ogni giorno, anche se non si vede.

Tutte le volte che si rade. Insieme ai peli della barba infatti, ogni giorno, viene via un sottile strato naturale, fatto apposta per la protezione del viso. E prima che si riformi passano diverse ore. Voi vi sentite la pelle liscia ma intanto la esponete agli agenti esterni, senza difese.

Aqua Velva è il dopobarba fatto apposta per proteggere la pelle durante questo tempo. Infatti gli elementi che contiene sono studiati per dare al viso un immediato benessere e senso di freschezza e, intanto, agire in profondità aiutando gli elementi protettivi della pelle a rimettersi in sesto.



È UN PRODOTTO  
WILLIAMS.  
LICENZIATARIA  
SIAD S.p.A.

## Aqua Velva Williams.

Per chi non si accontenta solo di un po' di fresco.

# lettere al direttore

segue da pag. 2

Forse che sarebbe cambiato qualcosa — in fatto di disastro a causa della guerra — se fossero rimasti in patria? Hanno operato con quella serietà d'intenti della quale sono capaci gli italiani, quando ci si mettono, al punto che il negus, una volta ritornato sul trono, ha trattenuto o ha richiamato italiani per affidare loro servizi pubblici, grosse imprese industriali e commerciali. Già quando aveva rimesso piede in Addis Abeba aveva chiesto di non spostare le migliaia di italiani che vi risiedevano garantendo la loro sicurezza.

Gli inglesi hanno preferito invece tutelare la sicurezza nostra relegandoci per un lustrò fra i reticolati a morire d'inedia — se non siamo morti in questo senso lo dobbiamo al nostro spirito di intraprendenza — e ad attendere quella libertà che ci hanno ridato con tanto ritardo.

D'accordo che chi ha provato i lager germanici, le ritirare in Russia ed altre spaventose situazioni va rimembrato con precedenza per i traumi che ha subito, ma non guasta un ricordo anche per coloro che, se non hanno subito crudi, ma brevi traumi, hanno tuttavia contratto il "mal di reticolato", una malattia endemica che non ci si scrolla più di dosso. Un ricordo soprattutto per gli ottocento civili che, nel 1942, in seguito a siluramento da parte tedesca finirono in pasto ai pesci dell'Oceano Indiano. Essi hanno avuto il torto di viaggiare su una nave, la "Nova Scotia", che seguiva — senza alcun segno distintivo — un'altra nave ospitante truppe sudafricane che andavano in licenza.

E dal ricordo degli internati civili dell'Etiopia non vanno disgiunti le nostre donne e i nostri bambini, con un loro proprio dramma. Quello di aver subito il disastro etiopico, di aver viaggiato per lunghi giorni — ospiti delle navi bianche inviate dal Papa — circumnavigando il continente africano e di essere arrivati giusto in tempo per subire il disastro definitivo in patria. Perdoni il disturbo, cordialmente» (Sandro Minelli - Sant'Eufemia, Brescia).

La lunga strada del ritorno, realizzato da Alessandro Blasetti nel 1962 e trasmesso anche recentemente dalla TV, intendeva essere un film-documento sui reduci italiani da tutti i fronti dell'ultimo conflitto basato sulle testimonianze vive e non su una esauriente e completa documentazione storica. Nell'opera quindi non c'è tut-

to, ma è ben chiaramente espressa l'idea che sta a cuore a «tutti» i reduci. Per dirla con le parole dello stesso Blasetti, «la guerra non è vita ma morte; non è umanità ma barbarie; non è soluzione dei problemi storici, ma distruzione dell'uomo e dei valori della storia». Pensiamo quindi che, al di là dei riferimenti cronologici e geografici, in quel programma si siano potuti riconoscere indifferentemente tutti coloro che conobbero da vicino la non dimenticata tragedia della seconda guerra mondiale.

## Trascurato Massenet?

«Egregio direttore, a circa un secolo di distanza gli italiani pare non abbiano dimenticato il dualismo tra Puccini e Massenet per la Manon Lescaut quando trattati di due opere del tutto diverse.

Potreste dirmi perché la radio volutamente ignora l'opera di Massenet, e in specie la Manon?» (Giuseppe Ferrara - Napoli).

La Manon di Massenet è stata programmata sia nel 1972 (9 dicembre) sia nel 1973 (28 aprile). In più, sempre nel 1973, sono state programmate, sempre di Massenet, *Thaïs* (17 luglio) e *Werther* (2 volte, precisamente il 7 aprile e il 30 settembre). Nel 1972 lo stesso *Werther* era stato trasmesso il 17 ottobre.

Poco per Massenet? Non ci sembra. Comunque, se in questo ultimo periodo, fosse stata accordata qualche preferenza a Puccini, non dimentichi che cade, quest'anno, il cinquantenario della morte, avvenuta nel 1924, e che, come si fa per ogni musicista illustre, sono queste le occasioni per riproporre le sue composizioni di maggiore successo e popolarità.

## Vogliono in TV i film di Esther Williams

«Signor direttore, sono mesi che le scrivo assieme a un gruppo di amiche ma a noi non risponde mai. Io credo che lei sia un po' poco educato o meglio poco gentile. Noi le abbiamo fatto alcune domande. Perché in televisione non trasmettono qualche film interpretato da Esther Williams? Noi li rivedremmo molto volentieri. E qualche film di Robert Taylor, e di tanti altri attori e attrici americani? Inoltre avete trasmesso e replicato tanti e tanti teleromanzi, mai però La Pisana. Perché non vuole accontentare anche noi?» (Vanda, Carla, Maria, Lucia, Maura e Nives - Imola).

# FUNDADOR

## "L'amico di casa"

Sempre presente a casa nostra e sempre gradito a casa dei nostri amici.

Sì. FUNDADOR è l'inseparabile amico di casa. È il Brandy andaluso che ci porta la fragranza delle uve di Spagna.



## I "GRANDI DI SPAGNA"

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMECCO ITALIA S.p.A. TORINO

# Oggi la carne è più comoda!

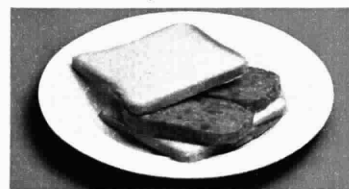
## Pressatella

carne bovina genuina  
tutta da tagliare a fette



Pressatella alla milanese? Ecco fatto!

Pressatella sul pane? Ecco fatto!



# Pressatella Simmenthal

mille modi di fare la carne

**5 minuti  
insieme**

**Naïf: cos'è?**

«Da molto tempo ho una curiosità che non riesco a soddisfare. Mi piacciono molto i pittori naïf, ma che cosa significa questa parola? Che origine hanno? Forse rispondendo a me chissà quante altre persone accontenterà!» (Gelsomini - Schio).



**ABA CERCATO**

Naïf vuol dire ingenuo, primitivo; è un termine che indica il senso della purezza d'animo, della spontaneità; più un atteggiamento espressivo-esistenziale che una corrente artistica. E' un'arte, quella naïf, che non deve però essere confusa né con l'arte popolare né con il folklore né, tanto meno, deve crederci sinonimo di basso livello di coefficiente intellettuale; anzi, è un'arte che deve identificarsi con un significato e un senso di autenticità e creatività non inculcato, un'arte insita, innata, originale. Parlando di naïf, non si può non pensare automaticamente a Henri Rousseau, alla sua famosa esposizione del 1886 al Salon des Indépendants, dalla quale, si può dire, la pittura naïf ha preso il via. Come vede non è un'espressione d'arte di questi giorni, anche se solo oggi è conosciuta dal grosso pubblico ed è diventata di moda; ma le mode passano, si sa, e l'arte rimane. Artisti naïf sono sorti ovunque, in Italia (Ligabue, Metelli, Rosina, Covili, Pasotti, per citarne alcuni), Francia, Germania, Polonia, Russia, Spagna, Haiti e Jugoslavia dove è stata aperta addirittura una scuola. Tra essi un comune denominatore: il gusto primitivo del racconto, la semplificazione degli elementi decorativi, l'idillio naturalistico, una non aderenza alla rigorosa realtà; un ammonimento ad apprezzare i valori semplici e immutabili di una condizione e di un mondo che non deve scomparire.

Mostre di pittori naïf si sono viste un po' dovunque, in questi ultimi anni; ricordo quella tenuta a Zagorolo nello storico Palazzo Rospigliosi e in particolare quella organizzata dall'Ente Provinciale del Turismo e dal Comune di Milano, nel gennaio scorso, una manifestazione che vide impegnati ben 73 pittori che presentavano una Milano inconsueta, con piazze, giardini e monumenti pieni di poesia e con una dimensione decisamente più umana.

Un'arte, quella naïf, che tende a ricordarci, forse, le cose belle che ci circondano e che troppo spesso non vediamo, e a donarci un senso di distensione e di felicità.

### Lavoro a domicilio

«Mi è stato offerto, da una ditta di Roma, del lavoro a domicilio. La cosa mi interessa parecchio dal momento che per ragioni familiari non posso lavorare fuori casa, ma io non abito a Roma e non conosco nessuno che possa informarsi per me. Vorrei sapere se la ditta che mi ha interpellato è seria e che rischi corra» (Mirella B. - Pistoia).

Non sono in grado di darle notizie sulla serietà o meno della ditta che le offre del lavoro a domicilio, ma posso informarla che questa forma di rapporto di lavoro è stata recentemente regolamentata da una nuova legge e precisamente dalla legge n. 877 del 18 dicembre dello scorso anno, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 5 del 5 gennaio 1974. Questa legge ha abrogato la precedente del 1958, disciplinando la complessa materia; essa tutela, sotto tutti i punti di vista, la categoria dei lavoratori a domicilio garantendo tra

l'altro un trattamento previdenziale e assistenziale analogo a quello dei lavoratori subordinati, regolamentando tanto i controlli quanto il trattamento retributivo. La legge deve, ovviamente, essere applicata da tutte le imprese che si servono di lavoratori a domicilio, quindi anche nel suo caso. Faccia, perciò, attenzione al contratto di lavoro che le verrà proposto, affinché tutto sia in regola con le leggi vigenti. Questa mi sembra la migliore garanzia che lei possa avere.

### Libretti di opere

«Desidererei sapere dove posso acquistare i libretti di alcune opere liriche che sono state trasmesse in TV e che non mi è stato possibile trovare in commercio» (Valerio G. - Roma).

Visto che vive a Roma i libretti delle opere trasmesse in televisione può trovarli alle Messagerie Musicali in via del Corso 122.

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivete direttamente ad **Aba Cercato** - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

A black and white photograph of a smiling woman with blonde hair, wearing a floral-patterned top. She is holding a large, star-shaped cookie on a stick. The cookie has the words "Bel Bon" and "SAIWA" embossed on it.

**Bel o Bon?**

**Bel Bon**  
il biscotto di pastafrolla  
tutto casa e famiglia.

Bel Bon piace a tutti in famiglia perché è fatto con ingredienti soltanto genuini, trattati con la cura di una volta, quando i biscotti si facevano in casa.







nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso  
LIEVITO BERTOLINI  
per pizze, crostate e torte salate!



**Bertolini**

Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO, lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

## dalla parte dei piccoli

Roberta Oliva di Camparada (Milano) e Carla Marcato di Parma mi chiedono come fare una bambola di stracci. I sistemi sono molti e, per incominciare, vediamo il più facile. Se avete un fratellino piccolo piccolo (e se non ne avete ne troverete certo uno tra i vostri amici) passate in rassegna tutti gli indumenti che lui non usa più. Troverete sicuramente un pigiama, una tuta, o almeno un golfino e un paio di calzoncini lunghi. E' quanto basta per ottenere il corpo di una bambola. Dovrete però attaccare il fondo ai calzoncini un paio di scarpine di lana o un paio di calzini e in fondo alle maniche del golfino due muffoline, vale a dire due quantini a manopola di tela, di quelli che si mettono ai neonati perché non si graffino il viso con le unghiette nuove. E dovrete cucire tra loro golfino e pantaloncini (o chiudere le aperture della tuta). Imbottite tutto con del cotone, muffole e scarpine comprese. Ora non manca che la testa. Per questo vi occorre una cuffietta, che riempiate pure di cotone, coprendo la parte corrispondente al viso con un ovale di stoffa leggera, rosa o bianca, ricavato magari da un vecchio fazzoletto, che unirete ai bordi della cuffietta con piccoli punti nascosti. Occhi, naso e bocca potranno essere disegnati con dei pennarelli, e la testa così ottenuta andrà unita con ago e filo al collo della tuta (o del golfino). Tenete presente che se non avete familiarità con ago e filo potete ricorrere ad una cucitrice a punti metallici: una bambola così davvero non è difficile da fare. E potrà ereditare tutti gli abitudini smessi del fratellino.

### Una bambola folk

Per fare una bambola di stracci, se non vi spaventa un lavoro più complicato, potete copiare lo schema del corpo dal disegno, facendolo su stoffa nella grandezza che preferite. Non è difficile: il corpo è costituito da un rettangolo. Ogni braccio e ogni gamba sono fatti di due rettangoli consecutivi, e la testa non è che un cerchio. Dovete mettere la stoffa in doppio e unire le due parti della bambola con una cucitura a macchina (o a mano) tutto intorno, lasciando aperto un lato del tronco per poter rivoltare il tutto in modo che la cucitura resti all'interno e per poter inserire l'imbottitura. Le parti tratteggiate vanno cucite a mano a mano che si mette l'imbottitura e servono a dare articolazione alle braccia e alle gambe. Questa volta potete usare per gli occhi due piccoli bottoni scuri e nel fissarli fate

uscire il filo sul dietro della testa, in modo che restino bene incassati nel viso. La bocca può essere ricamata con filo rosa o essere ancora disegnata coi pennarelli. I capelli sono di lana: tante massine fissate in cima alla testa e tutto intorno al collo. Infine una grossa treccia di lana può essere attaccata dietro, come uno chignon. Potete vestire questa bambola con avanzati di stoffa: tre lunghe strisce (una a fiori, una a righe e una a quadretti) costituiranno le gonne sovrapposte. Basterà che facciate su un lato lungo una filzetta con un filo lungo come la circonferenza vita della bambola. Per il corpetto tagliate un rettangolo di stoffa e fate un buco nel mezzo per far passare la testa; per le maniche ancora due rettangoli di stoffa, arricciati su un lato corto, da attaccare in corrispondenza delle spalle. L'orlo di ogni gonna potrà essere rifinito con un avanzo di merletto, o con un



gallone, oppure con una balza arricciata costituita da una striscia di stoffa lunga due o tre volte la larghezza della gonna. Per le scarpe potete usare panno lenci o uno di quegli stracci colorati con cui si puliscono le scarpe. (Il panno lenci sfilia di meno, e ne occorrerà pochissimo).

### Versione a due facce

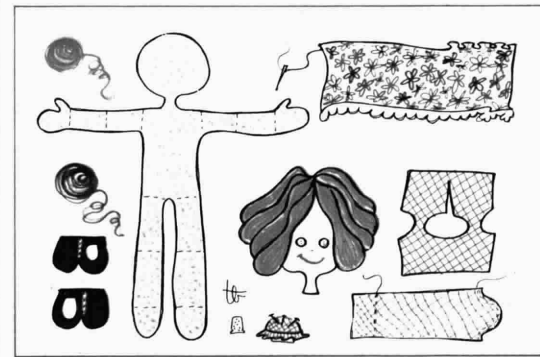
Se volete avere una bambola che apra e chiuda gli occhi potete disegnare su un lato della testa occhi aperti e su un lato occhi chiusi, più bocca e naso per ogni lato. Per i capelli, in questo caso, basterà una lunghissima treccia di lana che fisserete intorno alla testa lasciando penzolare i due lati, in modo che tutte e due le facce risultino scoperte. Così la vostra bambola avrà una faccia per il gior-

no e una faccia per la notte: basterà metterle un cappellino che copra la faccia che non serve al momento. Per fare un cappellino tagliate un tondo di stoffa, arricciato tutto intorno e attaccateci una striscia di stoffa a sua volta arricciata.

### Il modello Clorofilla

Una bambola grande come un bambino può essere fatta sulla misura del bambino stesso che si stenderà in terra a braccia aperte su un gran foglio di carta da pacchi, mentre voi segnerete tutto intorno il contorno del suo corpo. Questo sarà il modello che porterete su stoffa e che con opportune cuciture avrà le sue braccia articolazioni. Così nasce una bambola-cuscino o una bambola-fratellino, che verrà imbottita di trucioli di gommapiuma (mentre potrete usare per le bambole piccole piccolo il miglio o il riso, per ottenere un'imbottitura più funzionale), e avrà bottoni per occhi e magari un bottone rosso per bocca. E se avete in casa solo un avanzo di stoffa color verde, come è successo a una mamma, fate la vostra bambola verde, viso compreso. Sarà fantascientifica o botanica: la mia amica ha chiamato la sua bambolona verde Clorofilla, le ha messo in testa un ciuffo di capelli di lana rossa, e vi assicuro che il colore della pelle non ha tolto a questa bambola neanche un briciolo d'affetto.

Teresa Buongiorno



# incredibile ... ma WÜHRER!



## Istruzioni per l'uso:

1. Versare la Wührer nei bicchieri: tanti bicchieri quanti sono gli ospiti.
2. Dare ad ogni ospite la sua Wührer.
3. Ripetere i n. 1 e 2 ad intervalli di 20/30 minuti.



Non riesco a capire...  
Mi respinge sempre!



Sembra quasi che  
la vicinanza di lei  
gli dia fastidio.



Forse non  
gli piaccio  
più!

E' solo  
un problema  
di alito. Usa anche  
tu Super Colgate,  
e il tuo alito  
diventerà fresco  
come un fiore!



**Con Super Colgate il tuo alito  
è fresco come un fiore**

**perché solo Super Colgate ha la formula "ALITO-CONTROL"**

## la posta di Padre Cremona

### La libertà dell'uomo

*« Sono affascinato dalla figura di Gesù come si presenta nel Vangelo. Ma proprio per il mio entusiasmo, a volte, ripensando ai problemi che non cessano di assillare l'umanità, resto sconcertato e deluso. Perché non ha risolto d'autorità i nostri problemi materiali, permettendoci di occuparci meglio di quelli spirituali? » (Arnaldo Bonfanti - Vigeveno).*

Perché Gesù non ha risolto una volta per sempre i nostri problemi temporali? Perché ha voluto agire da Dio qual era. E il contegno di Dio è quello di non sovrapporsi mai all'uomo, di non fare da solo se non quel che solo Lui può fare; il resto lo fa con il concorso delle creature, con la collaborazione libera dell'uomo, al quale ha dato tanta capacità ed ha attribuito tanta fiducia. Come Dio, Gesù ci ha dato delle verità illuminanti e dei principi morali operativi. In più ci dà la sua grazia e la gioia del buon operare. Ma vuole che noi ci rimbocchiamo le maniche e che gustiamo l'orgoglio di risolvere i problemi della vita insieme a Lui. Si dice che Giuda tradì Gesù perché si ritenne tradito da Lui; Gesù non avrebbe saputo sfruttare il successo che gli procurava presso il popolo la potenza dei suoi miracoli e il suo ascendente; preferì, invece, lasciar cadere quell'entusiasmo popolare e perseguire un ideale di martirio. Non solo Giuda, ma anche gli altri apostoli aspiravano ad un potere temporale di cui si sarebbero divisi i vantaggi. Come se Gesù fosse venuto in terra a condurre una campagna elettorale a suon di miracoli. Noi siamo malati dello stesso male temporalistico. Abbiamo vinto la legge di gravitazione terrestre e ce ne andiamo con veicoli pesanti nello spazio, un po' ammirando la terra e un po' facendole il palmo di naso, perché non è riuscita a tenerci. Ma la nostra gravitazione sugli interessi materiali non la vinciamo; dovremmo librarci nelle cose dello spirito e ricadiamo pesanti come piombo verso le cose di quaggiù. La domanda che lei si fa, caro amico, se la faceva anche il grande romanziere russo Dostoevskij « interpellando » Gesù: « Tu vuoi andare nel mondo e ci vai a mani vuote con una certa promessa di libertà che il mondo, per la sua semplicità e per la sua innata intemperanza, non può nemmeno comprendere; della quale, anzi, si spaventa e di cui, inoltre, ha timore, perché nulla è stato mai più insopportabile per l'uomo e per la società umana della libertà. Vedi, invece, queste pietre nel deserto nudo e ardente? Trasformale in pani e l'umanità ti seguirà come un gregge riconoscente e docile, benché eternamente trepidante per la paura di vederti ritirare un giorno la tua mano e privarla del suo pane. Ma tu non hai voluto togliere all'uomo la sua libertà e hai respinto la proposta. Che specie di libertà sarebbe — tu hai ragionato — se l'obbedienza fosse comprata coi pani? ». Cristo, dunque, non ci impone ricatti. Il

suo compito essenziale è quello di annunciarci la verità, di educarci alla verità, di aiutarci a scoprire la verità, su Dio, sull'uomo, sulle creature. La verità che rende liberi. Perché l'uomo è nato per la verità e si riconosce nella verità, altrimenti soffoca. La verità di Cristo non è astratta, è il suo amore per l'uomo, è Lui che ci parla, perché Egli è talmente vero che può dire: « Io sono la verità ». La verità che non è solo contemplazione ma azione: « Chi "fa" la verità perviene alla luce ». Anche Socrate dice: « Fare per capire... ». Se gli uomini amassero e facessero questa verità, risolverebbero i loro problemi materiali.

### Consolazione

*« Sono un giovane padre colpito dalla disgrazia di aver perduto il proprio bambino di due anni. Per quanta fede abbia sempre avuto, non riesco a conciliare la bontà di Dio con il tormento di questa privazione atroce. Riuscirò mai a rasserenarmi? » (Luciano Salvucci - Napoli).*

Tutte le cose che potrei dire lei forse già le sa. Difficilmente un uomo può consolare un uomo in simili circostanze. E' compito di Dio solo. Egli saprà farlo. Io ho solo dei ricordi. Di un altro padre, per esempio, colpito come lei. Mi diceva: « Quando chiedevo al mio bambino cosa volesse fare da grande, mi rispondeva: Voglio fare il bambino! ». Forse è bello che in Cielo ci siano dei bambini veri. Un amico di Torino, Umberto Vaglini mi ha mandato a leggere un manoscritto di sue poesie intime. Una, in morte di suo figlio. Eccone alcuni versi: « Di tutto mi scordavo - Dei crucci - Della cattiveria degli uomini - Del mondo disonesto - Mi avvicinavo presto - Per affrettar l'abbraccio - Il bacio, il tuo sorriso... - Tu nel cuor mio - Com'eri sei rimasto - Ti vedo ancora - Che mi corri incontro - E come un'eco - A tua fresca voce - Mi porta il tuo saluto - Ciao, papà! ».

### Il nome

*« Perché i frati e le monache, quando entrano in convento, mutano con un altro, spesso strano, il nome di battesimo? Cosa c'è di più grande per un cristiano che il ricordo del battesimo? » (Gianfranco Pistola - Pisa).*

Lo facevano in segno di radicale rinnovamento di vita nella professione religiosa, considerata un nuovo battesimo. Oggi quest'uso è pressoché decaduto per una rivalutazione del battesimo. I nomi assunti erano stati portati dai grandi della spiritualità cristiana. Nomi più rari che strani. A meno che non vogliamo ritenere autentica la presentazione che si scambiava una badessa con un predicatore di esercizi spirituali: « Madre, Eulalia del SS.mo Sacramento Esposto ». E l'altro: « Piacere. Padre Arcenzio del Cero Pasquale Acceso... ». Ma sono storielle che si raccontano.

**Padre Cremona**



**Spia cosa bevono gli artisti in famiglia.  
Schweppes Bitter Orange, per esempio.**



**Schweppes ha molte buone conoscenze.**

Mamma, questo sì che mi piace!



Yomo doppia panna  
al miele, al mango, con Ovomaltina.

# Nient'altro gli fa così bene.

Cose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio  
nient'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango,  
con Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico  
per i suoi milioni di fermenti lattici vivi. E in più

questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà  
genuina del miele, le qualità nutritive  
della doppia panna, la squisitezza del mango,  
il dolce frutto esotico e la carica  
di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt  
che tuo figlio mangia come un dolce, ma  
di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

Yomo,  
l'alimento  
vivo!



XII H

## il medico

### BACILLO IN SCATOLA

**A** alcuni lettori ci hanno scritto, nell'ultimo scorcio dell'estate, di essere stati intossicati da cibi conservati (soprattutto **carni in scatola**) domandandoci quali siano la causa e il meccanismo che determinano questi incresciosi fenomeni patologici «della civiltà» (l'espressione è di un nostro affezionato lettore pugliese).

Rispondo subito e senza esitazione che la causa più frequente di intossicazione da carne in scatola o da altri alimenti conservati è il cosiddetto botulismo. Con il termine di botulismo si vuole indicare una intossicazione acuta provocata dalla ingestione di alimenti conservati contaminati da una tossina elaborata da un germe che è detto proprio *Bacillus botulinus*; l'intossicazione è caratterizzata da un decorso quasi sempre senza febbre, da disturbi vari con manifestazione paralitiche anche a carico dei nervi cranici.

Anticamente si riteneva che la intossicazione botulinica fosse dovuta ad ipotetici veleni minerali; ma le osservazioni cliniche sulle numerose epidemie e soprattutto il rilievo dell'esistenza di un periodo di incubazione fra l'epoca di ingestione degli alimenti sospetti e l'inizio dei sintomi indirizzarono gli studiosi verso la ricerca di altre cause. Un medico e poeta del Württemberg, il Kerner, nel 1820, descrisse per la prima volta in modo completo il quadro classico della intossicazione botulinica, la quale, poiché si verificava quasi sempre dopo ingestione di carni conservate o insaccate (salsiccia), venne indicata come botulismo (dal latino «botulus» che significa appunto salsiccia) o come allantiasi (dal greco «allas» che significa anche salsiccia).

Più tardi Van Ermengen (nel 1894) riuscì ad isolare un bacillo da una porzione di prosciutto e dalla milza e dall'intestino di una delle vittime in occasione di una grave epidemia e lo denominò «*Bacillus botulinus*».

Ben presto si accertò che l'intossicazione botulinica si poteva verificare dopo l'ingestione di altri alimenti conservati (pesce, formaggio, vegetali), ma non si osservò l'incremento di tali alimenti (questo lo scrivo per maggiore tranquillità di tutti!) il *Bacillus botulinus* non è andato parallelamente crescendo negli ultimi decenni.

Il botulismo si osserva in tutto il mondo.

Tutti gli alimenti destinati alla conservazione possono essere in potenza, causa di intossicazione, purché il germe trovi in quelli le condizioni favorevoli allo sviluppo in ambiente privo di ossigeno e alla elaborazione di una mortale tossina, unica responsabile di tutte le manifestazioni della malattia.

La conservazione degli alimenti per lungo tempo, fuori del contatto con l'aria, la non perfetta sterilizzazione al momento della preparazione, il loro consumo dopo insufficiente cottura sono alcuni dei fattori che favoriscono l'instaurarsi dell'intossicazione in questione.

Occorre ricordare che, mentre nelle carni e nel pesce conservato la tossina si diffonde solamente in determinati punti, nelle verdure e nelle conserve di pomodoro si arriva, per mescolanza, ad un inquinamento diffuso dell'alimento.

Il bacillo botulinico è del tutto innocuo quando attraversa l'apparato digerente degli animali in genere e dell'uomo in particolare, perché incapace di svilupparsi nell'organismo. Il germe diviene patogeno solo in determinate condizioni, quando non c'è ossigeno e quando è possibile elaborare quella famosa tossina, la quale non viene intaccata neppure dall'acido cloridrico dello stomaco e si dirige elettivamente verso il sistema nervoso.

L'incubazione dell'intossicazione botulinica è compresa fra 18 ore e 4 giorni; nella maggioranza dei casi però intercorre un periodo di 24 ore e, raramente, di parecchie ore. Al periodo di incubazione segue il cosiddetto periodo di invasione, caratterizzato da senso di affaticamento, di rilassamento, vomito, stitichezza, eccezionalmente diarrea.

Viene poi il «periodo di stato» nel quale si verificano disturbi del sistema nervoso, che consistono in abbassamento delle palpebre, paralisi del nervo facciale o del nervo glossofaringeo, o del vago. Il paziente può avvertire difficoltà nei movimenti della lingua, della masticazione e della deglutizione. La voce può essere roca e velata, la parola lenta. La paralisi del vago provoca stitichezza, meteorismo, atonia dello stomaco.

Nel «periodo di stato» spiccano anche i disturbi delle secrezioni dell'organismo: diminuiscono infatti le lacrime, il sudore, la saliva; le mucose della bocca sono secche come la pelle. Nei casi favorevoli (la maggioranza) si assiste ad una attenuazione della malattia a partire dal decimo giorno.

La ripresa dei movimenti paralizzati è lenta, anzi lentissima: i muscoli della lingua, del collo, del faringe tornano a funzionare non prima di due mesi; le paralisi degli occhi durano molto più a lungo.

Fra le complicanze pericolose è da ricordare la broncopneumonia.

La diagnosi di botulismo non è difficile; la prognosi spesso è grave; la mortalità oscilla fra l'8 e il 70 %. Di solito, dopo una settimana la morte è eccezionale.

La cura del botulismo deve mirare in ogni caso a cercare di liberare l'organismo dal tossico ingerito. Perciò una generosa lavanda gastrica sarà associata ad un clisma ed alla somministrazione di purganti.

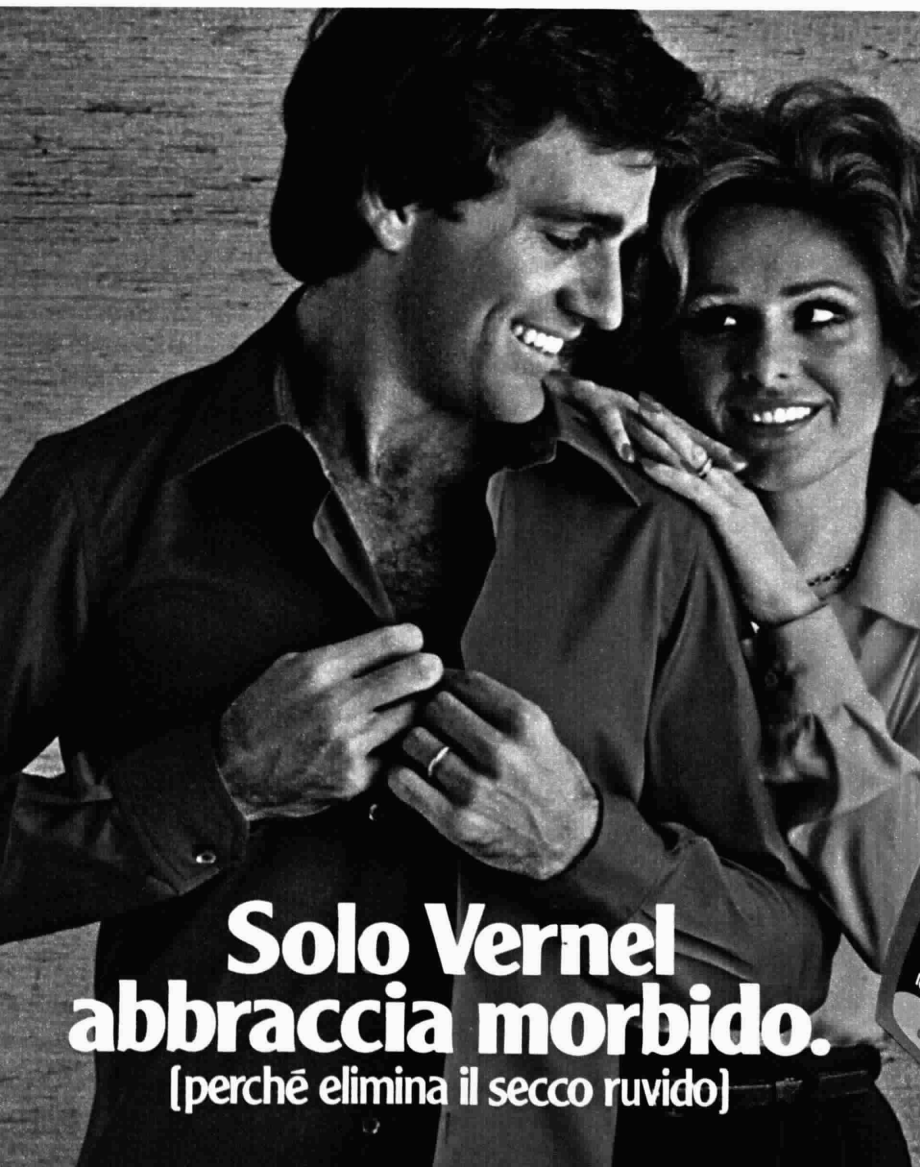
L'eliminazione della tossina assorbita sarà favorita da abbondante salasso e da flebolisi glucosata, che servirà a correggere la spiccata perdita di liquidi. Bisognerà associare poi la terapia immunitaria con la somministrazione di siero specifico e di vaccino. Occorrerà usare anche antibiotici, pilocarpina, prostigmina, adrenalina al bisogno. Per la terapia dell'assissia e della disfagia si ricorrerà ai respiratori automatici e al sondaggio esofageo.

Mario Giacomazzi





**Senza Vernel  
il bucato  
riesce ruvido.**



**Solo Vernel  
abbraccia morbido.**  
[perché elimina il secco ruvido]

Un tessuto fresco di bucato.  
Eppure toccalo...  
è secco, ruvido, difficile da stirare.  
E più lo lavi e più diventa ruvido.  
Inutile. Un bucato non è finito senza  
Vernel lo sciacquamorbido.  
Provane una dose nell'ultimo  
risciacquo e vedrai che morbidezza!  
Vernel elimina dal bucato il secco  
ruvido, ecco perché rende i tessuti  
morbidi ed elastici.  
E con tessuti così, vedrai com'è  
facile stirare!

**Vernel dal fresco profumo.**





ne ho provate tante ma il gusto che ha la Simmenthal  
non ce l'ha nessuna!

**carne Simmenthal**  
**merita un posto sulla vostra tavola**



# come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## IL CALCOLATORE ELETTRONICO TASCABILE

Il signor Franco Sarti di Milano ha notato che in questi ultimi anni si sono molto diffusi quei piccoli calcolatori elettronici che si possono perfino portare in tasca e che costano sempre meno. « Come si è arrivati », ci domanda, « a costruire a così poco prezzo e in dimensioni così ridotte degli strumenti elettronici tanto complicati? ».

Effettivamente un calcolatore elettronico, anche il più semplice che faccia soltanto le operazioni elementari, è uno strumento complesso che impiega centinaia di circuiti diversi. I primi calcolatori, costruiti negli anni '50, quando ancora i circuiti elettronici impiegavano le valvole termoioniche, erano infatti dei mastodonti, che occupavano interi laboratori. Il primo passo verso la riduzione delle dimensioni fu fatto con l'invenzione del transistor. La sostituzione delle valvole termoioniche con i transistor consentì infatti grandi riduzioni negli ingombri, ma anche una grande riduzione delle potenze elettriche dissipate. Tuttavia anche con i transistor un circuito elettronico classico, composto di resistenze, condensatori, transistor e relative connessioni, non solo risultava ingombrante, ma anche lungo da fare e quindi dispendioso. La tecnica, sviluppata negli anni più recenti, che ha consentito di ridurre ad un tempo i volumi ed i costi dei circuiti elettronici, è la tecnica dei circuiti integrati ed in particolare quella che viene chiamata tecnica « MOS ». Si tratta di procedimenti che consentono di realizzare su piastrelle di silicio, aventi qualche millimetro di lato, decine e decine di circuiti elettronici. Inoltre queste tecniche realizzano i circuiti tutti in una volta, quindi con poca spesa, ed in forma che può essere automaticamente riprodotta in grande serie. Lo sviluppo di queste tecnologie è tale che ci si può aspettare una continua riduzione dei costi dei complessi apparecchi, come i calcolatori tascabili, nei quali esse vengono impiegate. Viceversa, a parità di prezzo, ci si possono attendere calcolatori in grado di eseguire operazioni sempre più complesse. Il principio di funzionamento del transistor, che è poi ancora quello impiegato in forma più raffinata in questi circuiti moderni, ha veramente aperto una nuova era

all'elettronica. Non siamo ancora arrivati al grado di miniaturizzazione e di complessità del cervello umano, nel quale i neuroni fanno la parte dei transistor, ma ci siamo avvicinati parecchio.

## TE' O CAFFE'?

La signora Violetta di Como vorrebbe sapere se, per stimolare le attività intellettuali, è più adatto il tè o il caffè. In particolare ella domanda: « In che misura e a che ora conviene prendere la bevanda perché risulti efficace senza rendere troppo nervosi? Ed è vero che il tè scioglie le materie grasse che si trovano nel corpo umano e che, di conseguenza, è un dimagrante? ».

Oggi sappiamo che il più noto principio attivo del caffè, la caffeina, è contenuto anche nel tè, con ciò potremmo essere portati a concludere che le due bevande esercitano una eguale azione di stimolo sul sistema nervoso centrale. Ciò, tuttavia, non è esatto. In primo luogo perché varia la quantità di caffeina, contenuta nel tè e nel caffè. In secondo luogo perché intervengono altri fattori. Per quanto riguarda il caffè, per esempio, l'eccitamento della corteccia cerebrale e il conseguente maggior rendimento delle funzioni intellettuali e fisiche, dipende, oltre che dalla caffeina, anche da altre sostanze come, ad esempio, l'acido clorogenico, la trigonellina e l'olio di caffè: questi ultimi due sono prodotti di torrefazione. E' da tener presente, inoltre, che la carica di energia fornita dalla caffeina dipende da una complessa regolazione o controllo del metabolismo cerebrale. Questo ultimo effetto non viene invece esercitato dall'altro principio attivo presente nel tè: la teofillina. Tutto ciò contribuisce a spiegare la minor efficacia del tè come stimolante nervoso. Delle due bevande, che vanno prese in concomitanza con il lavoro da svolgere, non bisogna abusare. Tre, quattro tazzine al giorno sono più che sufficienti per stimolare l'attività intellettuale in un adulto. Per rispondere infine all'ultima domanda non è esatto dire che il tè scioglie il grasso. La verità è un'altra ed è legata alla già accennata funzione di regolazione metabolica della caffeina, valida quindi sia per il tè sia per il caffè. Tale sostanza, infatti, esalta la attività degli enzimi che liberano acidi grassi come fonte di energia.

non confondere Karamalz con le bevande dissetanti  
Karamalz è tanta sana energia in più!

# KARAMALZ

## la bevanda di malto buona naturale energetica e che fa bene

Karamalz è priva  
di coloranti  
e a base di malto.  
E il malto, lo sai,  
è il miglior energetico  
per i ragazzi.

pubb. den

nuovo

KARAMALZ  
BEVANDA DI MALTO

KARAMALZ  
un fresco sorto di energia

# leggiamao insieme

Gli uomini d'affari italiani nel Medioevo

## FIGLI DELLA STORIA

Chi discorre di teorie razistiche, che oggi hanno avuto una sorta di riviviscenza per certe scoperte della genetica relative ai caratteri non solo somatici ma culturali acquisiti, si troverà sempre nell'impossibilità di spiegare il fatto storico della nascita e della decadenza delle civiltà.

Prendiamo il caso dell'Italia, il cui genio secondo molti studiosi indigeni e stranieri si sarebbe esaurito con la caduta dell'Impero romano e la dispersione delle energie, fisiche e morali, che l'avevano creato: energie che si sarebbero ritirate dal nostro popolo per riversarsi in altri più giovani e più barbari. Questa tesi non è suffragata dai fatti.

L'Italia, prima di decadere nella mediocrità attuale, è stata ancora per molti secoli alla guida del progresso umano, come ricorda Yves Renouard nel suo libro *Gli uomini d'affari italiani nel Medioevo* (Rizzoli, 338 pagine, 5500 lire), nella cui prefazione si leggono queste parole:

«Gli uomini d'affari italiani hanno dominato la via degli scambi lungo il corso del millennio che va dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente all'apertura dell'Oceano Atlantico ai grandi traffici commerciali: essi hanno conservato e sviluppato le tecniche commerciali e bancarie dell'antichità ellenistica; a partire da queste hanno a poco a poco elaborato quelle del commercio, delle assicurazioni, dell'informazione e della banca moderna; hanno sviluppato l'industria. Così facendo, attraverso l'evoluzione progressiva della

loro mentalità e delle loro strutture intellettuali, per lo slancio dello spirito capitalistico che li animava, sono stati il fattore principale di quella trasformazione della civiltà, della cultura e dei principi etici che noi chiamiamo Rinascimento. Ad opera della loro azione inconscia, una civiltà prevalentemente fondata su forme di vita e di pensiero rurali, collettive e religiose, ha lasciato il posto a forme di vita e di pensiero urbane, individualistiche e laiche».

Il libro di Yves Renouard, scritto nel 1948, è stato di recente ristampato a cura di B. Guillemain, che l'ha arricchito di note inedite e di studi supplementari dell'autore ed è un contributo notevole di larga divulgazione, alle ricerche sull'economia italiana medioevale, già ampiamente condotte dai nostri specialisti, ma che manca d'un testo d'insieme. Come si vede dalla bibliografia citata, il Renouard ha messo a frutto molti studi italiani e stranieri sull'argomento; ma ne ha ignorato altri molto importanti, come quelli del Mengozzi, del Salvioli, dell'Assuti (notevolissimi, questi ultimi, nel campo della storia degli istituti bancari e commerciali).

Ma il pregio particolare del libro risiede nella capacità dell'autore di collegare le attività economiche delle imprese sviluppatesi nelle grandi città, come Genova, Venezia, Firenze, con la vita tutta, culturale, politica, sociale, che da quelle attività si sviluppò. Esempiare, per questo riflesso, la storia di Venezia, il cui stato e la cui fortuna furono determina-



## Per la natura, contro le idee sbagliate

Quanti libri d'ecologia, più o meno seri, più o meno documentati, sono usciti in vetrina negli ultimi anni? Quante inchieste abbiamo letto nelle pagine di quotidiani e rotocalchi? Il rischio è palese: un tema drammatico, un problema le cui incognite coinvolgono la sopravvivenza stessa dell'uomo o comunque, nella migliore delle ipotesi, la qualità attuale e futura della sua vita, viene progressivamente esorcizzato proprio dall'insistenza ripetitiva e dunque ridotto al rango di quelle «mode» che di quando in quando sembrano propagarsi a macchia d'olio attraverso i «mass-media».

Il lettore, bombardato di messaggi da apocalittici ora tranquillizzanti e ottimistici, smarrisce l'equilibrio del giudizio e non avverte l'esigenza di una presa di coscienza personale. E tutto resta come prima.

Credo che l'intenzione di Giovanni Viarengo, l'autore di *Perché l'uomo sopravvive* (edizioni MEB), sia appunto quella di combattere certa incombente apatia nei confronti del problema ecologico; di sollecitare le coscienze, soprattutto quelle delle giovani generazioni, ad una partecipazione attiva nella lotta contro i soprusi che si vanno

perpetrando, a dispetto d'ogni denuncia contro la natura (intesa nel senso più lato possibile) nel nome d'un «progresso» ormai aleatorio.

Perché l'uomo sopravvive non è il saggio d'uno scienziato, non è il compendio d'un disinnvolto vulgarizzatore né il «pamphlet» d'un polemista; è piuttosto il discorso serio, aggiornato, d'un uomo di cultura che ritiene ormai improrogabili certe scelte di fondo, sintetizzabili in un'unica definitiva domanda: contro la natura o in armonia con essa? Nella prefazione Alfredo Todisco parla a ragione d'un contributo assai valido alla lotta «di controinformazione e di riconversione mentale che bisogna condurre per operare (un) mutamento fondamentale in una logica e in un sistema che hanno già denunciato le loro contraddizioni e che con la loro inesorabile meccanica ci hanno già indicato la catastrofe che sta aspettando gli uomini al termine della loro frenetica corsa contro natura».

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Giovanni Viarengo, l'autore di «Perché l'uomo sopravvive» (ed. MEB)

ti dalle condizioni in cui nacque la città: «L'isolamento fisico dell'arcipelago veneziano, la minaccia costante dell'inabissamento delle isole, o della distruzione delle case, facilitano il sorgere ed il crescere di uno spirito di coesione, di un senso della collettività che tutti i veneziani, sia il popolo, sia l'aristocrazia mercantile, posseggono al più alto grado. Nulla qui ricorda l'individualismo

esasperato che caratterizza Genova. Un sentimento collettivo, cresciuto durante sei secoli di lotta per assicurare l'autonomia della città, si manifesta in ogni campo: nessun complotto di famiglia o di fazione, né bandi periodici per l'una o l'altra parte del popolo, ma una aristocrazia esperta, appassionata alla grandezza della città e capace di sacrifici per garantire il benessere collettivo.

Esso lo definisce per mezzo di regolamenti e di istituzioni politiche nate dall'esperienza e accettate dalla disciplina e dal sentimento comunitario di ciascuno».

Il caso di Venezia dimostra dunque, che l'uomo, piuttosto che «figlio del sangue», è figlio «del luogo», della storia che lui stesso ha creato.

Italo de Feo

## in vetrina

### Laggit nel Texas

**Edna Ferber: «Giganti».** Protagonista del romanzo è Leslie, una giovane donna timida e audace, volitiva e appassionata. Ma quando appare Jordan Benedict, detto Bick, signore dell'enorme ranch Reata, Leslie, schiacciata dalla sua personalità, diventa un personaggio secondario. Tuttavia nemmeno Bick è il vero personaggio. Il libro è in realtà una storia sul Texas: la vicenda si impernia sulla lotta tra Leslie, fragile sposa venuta dalla costa orientale, da una civiltà e un'educazione profondamente europee, con l'ambiente del Texas, con gli americani del Texas, orgogliosi, prepotenti, galanti, sbruffoni, signori in un certo senso e cafoni come solo gli arricchiti facilmente possono esserlo.

Attraverso la dolce ma fiera Leslie, le sue reazioni, la sua «volontà» di capire gente così diversa da lei, Edna Ferber distrugge la mitica visione che tanta letteratura di frontiera ci ha tramandato del Texas. Ribollono nel romanzo la questione razziale, il campanilismo tra i vari Stati, cuoce l'odio fra i messicani e i bianchi, come dicono nel Texas, dove i

bianchi sono gli americani, e i messicani sono una sottospecie dell'umanità.

Edna Ferber ha una produzione vastissima: da lunghe novelle a scritti impegnati, da romanzi a biografie. Alcune sue opere sono pure state incise su dischi o, come per il presente romanzo, ne sono state tratte versioni cinematografiche. (Ed. Accademia, 368 pagine, 3500 lire).

### Storia e documenti

**Evgenij Tarle: «Napoleone».** Nella vastissima bibliografia napoleonica quest'opera dello storico russo Tarle è considerata un modello insuperato di biografia critica. Per il lettore italiano essa rappresenta un nuovo modo di accostarsi alla figura e alle imprese di uno di quegli uomini che vengono definiti, universalmente, «grandi».

Tarle attinge dal marxismo la diffidenza verso l'esaltazione indiscriminata della personalità dell'imperatore francese, senza negare però l'apporto concreto che Napoleone diede al rinnovamento storico. Per usare le sue parole, egli vide nell'impero napoleonico «la lotta accanita delle nuove forze economiche sociali contro le vecchie, lotta che non è cominciata con Napoleone, né è finita con Napo-

leone e la cui ragione fondamentale si racchiude nell'offensiva ultima della borghesia contro il regime feudale in Francia e in tutta l'Europa».

Particolare interesse ha, nell'opera, l'osservazione acuta sulla natura delle lotte popolari in Spagna e in Russia. Furono proprio queste lotte che osservava l'autore — a sconvolgere la strategia di Napoleone abituato a combattere contro nemici tradizionali. Le sollevazioni dei contadini, la guerra partigiana — fenomeno nuovo e insolito — costituiscono nell'indagine storica di Tarle mediti elementi di giudizio. L'ampio spazio che egli dedica, come logico, alla vicenda napoleonica in terra russa permette di comprendere meglio alcuni particolari che nelle storiografie occidentali sono spesso lasciati in ombra. La narrazione ha un respiro, una dimensione, un senso del grandioso cui fanno riscontro l'esattezza e il valore della documentazione, che non è mai un'arida esposizione di fatti, ma un'interpretazione viva di uomini, di idee, di forze sociali, che agirono in questo periodo storico. Evgenij Tarle (1875-1955), membro dell'Accademia delle Scienze dal 1927, è autore di numerose opere di carattere storico, tra le quali ricordiamo La classe operaia in Francia all'epoca della Rivoluzione. Il blocco continentale, 1812 - La campagna di Na-

poleone in Russia. La guerra di Crimea. E' considerato uno dei maggiori storici contemporanei per la capacità di analisi e per la imparzialità, unanimemente riconosciuta. (Ed. Mursia, 462 pagine, 5500 lire).

### Guida alla comprensione

**Charlotte Bühler: «La psicologia nella vita del nostro tempo».** Sulla scorta delle più recenti acquisizioni nel campo degli studi psicologici, Charlotte Bühler dimostra quale enorme importanza abbia la psicologia nel nostro tempo e nella vita del singolo individuo per il quale essa rappresenta l'unica guida all'autocomprensione e all'autorientamento. L'attenzione costante agli intimi nessi dei fatti psichici; l'integrazione dei risultati di studi estesi alla sociologia e all'antropologia; la ricca esemplificazione di casi comuni o eccezionali fanno di quest'opera un manuale aggiornato e completo, indispensabile al lettore specializzato, utile al profano che voglia acquisire una visione globale dei temi dibattuti in questo campo. Un aspetto rilevante del libro è rappresentato dallo sforzo costante di mettere al servizio del lettore ogni aiuto offerto dalla scienza psicologica per assistere nella risoluzione dei suoi problemi. (Ed. Garzanti, 576 pagine, 1900 lire).

a cura di Ernesto Baldo

## Carmen Scarpitta come Ava Gardner

Carmen Scarpitta, apparsa recentemente sui teleschermi nei panni di Matilde da Canossa, è attualmente impegnata negli studi radiofonici di Torino dove interpreta Lady Brett Ashley nell'adattamento in quindici puntate del romanzo «Fiesta» di Ernest Hemingway. Si tratta di un personaggio letterario reso celebre anche dal cinema: Lady Ashley fu interpretata da Ava Gardner nel film «Il sole sorge ancora».

Tra i romanzi di Hemingway, «Fiesta» detiene forse il privilegio di riunire e fondere in un impasto equilibrato i più caratteristici elementi dell'ispirazione del grande romanziere americano. Non a caso è il testo preferito dalla maggioranza degli estimatori di Hemingway. Vi si racconta della vacanza in Spagna di una compagnia di americani che ruota attorno alla frizzante figura di Lady Brett. Di lei, in misura minore o maggiore, finiranno con l'innamorarsi un po' tutti i componenti del piccolo gruppo di escursionisti. L'incontro con la vita spagnola (di cui la corrida e la Fiesta di San Firmino rappresentano i momenti culminanti) è l'occasione che mette a nudo i rapporti all'interno del gruppo e, soprattutto, i legami dei suoi componenti con la Brett. Sarà però lei a rompere il precario equilibrio innamorandosi di un giovane torero, ma al termine dell'avventura Lady Brett ritroverà soltanto nel cosciente e sensibile Jake (un giornalista americano impersonato alla radio da Mario Valgò) quella capacità di dominare eventi ed emozioni, senza cedervi, di cui ella ha bisogno.

Per assicurare a questo radioromanzo del mattino un clima autentico il regista Vittorio Melloni, lo stesso di «Delitto e castigo» e di «Guerra e pace», si è fatto arrivare da Pamplona gli effetti registrati della Fiesta di San Firmino che si è svolta, come ogni anno,

## Il riposo di Mike



Mike Bongiorno, nella foto con la moglie Daniela, prepara un nuovo quiz radiofonico per l'inverno

La scorsa settimana Mike Bongiorno ha temporaneamente lasciato il mare, la barca e la tuta da subacqueo per un breve soggiorno a Roma. Un soggiorno di lavoro: ha discusso in viale Mazzini il meccanismo del suo nuovo quiz radiofonico che sarà una delle novità della programmazione invernale. Per ora lo stesso presentatore non ha progetti televisivi: se ne parlerà l'anno prossimo. L'«équipe» del «Rischiattutto», tuttavia, si è ritrovata la sera del 5 settembre al campo sportivo di Monteporzio Catone, il paesino laziale dove vive Marcello Latini, il popolare ta-

baaccaio campione del quiz televisivo. Di fronte a 5 mila persone, su un palcoscenico realizzato al posto di una delle porte del campo di calcio, si sono esibiti i fratelli Santonastaso, i Vianella e alla fine Mike Bongiorno e Sabina Ciuffini hanno consegnato i «Monteporzio d'oro» a Nando Martellini, Alberto Giubilo, Ubaldo Lay, Casacci e Ciambrico (autori della serie TV «Il tenente Sheridan»), i fratelli De Angelis (autori e interpreti delle canzoni dei film di Bud Spencer e Terence Hill), Severino Gazzelloni, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Piero Turchetti, uno dei promotori dell'iniziativa.

## Novità ad «Alto gradimento»

Un nuovo personaggio sta per essere lanciato ad «Alto gradimento». E' un personaggio ancora senza nome che farà arrivare la sua voce dall'Aldilà. A lui viene affidato il compito di riferire nella seguita trasmissione di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni i comportamenti di celebri figure della storia, ad esempio Carlotta Corday, Marcarello, Cola di Rienzo e Giulio Cesare.

Questo «inviato» un po' pettegolo sembra sia nato dalla fantasia di Giorgio Bracardi che ha già con la sua inventiva collaborato a rendere famosi molti personaggi di «Alto gradimento» come Max Vinella e il dottor Marsala, se non si vuol ricordare il notissimo Scarpantibus.

## Majano romantico

Anton Giulio Majano è arrivato a Milano in questi giorni e vi si tratterà a lungo per registrarvi un romanzo del genere avventuroso che gli è particolarmente congeniale. Chi non ricorda «La freccia nera» per il quale Majano lanciò, come giovane protagonista, Loretta Goggi? Questa volta, dall'Inghilterra di Robert L. Stevenson il regista passa all'Italia di Tommaso Grossi il cui romanzo «Marco Visconti», pubblicato nel 1834, racconta una pagina di storia della Milano del '300, anche se per Tommaso Grossi la storia — come disse il De Sanctis — «è soltanto la tela su cui disegna un fatto artistico». Il libro, certo una delle opere più tipicamente romantiche della narrativa italiana dell'Ottocento, si ispira ai modelli classici di Walter Scott;

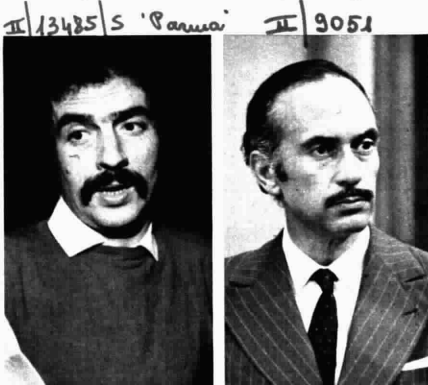
ma Anton Giulio Majano intende farne uno spettacolo denso e asciutto senza per altro rinunciare a valorizzarne alcuni elementi caratteristici come, ad esempio, le liriche che esso contiene, la più famosa delle quali è «Rondinella pellegrina» (ha dunque un senso preciso la presenza del cantante Herbert Pagani tra gli interpreti). A fianco di Raf Vallone, protagonista, hanno cominciato le prove Warner Benítez, Franca Nuti, Gabriele Lavia, Ottavio Fanfani e moltissimi altri.

## Il distintissimo Caruso



Pino Caruso condurrà alla fine del mese una rubrica alla radio

Tutti presi dagli impegni cinematografici e da «Canzonissima», Cochi e Renato (che sta girando due film contemporaneamente) cederanno alla fine del mese a Pino Caruso il siparietto del buonomore che per tre mesi hanno condotto con spirito alla radio. A «Due brave persone» subentrerà dal 30 settembre il «Distintissimo», questo dovrebbe essere il titolo della rubrica affidata al comico palermitano.

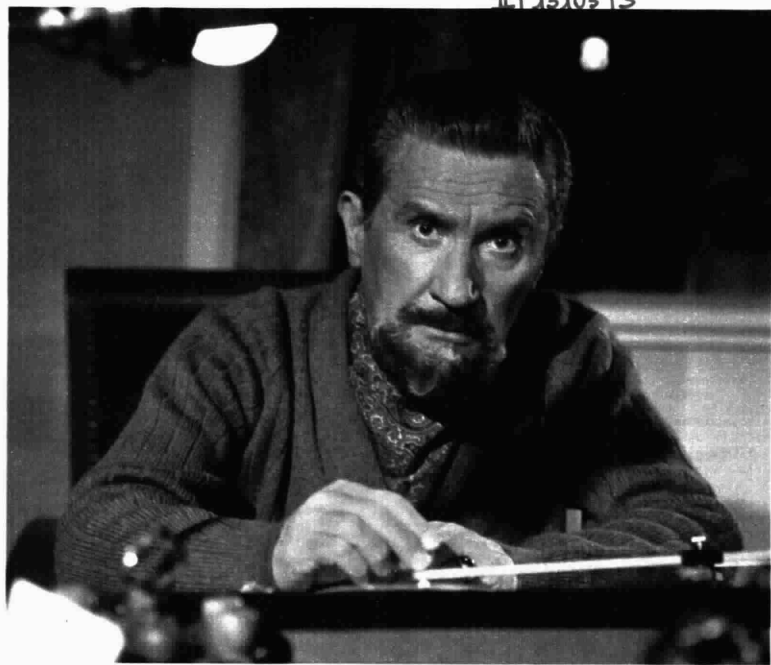


Il regista Vittorio Melloni e Franco Graziosi interprete di «Fiesta»

il 7 luglio. Protagonisti dell'adattamento radiofonico, scritto da Gennaro Pistilli, sono, oltre a Carmen Scarpitta e Mario Valgò, Roberto Herlitzka, Franco Graziosi e Massimiliano Bruno. Dopo «Fiesta» sempre per il ciclo radioromanzi del mattino è previsto un altro Hemingway: si tratta di «Per chi suona la campana» che ispirò l'omonimo film che aveva per protagonisti Gary Cooper e Ingrid Bergman. Ora lo sta adattando, per la radio, in 15 puntate Amleto Micozzi.



«Accadde a Lisbona»: torna sul video la coppia D'Anza - regista, Stoppa - interprete



Alves Reis (Paolo Stoppa) mentre con l'aiuto di un pantografo falsifica la firma dell'allora governatore della Banca del Portogallo Camacho Rodriguez: il piano studiato da Reis era così perfetto che soltanto una serie sfortunata di coincidenze, sfortunata per lui, ne impedì la realizzazione. Luigi Munari, autore della sceneggiatura, si è basato sulle cronache del tempo e su documenti ufficiali; anche le riprese in esterni sono state realizzate dove la vicenda si svolse

# L'uomo che truffò il Portogallo

Nello sceneggiato televisivo l'attore è Alves Reis, una singolare figura di imbrogliatore che intorno agli anni Venti organizzò una clamorosa frode ai danni della Zecca del suo Paese





Alves Reis in un cabaret di Berlino: un intermezzo mondano che gli serviva per mettere a punto la truffa. Da sinistra: Marisa Bartoli (Fie Carelsen), Maria Fiore (Maria Luisa, moglie di Reis), Paolo Stoppa e Paolo Ferrari (José Bandeira). Bandeira, amico della Carelsen, è un viveur con precedenti penali e, particolare interessante, con un fratello in diplomazia (è rappresentante ufficiale del Portogallo in Olanda)

II | S

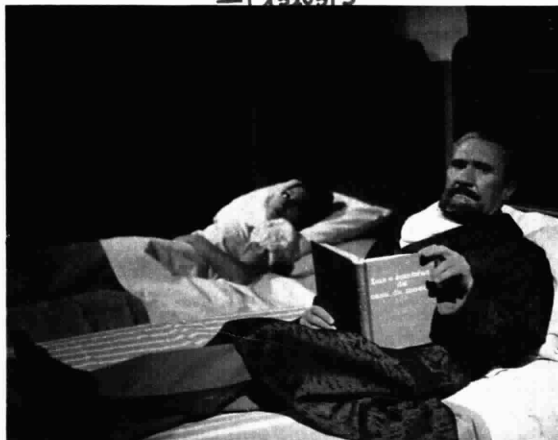
di Carlo Maria Pensa

Milano, settembre

**I**l 10 luglio 1955, di mattina, sotto un sole che nemmeno la brezza dall'Atlantico rendeva meno implacabile, poche persone entrarono nel cimitero di Alto de São João, Lisbona, al seguito di un funerale modestissimo. Era un funerale di rito evangelico, e si sa bene che gli evangelici disdegnano la pompa delle cerimonie funebri. Ma la cassa era tutta semplice, d'abete, e la tomba non ebbe pietra, proprio perché, indipendentemente dalle sue convinzioni religiose, il defunto se n'era andato senza lasciar quattrini, disponendo anzi d'essere avvolto in un lenzuolo così che il suo vestito buono potesse passare al figlio maggiore. Non la miseria, no; tuttavia, fu con una certa fatica che i familiari racimolarono gli 800 escudos per le esequie.

Niente di insolito, morir povero; e nemmeno morir povero essendo vissuto ricco. Curioso, semmai, il fatto che dentro al lenzuolo,

II | 13105 | S →



Qui a fianco, Alves Reis con l'amico-segretario Ferreira (Roberto Brivio). Il libro che stanno esaminando è un trattato sul come le banche si difendono dai falsari. Sopra, Reis, a letto osservato dalla moglie, riflette sull'« interessante » lettura



Lo staff di Alves Reis al lavoro. Si tratta di organizzare il piano « finanziario » nei minimi dettagli e distribuirsi i compiti. Nella fotografia, da sinistra: Enzo Tarascio (Karel Marang), Paolo Stoppa e Alessandro Sperli (Adolf Hennies)

## L'uomo che truffò il Portogallo



in quel disadorno feretro d'abete, ad Alto de São João, ci fossero le spoglie di un uomo al quale solo per un banalissimo, stupido contrattempo mancarono funerali principeschi, e che ai rigori della pratica evangelica non avrebbe forse mai pensato se non ce lo avessero costretto, in un certo senso, gli ozi di quasi vent'anni di galera; un uomo, infine, che, nonostante tutto, non aveva mai fatto del male a nessuno e che aveva avuto l'unico torto di non prevedere l'imprevedibile nella sua teoria secondo cui ci sono soltanto due maniere di far soldi per chi non voglia o non sappia essere né ladro né falsario: «la prima, la più comoda e diffusa, è quella di guadagnarli; la seconda è quella di farli letteralmente, di crearli dal nulla come fa lo Stato, che su un pezzo di carta di nessun valore scrive il valore che da quel momento dovrà avere».

L'uomo sulla cui tomba, ad Alto de São João, non incise neppure il nome, s'era chiamato Arturo Virgilio Alves Reis, portoghese, laureato in ingegneria a Oxford dove la facoltà di ingegneria non è mai esistita. La sua carriera di finanziere era cominciata in Angola: vi si era trasferito, non ancora ventiquattrenne, nel 1919, ed era tornato a Lisbona, pochi anni dopo, con molto denaro. Molto, ma non tanto da poter compiere certe operazioni senza ricorrere a un'altra delle sue disinvolute teorie: quella dei piroscafi lenti e dei telegrammi veloci, consistente nel comperare — ad esempio — una enorme quantità d'azioni d'una compagnia ferroviaria angolana pagandole con un assegno a vuoto, staccato sul proprio conto corrente presso una banca di New York.

A quell'epoca — principio degli anni Venti — gli assegni viaggiavano in piroscalo: non meno di quattordici giorni, dall'Angola a Lisbona e da Lisbona a New York; il tredicesimo giorno, quello precedente l'incasso, Alves Reis — che nel frattempo, divenuto, pur senza un soldo, il maggiore azionista della compagnia, aveva potuto concludere tutte le più azzardate manovre — copriva l'importo con un telegramma lampo. L'assegno veniva regolarmente pagato. E il gioco era fatto.

Si trattava, comunque, di un gioco ancora piccolo, niente più che una corsetta d'allenamento per colui che sarebbe diventato il campione assoluto della fantasia e dell'inventiva nella grande finanza interna-

zionale. Un genio, a modo suo; un poeta della banca, dotato di un inquieto, immaginifico talento da giocatore d'azzardo. Uno straordinario personaggio, che sembrerebbe inventato se non sapessimo che Murray T. Bloom, alcuni anni fa, per il suo libro *L'uomo che frodò il Portogallo*, e Luigi Lunari, recentemente per lo sceneggiato televisivo *Accadde a Lisbona*, hanno lavorato su documenti ufficiali e su un fatto di cronaca di cui furono pieni i giornali dell'epoca. (Evitiamo deliberatamente i particolari, affinché lo spettatore abbia il piacere di scoprirli da sé nell'appassionante racconto di Lunari, portato sul teleschermo da Daniele D'Anza con l'interpretazione di Paolo Stoppa: la stessa «coppia» di ESP, ricordate?).

Nel 1935, quando Alves Reis stava ormai in prigione da nove anni e l'economia portoghese rischiava il collasso, correvano laggiù una barzelletta: a Salazar, Primo ministro dal '32, preoccupatissimo per la situazione, un amico consigliava: «Bastano dieci



Un primo piano di Maria Fiore (Maria Luisa Reis). A destra, il commissario Verdes (Walter Maestosi) e un funzionario della Banca del Portogallo (Ottavio Fanfani) durante le indagini sul caso (il vecchio)

## Una nazione oggi alla

di Giuseppe Tabasso

**L**a singolare vicenda di *Accadde a Lisbona* presenta un indiretto motivo di attualità essendosi potuta realmente svolgere nel Portogallo degli anni '20, cioè negli anni che videro maturare in quel Paese la nascita di una dittatura liberticida e colonialista durata mezzo secolo e crollata soltanto meno di cinque mesi fa, il 25 aprile. Inoltre Alves Reis, l'avventuriero impersonato da Paolo Stoppa sul video, pretendeva addirittura di risanare l'economia dell'Angola e di impossessarsi — impresa che stava incredibilmente riuscendogli — del «Banco de Portugal», cioè del massimo istituto di credito del Paese, nazionalizzato proprio il 28 agosto scorso, insieme al «Banco de Angola» e al «Banco Nacional Ultramarino».

Qual era, dunque, la situazione di allora e quale la situazione odierna di un Paese clamorosamente salito alla ribalta politica mondiale?

Una monarchia imbecille e corrotta venne rovesciata in Portogallo fin dal 1908 con l'assassinio di Carlo I: due anni dopo fu proclamata una repubblica, subito però lacerata da contrasti interni tra liberali e conservatori. Ne approfittò nel 1917 un militare, Sidónio Pais, per instaurare una dittatura di breve durata, alla quale seguì una repubblica impropriamente detta «esquerdistica», cioè di sinistra, dilaniata da divergenze massimalistiche e integraliste tra cattolici e radicali. Finché il 28 maggio 1926 il generale Gomes Da Costa (che non ha nulla a che vedere con l'attuale Capo di Stato Maggiore portoghese, Costa Gomes) compie un «putsch» che prepara l'ascesa al potere del maresciallo Carmona. Il parlamento viene sciolto, la costituzione revocata e, in agosto, Carmona presiede un governo di cui fa parte, in qualità di ministro delle finanze, Antonio De Oliveira Salazar. Sei



anni dopo Salazar diverrà capo del governo e terrà in pugno le sorti del Paese fino al 1968, quando un male inguaribile lo farà scomparire dalla scena politica. Gli succede, degno continuatore, Caetano.

Ci vorranno ancora sei anni perché la «rivolta dei 200 capitani» guidata dal generale Antonio Spínola metta fine alla più vecchia dittatura d'Occidente e al più spietato regime colonialista europeo (70 mila morti nella sola Angola).

La lotta di liberazione delle Colonie portoghesi era cominciata nel 1961 e per fronteggiarla, con un corpo di spedizione di 150 mila uomini che assorbiva metà

II 13/05/5



# ribalta

del bilancio statale, Salazar e Caetano avevano disanguinato il Portogallo. Al collasso del salazarismo aveva fatto da detonatore un libro di Spínola, Portogalo e o Futuro, in cui l'autore, oggi Capo dello Stato, si dichiarava per una soluzione politica e non militare dei conflitti coloniali. Era in pratica l'avvio di una nuova strategia poi sfociata nel riconoscimento del diritto all'autodeterminazione.

La prima colonia a vedersi riconosciuta l'indipendenza è stata un mese fa la Guinea-Bissau con le isole del Capo Verde: ma per le altre due colonie africane, Angola e Mozambico, il processo di «decolonizzazione controllata» si presenta più problematico. Nel Mozambico (8 milioni e mezzo di abitanti, 783 mila km quadrati), anche se le trattative con Lisbona sono positivamente avviate, l'effettiva rappresentatività del «Frelimo», il Fronte di Liberazione, sembra ostacolata da tribalismi e da forti interessi economici. In Angola (Paese grande quattro volte l'Italia, con 5 milioni e mezzo di abitanti, ricco di giacimenti di diamanti, rame, ferro, nichel, zinco e petrolio) esistono invece problemi politici e di leadership tra gli stessi movimenti di liberazione: il progressista MPLA (Movimento Popolare per la Liberazione dell'Angola) presieduto da Agostinho Neto, diviso in tre correnti ma forte all'interno del Paese; il FNLA (Fronte Nazionale Liberazione Angola), meno progressista, forte di 10 mila guerriglieri con quartier generale nello Zaire in cui presidente, Mobutu, è cognato del capo del FNLA, Holden Roberto; e, infine, l'Unita (Unione Nazionale Indipendenza Totale Angola), movimento minore con simpatie maoiste.

In Portogallo, intanto, i partiti della coalizione governativa (socialista, comunista e democristiano) si preparano a indire le elezioni per l'assemblea costituente che dovrebbero aver luogo nel prossimo mese di marzo.

## Il caso Reis

Un «romanzo giallo» che nemmeno il prolifico e abile Wallace avrebbe saputo inventare

Londra, 28 aprile 1932

**F**ino all'ultimo giorno del dibattito presso la Camera dei Lord, nessuno dei cinque Law Lords esprime un giudizio complessivo. Quel giorno, nella maestosa sede gotica dei Pari del regno, il barone MacMillan of Aberfeldy colmò la lacuna. Disse che la suprema corte d'appello dell'impero si era trovata di fronte a «un delitto del quale, per l'ingegnosità e l'audacia della sua concezione, sarebbe difficile trovare l'eguale».

Nella piccola galleria stampa all'estremità settentrionale della grande sala, lunga oltre 24 metri, gli inviati dei giornali annotarono l'apprezzamento con la sua goffa sintassi. Uno solo non scrisse nulla. Era un giornalista londinese che aveva seguito la lunga serie di processi per conto di Edgar Wallace, il prolifico scrittore di romanzi gialli.

All'età di quattordici anni, Wallace aveva lavorato alle dipendenze della vittima del raggio, la Waterlow & Sons, come correttore di bozze a 4 scellini e 6 pence (circa un dollaro) la settimana. Per anni aveva seguito questo caso per motivi sentimentali e professionali. Più volte aveva annunciato che ne avrebbe tratto un libro. Morì a Hollywood nel febbraio 1932 senza averlo scritto.

Quel mattino, dopo il verdetto della suprema corte, l'amico di Wallace confidò a un collega giornalista: «Be', Dickie non avrebbe scritto quel libro comunque».

«Perché no? E' uno dei casi più grandi...».

«Troppe grandi... Prendi l'esempio di un disegnatore da marciapiede che si guadagna il pane facendo tramonti con i gessetti colorati. Uno passa, dà uno sguardo, getta qualche moneta nel cappello perché gli piacciono quei semplici tratti dai vivaci colori. In un tardo pomeriggio d'estate, però, sopravviene un breve acquazzone. Quando il marciapiede è di nuovo asciutto, l'artista inizia un nuovo tramonto. Di colpo si accorge che nessuno si ferma a guardare e rialza la testa. In cielo c'è un magnifico doppio arcobaleno con splendide tonalità di viola all'interno e rosso all'esterno. L'artista da marciapiede sa di non poter competere con quello. Raccoglie cappello e gessetti, e se ne va. Be', Dickie non avrebbe mai potuto scrivere un libro su questo caso perché al confronto tutte le sue storie inventate sarebbero apparse insignificanti. Come l'artista da marciapiede, Wallace sapeva di essere surclassato in pieno».

(Introduzione al libro di Murray T. Bloom, L'uomo che frodò il Portogallo, edizione Rizzoli).

II 13/05/5



Ancora nel cabaret di Berlino, con Franca Tamantini nel ruolo di una «sciantosa». I costumi di «Accadde a Lisbona» sono di Gabriella Vicario Sala, le scene di Mariano Mercuri, autore della musica è Fiorenzo Carpi

# DON BAIRO



**l'uivamaro**  
il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare A.D. 1452



La secolare  
tradizione  
erboristica,  
la sapiente miscela  
di infusi  
e vini selezionati,  
la giusta gradazione  
ed il gusto  
gradevolissimo fanno  
dell'uivamaro Don Bairo  
un perfetto

**ELISIR AMARO  
DIGESTIVO**



escudos, per risolvere la crisi».

«E come?», domandava ansioso Salazar.

«Con una corsa in tassi: andiamo al penitenziario, ne facciamo uscire Alves Reis e lo mettiamo al tuo posto».

Battuta, in fondo, meno assurda di quanto sembri, dal momento che, in effetti, il colpo di Reis — stampare biglietti da 500 escudos per l'equivalente di 5 milioni di dollari e, con essi, comperare valuta estera pregiata — non soltanto non aveva direttamente danneggiato nessuno, ma addirittura aveva dato respiro, sia pure per un periodo limitato, alla economia portoghese.

Mentre Alves Reis portava gli ultimi tocchi al suo piano, Antonio di Oliveira Salazar teneva cattedra di economia all'Università di Coimbra e, sebbene non avesse ancora quarant'anni, era già così stimato che

il nuovo presidente del Portogallo, generale Oscar Carmona, lo nominò ministro delle Finanze. Stava dunque quasi per calare la stella di Arturo Virgilio Alves Reis, quando cominciò la parabola politica di colui che avrebbe governato il Portogallo per trentacinque anni.

Curiosa coincidenza: il regime Salazar, rappresentato, in questi ultimi tempi, da Marcello Caetano, è stato spazzato via, pochi mesi fa, proprio nei giorni in cui Stoppa, D'Anza e gli altri componenti della troupe erano a Lisbona per gli esterni dello sceneggiato. Non si sono trovati, insomma, nelle condizioni più favorevoli per lavorare: che sia stato, dall'aldilà, l'ultima ghignante beffa di Alves Reis?

Carlo Maria Pensa

La prima puntata di *Accadde a Lisbona* va in onda domenica 15 settembre alle ore 20,30 sul Nazionale televisivo.

II II/S

## Il caso Lunari



L'autore  
di «**Accadde  
a Lisbona**»,  
uno scrittore  
con l'hobby  
delle scienze

**L**uigi Lunari, ovvero: i mezzi giustificano il fine. Il copione di «*Accadde a Lisbona*» lo ha scritto perché la scienza delle finanze e le tecniche monetarie mancavano ancora al bagaglio delle sue infinite curiosità. L'anno scorso, infatti, si mise a studiare con tale impegno e tale profitto quelle difficilissime materie che, adesso, probabilmente, sarebbe in grado di sostenere un colloquio perfino con il governatore Guido Carli.

Sta di fatto che «*Accadde a Lisbona*» è il primo «giallo finanziario» prodotto dalla televisione italiana; così come, or è qualche anno, «*Dedicato a un bambino*» fu il primo fortunatissimo sceneggiato nel quale si adottasse la formula narrativa a fini di divulgazione sociale e che proponesse, come molti ricorderanno, il caso di un fanciullo «difficile». In quella occasione, appunto, Lunari si era sprofondato nello studio della neuropsichiatria infantile.

In questi giorni, invece, i suoi interessi sono tutti per l'agricoltura: infaticabile e organizzatissimo, Lunari vuole scrivere un racconto televisivo in tre puntate, «*Dedicato a un contadino*», nel quale, sullo sfondo di una storia d'amore, si riesca a spiegare — ad esempio — perché in Italia si distruggono tonnellate di pesche e poi se ne devono importare dall'estero per fare i succhi di frutta.

Nel cassetto di Lunari, intanto, ci sono uno sceneggiato sulla «cattura» degli scienziati nazisti compiuta dagli Alleati nelle fasi finali della seconda guerra mondiale e gli appunti per una serie di biografie romanzate dei protagonisti delle scienze moderne.

Laureato in giurisprudenza, diplomato in composizione, profondo conoscitore della lingua e della letteratura inglesi, Lunari è attualmente il responsabile dell'ufficio di drammaturgia del Piccolo Teatro di Milano, dove l'anno scorso presentò un dramma, «*Ma perché proprio a me?*», su uno dei più tragici episodi della guerra nel Vietnam, la strage di My Lai; e dove quest'anno — conoscendo bene anche il russo — ha tradotto, insieme con Giorgio Strehler, «*Il giardino dei ciliegi*» di Cechov. Per la televisione ha anche scritto, tra l'altro, «*La resa dei conti*» dal 25 luglio al processo di Verona, «*I decabristi*», «*Le cinque giornate di Milano*».

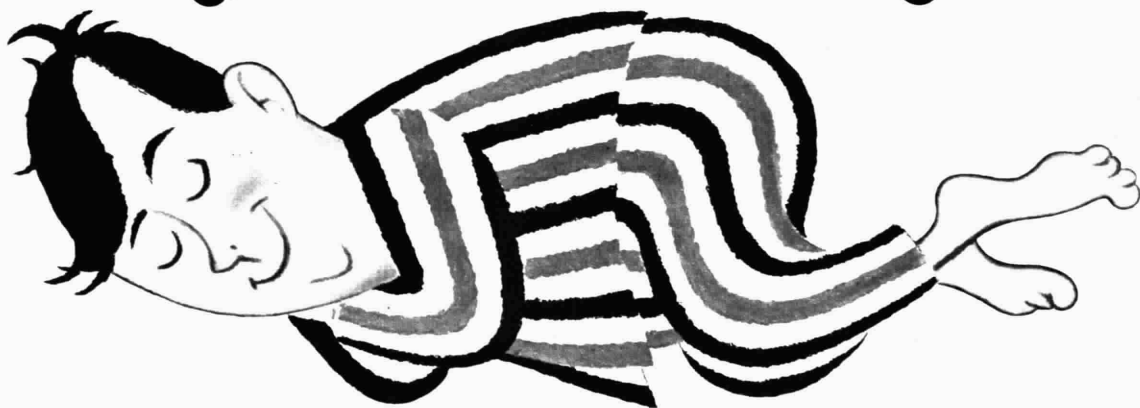
Nonostante una così intensa attività, Luigi Lunari — quarant'anni, coniugato, padre di due bambini — riesce a trovare il tempo per giocare a tennis e, sua invincibile passione, al calcio. Sui campi della periferia milanese corre voce che, ad onta dell'età, sia un attaccante pericolosissimo...

c. m. p.



# se riposi male sciupi un terzo della tua vita

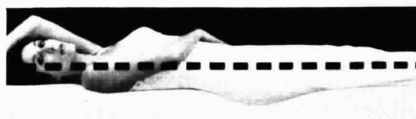
## permaflex difende il tuo riposo



**Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita.** Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perché ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

**EQUILIBRATO:** le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. **CLIMATIZZATO:** ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di

fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. **ELEGANTE:** bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un

certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai **RIVENDITORI AUTORIZZATI**, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

In TV «Sotto il placido Don»:

# Nella co

*A colloquio con Vittorio Cottafavi che ha realizzato il programma in cinque puntate. 150 attori per illustrare un periodo che va da Caterina II di Russia a Breznev. Le opere e gli autori trattati*

di Antonio Lubrano

Roma, settembre

**Q**uasi due anni di preparazione (il progetto, la ricerca del materiale di documentazione, la scelta dei brani, la stesura del copione), cinque mesi di lavorazione (negli studi TV di Napoli e gli esterni sulle nevi di Roccaraso, Abruzzo e nella campagna napoletana), oltre 50 autori presi in esame (romani, opere teatrali, poesie, diari, saggi) e un «cast» di 150 attori: ecco, nelle cifre essenziali, *Sotto il placido Don*, il nuovo ciclo di trasmissioni diretto da Vittorio Cottafavi, in onda da domenica 18 settembre sul Nazionale. Forse mai un programma a puntate ha avuto un numero di interpreti così ragguardevole. Questa folla di volti, tuttavia, si spiega nel momento in cui il telespettatore apprende che non si tratta di un unico e gigantesco sceneggiato ma di un tipo di trasmissione che sperimenta la formula mista dell'inchiesta (condotta sulla base di documenti) e di brani recitati, tanti brevi sceneggiati, cioè, che illustrano in un rigoroso arco storico quella che potremmo definire la coscienza critica dei letterati nella Russia zarista e nell'URSS, ovvero il rapporto che si è andato sviluppando fra gli scrittori e il potere in poco meno di due secoli, da Caterina II a Breznev. Non a caso l'inchiesta sceneggiata è prodotta dai Servizi Culturali della TV.

Ogni testo, ovviamente, conserva la sua struttura narrativa e proprio per essere coerente allo stile



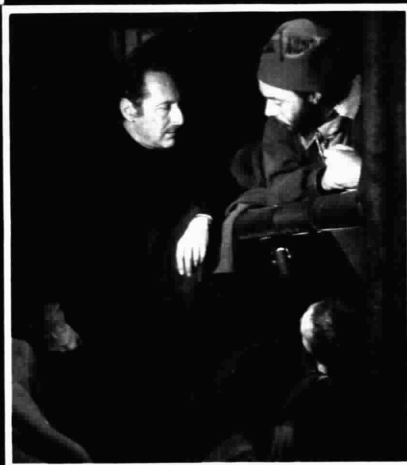
II/12885/S

un ciclo di trasmissioni sul rapporto fra scrittori e potere in URSS

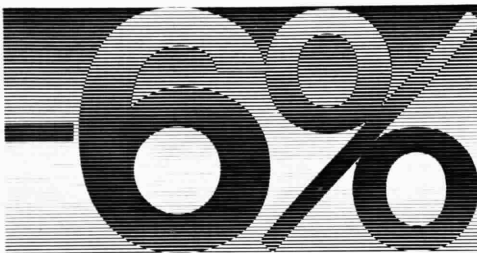
# scienza di un Paese



Caterina II di Russia e Radiscev (l'autore di «Viaggio da Pietroburgo a Mosca»). Gli interpreti sono Macha Meril, che vediamo anche nella foto della pagina di sinistra e Giulio Bosetti



Mario Carotenuto (in piedi), Leonardo Severini (al centro) e Corrado Gaipa in una scena da «Il revisore» di Gogol. Notare il lampadario coperto dal velo come usava allora durante il giorno. Nell'altra foto sopra a sinistra, Cottafavi a colloquio con gli attori Di Francescantonio e Jose Quaglio. Si gira «Memorie da una casa di morti» di Dostoevskij. Qui a fianco, Giuseppe Pambieri, Arnoldo Foa e Mario Carotenuto in un'altra scena di «Il revisore». Oltre alle pagine sceneggiate, la trasmissione comprende anche una parte documentaristico-informativa



schepis

**tutto aumenta:  
solo la  
polizza auto  
continua  
a costare meno**

**Infatti, nonostante  
la progressiva  
attenuazione dei  
limiti  
alla circolazione,  
il Lloyd Adriatico  
ha mantenuto  
lo sconto del 6%  
sulle tariffe  
della polizza "4R"  
Fatto  
più unico che raro,  
dati i tempi!**

**Lloyd Adriatico**  
ASSICURAZIONI

**l'Assicurazione del domani**

106 B studio mark



di ciascun autore il regista ha preferito la più ampia pluralità d'interpreti. «Se avessimo usato», mi dice, «gli stessi attori per tutti i brani di opere che sono contenuti in questo programma, avremmo rischiato oltretutto di confondere le idee al telespettatore. Il più sprovveduto sarebbe stato autorizzato a pensare che si trattasse di un unico romanzo nel quale di scena in scena i personaggi mutano soltanto di abito».

Modenese, di cultura vastissima, una passione sportiva abbandonata (l'alpinismo), Vittorio Cottafavi torna con questo lavoro in TV dopo *Napoleone a Sant'Elia*. Ed è lui stesso a parlarmi delle cinque puntate che affrontano la cultura del dissenso nella Russia di ieri e di oggi.

«E' la parola, "dissenso", che mi ha suggestionato subito. Personalmente sono contro il consenso e favorevole al dissenso. Tanti dissenzi comuni formano poi un consenso: non si spiegherebbe diversamente il fatto che in tutta la storia dell'umanità i momenti che hanno portato alla maturazione dell'uomo e all'affermazione di una società più giusta hanno sempre avuto a protagonisti dei dissenzianti. Mi è sembrato giusto, logico, cogliere perciò la parola dissenso come punto focale per esaminare una letteratura, la cultura, in senso lato, di un grande Paese. E la scelta della Russia è stata, direi, inevitabile. Non esiste al mondo una letteratura così ricca di fermenti, di dissensi, come quella russa. Da Caterina II ad oggi tutta la letteratura russa è un continuo esame di coscienza del momento storico che vive il Paese».

Naturalmente il dissenso varia e assume forme e volti diversi a seconda del momento storico. Il program-



II 12885/3

ma di Cottafavi, appunto per questo, si distingue in due parti: una — di tre puntate — dedicata al dissenso durante la dominazione zarista, l'altra — due puntate — riguarda il dissenso dalla Rivoluzione d'Ottobre a oggi (passando per la fase staliniana e il cosiddetto «disgelo», dopo il XX Congresso del PCUS).

### Il primo esempio

«Con Caterina II», dice Cottafavi, «il primo esempio di dissenso portato alle estreme conseguenze (con una condanna a morte poi tramutata in dieci anni di lavori forzati) è quello di Radicev, autore di un volume di taglio volterriano, *Viaggio da Pietroburgo a Mosca*. Qui con l'atmosfera di *Candide* lo scrittore scopre quello che è in Russia il mondo dei contadini, dei militari, della prostituzione. Viaggiando Radicev mostra di stupirsi, come se non si fosse mai accorto della realtà che lo circonda. E nel suo stupore c'è già il dissenso, la condanna del sistema».

La contestazione dell'ordi-

ne esistente, con accenti diversi è presente in tutte le opere degli scrittori più famosi dell'epoca precedente la rivoluzione: Gogol, Dostoevskij, Puskin, Tolstoj, Turgenev, Gorkij: «Un dissenso attivo, rivoluzionario, eversivo. E tre sono i punti sui quali gli autori battono con insistenza: la servitù, il servizio militare e la burocrazia (come strumento di corruzione della società zarista)».

Questi tre temi si intersecano, vengono accostati uno all'altro, si mescolano in ciascuna delle prime tre puntate, anche se sono più evidenti in un autore e meno in un altro. Gogol, ad esempio, demolisce la burocrazia, Tolstoj i militari, mentre Dostoevskij è proteso a dimostrare la validità dell'idea cristiana nella società russa.

«In Dostoevskij», rileva Cottafavi, «il dissenso è meno evidente che in Tolstoj, perché non abbiamo di lui un'opera interamente critica del sistema. Nel caso di Tolstoj, invece, basti citare *E la luce risplende nelle tenebre*, un lavoro teatrale in cinque atti, mai rappresentato in Italia e che costitui-

## Una folla di volti familiari

**N**ell'elenco degli interpreti (150) del nuovo programma che Vittorio Cottafavi ha realizzato per i Servizi Culturali della TV, «Sotto il placido Don», i volti familiari al telespettatore sono numerosi. Ne segnaliamo alcuni, puntata per puntata.

Nella prima, ad esempio, troviamo Giulio Bosetti nel ruolo dello scrittore Radicev; Macha Méril, che è la zarina Caterina II; Umberto Ceriani (lo scrittore Puskin); José Quaglio (Dostoevskij). E poi Mario Carotenuto, Corrado Galpa, Gianni Rizzo, Carlo Hintermann, Paola Borboni e il marito Bruno Vilar, Alfredo Bianchini, Giuseppe Pambieri (che ebbe largo successo come protagonista de «Le sorelle Materassi») e Rosalia Maggio, sorella della popolare Pupella. In un capo della polizia eternamente sbronzo riconosciamo Gianfilippo Carcano, un giornalista e critico musicale che Fellini ha lanciato in «Amarcord» (era il parroco).

Nella seconda puntata Raoul Grassilli è Tolstoj; Lucia Cattullo la moglie del celebre autore di «Guerra e pace»; quindi vedremo Giampiero Albertini (il non dimenticato Ludovico il Moro nel «Leonardo» di Castellani), Antonio Casagrande, Laura Gianoli, l'ex ragazzo-attore Roberto Chevalier, Warner Bentivegna (che è stato uno dei primi «divi» della televisione italiana), Pierluigi Zollo, Antonio

La Raina e, in ruoli minori, due ex cantanti napoletani: Alberto Amato e Pino Cuomo.

Nella terza puntata il nome di spicco è quello di Enrico Maria Salerno (a cui è affidata la parte dello scrittore Blok). Malakovskij ed Esenin sono interpretati invece da Mariano Rigillo e Gabriele Lavia. Vi compare altresì Andrea Giordana che in TV ebbe successo con il teleromanzo «Il Conte di Montecristo». Due «grandi» della storia italiana, Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi hanno rispettivamente i volti di Lucio Rama e di Aldo Bufalanti.

Tra i personaggi femminili della quarta puntata sono Marisa Belli (la scrittrice Evgenija Ginzburg) e Leda Negroni (Anna Achmatova). Adolfo Lastretti invece è Ivan Denisovic, il protagonista del libro di Solženicyn de «Una giornata di Ivan Denisovic»; Renzo Giampietrotto interpreta il ruolo dello scrittore Sinjavski e Mario Erpicchini quello di Dancil.

L'ultima puntata propone fra gli altri Corrado Panfili (Ivardskovic) e Ugo Agai; il protagonista de «Una giornata di comando» (uno degli sceneggiati più popolari degli ultimi anni) è Boris Pasternak, autore de «Il dottor Zivago». Come tutti ricordano, il film tratto dal celebre romanzo ebbe a protagonista Omar Sharif. La parte di Lara Vittorio Cottafavi l'ha assegnata a Edda Di Benedetto.

Gianni Rizzo e Alfredo Bianchini in «Le anime morte» di Gogol. Qui sotto, Umberto Ceriani mentre interpreta l'«Ode alla libertà» di Puskin. Alla sceneggiatura di «Il placido Don» hanno collaborato con Vittorio Cottafavi Amleto Micozzi, Bruno Di Geronimo e Silvio Bernardini.



II S  
sce, vorrei dire, la "sommatoria" del suo dissenso. Nel nostro programma questo "inedito" per le platee italiane c'è. In Dostoevskij il dissenso va scelto a brani. Ho preferito perciò *Memorie da una casa di morti*, che è il racconto della sua condanna e dei suoi anni di Siberia». Esaurita l'analisi del rapporto fra scrittori e potere nella Russia zarista, la trasmissione affronta il dissenso dopo la rivoluzione del 1917, la rivoluzione dalla quale nacque l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS). Nei primi tempi la tradizione realistica e critica della cultura di Mosca prosegue in chiave ironica: gli scrittori descrivono cioè per paradossi l'applicazione pratica dell'idea socialista, prendendo di mira gli inevitabili squilibri del nuovo sistema. Il capostipite fu Zolzenko. Poi, con temi polemici differenti (perfino la fantascienza), si arriva a Zamiatin, Anna Achmatova, Evgenija Ginzburg, Boris Pasternak, Isaak Babel, Andrej Sinjavskij, Daniel e Alexander Solzhenitsin.

«Nelle ultime due puntate», spiega Cottafavi, «il dissenso, sia chiaro, assume un valore e un significato profondamente diversi. Si tratta di autori convinti che il sistema socialista è quello giusto. Gli scrittori comunisti vogliono operare in questo sistema, la loro polemica nei confronti del potere è perciò a carattere dialettico. Vi è quasi, in ciascuno di loro, la certezza dell'utilità finale di questo dissenso, per l'evoluzione e il miglioramento della società in cui vivono. Ovviamente non è detto che tutti i dissenzienti abbiano ragione ma alla luce dell'impegno civile e politico che dimostrano ci è sembrato logico presentarli

sce), affidandole al personaggio di Scioliubini.

A proposito dell'autore di *Arcipelago Gulag* è curioso rilevare come la cronaca, nei giorni scorsi, si è ancora occupata di lui a proposito del suo prossimo libro che vedrà la luce a Parigi. Sembra che Solzhenitsin contesti in queste pagine che Scioliukov (Premio Nobel 1965) sia l'autore del famoso romanzo *Il placido Don*.

## Fiume increspato

La trilogia, largamente popolare anche in Italia, sarebbe opera di Fedor Kryukov, eminente uomo politico e scrittore cosacco, morto durante la Rivoluzione russa. Forse è proprio vero che «sotto il placido Don» scorre sempre un'acqua nuova e diversa da ieri. Il fiume che simboleggia la grande società russa è continuamente increspato, come lo è stato anche nei due secoli che il programma culturale TV racconta. Ed è per questo che il ciclo televisivo ha un finale che Cottafavi definisce «aperto». Perché la coscienza critica di un popolo non si esaurisce mai.

Qua e là, nella sua antologia, Cottafavi si è pure servito di lavori realizzati da altri. Nella prima puntata, ad esempio, per richiamare la figura di Pugaciov, il ribelle che si proclamò zar, ha utilizzato alcune immagini del film *La tempesta di Latuada*, con Van Heflin. Oppure una sequenza de *I decabristi*, che fu girata qualche anno fa negli stessi studi di TV di Napoli. In un'altra puntata ha attinto a un lavoro televisivo di Giorgio Strehler (*Nel fondo*) per ricordare il dissenso di Maksim Gorkij.

La voce che lega la parte documentaristica e informativa ai brani sceneggiati di *Sotto il placido Don* è quella di Riccardo Cucciolà. L'unico attore fisso fra i 150 diversi che vedremo è Arnoldo Foà. «Chiamiamolo il nostro personaggio», dice il regista. «E' il popolano russo, che di solito è il più debole e il più disgraziato, e che di massima è sempre il più consenziente, il più rispettoso dell'autorità e della ricchezza. Nel suo rispetto, tuttavia, trapela sempre una certa insolenza, il dileggio, lo scherno. In qualche episodio il popolano russo Foà diventa anche protagonista, come nel brano tratto dai *Racconti di Sebastopol* di Tolstoj, dove Foà-soldato canta una canzone antimilitarista».

Ma prevalentemente Arnoldo Foà impersona l'uomo della strada. «Sono uno di quelli», gli fa recitare il copione, «che non fanno la storia ma la subiscono».

Antonio Lubrano

La prima puntata di *Sotto il placido Don* va in onda mercoledì 18 settembre, alle ore 20,46 sul Nazionale televisivo.

DOMENICA SERA IN DO-RE-MI

# universo

## LA GRANDE ENCICLOPEDIA PER TUTTI

È in edicola il terzo fascicolo al prezzo di L.500



ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

## piedi stanchi?

Per questo problema la soluzione è semplicissima.

Per prima cosa, quando alla sera rientrate stanchi, fate un bagno ristoratore ai piedi. Studiati appositamente e davvero ottimi sono i sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI in vendita nella confezione che appare nella foto a lato al prezzo di lire 500. Il contenuto è sufficiente per molte dosi di pediluvio.

Aggiungendo una manciata di sali ad acqua calda si ottiene una solu-

zione lattiginosa in cui con piacere si tengono immersi i piedi per 10 o 15 minuti. Alla fine si asciugano ben bene i piedi con un panno morbido.

A questo punto i piedi sono pronti a ricevere il benefico effetto di BALSAMO RIPOSO, la crema che cancella la fatica.

Si applica un po' di BALSAMO RIPOSO con un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso l'alto sia nella parte superiore del piede quanto in quella inferiore.

BALSAMO RIPOSO protegge a poco a poco l'accumulo di fatica e riempire i piedi e caviglie con un benessere che si prolunga per tutto il giorno.



## piedi sudati? cattivo odore?

Per questi due inconvenienti un solo rimedio: ESATIMODORE. Questa polvere, spruzzata sui piedi e puliti e nell'interno delle scarpe, conserva i piedi ben asciutti e freschi per un intero giorno e fa scomparire ogni cattivo odore. In farmacia un flacone di ESATIMODORE costa 600 lire. Controllate sempre che si tratti dell'autentico preparato ESATIMODORE del Dott. Ciccarelli che assicura piedi ben asciutti e deodorati.





**Alla televisione il film  
che segnò la nascita cinematografica del «fenomeno» Raquel Welch,  
un'attrice costruita a Hollywood e diventata  
famosa prima ancora di apparire  
sugli schermi**

# La donna

12808

**Così i maghi americani della pubblicità cinematografica lanciarono il simbolo del sesso degli anni Sessanta. Prima di interpretare decine di film era un'annunciatrice televisiva: leggeva le previsioni del tempo. La vedremo questa settimana in una storia di fantascienza, «Viaggio allucinante»**

di Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

**V** *Viaggio allucinante* di Richard Fleischer è il racconto di un inquietante quanto incredibile viaggio nel corpo umano. Fantascienza. Notissimo il regista, altrettanto noti i protagonisti: Stephen Boyd, Edmund O'Brien, Donald Pleasence. Un film come tanti, commerciale, con qualche merito. Ma per il grosso pubblico, soprattutto d'America, di meriti ne ebbe uno solo: di aver fatto vedere, «finalmente», com'era, che cosa era capace di fare (e di «mostrare» anche) in poco più di un'apparizione una ragazza di nome Raquel Welch, già famosa come attrice prima ancora che qualcuno avesse potuto vederla recitare. Rotocalchi e quotidiani di tutto il mondo avevano pubblicato, in due anni, più fotografie di lei che di qualsiasi altra attrice più famosa e forse più meritevole in tutta la carriera.

Era accaduto, più o meno, ciò che sta accadendo ora con Edy Williams, ventisei anni, giornalista di professione, «starlet» per vocazione. E bisogna dire che Raquel Welch meritava largamente la definizione di «i contorni» con la quale la prodigiosa macchina pubblicitaria aveva saputo confezionare quel metro e sessanta di bellezza provocante, per gettarla sull'avidissimo mercato dei miti. Il «fenomeno» Raquel Welch riceveva, con quel film, una consacrazione di fatto e l'immagine del «sex symbol» degli anni Sessanta assumeva le sue sembianze, i suoi lineamenti, i suoi «contorni», appunto.

Lei, Raquel Welch, ci stava benissimo dentro quella confezione. Guardava, come guarda tuttora, a Jean Harlow, a Judy Garland, a Rita Hayworth, a Marilyn Monroe. Da allora altri film ha interpretato, tanti. Ma tutto quanto di lei il pubblico ricorda è com'è fatta, il suo corpo. Qualche volta Raquel si ribella, protesta, dice che basta, che non vuole più saperne di essere considerata soltanto un oggetto, un prodotto da mostrare a pagamento. Vorrebbe diventare anche lei un'attrice. Ma sono momenti. Poi passano. Anni fa le fotografie del suo secondo matrimonio con l'agente

pubblicitario Patrick Curtiss, che l'aveva scoperta e imposta, fecero il giro del mondo: alla cerimonia, celebrata a Parigi, Raquel si presentò con una minigonna bianca da capogiro, lavorata all'uncinetto, a maglie molto larghe. Piangeva dopo il sì. A quanti gliene chiedevano la ragione l'attrice rispose: «Anch'io ho un'anima».

E' però tutt'altro che stupida, come una risposta del genere lascerebbe pensare. E' arrivata dove pensava di dovere arrivare. Vi è riuscita con tenacia, un'ostinazione di cui lei stessa non si riteneva capace. Non tutto e non sempre è stato facile: il successo ha un prezzo. Raquel Welch è nata a Chicago trentaquattro anni fa. La sua biografia ufficiale gliene attribuisce trentadue. Lei ne dichiara trenta. Quanti che siano, gli anni hanno affinato, addolcito la sua bellezza arrogante di un tempo.

## Fascino messicano

Sebbene dica che non ha paura di invecchiare, quella di ridursi l'età è una civetteria che concede alla sua femminilità, come fanno del resto tutte le donne dopo i venticinque. Di famiglia messicana medio-borghese (il padre era ingegnere aeronautico), Raquel ha vissuto una infanzia abbastanza tranquilla ed agiata a San Diego, in California. Dice che già a cinque anni sapeva di voler diventare attrice e incominciò frequentando una scuola di danza. A sedici anni si iscrisse a un corso di recitazione, contemporaneamente sposò Wesley Welch, un giovane diciottenne conosciuto solo poche settimane prima, del quale ha conservato il nome (il suo vero nome è Tejada) e un pessimo ricordo. Da quel matrimonio ebbe due figli: Damon e Tahnee.

Due matrimoni, due fallimenti: difficile lei o impossibili gli uomini? A Hollywood dicono che è una «pette», ma è da credere a Raquel quando spiega che il giudizio è dovuto al fatto che lei non ha peli sulla lingua e dice sempre ciò che pensa di chiunque. E, si sa, nel mondo del cinema la verità è sempre un'offesa.

A vent'anni Raquel poteva vantare



**Raquel Welch oggi: l'attrice continua a riproporre il tipo che l'ha imposta agli inizi della carriera. Per molti anni i press-agent della sua casa cinematografica hanno tenuto nascosto che in realtà il «simbolo del sesso» era madre felice di due robusti bambini**

si di avere partecipato a trentacinque concorsi di bellezza, vincendone la maggior parte, di essere stata eletta Miss Fotogenia e Miss California e di aver letto per un anno di seguito, alla televisione, le previsioni del tempo. Ha fatto anche l'indossatrice. Aveva persino recitato (si fa per dire) accanto a Elvis Presley, allora «re del rock», in molti film, e tuttavia Hollywood, il cinema e il resto rimanevano per lei ancora un miraggio.

Sino a *Viaggio allucinante*: da quel momento, e sempre vestita di niente, incominciò la sua folgorante

carriera. In *Un milione di anni a.C.*, nel ruolo di una cavernicola che emetteva soltanto suoni gutturali e disarticolati, Raquel anticipò di molto tempo la moda del «tanga», il costume da spiaggia che allora poche donne avrebbero avuto il coraggio di indossare.

Raquel Welch dice di non aver dato mai alcuna importanza alla bellezza. Per lei, in una donna, contano di più il cervello, la capacità di amministrare se stessa e il buonsenso. Sono tutti d'accordo nel dire che buonsenso ne ha avuto molto: «La fortuna bisogna sapersela meritare».

# dei contorni

19808

II



io ho saputo meritarmela». Dice anche di essere nata per fare la diva. Ha giocato tutto per diventarlo, per aver successo e sentirsi ammirata. Non ha nessuna intenzione di perdere tutto, ora, commettendo magari qualcuno degli errori del passato. Per esempio risposarsi. «Sono stata bruciata dagli uomini», sostiene, «non perché sono una sciocca — se vogliamo, sono intelligente — ma perché ho sempre creduto in quello che tutti definiscono il sesso forte e ne sono rimasta sempre delusa». Perché? «Perché per essi non contano il cervello, non le aspirazioni, i sentimenti; siamo un pacchetto di curve e basta».

## Lascia perdere, Raquel

Tra gli uomini, naturalmente, include in particolare il secondo marito che l'avrebbe sfruttata, obblighandola oltretutto a indossare sul set sempre meno indumenti. E certi registi e produttori anche, i quali non le avrebbero mai offerto l'opportunità di dimostrare le sue capacità e le sue doti di attrice. «Ogni volta che provo a recitare», ricorda, «mi dicono: lascia perdere, Raquel, piuttosto togliti questo, togliti quello». In un uomo si aspetta di trovare il coraggio morale, prima di tutto, e poi intelligenza, senso dell'umorismo, perché lei è l'esatto contrario della donna triste e malinconica; e infine la generosità: «Se poi è anche un bell'uomo tanto di guadagnato».

Hanno scritto di Raquel Welch che si esprime solo con il corpo. E' un giudizio che l'attrice rifiuta. «Che mi utilizzino perché sono fatta in un certo modo, perché ho un fisico moderno e, come dicono, sullo schermo simboleggia la vita, mi sta bene, perché questo mi ha fatto diventare ricca e la ricchezza produce ricchezza e molte altre cose. Però, come si fa a dire se un vino è buono o non è buono se non si è prima assaggiato?».

Raquel ha interpretato un paio di film anche in Italia. Nel nostro Paese era venuta piena di speranza, nel senso che s'aspettava d'imbattearsi in qualcuno dei nostri più famosi registi, capace di scoprire e rivelare, com'è accaduto con altre, la sua attitudine drammatica: «Illusa. Mi volevano ancora più nuda, se possibile». Se Raquel Welch si esprime con il corpo, è un fatto che quel corpo non sa vestire. Tutti gli anni, puntualmente, figura nella graduatoria mondiale delle donne peggio vestite, in compagnia di Margaret d'Inghilterra. La sua opinione è che, sì, può darsi che non abbia gusto nel vestire, ma quella degli abiti è l'ultima sua preoccupazione. «Non so a quante altre donne basterebbero due straccetti, come bastano a me. Venite, piuttosto, a vedere la mia collezione di quadri e poi direte se ho gusto oppure no».

Viaggio allucinante va in onda lunedì 16 settembre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale TV.

per scrivere di fino  
**è la  
punta  
che  
conta**

una punta così fine non ce l'ha nessuno al mondo!



**nero di china**

**scrivete più scuro leggete più chiaro**

**Quarantasei organismi radiotelevisivi parteciperanno al «Premio Italia» giunto alla sua ventiseiesima edizione. Anche il pubblico sarà presente alla manifestazione che si apre il 18 settembre nel Palazzo dei Congressi. Le opere della RAI in concorso**

# Confronto di idee a Firenze

di Ernesto Baldo

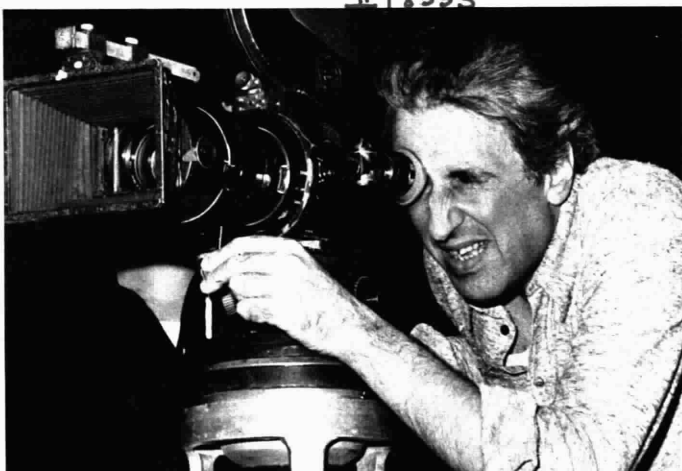
Firenze, settembre

Il documentario di Glauco Pellegrini *Artisti d'oggi in Vaticano* e lo spettacolo di Maurice Bejart ispirato ai *Trionfi* del Petrarca (un balletto presentato in prima mondiale al Maggio fiorentino): questi i due programmi con i quali la televisione italiana partecipa al Premio Italia 1974.

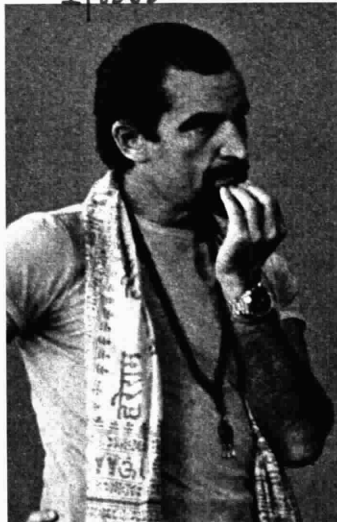
La manifestazione sarà inaugurata al Palazzo dei Congressi di Firenze il 18 settembre e si concluderà il 30 con la premiazione delle opere vincenti. Naturalmente anche la radio italiana è presente: nella sezione dramma con *Un luogo imprecisato* di Giorgio Manganelli e con un'intervista immaginaria a Marco Aurelio di Vittorio Sermonti; nella sezione musica con *Cove's body* di Paolo Renosto.

## La più prestigiosa

Considerata nel suo genere la più prestigiosa del mondo, questa rassegna internazionale giunge con Firenze alla sua ventiseiesima edizione. Vi prendono parte quarantasei organismi radio-televisivi in rappresentanza di trentatré Paesi e sono in concorso cinquantesette opere radiofoniche e cinquante-due televisive. Il Premio Italia, che è gestito dagli stessi produttori di trasmissioni (tanto è vero che i giudici sono scelti



Glauco Pellegrini durante le riprese del documentario TV «Artisti d'oggi in Vaticano» sulla Collezione vaticana d'arte religiosa moderna inaugurata l'anno scorso



Maurice Bejart, che ha realizzato per la TV «Per la dolce memoria di quel giorno» e Carmelo Bene, protagonista di due dei tre programmi radio italiani in gara



nell'ambito dei dirigenti degli organismi radiofonici e televisivi di tutti i Paesi aderenti), oltre che una rassegna è l'occasione annuale d'incontro tra gli addetti ai lavori e i critici per scambiare idee ed esperienze.

## Una rassegna speciale

Da qualche anno anche il pubblico partecipa alla manifestazione: può assistere cioè alle proiezioni di opere non in concorso che vengono presentate a scopo informativo dalle varie televisioni. A questa speciale rassegna internazionale dei programmi televisivi fuori concorso la RAI sperava di poter presentare in anteprima il *Mosè* diretto da Gianfranco De Bosio, con Burt Lancaster protagonista. Ma ha dovuto rinunciare all'idea per il fatto che il *Mosè* è ancora in fase di doppiaggio. La serata italiana prevede tuttavia un'altra novità interessante: *L'età della pace*, un film che affronta la condizione degli anziani nella nostra società e che ha come regista Fabio Carpi, passato di recente dietro la macchina da presa. Il suo nome infatti è noto più come sceneggiatore (*Bronte, a metà per il cinema*) che come regista: il suo debutto in questo ruolo è avvenuto con il film *Corpo d'amore* che ha vin-



# chi è più esperto di Angelo Lombardi?

da 20 anni l'amico degli animali

"da dieci giorni il mio gatto  
mangia DALILA:  
il suo pelo è diventato  
molto più lucido  
e... guardate  
come fa le fusa!"



**Dalila**  
l'alimento completo\*  
consigliato  
da Angelo Lombardi

(\*arricchito con Vitamina B1 e Colina)



to a Saint-Vincent la Grol-  
la d'oro proprio per il mi-  
glior esordiente.

Dei due programmi televi-  
sivi con i quali il nostro  
Paese concorre al Premio  
Italia, uno è già apparso  
sui teleschermi la sera del  
29 giugno sul Nazionale:  
Artisti d'oggi in Vaticano.  
Il lavoro di Silvano Gian-  
nelli e Glauco Pellegrini  
ebbe il merito di propa-  
gandare fra milioni di tele-  
spettatori l'esistenza di  
una raccolta fra le più  
straordinarie che esistano  
al mondo, vale a dire quel-  
la « Collezione d'arte reli-  
giosa moderna » inaugura-  
ta soltanto l'anno scorso e  
che è stata ordinata in cin-  
quantaquattro sale dei Mu-  
sei Vaticani. Ottocento  
opere che portano la firma  
di 249 artisti tra i più fa-  
mosi del nostro tempo.

## Fervore creativo

L'altra trasmissione, in-  
vece, che si intitola Per la  
dolce memoria di quel  
giorno, è praticamente in-  
edita. A vederla sul palco-  
scenico a cielo aperto, tra  
gli alberi del giardino di  
Boboli, nel luglio scorso  
furono soltanto poche mi-  
gliaia di persone. Lo spet-  
tacolo che Maurice Bejart  
realizzò per il Maggio  
fiorentino ispirandosi ai  
Trionfi di Petrarca, confer-  
ma il fervore creativo e la  
grande sapienza tecnica  
del famoso coreografo  
francese; uno spettacolo,  
hanno scritto i critici, « do-

ve il Trecento e il Novecen-  
to si fondono in un unico  
fluido poetico ». Per questo  
balletto Bejart ha chiesto  
a Luciano Berio di scrive-  
re le musiche.

Per una singolare coin-  
cidenza due dei tre pro-  
grammi scelti dalla radio  
per il Premio Italia han-  
no lo stesso protagonista:  
Carmelo Bene. L'attore pu-  
gliese è la voce di Mar-  
c'Aurelio nell'intervista im-  
maginaria di Vittorio Ser-  
monti, ed è poi regista e  
interprete di *In un luogo  
imprecisato* di Giorgio  
Manganelli. Anche in que-  
sto caso Carmelo Bene dà  
voce a due personaggi sto-  
rici, Napoleone e Giulio  
Cesare. Il lavoro di Mar-  
ganelli non racconta even-  
ti, ma descrive una situa-  
zione: alcune voci si tro-  
vano in un luogo di cui  
ignorano forma, destina-  
zione e significato; e sup-  
pongono ma non sanno  
con certezza di avere un  
corpo. Due di queste voci  
assumono nomi assurda-  
mente impegnativi come  
quelli dei due condottieri.

Il terzo programma ra-  
dio è *Love's body* opera  
musicale da camera del  
fiorentino Paolo Renosto,  
considerato uno degli au-  
tori d'avanguardia di mag-  
gior prestigio.

I Premi Italia annuali  
sono sei, tre per la radio  
(opere musicali, dramma-  
tiche e documentari) e tre  
per la televisione (stesse  
categorie). Nata nel 1948  
questa rassegna ha visto  
vittoriosa diciannove volte  
la Francia per la radio e  
nove l'Inghilterra per la TV.  
Ernesto Baldo

## In prima visione pubblica

**A** Firenze in occasione del Premio Italia, si  
terrà al Palazzo dei Congressi, in viale  
Strozzi, una rassegna internazionale di  
programmi televisivi doppiati o con sot-  
titoli in italiano, e non in concorso.  
Questa rassegna prende il via il 18 settembre con  
la prima delle cinque serate riservate agli orga-  
nismi televisivi della Cecoslovacchia, della Germa-  
nia Occidentale, della Gran Bretagna, della Svezia  
e dell'Italia. Ecco il programma:

**18 settembre - Cecoslovacchia:** Peter, di Viktor  
Kubal (cartone animato); Rafan, di J. Jilek (film  
su un giovane veterinario specializzato nella cura  
del bestiame affetto da tubercolosi).

**19 settembre - Germania Occidentale:** Im reservat  
(Nella riserva) di Peter Stripp (lui programma  
sullo stravagante rapporto tra una vecchia pensio-  
nata e un attore fantasma).

**20 settembre - Gran Bretagna:** Children of Esk-  
dale (I ragazzi di Eskdale) di Barry Cockcroft (do-  
cumentario sulla vita di una famiglia di coltivatori  
della valle dell'Est); Upstairs downstairs (Primo  
piano e piano terra) di Alfred Shaughnessy (si  
tratta di un programma a puntate imperniato sul  
rapporto tra padroni di casa e serviti).

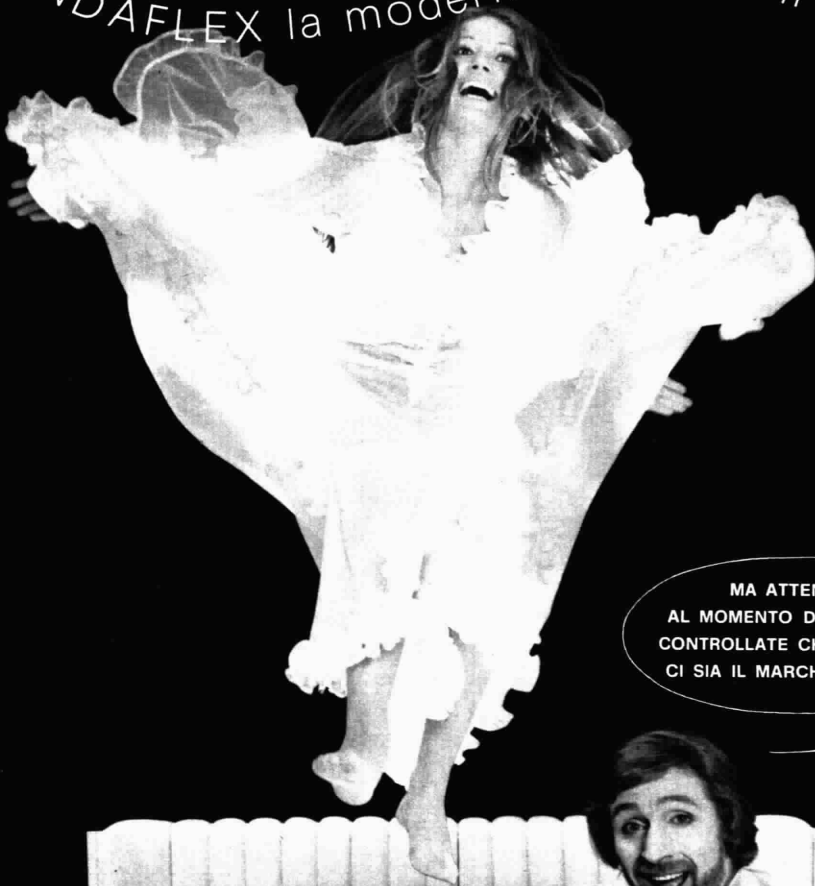
**21 settembre - Svezia:** Reservatet (La riserva) di  
Ingmar Bergman (film sui dissapori esistenti die-  
tro una famiglia apparentemente felice); Revolt  
(La rivolta) di Birgit Cullberg (balletto).

**22 settembre - Italia:** L'età della pace di Fabio  
Carpi (film sulla condizione di vita degli anziani).

Dal 23 al 27 settembre la rassegna di Firenze  
prosegue con una serie di programmi sperimentali  
presentati anche questi dagli organismi televisivi  
di differenti Paesi.



ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



  
**ONDAFLEX**

**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

**QUANDO SEI INDISPOSTA, QUESTO MOVIMENTO LO FAI SICURA?**

**muoviti fin che vuoi!**

**LINES LIBERTY**

**non si muove**

a cura di Carlo Bressan

Avventure nella savana africana

## IL RINOCERONTE BIANCO

Domenica 15 settembre

La World Safari Limited ha realizzato, per conto della Children's Film Foundation, la grande Casa londinese che opera esclusivamente nel campo della produzione cinematografica per ragazzi, un avvincente telefilm dal titolo *The last rhino* (*Ultimo rinoceronte*), diretto da Henry Geddes, un regista che conosce perfettamente la savana africana ed è anche appassionato di caccia grossa. I personaggi principali mantengono anche nella vicenda i loro nomi reali, a cominciare da Tim Samuel, zio Tim, direttore di una vasta riserva di animali, il quale in questo momento è piuttosto preoccupato per l'arrivo di una sua nipotina londinese, Susan, che viene a trascorrere presso di lui un periodo di vacanza. La vera ragione è che la mamma di Susan è stata ricoverata in clinica per essere sottoposta ad una lunga e difficile operazione.

Presso zio Tim c'è un altro nipote, David, un ragazzo vispo, coraggioso, che ama gli animali, la vita all'aperto, e sogna di diventare un grande esploratore o, almeno, il guardiano di una grande riserva. A David, dunque, la notizia dell'arrivo di una «smorfosa» ragazzina di città è da terribilmente sui nervi. Che ci viene a fare in Africa? Non lo sa che questa è terra d'avventure, di bestie feroci; terra per uomini forti dove non c'è posto per una pupattola?

Zio Tim taglia corto: «Quella pupattola», dice con tono fermo e severo, «è tua cugina, ed il suo papà la manda qui perché la sua mamma sta male. Noi dobbiamo vo-

ler bene alla piccola Susan, dobbiamo distrarla. E tu sei pregato di essere garbato ed affettuoso con lei, siamo intesi?». Bene, Susan arriva e David si accorge che, in fondo, è una ragazza simpatica, anche se un tantino sofisticata. E Susan, dal canto suo, pensa che, in fondo, David è un ragazzo simpatico, anche se un tantino scorbutico. Così, a poco a poco, i due ragazzi diventano amici, grazie soprattutto a Beauty, il rinoceronte bianco. Da questo punto Beauty diventa il personaggio principale della vicenda. E' l'ultimo esemplare di rinoceronte bianco della riserva e sta per essere abbattuto perché gli abitanti di un villaggio presso la savana lo ritengono molto pericoloso. Dicono che ha distrutto una capanna e, con la scusa di questo disastro, hanno ferito Beauty. L'animale, inferocito, è fuggito dalla riserva ed ora tutti gli danno la caccia. Zio Tim cerca con ogni mezzo di intervenire a favore di Beauty, ma tutti gli sono contro; anche il commissario del Dipartimento Riserve insiste che l'animale venga abbattuto. Bisogna dargli la caccia e scovarlo, ad ogni costo. David è affezionato a Beauty e sa dove l'animale si è nascosto. Ne parla a Susan, e la ragazza offre subito, con slancio, il suo aiuto e la sua collaborazione. Prenderanno dallo studio di zio Tim la cassetta del pronto soccorso, si serviranno della vecchia automobile del guardiano Shabani e partiranno all'alba, quando gli altri dormono ancora.

Assisteremo alla coraggiosa impresa dei due ragazzi e alle inaspettate situazioni cui andranno incontro.



Frantisek Smolik (Paolo) e Dana Smutna (Anna, la ragazza ebrea) sono tra i protagonisti del film «Romeo, Giulietta e le tenebre» in onda nel ciclo «Cinema e ragazzi»

La vita di tre giovani venezuelani

## GIORNO PER GIORNO

Mercoledì 18 settembre

I «llanos» costituiscono una vasta regione del Venezuela, compresa tra i rilievi montuosi settentrionali e la riva sinistra dell'Orinoco (un fiume più lungo del Danubio e più largo del Reno), che declina verso Sud e verso Est divisa in numerosi ripiani («mesas») i quali ne rompono l'uniformità. La regione dei «llanos», percorsa oltre che dall'Orinoco dai suoi affluenti di sinistra, si trasforma nei periodi di massima piena dei fiumi — da metà aprile ad ottobre — in un immenso acquitrino.

Il clima è caldo, umido, a volte addirittura soffocante. La regione è coperta da savana con cacti giganti e dai pascoli.

Qui Dieter Kronzucker, regista e produttore della Westdeutschen Rundfunks di Colonia, ha filmato il primo dei tre «incontri» che formano un interessante documentario dal titolo *Giorno per giorno* in cui viene illustrata la vita di tre ragazzi venezuelani.

Ecco José, dodici anni, i cui ferri del mestiere sono i bidoni del latte e le redini di cuoio. Dalle sei del mattino al tramonto, la vita di José trascorre tra il recinto del bestiame ed il pascolo. A mezzogiorno, dopo una galoppata di mezz'ora, José torna a casa per il pasto «grande»: mais, carne o pesce, frutta: prodotti di Alta Gracia. La madre di José è un'indiana della tribù dei Tamanachi, tribù potente un tempo, che governava il Paese, prima della venuta degli europei e dell'importazione di schiavi dall'Africa. José ha cinque fratelli e quattro sorelle, e lui è il maggiore. Non c'è tempo per biglionnare, bisogna lavorare sodo.

«Sei contento, José, della tua vita ad Alta Gracia? Non vorresti cambiar mestiere, conoscere altri Paesi?». José guarda il regista-intervistatore con espressione divertita, poi si strigne nelle spalle: «Amo gli animali e posso montare a cavallo quando voglio; e gli altri Paesi... non so, per ora non m'interessano».

Il secondo intervistato ha un nome spagnolo, Horge, e il suo villaggio natale si chiama Ceuta, con lo stesso nome della città spagnola che si trova di fronte a Gibilterra. Quando gli spagnoli

conquistarono l'America del Sud, battezzarono molte località con nomi celebri. Così, per esempio, Venezuela vuol dire «Piccola Venezia». Ma le città lacustri venezuelane sono povere e non somigliano certo alla Sereñissima.

A Ceuta gli abitanti vivono dei prodotti della terra: banane, noci di cocco, ed anche di pesca. Horge ha 14 anni e deve guadagnarsi la vita da solo. Il suo lavoro è saltuario, ma molto duro. Inoltre, ha una situazione familiare poco allegra. Suo padre lavora nei campi petroliferi che distano dal villaggio pochi chilometri, e guadagna abbastanza bene. Ma c'è un grosso guaio: l'alcool. Quando prende la paga se ne va in città e dilapidava tutto nel bere. Ecco perché Horge, a soli 14 anni, deve mantenere la famiglia con il suo lavoro.

Il terzo ragazzo, Ciro, di razza negra, lo incontreremo in una strada di Caracas, capitale del Venezuela. Fondata nel 1567 su un villaggio di indiani col nome di Santiago del León de Caracas, fu la prima città sudamericana ad insorgere contro gli spagnoli nel 1811. Divenne capitale nel 1821.

Ciro vende giornali nel centro della città ed ha bene organizzato il suo lavoro, per cui a mezzogiorno ha già venduto tutto. Anche lui appartiene ad una famiglia numerosissima e tutt'altro che ricca. Ciro abita a Katja, il quartiere delle baracche, alla periferia della città; ma non se ne lamenta. E' sereno, modesto, attivo. «Mi piace vendere i giornali», dice al regista Kronzucker, «ma mi piace anche andare a scuola. Riesco a fare una cosa e l'altra».

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 settembre

**L'ULTIMO RINOCERONTE**, telefilm diretto da Henry Geddes. Susan, una ragazzina di 12 anni, va in Africa perché la sua mamma deve subire un delicato intervento chirurgico. David, cugino di Susan, dapprima si mostra freddo e antipatico verso la nipotina venuta, ma poi, grazie soprattutto alla presenza di Beauty, un simpatico rinoceronte bianco...

Lunedì 16 settembre

**IL GIOCO DELLE COSE** a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli. La puntata ha per argomento «Il castello». Mattia conduce il primo gioco di gruppo chiamato «del Re e della Regina», con pupazzi realizzati da Santuzza Cali. Simona racconta la favola *Il castello del Re* con illustrazioni di Boselli. Quindi viene presentato un grande plastico che raffigura un castello medioevale, giochi animati; e gran finale movimentato. Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 17 settembre

**CINEMA E RAGAZZI** a cura di Mariolina Gamba. Verrà presentato il film *Romeo, Giulietta e le tenebre* diretto da Jiri Weiss. È la storia di due giovani innamorati nella Praga 1942, durante l'occupazione nazista. Paolo, uno studente liceale, conosce Anna, una ragazza ebrea, costretta a nascondersi per sottrarsi alle persecuzioni. L'amicizia dei due giovani si trasforma ben presto in autentico amore. Purtroppo la loro vicenda non avrà un finale lieto.

Mercoledì 18 settembre

**GIORNO PER GIORNO**, documentario di Dieter Kronzucker, prodotto dalla ARD-WDR di Colonia. Nel filmato viene illustrata la vita di tre ragazzi ve-

nezuelani: José, Horge e Ciro. Nella seconda parte del programma andrà in onda *Braccabaldo* Show di Hanna e Barbera.

Venerdì 19 settembre

**CILI CIALA, IL MAGO: Il cavallo parlante**, telefilm diretto da György Palasthy. Il signor Cili Ciala, di professione mago, è un ometto allegro e spiritoso che vuol molto bene ai ragazzi e cerca di aiutarli come meglio può. A due fratelli, Georgy ed Ernie, regala un cavallino di nome Luca, che ha il dono della parola, ma i genitori dei due ragazzi non lo vogliono. A complicare la faccenda entra in scena la nonna di Georgy e di Ernie che si mette dalla loro parte. Seguirà il documentario *Lo stagno del castoreo* diretto da Jack Nathan.

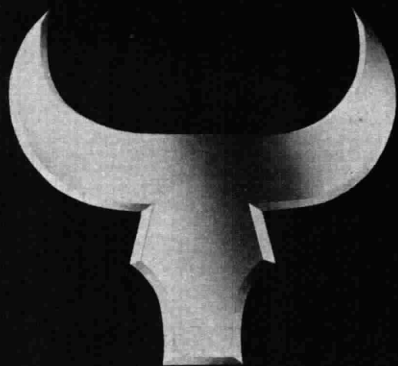
Venerdì 20 settembre

**VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI**. Un delizioso bungalow, dodicesimo episodio. Una brutta notizia viene a turbare la serenità dei ragazzi McKersson: la «casa del falegname» è stata messa in vendita ed oggi è venuto a vederla un probabile acquirente, certo Magnusson, accompagnato dalla figlia Carlotta, una ragazzina superba che si attira subito le antipatie degli altri ragazzi. Il programma è completato dal documentario *Io sono... un tecnologo* di Giordano Repossi e dal cartone animato *Bolek e Lolek - la capretta salterina*.

Sabato 21 settembre

**GIOVACANZE**, programma di giochi ai monti, ai laghi e al mare a cura di Sebastiano Rume. Presentano Giustino Durano ed Enrico Lizi, regia di Lino Procacci. Ospiti della trasmissione, che andrà in onda il sabato, il cantante Alberto Anelli con *Segreto* ed i G. Men con *Guarda te stesso*.

Semplicità e bellezza  
questa sera in Carosello.



**Carrara & Matta**  
gli arredabagno

in **TV** questa sera  
scoprirai anche tu

**il momento  
della  
differenza**



con  
**balsam Wella**  
il subito-dopo-shampoo

che dà  
capelli morbidi  
lucenti, pieni  
docili al pettine



# TV 15 settembre

## Nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale  
di Fubine (Alessandria)  
**SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Carlo  
Baima  
e  
**RUBRICA RELIGIOSA**  
**Nel giorno del Signore**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana  
Ceci Mascolo

12,15-12,55 A — **COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Marica Boggio

16 — **FIRENZE: NUOTO**  
Campionati italiani assoluti  
— **RIETI: ATLETICA LEGGERA**  
Meeting Internazionale

### la TV dei ragazzi

18,25 L'ULTIMO RINOCERONTE  
Telefilm  
con: David Ellis, Susan-Millar Smith, Tim Samuel, Tony Blane  
Regia di Henry Geddes  
Prod.: World Safari Limited  
per la C.F.F.

19,15 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

**TIC-TAC**  
(Bel Paese Galbani - Mutandine Lines Snib - Dentifricio Colgate - Acqua Sangemini - Torte Dolcemix Royal - Aoe)

**SEGNALE ORARIO**  
— Saponetta Mira dermo - Brandy Vecchia Romagna

19,35 **TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**  
(Magnesia Bisurata Aromatico - Aperitivo Biancosarti - Vernel)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**  
(Mondadori Editore - Lines Cosmetica Venus - Tonno Simmenthal - Casse di Risparmio Italiane - Top Spumante Gancia)

20 — **TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**CAROSELLO**  
(1) Gillette G II - (2) Pronto Johnson Wax - (3) Amaro Don Balzo - (4) Imperial Radio Televisioni - (5) Confeiture Arrigoni - (6) Carrara & Matta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CEP - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Gamma Film - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) I.T.V.C. - 6) CEP

— Aperitivo Cynar

20,30

## ACCADDE A LISBONA

di Luigi Lunari  
**Prima puntata**  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Alves Reis Paolo Stoppa  
Maria Luisa Maria Fiore  
Agostinho Antongiulio Puglia  
Ferreira Roberto Brivio  
Commissario Verdes  
Walter Maestosi  
Pubblico Ministero Elio Jotta  
Zucca Gianni Cajafa  
Questurino Marino Campanaro  
José Bandeira Paolo Ferrari  
Fie Carlsen Marisa Bartoli  
Maltre Dino Peretti  
Karel Marang Enzo Tarascio  
Adolf Hennies  
Notaio Ugo Bologna  
Musiche di Fiorenzo Carpi  
Scene di Mariano Mercuri  
Costumi di Gabriella Vicario  
Sala  
Regia di Daniele D'Anza

**DOREMI'**  
(Band Aid Johnson & Johnson - Elidor Linea per capelli - Confezioni San Remo - Last Cucina - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Caffè Splendid - Istituto Geografico De Agostini)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

**BREAK 2**  
(O de Lancôme - Whisky Balantine's - Wella - Tappetificio Radici Pietro - Golia Bianca Caremoli)

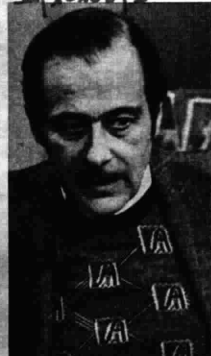
22,35 LE AVVENTURE DEGLI SHADOK

a cura di Mario Accolti Gil  
Cartoni animati di Jacques Rouxel  
Regia di Claudio Rispoli  
Quinta puntata

23 — **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**  
13.10.1975



Daniele D'Anza è il regista di «Accadde a Lisbona» (ore 20,30, Nazionale)

## 2 secondo

20,30 **SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Baby Shampoo Johnson & Johnson - Preparato per brodo Roger - Ariel - Caffè Suerte - Lampade Osrar - Giovinetti)  
— Saponetta Mira dermo

21 —

### QUALCOSA DA DIRE

Spettacolo musicale di Roberto Dané  
condotto da Memo Remigi e Aldina Martano  
Scene di Ludovico Muratori  
Complesso diretto da Gigi Cichellero  
Regia di Gian Maria Tabarelli

**Quarta ed ultima puntata DOREMI'**

(Close up dentifricio - Vernel - Fernet Branca - Creme Pond's - Orologi Timex - Vini Fontanafredda - Rex Elettrodomestici)

22 — **SETTIMO GIORNO**

**Attualità culturali**  
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **Die Zauberflöte**  
Oper von W. A. Mozart  
Eine Aufführung der Staatsoper Hamburg  
Inszenierung: Peter Ustinov  
Fernsehbearbeitung und Regie: Joachim Hess  
Es singen und spielen:  
Sarasato Hans Sotin  
Prinz Tamino Nicolai Gedda  
Sprecher  
Dietrich Fischer-Dieskau  
Erster Priester Kurt Maraschner  
Zweiter Priester  
Herbert Fliethner  
Königin der Nacht  
Cristina Deutecom  
Pamina, ihre Tochter  
Edith Mathis  
Erste Dame  
Leonore Kirchstein  
Zweite Dame Paula Page  
Dritte Dame Cvetka Ahlin  
Papageno, Vogelfänger  
William Workman  
Papagena Carol Malone  
Monostatos, ein Mohr  
Franz Grundheber  
Erster Geharnischter  
Helmut Melchert  
Zweiter Geharnischter  
Kurt Moll  
Bened Rüter  
Drei Knaben Klaus Reimers  
Axel Pitz  
und der Chor der Hamburgischen Staatsoper  
Es dirigiert: Horst Stein  
Musikalische Oberleitung:  
Prof. Rolf Liebermann  
1. Akt  
Verleih: Polytel

20,05 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht Alois Müller

20,10,20,30 Tagesschau

XII V Varie

## SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa va in onda la trasmissione La Bibbia, libro per ogni uomo che documenta il profondo risveglio d'interesse per la Bibbia fra cattolici, protestanti, ebrei, credenti e non credenti. Questo libro millenario, che per i cristiani raccoglie la Parola di Dio come si è comunicata attraverso la storia del popolo ebraico e poi nella vita del Cristo, è ancora la risposta più profonda alle aspettative degli uomini d'oggi. Accanto alle testimonianze di giovani e di gente sconosciuta intervistata per le strade, Antonio Bacchieri e Liliana Chiale, che hanno realizzato il servizio, presentano lo scrittore ebraico André Chouraqui, il filosofo marxista Roger Garaudy e il pastore inglese Thompson. Il messaggio salvifico della Bibbia costituisce una speranza non solo per l'uomo singolo, ma per l'intera comunità umana.

II/s

## ACCADDE A LISBONA — Prima puntata

ore 20,30 nazionale

Lisbona, anno 1924: come in tutti i Paesi europei dopo la fine della prima guerra mondiale, pur vivendo nella follia felice di tempi senza lutti, si sta marciando verso catastrofi economiche. Infatti le nazioni schierate al fianco della Francia e dell'Inghilterra (fra cui anche il Portogallo) contro la Germania e l'Austria si sono indebitate con la Gran Bretagna e questa con gli USA: tutti, secondo gli accordi di pace di Parigi, aspettano che la Germania paghi il favoloso conto delle riparazioni di guerra, ma questa a sua volta, essendo uscita dal conflitto economicamente e socialmente a terra, deve farsi prestare denaro dagli Stati Uniti, complicando il sistema creditizio e monetario e aumentando i debiti. In tale totale caos finanziario trovano terreno fertile espedienti e truffe: fra queste ha del mirabolante quella realizzata in Portogallo da Arturo Alves Reis. Aiutato dalla particolare caratteristica monetaria del Paese, per cui da parte del governo si delegava la stampa di carta moneta, e dal momento che questo provvedimento avveniva con una certa frequenza (per la mancanza di solvibilità eco-

VI E Varie

## QUALCOSA DA DIRE - Quarta ed ultima puntata



Paola Pitagora è ospite dello spettacolo

XII Q Rievolut.

## LE AVVENTURE DEGLI SHADOK - Quinta puntata

ore 22,35 nazionale

Siamo alle ultime disavventure degli Shadok. Avevano creduto finalmente di esser scesi sulla Terra, loro estremo desiderio, invece sono capiti sul pianeta Acqua: come loro unica risorsa rimane il pompare l'acqua. L'intelligenza, l'ordine, l'efficienza e il combustibile portano invece i Gibi sulla Terra: una Terra preistorica, ma con già una presenza umana, Gegé, che spoccatissimo spedisce sulla Luna sia i Gibi sia gli Shadok che, sopraggiunti anche loro, avevano cominciato a contendere il pianeta ai loro nemici. I problemi ai quali di volta in volta gli Shadok si tro-

XII G Varie

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 16 nazionale

Cominciano oggi, a Firenze, i Campionati italiani assoluti di nuoto, uno sport in continua ascesa come hanno dimostrato i recenti Campionati europei. La rassegna odierna, tra l'altro, ha un significato molto importante per noi, perché deve mettere a fuoco certi valori e stabilire qual è la realtà natatoria italiana dopo la decisione di Novella Calligaris di lasciare l'attività internazionale. Oggi vengono assegnati i seguenti titoli: 100 metri stile libero, 200 dorso e 200 rana maschili e femminili, più la staffetta 4 per 200 stile libero maschile. La rassegna si concluderà mercoledì prossimo; solo allora potremo sapere se anche il settore maschile, per la prima volta dopo anni, è effettivamente in movimento. Agli « europei » di Vienna, infatti, si è notato un certo progresso proprio in questo settore. Il programma sportivo prevede anche l'atletica leggera con il Meeting Internazionale di Rieti.

nomica lo Stato immetteva in continuazione carta moneta, secondo una delle prime e più semplici regole di economia), a Reis sembrò estremamente facile far passare inosservata la « sua » immissione di denaro, dato anche che il fine era socialmente buono: si trattava di sviluppare le risorse della colonia dell'Angola. L'idea di stampare banconote legali portoghesi, servendosi di un falso contratto di autorizzazione della Banca Centrale, gli era venuta in carcere, dove era finito già ricco (ma non abbastanza da potersi difendere dalla giustizia, come amaramente aveva concordato) uomo di affari, condannato per una sua losca manovra con cui voleva impadronirsi di una società ferroviaria dell'Angola. Uscito, cerca per la sua impresa soci in Olanda e trova un diplomatico portoghese amante del lusso e del bel vivere, un finanziere olandese che insegue titoli nobiliari e rappresentanze di Paesi esteri e un trafficante d'armi tedesco. A questi assicura di avere in mano un regolare contratto firmato dal governatore della Banca Portoghese e dal commissario governativo in Angola, facendosi dare consistenti anticipi. Falsifica poi la firma delle autorità. (Servizio alle pagine 18-22).

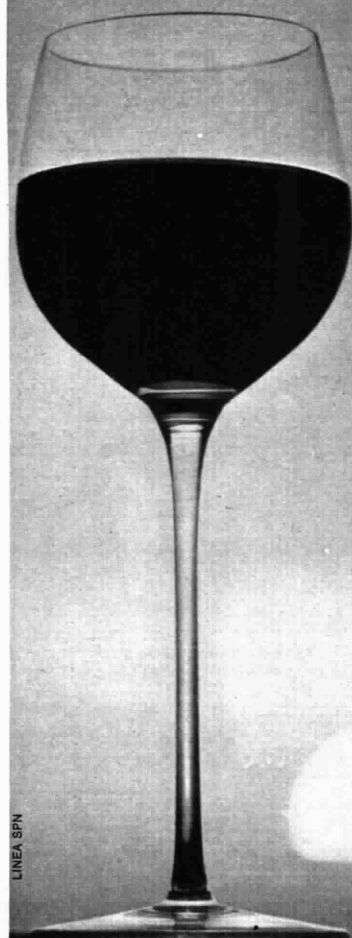
ore 21 secondo

Ultima trasmissione della serie condotta da Memo Remigi e dalla giovane Aldina Martano con gli « indiscreti interventi » del giornalista Nantes Salvalaggio: oggi sono alla ribalta Don Backy, Tito Schipa junior e una coppia alquanto stravagante, Roberto Brivio e Augusto Mazzotti, che proporranno, tra l'altro, alcuni dei loro « numeri » presentati con successo recentemente in teatro nel cabaret Meglio bastardi che mai. Come nelle precedenti puntate, anche in questa ci sarà un'attrice a declamare versi tratti da canzoni di noti cantautori: il turno spetta stasera a Paola Pitagora. La regia dell'intero ciclo è stata di Gian Maria Tabarelli; la scenografia di Ludovico Muratori; i cantanti sono stati accompagnati dal complesso diretto dal maestro Gigi Cichellero.

vano di fronte permettono di esporre le alogiche e fantasiose teorie del professore Lionello e degli esperti-Lionello. Per questa ultima puntata il problema è la crisi demografica: infatti gli Shadok, che si riproducono per mezzo di uova di ferro, hanno dimenticato la chiave per aprirle sul loro pianeta: perciò i nascituri nascono quando le uova si arrugginiscono, e quindi già vecchi. L'esperta, professoressa Pupi Abbasse, esalta invece il sistema umano, dove questo non succede perché il ministro non ha ancora pronte le pensioni e c'è un unico inconveniente, la possibilità che i neonati somiglino alle figure sulle scatole del latte.



## FONTANAFREDDA ...vini da raccontare



LINEA SPN

# questa sera in DOREMI 2



# radio

**domenica 15 settembre**

## IXIC calendario

IL SANTO: Gereamia.

Altri Santi: Albino, Eutrofia, Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,06 e tramonta alle ore 19,41; a Milano sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 19,35; a Trieste sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 19,16; a Roma sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,25; a Palermo sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,15; a Bari sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,03.

**RICORRENZE.** In questo giorno, nel 1945, muore a Mitterlitz (Saliaburgo) il compositore Anton von Webern.

**PENSIERO DEL GIORNO.** La via della pace passa soltanto per il dominio di molteplici attività. (Novalis).



Il maestro Wolfgang Sawallisch dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI nel «Concerto della domenica» che va in onda alle 18 sul Nazionale

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 8160 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

**8,30 Santa Messa latina.** 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana**, con omelia di Mons. Cosimo Bettino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Discografia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 **Orizzonti Cristiani**: «Il Divino nelle sette note: Canti per l'Adorazione», a cura di P. Vittore Zaccaria. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 **La Pièrre mariale**. 22 **Recita del S. Rosario**. 22,15 Die Evangelische Kirche in der Schweiz und in Österreich, von Wolfgang Hammer. 22,45 **Vital Christian Doctrine**. 23,15 Allocuò Domini del Santo Padre - Revista de Imprensa. 23,30 **Pancorpa misional**, por Mons. Jesus Irigoyen. 23,45 **Ultima ora**: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 536)

8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Notiziario. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9,50 Polke e mazurke. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. 10,30 Dal penitenziario cantonale: **Santa Messa**. 11,15 Orchestra Franco Pourcel. 11,30 Informazioni. 11,35 Radio mattina. 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 13 Bibbia in musica di Don Enrico Piastrì. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Walter Chiari presenta: **Tutte Chiarissime** con Carlo Campanini. Iva Zanich e un ricordo di Giovanni D'Anzi. 14,45 La voce di Lucio Dalla. 15 Informazioni. 15,05 The Perry Singers. 15,15 Casella postale 220 risponde a domande di varia curiosità. 15,45

Musica richiesta. 16,15 Coralli ticinesi. 16,45 Le sensate esperienze. 17,15 Réclat di... 18,15 Le canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Ballata dell'ocarina. 19,25 Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Rassegna internazionale del radiodramma, a cura di Carlo Castelli. Dante Raiteri e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (XXII serata). Il grande sabato, radiofilm di Dante Raiteri. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Bernardo Malacrida. 22 Orchestra varie. 22,30 Musica svizzera. 23 Informazioni. 23,05 Studio pop. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana. 15,35 Musica pianistica. Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in fa minore Wq 57. Rondò in do minore Wq 59 (Pianista Luciano Sprizzi). 15,50 Pagine bianche. 16,15 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario Pelli. Pont. Avanguardia ieri e oggi: La crisi dei linguaggi nella musica (II) (Replica del Primo Programma). 17 - Wozeck - Opera in tre atti di Alban Berg. 18,40 Almanacco musicale. 19,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica del Primo Programma). 20 Orchestra Radiosa. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 21,45-23,30 I grandi incontri musicali. Settimane musicali di Budapest 1973. Clarinetista Laszlo Horvath - Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese diretta da Aaron Copland. Aaron Copland: «Fenfare for the Common Man». Charles Ives: «Decoration Day». Pal Kadosa: «Serenade» op. 65. Roy Harris: «Symphonie» n. 3. Aaron Copland: Concerto per clarinetto. «Stravinsky». «Billy the Kid». suite. (Registrazione effettuata il 28-9-1973).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19-18,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 - Incompiuta Moderato assai - Scherzo: Vivo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Jean-Philippe Rameau: Les indes gauchies, suite dal balletto eroico: Marcia - Entrata delle quattro Nazioni - Musette - Aria grave - Minuetto - Aria per gli schiavi africani - Rigaudon - Tambourin - Gavotte en rondeau - Chaconne (Orchestra da camera di Mainz diretta da Heinrich Kehr) • Emmanuel Chabrier: Habanera, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, da «Sogno di una notte di mezza estate», musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) • Leonard Bernstein: West side story, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Robert Russell-Bennet)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

13 — **GIORNALE RADIO**

**Ma guarda che tipo!**

13,20 Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da Stefano Sattafloures con Armando Bandini, Pietro De Vico, Sandro Merli, Elio Pandolfi, Angiolina Quinterno

Regia di Orazio Gavioli

14 — **CANZONI NAPOLETANE**

Modugno: E venne o sole (Domènico Modugno) • Tagliaferri-Bovio: Tammurriata nera (Angela Luce) • Anonimo: Li 'figliole (N.C.C.P.) • Bonagura-Benedetto: Surriento d'e 'mmammurate (Sergio Bruni) • Esposito-Bonagura: A duje... a duje (Luciano Rondinella) • Capolongo-Carriè: Nuttate 'e sentimento (Fausto Cigliano e Mario Gangi) • Calise-Rossi: 'Na voce, na chitarra e o poco 'e luna (Roberto Murolo) • Fiore-Vian: Suonno a mare (Angela Luce) (Sergio Bruni) • Ignoto: Taranotto, Amalia Rodriguez) • Cutolo-Cioffi: Dove sta Zazà (Gabriella Ferri) • Costa-Russo: Scetate (Peppino Di Capri) • Di Giacomo-Leva: E spingule frangese (Ennio Moriconi) • Melina-E. A. Muto: Corre furestiero (Mario Abbate) • Bovio-Tagliaferri: Passione (Tito Schipa)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BALLATE CON NOI**

Jones: Chump change (Quincy Jones) • Nilsson: The puppy song (David Cassidy) • Jones: Soul limba (Booker T.) • Gimbel-Fox: Killing me softly with is son (Robert Fleck) • Bishop: On the woodchopper (Booker T.) • Malcolm: Black cat woman (George) • El Chicano: Viva la raza (El Chicano) • The Corporation: Get it together (Jackson Five) • Di Lucco: Chitarra romana (Johnny Sax) • Whitfield: Let your hair down (Temptations) • Puente: Mambo diablo (Tito Puente) • Graka-Mamasa: Set: Lady Lucinda (Oz Master Magnus)

20 — **STASERA MUSICAL**

Rossano Brazzi

presenta:

**South Pacific**

di Rodgers e Hammerstein II con Rossano Brazzi, Mitzi Gaynor, John Kerr  
Programma a cura di Alvise Saporì

21 — **Parata di orchestra**

Romero: Carattera (Direttore Aldemaro Romero) • Garatti: Butterfly (Direttore Franck Pourcel) • Jones: Time is tight (Direttore John Scott) • Begg: Mexico grandstand (Direttore Enzo Ceragioli) • Rossi: Stradivarius (Direttore Enzo Ceragioli) • Krieger: Light my

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori

a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Speciale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli, con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Cosimo Bettino

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA  
— Assoc. Commercialisti Italiani Filatelici

11,30 **Federica Taddei e Pasquale Ches-**

**Bella Italia**

(amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT

**PARADE**

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamoni

— Birra Peroni

• Tagliaferri-Murolo: Mandulinata

a Napoli (Fausto Cigliano e Mario Gangi) • Murolo: Sarra chi sà? (Roberto Murolo)

15 — **Lelio Luttazzi presenta:**

**Vetrina di Hit Parade**

Testi di Sergio Valentini

15,20 **Milva presenta:**

**Palcoscenico musicale**

— Aranciata Crodo

**BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Vaimo

presentato da Gino Bramieri

Regia di Pino Gilioli

(Replica del Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**

**Orchestra Sinfonica**

**di Roma della Radio-**

**televisione Italiana**

Direttore WOLFGANG SAWALLISCH

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia

in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto, Trio -

Allegro assai; Sinfonia in do maggiore K. 551: Jupiter - Allegro

Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro

fire (Direttore Woody Herman) •

Gross: Tenderly (Direttore Armando

Sciascia) • Rodgers: Pata pata (Direttore Paul Mauriat) • Kern: Long ago

and far away (Direttore Arturo Mantovani)

21,30 **CONCERTO DEL DUO PIANISTI-**

**ARTHUR GOLD-ROBERT FIZ-**

**DALE**

Johannes Brahms: Variazioni su un

tema di Haydn op. 56 b), per due piano-

fori • Georges Bizet: Jeux d'enfants,

suite op. 22 per pianoforte a quattro

mani: L'Escapade - La Toupe - La

Poupée - Les chevaux du bois - Le

Volant - Trompette et tambour - Les

boîtes de savon - Les quatre coins -

Colin Maillard - Saute moulin - Petit

mar, petite femme - Le bal • Igor

Stravinsky: Cinq piéces faciles, per

due pianoforti: Andante - Española

Balalaika - Napolitana - Galop

22,20 **MASSIMO RANIERI**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli** Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

**7,30 Giornale radio** - Al termine:

Buon viaggio - **FIAT**

**7,40 Buongiorno con Michele, Grand Funk, Gerardo Servin**

Dalla-Castellari: Un po' uomo, un po' bambino • Brewer-Frost: Settin' over you • Servin: Mitacuni • Lauzi: La donna del Sud • King-Goffin: The loco-motion • Guzman: El negrito del batey • Minellono-Bennato: Un uomo senza una stella • Parker: Mr. Pretty boy • Jaffre: Reyes morenos • De André: La ballata dell'amore cieco • Farmer: To get back in • Gionacci: Palo, palo, palito • Jo-Fannacci: La forza dell'amore

— Formaggio Invernizzi Milione

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 IL MANGIADISCHI**

Cardia-Lamonarca-Carus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Cavallaro: Sei nella vita mia (Marisa Saccetto) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Stevie-Nandrelli: Rosa (Patrizio Sandrelli) • Kardif: Whisky and love (Eve 2000) • Viatini-Lopez: Addormentata (I Panda) • Pallavicini-Webster-Rice: Non so più come amarlo (Ornella Vanoni) • Galiani-Ledda-Zauli-Delfino: I will beg (Le Volpi Blu) • Lepore-De Sica: Viaggio con te (Nancy Cuomo) • Malignoglio-Civio-Ovale-Nocera-Lipari: Fai tornare il sole (La Strana Società) •

Bedori: Snoopy (Johnny Sax) • Daniel-Hightower: This world today is a mess • (Donna Hightower) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Ralphie-Kirke-Burrell-Rodgers: Can't get enough (Bad Company) • Arminio-Cattaneo-Chiaravalle: Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Box-Hensley-Tahm: Something or nothing (Uriah Heep)

**9,35 Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Loidice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tierti** Regia di **Federico Sangianni**

— Fette biscottate Butoni

Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

**11 — Il gioco**

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti** - Regia di **Roberto D'Onofrio** - **Coral**

**12 — Aldo Giffre presenta:**

**Ciao Domenica**

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri** - Musiche originali di **Vito Tommaso** - **Mira Lanza**

**15,35 Supersonic**

Dischi a mach due  
Set me free, Power of love, Long long weekend, Sugar baby love, The golden age of rock'n roll, Sweet was my rose, Bye bye, Jenny, The bangin' man, The in-crowd, Let it ride, Your heartaches, Jean Surety, Heal, Down, Teenage dream, Rollin and rollin, Ninna nanna nanna nanna, Come una zanzara, Move me on down the line, Hooked on a feeling, You fool no one, Jump jump jump, Ricki don't lose that kumber, Che settimana, Dicitencello vuje, Lady Pamela, On the run, One man band, Union queen, Machine gun, I'm a train  
— **Lubiam moda per uomo**

**17 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE** (Concorso UNCLA 1974)

**17,25 Giornale radio**

**17,30 Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varieta a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

— **Oleificio F.lli Belloli**

**18,45 Bollettino del mare**

**18,50 ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di **Lilian Terry**

— **Ceramica Faro**

**13 — IL GAMBERO**

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** Regia di **Francesco Dama**

— **Palmolive**

**13,30 Giornale radio**

**13,35 Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Arancata Crodo**

**14 — MUSICA + TEATRO**

a cura di **Gino Negri**

3. • **Falstaff**

(Replica)

**14,30 Su di giri**

(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)  
Cousc couac (Ronald e Donald) • Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Cio me (Orchestra Spettacolo Casadei) • Fa qualcosa (Mina) • Song of the wallyey deep (Ibis) • Rosa (Patrizio Sandrelli e I Players) • The loco-motion (Grand Funk) • Dune buggy (Oliver Onions) • Waterloo (Abba)

**15 — La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica del Programma Nazionale)  
(Esclusa Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 CONCERTO OPERISTICO**

Mezzosoprano **Giulietta Simonato**

Tenore **Mario Del Monaco**

Basso **Cesare Siepi**

Direttore **Alberto Erede**

Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) • Giuseppe Verdi: Il trovatore

• Stride la vampa • (Giulietta Simonato - Orchestra du Grand Théâtre de Genève e Coro del Maggio Musicale Fiorentino); Nabucco: • Tu sul labbro dei veggenti • (Cesare Siepi - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) • Vincenzo Bellini: Norma: • Meco all'altir di Venera • (Mario Del Monaco - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: • Una voce poco fa • (Giulietta Simonato - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) • Giuseppe Verdi: Don Carlos: • El la glammai m'amò • (Cesare Siepi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: • Fra poco a me ricovero • (Mario Del Monaco - Orchestra

Sinfonica di Londra): La Favorita: • O mio Fernando • (Giulietta Simonato - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) • Giacomo Puccini: Turandot: • Non piangere Liù • (Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) • Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: • Piff, paff • (Cesare Siepi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia)

(Ved. nota a pag. 79)

**21 — PAGINE DA OPERETTE**

**21,20 Cose e biscose**

Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**

Regia di **Rosalba Oletta**

**22 — VIAGGIO SUL FIUME CONGO**

Fonomataggio di **Giuseppe Mori**

Prima parte: Il primo incontro (Trasmissione realizzata con la collaborazione del Lloyd Triestino)

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

**22,50 BUONANOTTE EUROPA**

Divegazioni turistico-musicali

**22,59 Chiusura**

**8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in sol maggiore, per oboe e orchestra: **Allegro spiritoso** - Andante - Rondo (Allegretto) (Oboista **Friedrich Milde** - Orchestra Pro Musica di Stoccarda) • Concerto di **Rolf Reinhardt** • Giovanni Bottesini: Gran Duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra: **Allegro maestoso** - Lento - Allegro maestoso (Angelo Stefanato, violino; Franco Petracchi, contrabbasso - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da **Lee Schanzen**) • Zoltan Kodaly: Variazioni del Pavone: Introduzione - Tema, Variazioni • Finale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Georg Solti**)

**9,25 La rabbia cristiana** di **Raffaele Crovi**. Conversazione di **Gino Nogara**

**9,30 Corriere dall'America**, risposte de «La Voce dell'America» ai radiocollaboratori italiani

**9,45 Place de l'Etoile** - Istantanee dalla Francia

**10 — Concerto di apertura**

Tomaso Albinoni: Adagio in sol minore, per archi e organo (Organista **Giorgio Haas** - Orchestra da camera del Württemberg diretta da **Jörg Faerber**) • Johann Sebastian Bach: Concerto n. 182 - Himmelskönig, sei willkommen - per la Domenica delle Palme • Julia Falk, contralto; Bert van T'Hoff, tenore - Orchestra da camera

**13 — CONCERTO SINFONICO**

Direttore

**Vaclav Neumann**

Pianista **Siegfried Stöckigt**  
Bedrich Smetana: Tre Poemi sinfonici del ciclo «Ma Vlast» n. 1 Vyshehrad - n. 2 Sárka - n. 6 Bláznivost - n. 7 Fantasia su temi popolari ungheresi, per pianoforte e orchestra • Orchestra Sinfonica della «Gewandhaus» di Lipsia

**14 — Galleria del melodramma**

Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia • Giuseppe Verdi: Don Carlos: • Dormirò sul nido mio regni • • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: • Fra poco a me ricovero • • Mikhail Glinka: Una vita per lo zar: Aria di Susanna

**14,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA**

**ITZHAK PERLMAN**  
Nicolò Paganini: Otto Capricci per violino solo • Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in fa min. op. 80, per violino e pf. (Pf. **Vladimir Ashkenazy**)

**15,30 I giorni dei Turbin**

Dramma in 4 atti di **Michail Bulgakov** Traduzione di **Maria Fabris** Aleksei Vasilevich Turbin

Nikolai Turbin • Giancarlo Dettori • Sandro Ninchi

Elena Vassilievna Turbin Talberg • Maria Grazia Antonini

Vladimir Robertovitch Talberg • Gianni Bortolotto

Viktor Viktorovich Myslaevskij • Paolo Bonacelli

**19,15 Concerto della sera**

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 87 in re maggiore: Vivace • Adagio • Minuetto e Trio • Finale: Vivace (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da **Antal Dorati**) • Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore, per due violoncelli, archi e basso continuo: **Allegro** - Largo - Allegro (Violoncellisti **Mario Centurione** e **Francesco Stradella** - I Musici - Heitor Villa Lobos: Chorus n. 9 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Enrique Garcia Asensio**)

**20,15 UOMINI E SOCIETA'**

Le grandi colonne sonore, a cura di **Bruno Cagli**

1. La musica di **Erik Satie** per l'Entr'acte di **René Clair**

**20,45 Poesia nel mondo**

Poeti italiani e contemporanei, a cura di **Maria Luisa Spaziani**

2. Sergio Solmi e Michel Sager

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

**21,30 Club d'ascolto**

**PIERROT IMPIEGATO DEL LOTTO INCONTRA LA MORTE IN VACANZA**

Abbraccadabra di **Giulio Cesare Castellio** su testi del teatro «grottesco» e dintorni

con **G. Bonagura**, **M. Bonfigli**, **F. Caiati**, **L. Curci**, **G. Girola**, **A. Lelio**, **G. Loidice**, **E. Maglio**, **R. Modugno**, **M. Mollica**, **D. Perra**, **Monteleone**, **P.**

• **Leonhardt-Consort** • e **Coro** • Monteverdi • di Amburgo diretti da **Jürgen Jürgens** • **Paul Hindemith**: Nobilitazione visione, suite dal balletto (La condanna di S. Francesco) Introduzione e Rondo • **Marcia e Pastorale** - Passacaglia (Orchestra Philharmonia diretta da **Otto Klemperer**)

**11 — Pagine organistiche**

Dietrich Buxtehude: Fantasia corale • Nun Freut euch, lieben Christen gmein • (Organista **Finn Vidner**) • Claudio Merulo: Toccata VI sul F#-tono (Organista **Giancarlo Parodi**) • **Paul Hindemith**: Sonata n. 2 per organo: Lebhaft - Ruhig bewegt - Fuge (Organista **Lionel Rogg**)

**11,30 Musiche di danza e di scena**

Francesco Geminiani: La foresta incantata, pantomima sulla «Gerusalemme liberata» • (Piero Tosi, violino; Maurice André, tromba; Edoardo Farina, cembalo - Complesso «I Solisti Veneti» diretto da **Claudio Scimone**)

**12,10 Brevariato di ecologia**. Conversazione di **Carlo Bozza**

**12,20 Itinerari operistici: Teatro musicale ed espressione**

Arnold Schoenberg: Die glückliche Hand op. 18 (Baritone **Robert Oliver** - Orchestra Sinfonica e Coro **Combinata** - Symphony diretti da **Robert Craft**) • **Alban Berg**: Tre frammenti sinfonici, per voce e orchestra, da «Wozzeck» • Organico, tempo di marcia • Tema, variazioni e fuga - Lento, Adagio (Soprano **Mary Lindsay** - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da **Bruno Maderna**)

Aleksandr Bronislavovitch Stuzdinkin • Carlo Catenaeo

Larion • Umberto Ceriani

Il hetman • Augusto Bonardi

Leonid Iurievich Scervinskij • Tino Schirizzi

Bobotun • Bruno Slaviero

Galamb • Luciano Pavan

Van der Schraat • Giampaolo Forrebraccio

Von Dust • Giampaolo Bocelli

Un disertore • Giampaolo Rossi

Un uomo con la bisaccia • Eraldo Rogato

Un cameriere • Gianni Tonelli

Maksim • Armando Spadaro

Ruggero Dondi • Marcello Tiller

Cosacchi, ufficiali e junker • Giorgio Sopranì

Regia di **Mario Missiroli** (Registraz.)

**17,45 INTERPRETI A CONFRONTO**

a cura di **Gabriele de' Agostini**

• Antologia beethoveniana • - 12ª trasmissione: Trio in si bem. magg. op. 97 • L'Arciduca • (Replica)

**18,15 CICLI LETTERARI**

Storia letteraria e artistica del Bengala

a cura di **Alberto Cesare Ambesi**

2. Simboli, stili e regni

**18,45 Musica leggera**

**18,55 IL FRANCOBOLLO**

Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

Poli, M. Ricci, M. T. Rovere, M. Scaccia, A. Tierti, C. Todaro

Regia di **Giulio Cesare Castello**

**22,35 Il latte e la sua digestione**. Conversazione di **Gilberto Polloni**

**22,40 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

Al termine: Chiusura

**notturno italiano**

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 600 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Flodiflusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Bal-late con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musi-che per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Domani sera in TIC TAC  
alle 19,15 sul nazionale



30 secondi della giornata  
di un bambino  
e delle sue scarpe.

Canguro scarpe per bambino, ragazzo e uomo.

NOVITA'  
dr. Knapp

Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**  
contro dolor di denti  
dolor di testa  
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867 4/74

LA FAR S.r.l. - Via Noto, 7-20141 MILANO

lentiggini?  
macchie?

crema tedesca  
dottor FREYGANG'S  
in scatola blu

Contro l'impurità giovanile  
della pelle, invece, ricordate  
l'altra specialità "AKNOL CREME"  
in scatola bianca

In vendita nelle migliori  
profumerie e farmacie

**TV** 16 settembre

## N nazionale

Per Bari e zone collegate,  
in occasione della 38ª Fiera  
Campionaria del Levante

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16,30-17,30 FIRENZE: NUOTO  
Campionati italiani assoluti

### la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE  
a cura di Teresa Buongiorno  
con la collaborazione di  
Marcello Argilli  
Presentano Marco Dané e  
Simona Gusberti  
Scene e pupazzi di Bonizza  
Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO  
Rubrica realizzata in colla-  
borazione con gli Organismi  
Telesivi aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Maionese Calvé - Amaro  
Averna - Castor Elettrodome-  
stici - Invernizzi Milione - Sa-  
ponetta Mira dermo - Cera  
Grey)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Caramiche Iris - Invernizzi  
Invernizzi - Aperitivo Ape-  
rol)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Ormai Collants - Sapone Pal-  
molive - Birra Peroni - Con-  
fetture Cirio - Zanichelli Ed-  
itore)

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Coop Italia - (2) Manetti  
& Roberts - (3) Aperitivo  
Cynar - (4) Confezioni Le-  
bole - (5) Bel Bon Saiwa -  
(6) Oil Of Olaz

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Film Makers -  
2) Frame - 3) Cinetelevisione  
- 4) Frame - 5) Miro Film -  
6) Registri Pubblicitari Asso-  
ciati

— Biscottini Nipoli Buitoni

20,40

### VIAGGIO ALLUCINANTE

Film - Regia di Richard  
Fleischer

Interpreti: Stephen Boyd,  
Edmund O'Brien, Raquel  
Welch, Donald Pleasence,  
Arthur O'Connell, Arthur  
Kennedy, William Redfield  
Produzione: 20th Century-  
Fox

### DOREMI'

(Lacca Adorn - Cera Solex -  
Pasticceria Algida - Caffè Hag  
- Armando Curcio Editore -  
Aperitivo Biancosarti - Vernel)

22,25 L'ANICAGIS presenta:

### PRIMA VISIONE

22,40 UNO + UNO = DUO

Tre incontri con i fratelli  
Santonastaso

Regia di Adriana Borgonovo  
Terza parte

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Centro  
Sviluppo e Propaganda Cuio  
- Pavesini - Dash - Amaro Ra-  
mazzotti - Tot)

21 —

### SPECIALI DEL PREMIO ITALIA

Svizzera: A loro rischio e  
pericolo  
di Yvan Butler  
Premio Italia 1970

#### DOREMI'

(Brandy Florio - Finish Sol-  
lax - Camomilla Sogni Oro -  
Dentifricio Binaca - Ariel)

22 — RASSEGNA DI BALLETTI

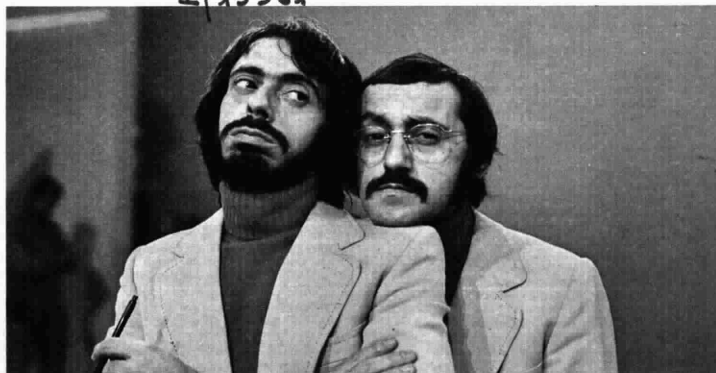
La bisbetica domata  
dall'opera di Shakespeare  
Musica di Kurt Heinz Stolze  
su un tema di Domenico  
Scarlatti  
Presentazione a cura di Vi-  
toria Ottolenghi  
Solisti: Marcia Haydée, Bir-  
git Keil, Richard Cragun, Jan  
Stripling, Egon Madsen, Jiri  
Kyllan  
Balletto di Stoccarda  
Coreografia di John Cranko  
(Produzione ZDF)  
Prima parte

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Zeitalter der Büffel  
Die Geschichte der Indianer  
von Nordamerika  
Regie: Austin Campbell  
Verleih: N. von Ramm  
19,15 Mordakte Madeleine July  
Ein alter Kriminalfall  
Mit Billie Whitelaw als M.  
July und John Collin als J.  
Libersat  
Regie: David Cunliffe  
Verleih: Intercinevision  
20,10-20,30 Tagesschau



I fratelli Santonastaso sono i protagonisti di « Uno + uno = duo » alle 22,40 sul Nazionale

**VIAGGIO ALLUCINANTE**

II | S

XII | P *Biomeccanologia*



Edmund O'Brien è uno degli interpreti

**ore 20,40 nazionale**

Non è detto che il cinema venga sempre dopo la narrativa, che cioè nel rapporto libro-film il secondo nasca sempre come traduzione in immagini del primo. Può succedere anche il contrario. Fantastic Voyage, diventato in Italia Viaggio allucinante, fornì per l'appunto, nel 1966, uno di questi esempi rari ma non inesistenti. All'origine troviamo infatti un soggetto scritto da Otto Klement e Jay Lewis Bixby, sceneggiato da Harry Kleiner e trasformato in film dal regista americano Richard Fleischer; dalle pagine di Klement e

Bixby è poi venuto, ad opera dello scrittore-scienziato Isaac Asimov, un romanzo di notevole successo. Asimov è uno dei nomi più prestigiosi fra i molti che coltivano il campo della letteratura di fantascienza, il che rende chiaro che ci troviamo in presenza di un racconto di science-fiction. E non dei meno riusciti (si fosse trattato d'una mediocrità, un tipo come Asimov non ci avrebbe certo messo le mani), né quanto alla trovata d'avvio e agli sviluppi che ne conseguono, né quanto ai modi cinematografici usati da Fleischer per il proprio film. La storia parte, come si accennava, con una trovata singolare: c'è uno scienziato, Jan Benes, che ha scoperto il sistema per miniaturizzare uomini e cose, rendendoli microscopici per la durata di un'ora. Egli sta recandosi al FBI quando subisce un attentato che gli provoca un ematoma al cervello e lo lascia in stato di coma. C'è un solo modo per salvarlo: operarlo al cervello dall'interno; e per farlo l'unica via è proprio quella di sfruttare la sua scoperta, miniaturizzare cioè alcuni scienziati e chirurghi e spedirli, con un sommergibile anch'esso ridotto a proporzioni infinitesime, attraverso i canali del suo sistema sanguigno fino al punto dell'« incidente » da riparare. Partono perciò due dottori, la loro assistente e un agente del FBI sul sommergibile governato dal comandante Owens. Il viaggio è arduo, pieno di ostacoli e di rischi, e si svolge oltre tutto contro il tempo, il breve tempo di un'ora al di là del quale i « miniaturizzati » vedrebbero scomparire gli effetti dell'esperimento cui si sono sottoposti. Raggiunto finalmente il cervello di Benes e dato inizio all'intervento, sopravviene un ulteriore intoppo: tra l'equipaggio si nasconde un emissario di una potenza ostile, niente affatto interessato al recupero dello scienziato. Scoperto e neutralizzato il nemico, la missione può essere portata felicemente a termine: il drappello dei salvatori esce dal corpo di Benes proprio allo scadere dei sessanta minuti. Il mestiere con cui Fleischer ha narrato quest'avventura fantascienza è stato definito « affascinante » dal critico E. G. Laura, il quale ha aggiunto che il regista « ha saputo servirsi bene di ogni sorta di trucchi e di una scenografia particolarmente curata ». Fleischer ha ottimamente utilizzato anche gli apporti di Stephen Boyd, Edmund O'Brien, Rachel Welch, Donald Pleasence e Arthur Kennedy, interpreti principali, dell'operatore Ernest Laszlo e del musicista Leonard Rosenman. (Servizio alle pagine 28-29).

IX | E *Premio Italia*

**SPECIALI DEL PREMIO ITALIA  
Svizzera: A loro rischio e pericolo**

**ore 21 secondo**

Per la serie Speciali del Premio Italia va in onda un documentario realizzato da Yvan Butler per la televisione svizzera e premiato a Firenze nell'edizione 1970 del Premio. Il servizio è dedicato al difficile e pericoloso mestiere del corrispondente di guerra. L'au-

tore ha seguito per quindici giorni in Cambogia l'attività di Bernard Ullmann, un giornalista francese dell'agenzia di stampa France Presse. Proprio in quei giorni alcuni giornalisti occidentali erano stati dati per dispersi, e la troupe ha accompagnato Ullmann mentre partecipava alle loro ricerche nella boscaglia.

XII | P *Balletti*

**RASSEGNA DI BALLETTI: La bisbetica domata**

**ore 22 secondo**

Lo spettacolo di balletti in programma questa sera propone una versione coreografica, ideata da John Cranko, della commedia di Shakespeare La bisbetica domata. La bisbetica in questione è Katharina, vero diavolo in gonnella, che — per le macchinazioni dei pretendenti alla mano della sorella Bianca — finisce, quasi forzatamente, sposa di Petrucchio, un ubriacone ridotto al verde dalle avventure libertine. Nella nuova casa Katharina soffre il freddo e la fame, consolata dalle

false premure dello sposo; finisce così per cedere e quanto più ella si fa docile tanto più l'artificiosa cortesia di Petrucchio si trasforma in autentico sentimento d'amore. Bianca andrà in sposa a Lucentio, gli altri due pretendenti troveranno la giusta sistemazione e tutto si risolverà con una triplice festa nuziale nella quale brilleranno le virtù della domata Katharina, la migliore delle quattro giovani spose.

Le musiche del balletto, ispirate a celebri pagine di Scarlatti, sono state scritte da Kurt Heinz Stölze.

II

**UNO + UNO = DUO - Terza parte**

**ore 22,40 nazionale**

Questa sera va in onda il terzo e ultimo appuntamento con Pippo e Mario Santonastaso nel loro minispecial, che ha avuto la regia di Adriana Borgonovo. In questo breve quarto d'ora i due comici danno vita ad una serie di flash di puro divertimento, in cui la-

sciano piena libertà al loro gioco di espressioni e di atteggiamenti buffi. La loro comicità, fatta di semplice allegria, lontana da sfumature lambiccate, composta dalle classiche gag, crea un clima di spensieratezza, a cui non sfuggono gli stessi interpreti, dato che in ogni momento sembrano, entrambi, sul punto di scoppiare in una risata improvvisa.

**AMARO AVERNA**  
**'vita di un amaro'**

**questa sera in  
TIC-TAC  
sul programma  
nazionale**



**AMARO AVERNA  
HA LA NATURA DENTRO**



# radio

**lunedì 16 settembre**  
**calendario**

IL SANTO: Cornelio.

Altri Santi: Eufemia, Lucia, Cecilia, Abbondio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,06 e tramonta alle ore 19,39; a Milano sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 19,33; a Trieste sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,14; a Roma sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,23; a Palermo sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,13; a Bari sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1767, nasce a Piacenza Melchiorre Gioia.

PENSIERO DEL GIORNO: E' un eroe chi sacrifica la vita alla grandezza. (Grillparzer).



Carmen Scarpitta, Angela Pagano, Eros Pagni (in piedi), Leopoldo Mastelloni e il musicista Marco Vavolo durante le prove della commedia «La Lena» di Ludovico Ariosto in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Articoli in vetrina» - di Gennaro Auletta - Istantanee sul cinema, di Bianca Sermoniti - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. 21 Trasmissioni in altre lingue - Kant et la pensée catholique. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Aus dem Vatikan, von Dariusz Bullmann. CFM. 22,45 In Fullness of Life: The Experience of Freedom. 23,15 A Santa Fé e as vítimas da guerra, por Roberto Graham. 23,30 La fe de nuestros jóvenes, por José M. Pihol. 23,45 Última hora: Noticias - Conversación - Momento del Espíritu, de P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concerto del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,45 Musiche del mattino. Omar Nussli: Scene galante; «Il burbero benedico» di Goldoni (Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta dall'Autore). 10 Radio matinee. Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Resenza stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,30 Orchestra di musica leggera RSI. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. 17,30 Ballabili. 17,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Tacuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 19,30 Arpa perugina. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità. Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri.

21,30 I classici viennesi. Ludwig van Beethoven: «Meerestille und glückliche fahrt» - op. 112 (Testo di W. Goethe) per coro a quattro voci miste e orchestra; Franz Joseph Haydn: «Minuetto» per il Ballo alla Corte di Vienna per due violini e basso; Wolfgang Amadeus Mozart: «Fra l'oscura ombra funesta» - Aria per soprano e orchestra dall'Oratorio «Davide Penitente»; Ludwig van Beethoven: «Canzoni Scozzesi» per voci, violino, violoncello e pianoforte. (Versione italiana di Hans Müller-Talamona). 22,30 Solo per orchestra. 23 Informazioni. 23,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera italiana. Wolfgang Amadeus Mozart: Rondo per violino solo e orchestra KV 373; Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore. 23,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Pietro Nardini: Concerto per violino e orchestra in mi minore (1760) (Violinista Jeanine Dazzi - Orchestra della RSI diretta da Marc Andress). Franz Joseph Haydn: Musica in la maggiore per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti (Orchestra diretta da Leopoldo Casella). Sergei Prokofiev: «Pierino e il lupo». Un racconto musicale per bambini Op. 67 (Orchestra della RSI diretta da Louis Glay des Combes). 19 Informazioni. 19,05 Musica a soggetto: Sogni, visioni. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novità. 20,40 Cori della montagna. 21 Diario culturale. 21,15 Divertimento per Vor e orchestra a cura di Yor Milano. 21,45 Rapporti '74 Scienze. 22,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 23 Idee e cose del nostro tempo. 23,30-24 Emissione retoromantica.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 - Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Georg Friedrich Haendel: Berenice. Overture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonyng) - Antonio Smareglia: Pittori fiamminghi: Overture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tito Petralia) - Mikhail Glinka: Il principe Kolmsky. Overture e Marcia (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

6,25 Almanacco

### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

François Francœur: Symphonies du festin du roi, suite n. 2. Overture - Air majestueux (Rameau) - Air gracieux - Air vif - Gavottes gracieuses - Air très vif (Dauvergne) - Air marqué - Gavottes (Mondonville) - Air vif - Gavottes gracieuses - Contredanse (Orchestra da Camera - Gérard Cartigny - diretta da Gérard Cartigny)

## 7 - Giornale radio

### 7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

### 7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Mikhail Glinka: Variazioni per arpa sul «Don Giovanni» di Mozart (Arpista Osian Ellis) - Richard Strauss: Burle-

sca per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins) - Alfredo Catalani: Loreley: Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tommaso Benintende Niglia)

## 8 - GIORNALE RADIO

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Daleno-Maio-M. F. Reitano: Amore a viso aperto (Mino Reitano) - Michel-Paulin-Sacchi: Brividi d'amore (Nad) - Califano-Savio-Polito: Domenica, Domenica (Massimo Ranieri) - Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) - Cigliano: Napoli mia (Fausto Cigliano) - Bottero: Il tango delle rose (Frank Chacksfield)

## 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ubaldo Lay

11,30 Lina Volonghi presenta:

### Ma sarà poi vero?

Un programma di Albertelli e Crivelli con Giancarlo Dettori Regia di Filippo Crivelli

Nell'intervallo (ore 12):

## GIORNALE RADIO

## 13 - GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma)

— Mash Alemagna

### 14 - Giornale radio

### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Giandomenico Curi

### 14,40 FANFAN LA TULIPE

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone Compagnia di prosa di Firenze della RAI

11° episodio Fanfan La Tulipe Paolo Ferrari Il tenente D'Aurilly

Pieretta Luigi Vannucci Lucia Catullo Madame Pompadour Maresa Gallo Monsieur Favart

Stefano Sattafliores Madame Favart Mita Vannucci Lurbeck Antonio Guidi Monsieur D'Argenson

Mico Cundari

## 19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 QUESTA NAPOLI

Piccola enciclopedia della canzone napoletana

E. A. Mario: «A canzone d'è tre studente (Roberto Murolo) - Teatino-Nicolo: «Sott'è canelle (Angela Luce) - Pisano-Alfieri: Cartiretti napulitano (Sergio Brun) - De Curtis: Torna a Surriento (Orchestra a plettro Giuseppe Anedda) - Bongiovanni: «O mare-nare (Mario Abbate) - Califano-Gambardella: Nimi Tirabusciò (Mara Martina) - Anonimo: Canetella (Fausto Cigliano) - Manlio-Oliviero: «Nu quarto e luna (Gloria Christian) - Russo-Genta: «Mbrellino e seta (Mario Merola)

20 - Castaldo e Faele presentano:

### QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzamaro

Regia di Gianni Casalino

Monsieur Rigatti

Ruggero De Daninos Bouchon Corrado De Cristofaro Una guardia Alessandro Borchì Un poliziotto Mario Cassigoli Un altro poliziotto Francesco Gerbasio

Regia di Umberto Benedetto (Edizione Cino Del Duca)

— Invernizzi Gim

## 15 - PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

## 16 - Il girasole

Programma mosaico a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

## 17 - Giornale radio

### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta MASSIMO CECCATO

## 17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio Regia di Cesare Gigli

## 21 - LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

### 21,15 RASSEGNA DI SOLISTI:

«THE NASH ENSEMBLE» - Johannes Brahms: Trio in la minore op. 114, per clarinetto, violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio - Andantino grazioso - Allegro (Anton Pay, clarinetto; Christopher van Kampen, violoncello; Clifford Benson, pianoforte)

### 21,45 XX SECOLO

«La grande Libreria»: una nuova collana economica di narrativa e saggistica moderna. Colloquio di Bruno Cagli con Masolino D'Amico

### 22 - Per sola orchestra

### 22,20 ORNELLA VANONI

presenta:

### ANDATA

### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese Regia di Dino De Palma

## 23 - GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura



- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
**7,40** **Buon giorno con Juliette Greco, I Vianella, Victor Bacchetta**  
Je suis bien, Paese fai tenerezza, Ritroviamoci, La nuova età, Canto d'amore di Homéide, Vecchia Europa, Mio figlio canta, Volo di rondine, Acque amare, Si tu t'imagines, 13 storia d'oggi, Al chiar di luna porto fortuna, Tremore  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
**8,30** **GIORNALE RADIO**  
**8,40** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Giuseppe Verdi: Don Carlos: Io la vidi e il suo sorriso — introduzione, Coro, Scena e Romanza di Don Carlos (Ten. F. Labò - Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. G. Santini) • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: « Quanto amore ed io spietata » (I. Sutherland, sopr.; L. Pavarotti, ten.; J. Malas, bas. - English Chamber Orch. dir. R. Borynque) • Giacomo Meyerbeer: L'Étoile du Nord: « Veillez sur eux, injouez » (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Borynque) • Umberto Giordano: Fedora: « Vedi, io piango », finale atto II (M. Olivero, sopr.; M. Del Monaco, ten. - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. L. Gardelli)
- 13,30** **Giornale radio**  
**13,35** **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli**  
**13,50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Mc Lean: Vincent (Moog Moodo: Dorsey Dodd) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Daiano-Dinero-Malgoglio: Ciao cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Sulgion-Damele-Zauli: I giorni del sole (I Flashmen) • Mirelono-Balsamo: Bugliardi noi (Umberto Balsamo) • Bella: Sicilia antica (Marcella) • Morelli: Jenny (Gli Alunni del Sole) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Maiorani: Mixie Dixie (Toni Maiorani)  
**14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15 — Rosh-Ha-Shanà**  
Conversazione del prof. Sergio Sierra, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Torino  
Canti tradizionali ebraici  
**15,15** **GIRAGIRADISCO**

- 9,30** **La portatrice di pane**  
di **Xavier de Montepin**  
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
1° episodio  
Giacomo Gaud (Paolo Hermand)  
Mary Lino Troisi  
Luciano Labroue Marie Grazia Sughì  
— Massimo De Francovich  
Ovidio Soliveau Carlo Caneane  
Madame Agostina Flavia Milante  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)  
Invernizzi Gim  
**9,45** **CANZONI PER TUTTI**  
Piano piano dolce dolce, Ma come ho fatto, Questo nostro grande amore, Tu balli sul mio cuore, Roma mia, Un canto d'amore, Vidi che un cavallo, O surdato 'nnammuratu, Per simpatia, Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi, L'ultimo cielo  
**10,30** **Giornale radio**  
**10,35** **Mike Bongiorno presenta:**  
**Alta stagione**  
Testi di **Belardini e Moroni**  
Regia di **Franco Franchi**  
**Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**12,10** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Whisky I & B**  
**15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
**15,40** **CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**  
**17,40** **I Malalingua**  
prodotto da **Guido Sacerdote**  
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** (Replica)  
— **Pasticceria Algida**  
**18,30** **Giornale radio**  
**18,35** **Piccola storia della canzone italiana**  
Anno 1965 - Prima parte  
Regia di **Silvio Gigli**  
(Replica del 4-5-74)  
**22,50** **Giorgio Saviane presenta:**  
**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche **Fiorella**  
**23,29** **Chiusura**



Maria Grazia Sughì (9,30)

- 7,55** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 9,30)  
— **Benvenuto in Italia**  
**8,25** **Concerto del mattino**  
Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro, Meno Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto grazioso - Adagio, Più Andante, Allegro non troppo ma con brio, Più allegro (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • Jean Sibelius: La figlia di Pohjola, fantasia sinfonica op. 49 (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli)  
**9,25** **La mostra in S. Giovanni dei Fiorentini del Seicento a Roma. Conversazione di Giuseppe Lazzari**  
**9,30** **Concerto di apertura**  
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in sol maggiore, per arpa: Adego un poco - Allegro (Arpista Marcela Koziova) • Ludwig van Beethoven: Duo n. 3 in si bemolle maggiore, per clarinetto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Andantino con moto) (Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto) • Richard Strauss: Quattro in do minore op. 3, per violino, viola, violoncello e pianoforte: Allegro - Presto (Scherzo) - Andante - Vivace (Finale) (Quartetto Beethoven: Felix Ayo, violino, Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)  
**10,30** **La settimana di Ravel**  
Maurice Ravel: Alborada del gracioso (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluy-
- 13 — La musica nel tempo**  
**L'IMPOSSIBILE ROMANTICISMO CADETTO**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
Johann Nepomuk Hummel: Settimino militare op. 114 (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana) • Karl Loewe: Due ballate (Ingy Nicolai, soprano; Enzo Marino, pianoforte) • Friedrich Spohr: Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Otetto di Vienna)  
**14,20** **Listino Borsa di Milano**  
**14,30** **INTERMEZZO**  
Antonio Vivaldi: Concerto in do minore, per violoncello, archi e continuo (rev. Barbara Giannini (Violoncellista Enzo Altobelli - I Musici) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 298 per flauto, arpa e orchestra (Orchestra da camera di Tolosa diretta da Louis Auricombe) • Paul Hindemith: Kammermusik n. 4. Concerto per organo e orchestra da camera op. 46 n. 2 (Organista Albert de Klerk - Strumentisti dell'Orchestra - Concerto Amsterdam -)  
**15,30** **Tastiere**  
Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in do minore, per clavicembalo (Clavicembalista Wanda Landowska) • Franz Joseph Haydn: Sonata in la maggiore, per pianoforte (Pianista Raymond Duley)  
**19,15** **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI - Dal Salone del Tiepido di Palazzo Labia in Venezia**  
**CONCERTO DEL PIANISTA BRUNO CANINO**  
Johannes Brahms: Valzer op. 39 • Maurice Ravel: Valse des nobles et sentimentales • Igor Strawinsky: Fanfara Piano rag-musique • Arnold Schoenberg: Zwei Klavierstücke op. 33 A-B • Gottfried Petrassi: Tre Invenzioni: Presto volante - Moderato - Presto leggero • Béla Bartók: Sei danze in ritmo bulgaro, da « Mikrokosmos »  
**20,15** **Gli enigmi di Clotilde Margheri. Conversazione di Margherita Guidacci**  
**20,30** **IL CLAVICEMBALO OGGI con MARIOLINA DE ROBERTIS**  
Presentazione di **Michelangelo Zurletti** - 2° trasmissione  
Alto Clementi: Introvatura • Giuseppe Sinopoli: Per clavicembalo • Carlo Prosperi: Costellazioni  
**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
**21,30** **La Lenà**  
Cinque atti di **Ludovico Ariosto**  
Corbulo: Eros Pagni; Flavio: Mario Brusa; Lena: Carmen Scarpitta; Fazio: Renato Campanese; Iarico: Remo Fogliano; Egno: Renzo Lori; Pacifico: Alberto Ricca; Cremonino: Gianni Conversano; Giuliano: Alfredo Seneca; Torbido: Igino Bonazzi; Gemignino: Adolfo Fenoglio; Bartolo: Leopoldo Mastellone; Magagnino: Orazio Bobbio; Spagnuolo: Santa Versace; Men-

- tene): Concerto in re per pianoforte e orchestra (maria sinistra) (P. J. Kater - Orch. Sinf. di Roma dir. I. Kertesz); Sheherazade, tre poemi di Tristan Klingor, per soprano e orchestra (Sopr. R. Cona - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. T. Schipper); La Valse, poema coreografico (Orch. Sinf. di Londra dir. P. Monteux)  
**11,30** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**  
**11,40** **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**  
Pianisti **Ferruccio Busoni e Maurizio Pollini**  
Franz Liszt: Da « Studi di esecuzione trascendentale da Paganini » Studio n. 3 in sol diesis minore « La campanella »; Johann Sebastian Bach: Clavicembalo, da « Sonata n. 3 per violino solo » (Trascrizione di Ferruccio Busoni) (Pianista F. Busoni) • Igor Strawinsky: Tre Movimenti da Petruska; Danza russa, Allegro giusto. Presso Petruska - La settimana grassa (Con moto, Allegretto, Tempo giusto, Agitato) (Pianista M. Pollini)  
**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Valentino Bucchi**  
Fantasia per archi « Carte fiorentine » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Elio Boncompagni); Concerto corale per recitante, voce solista, coro misto e strumenti, su testo di Aldo Capinelli (Massimo Foschi, recitante; Liliana Poli, soprano; Violoncellisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Roma diretti da Nino Antonellini); Tre Poesie di Giacomo Novati; Heintzen - A una bambina - El fior robà (Lolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)  
**16 — Itinerari sinfonici: Gli italiani e la musica strumentale nell'Ottocento**  
Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Revis, Sante Zanon) • Gaetano Donizetti: Concertino perorno inglese e orchestra (Revis, Raymond Meylan) • Francesco Saverio Mercadante: Concerto in mi minore, per flauto e archi (Revis; Agostino Girard) • Domenico Dragonetti: Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (Revis, E. Nanny)  
**17 — Listino Borsa di Roma**  
**17,10** **Il girasketches**  
**17,30** **IL GRANDE INDISCRETO**  
Racconto di **Gianna Manzini**  
**18,05** **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Gianluigi Gelmetti**  
Giuseppe Martucci: Notturno per orchestra op. 70 n. 1 • Domenico Guacerno: Sinfonia n. 3 • Igor Strawinsky: Concerto in re, per Orchestra • Giuseppe Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
**18,45** **Trovieri, Trovadori e antichi strumenti provenzali**  
Musiche di Anonimo XII, XIII, XIV, XV sec.; Alfonso X re di Castiglia (XIII sec.); Gautier de Coligny (1177-1237); Moniot d'Arras (XIII sec.); Colin Muir (XIII sec.); Bernard de Ventadour (XII sec.) eseguite dal Complesso • Les Musiciens de Provence Instruments Anciens •  
ca: Angela Pagano; Staffiere: Paolo Faggi  
Musiche originali di Marco Vavolo  
Regia di **Augusto Zucchi**  
(Riesecuzione effettuata negli Studi di Torino della RAI)  
Al termine: Chiusura  
**notturno italiano**  
Dalle ore 23,31 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,5 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
**23,31** **Giorgio Saviane presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06** Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in TIC TAC  
alle 19,15 sul nazionale



30 secondi della giornata  
di un bambino  
e delle sue scarpe.

Canguro scarpe per bambino, ragazzo e uomo.

#### WUNDERMAN DIRECT MARKETING

Un numero sempre maggiore di aziende italiane si avvicina con interesse alle tecniche del Direct Marketing (nel 1973 le sole vendite per corrispondenza hanno registrato un fatturato di oltre 100 miliardi di lire, con un incremento del 30%).

Eppure finora non esisteva in Italia una agenzia specializzata, capace di applicare al mercato italiano le esperienze acquisite in decine di anni di successo nei paesi più avanzati (USA, Inghilterra, Francia e Germania).

In questi giorni ha iniziato ad operare a Milano la Wunderman Direct Marketing (tel. 7732), aderente alla Wunderman International, che, con 35 milioni di dollari di fatturato, è la più grande agenzia di Direct Marketing del mondo. A seguito dell'acquisizione avvenuta negli Stati Uniti, la Wunderman Direct Marketing opererà in Italia come divisione specializzata della Young & Rubicam Italia.

# RIELLO ISOTHERMO

Due grandi organizzazioni commerciali per il riscaldamento  
Un servizio tecnico capillarmente diffuso sempre a disposizione  
Una gamma completa di gruppi termici e bruciatori

a nafta a gasolio a gas

questa sera in  
TIC-TAC

# TV 17 settembre

## Nazionale

Per Bari e zone collegate,  
in occasione della 38° Fiera  
Campionaria del Levante

10,15-11,35 PROGRAMMA CI-  
NEMATOGRAFICO

16,30-17,30 FIRENZE: NUOTO  
Campionati italiani assoluti

### la TV dei ragazzi

18,15 CINEMA E RAGAZZI

Presentazioni e dibattiti sul  
cinema

a cura di Mariolina Gamba  
Realizzazione di Claudio  
Tricoli

Romeo, Giulietta e le tenebre  
con: Frantisek Smolík, Dana  
Smutná, Iva Mistík, Jirina  
Seibalová

Regia di Jiri Weiss  
Prod.: Československý Film

19,30 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Trinity - Società del Plasmon  
- A.E.G. - Invernizzi Susanna  
- Calzaturificio Canguro -  
Riello Bruciatori)

#### SEGNALE ORARIO

#### ARCOBALENO

(Grappa Libarna - Tuc Parein  
- Confezioni Marzotto)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

(Società Italiana per l'eserci-  
zio telefonico - Saponetta Mi-  
ra dermo - Doppio Brodo Star  
- Materassi Pirelli - Nescafé  
Nestlé)

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Segretariato Internazio-  
nale Lana - (2) Omogeneiz-  
zati Diet Erba - (3) Cera  
Emulsio - (4) Ciliegie Fabbri  
- (5) Magneti Marelli - (6)  
Olio semi di Soja Teodora  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Cinemac 2 TV -  
2) Produzione Montagnana -  
3) Cinestudio - 4) Cinemac  
2 TV - 5) Jet Film - 6) A.M.B.  
Audiovisivi

— Coral



Bruno Lauzi al trucco: è Trullali nello sceneggiato « Nel mondo di Alice » in onda alle 21 sul Secondo Programma

20,40

## PHILO VANCE

di S. S. Van Dine

in

La fine dei Greene

Sceneggiatura e dialoghi di  
Biagio Proietti e Belisario  
Randone

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Philo Vance Giorgio Albertazzi

Sig.ra Hemming Nais Lago

Alice Barton

Renata Bernardini

Sproot Marco Tulli

Gulius Greene Linda Sini

Chester Greene Mico Cundari

Rex Greene Mauro Avogadro

Ada Greene Micaela Esdra

Sibilla Greene

Anna Maria Gherardi

Sig.ra Greene Elena Zareschi

Dott. Von Bloon Andrea Lala

Markham Sergio Rossi

Heath Silvio Anselmo

Currie Varo Soleri

Notoia Ross Tino Bianchi

Agente Snitkin Gino Nalini

Costumi di Adriana Berselli

Regia di Marco Leto

(Philo Vance è pubblicato in Ita-  
lia da Mondadori Editore)

#### DOREMI'

(Carne Simmenthal - Coral -

Rowntree Smarties - Guanti

Marigold - Aperitivo Cynar -

Pronto Johnson Wax - Zucchi

Tellerie)

21,35 MINIMO COMUNE

a cura di Flora Favilla

Un programma sull'educa-  
zione scientifica degli italiani

di Gian Luigi Poli e Giorgio

Tecce

Testo di Alberto Baini

Regia di Gian Luigi Poli

Quarta puntata

#### BREAK 2

(Shampoo Morbidi e Soffici -

Mobil Piarotto - Omogeneiz-  
zati Nipoli Butoni - Esso Ra-  
dial - Soc. Nicholas)

22,35 COABITAZIONE

Divagazioni musicali

con Renato Sellani e Enrico

Intra

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Lello Golletti

Seconda puntata

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Orologi Phigid - Ferrochina  
Bisleri - Curamorbido Palmo-  
live - Formaggio Starcreme -  
Maglieria Ragno - Sapone Fa)

21 —

## NEL MONDO DI ALICE

dai romanzi di Lewis Carroll  
Sceneggiatura di Guido Da-  
vico Bonino e Tinin Mante-  
gazza

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Alice Milena Vukotic

Il Re Bianco Giancarlo Dettori

La Regina Bianca

Edmonda Aldini

La Regina Rossa

Claudia Giannotti

Alfiere Bianco Sandro

La Capra Massimini

La Tartaruga

Claudia Lawrence

Il Grillo Guerrino Crivello

L'Orso Grazia Gabrielli

Il Controlore Sergio Renda

Trullali Ricki Bianco

Trullali Bruno Lauzi

La Pecora Edmonda Aldini

Tondo-Dondo Lino Patruino

Scene, costumi e disegni dei

pupazzi di Lele Luzzati

Pupazzi di Velia Mantegazza

Musiche di Giampiero e

Gianfranco Reverberi

Regia di Guido Stagnaro

Terza puntata

#### DOREMI'

(Vermouth Cinzano - Tonno

Palmera - Magazzini Standa -

Te Star - La Giulia - Chloro-  
dant - Amaro Petrus Boone-  
kamp)

21,55 VOCI NUOVE PER LA  
CANZONE

XVIII Concorso Nazionale -

Due voci per Venezia

Orchestra diretta da Aldo

Bonocore

Presenta Giancarlo Zanetti

con Anna Maria Gambineri

Organizzazione Gianni Ra-  
vera

Regia di Antonio Moretti

(Ripresa effettuata dal Padiglione  
delle Feste delle Terme di Ca-  
strocara)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

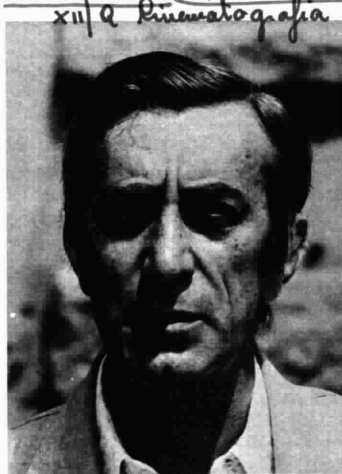
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Schöngrubers  
Eine Familiengeschichte  
von Paul Hencke  
In den Hauptrollen: Marika  
Rökk, Hans Holt und Inge  
Jacoby  
1. Folge: « Ankunft in Ber-  
lin »  
Regie: Klaus Oberall  
Verleih: Polytel

19,25 Das behinderte Kind  
« Nicht gesellschaftsfähig? »  
Ein Report über apatich  
gelähmte Kinder von R. Zil-  
ligen  
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

### PHILO VANCE: LA FINE DEI GREENE - Prima puntata



Marco Tullì è Sproot nello sceneggiato

### NEL MONDO DI ALICE - Terza puntata

ore 21 secondo

Alice questa volta entra nel mondo degli specchi, dove, naturalmente, la vita si svolge alla rovescia e chi ha buona memoria ricorda le cose che sono successe «tra» due settimane. Il primo incontro è quello con i re, le regine, gli alferi, i cavalieri degli scacchi, e Alice, che vuol diventare lei stessa regina, decide di salire su un treno per raggiungere la capitale giusta. Arriva invece, a un certo punto, nel giardino delle cose senza nome, e appena fuori di lì si imbatte in due strani ometti grassi, Trullallè e Trullalà, pronti a battersi in un duello a ombrellate. Ma il duello è interrotto dall'arrivo del Corvo che subito scompare per far posto alla Regina Bianca. La Regina Bianca si trasforma in pecora e la pecora dà ad Alice un uovo, un grande uovo che si chiama Tondo-Dondo...

### MINIMO COMUNE Quarta puntata

ore 21,35 nazionale

Tema di stasera è l'antiscienza per eccellenza. Nell'epoca della tecnologia avanzata, del progresso scientifico incalzante, quale è appunto la nostra, c'è il «boom» della magia: maghi, guaritori, astrologi, al Nord come al Sud, fanno fortuna. Li interpellano le persone più diverse. Un'indagine recente ha stimato che vengono spesi solo a Milano circa venti miliardi l'anno in questo giro di affari. Perché? Una radice irrazionale è presente in ognuno di noi e dove la scienza non dà ancora risposte si cercano le soluzioni molto lontano da qui, fra le stelle, e si chiama in causa la parapsicologia. Anche questo è un atteggiamento tipico di chi non ha una mentalità scientifica, di chi tende a mitizzare tutto; si arriva così a parlare anche di miracoli della scienza, a credere ciecamente nel potere dei medicinali che vengono consumati spesso indiscriminatamente, soggiacendo al fascino della pubblicità. Due dati significativi emergono da questa inchiesta: per la mortalità infantile siamo al penultimo posto in Europa, mentre gli stanziamenti per la ricerca scientifica registrano una costante riduzione. Sale invece la cifra che riguarda i soldi impiegati per le lotterie e il gioco del lotto, una spesa che dissangua proprio gli strati più poveri del Paese in un tentativo esasperato di affermare la fortuna.

### COABITAZIONE - Seconda puntata

ore 22,35 nazionale

Seconda puntata del mini-special dedicato ai due solisti jazz Enrico Intra e Renato Sellani, e ai loro pianoforti. Con i testi scritti da Giorgio Calabrese, di cui questa settimana lo special si avvale anche nella funzione di presentatore fuori campo, la puntata entra nel vivo con l'esecuzione di alcuni pezzi: per

ore 20,40 nazionale

Casa Greene, un nido di vipere. In un austero e decadente palazzotto newyorkese vivono sopportandosi a malapena la vecchia signora Greene, paralizzata e bisbetica, e i suoi quattro figli Giulia, Chester, Sibilla e Rex. La famiglia si completa con Ada che, rimasta orfana, fu adottata dai coniugi Greene (Tobias, il padre, è ormai morto da cinque anni). Una sera, dopo il pranzo, la tragedia: quando tutti sembrano essersi ritirati nelle loro stanze, risuonano due detonazioni. Giulia è stata uccisa, Ada è gravemente ferita. Le prime indicazioni, pur nel torbido clima che regna in casa Greene, portano a supporre che l'assassino sia un ladro sorpreso sul fatto. Ma Philo Vance, chiamato nuovamente in causa da Markham (il suo amico procuratore distrettuale), non tarda a dimostrare al sergente Heath che l'ipotesi non regge. Vance raggiunge casa Greene e comincia a seguire gli interrogatori: si delineano così le varie e complesse personalità degli uomini e delle donne coinvolti nel dramma. Tra i Greene regnano la discordia e il sospetto: soltanto una disposizione del testamento paterno li costringe a vivere insieme. L'atmosfera di sospetto e di tensione cresce e coinvolge anche altri personaggi come il dottor Von Bloorn, medico di famiglia, e Alice, una giovane cameriera invaghita di Rex. Proprio da quest'ultimo sembra venire un chiarimento: Ada, dall'ufficio di Markham, gli telefona per convincerlo a parlare. Ma anche Rex viene ucciso. (Servizio alle pagine 88-89).

sella giusta. Arriva invece, a un certo punto, nel giardino delle cose senza nome, e appena fuori di lì si imbatte in due strani ometti grassi, Trullallè e Trullalà, pronti a battersi in un duello a ombrellate. Ma il duello è interrotto dall'arrivo del Corvo che subito scompare per far posto alla Regina Bianca. La Regina Bianca si trasforma in pecora e la pecora dà ad Alice un uovo, un grande uovo che si chiama Tondo-Dondo...

### VOCI NUOVE PER LA CANZONE.

ore 21,55 secondo

A Castrocaro puntualmente, come ogni anno, continua la ricerca di voci nuove con cui arricchire il mondo della canzone, ed il concorso continua ad essere, per i giovani partecipanti, una tappa fondamentale sulla strada del tanto sospirato successo. Da questa manifestazione, infatti, sono emersi nel passato cantanti poi divenuti beniamini del pubblico e vincitori di importanti competizioni canore, con all'attivo alte vendite discografiche: l'esempio più eclatante è stato quello della Cinquetti, che, dopo aver vinto a Castrocaro, s'impose anche a Sanremo e all'Eurofestival. Ma non solo i vincitori si sono successivamente imposti; anche dai partecipanti sono venuti altrettanti successi (gli esempi sono numerosi). Il regolamento del concorso canoro prevedeva che il primo classificato partecipasse di diritto alle grandi manifestazioni dell'Italia canora, quali Sanremo e Cantagiro. Quest'anno, scaduto l'olimpico sanremese e aperto il Cantagiro ad altre forme di spettacolo, i giovani vincitori, scelti fra i 12 partecipanti, saranno inviati alla vetrina veneziana della «Gondola d'Oro», accanto alle più famose vedettes internazionali. Presentatori di questa edizione della manifestazione sono Anna Maria Gambineri e Giancarlo Zanetti, l'attore che ha raggiunto una vasta popolarità con il giallo Ho incontrato un'ombra.

**ADOLFO CELI**  
IN UN FANTASTICO THRILLING PRESENTATO DA  
**ciliegie e grappuva**  
**FABBRI**

Sellini Portrait of Julie e Lush life, per Intra Firey. Si tratta di brani che riconfermano la validità espressiva del jazz che in tutto il mondo sta riottenendo un grande successo, nella scia del ritorno della moda degli anni '30, quando era l'unica forma musicale d'avanguardia, e nel riaggancio, più o meno scoperto, che al jazz ha avuto tutta la musica del dopoguerra.

# radio

**martedì 17 settembre**

## calendario

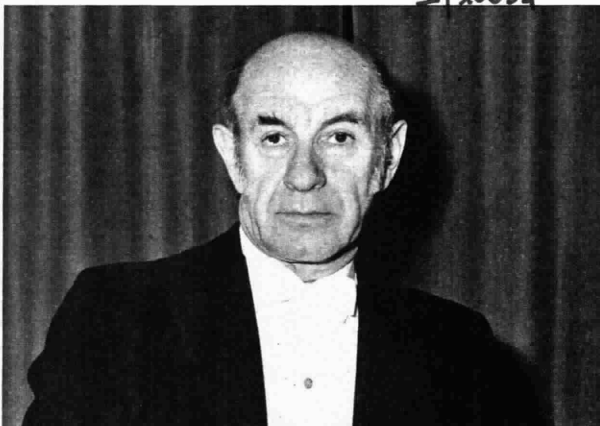
**IL SANTO:** Roberto Bellarmino.

Altri Santi: Giustino, Lamberto, Socrate, Arianna.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,09 e tramonta alle ore 19,37; a Milano sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 19,31; a Trieste sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,12; a Roma sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,21; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,12; a Bari sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,59.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1820, nasce a Valencia lo scrittore Emile Augier.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Non siamo mai più lontani dai nostri desideri di quando ci immaginiamo di possedere il desiderato. (Goethe).



Erich Leinsdorf dirige celebri pagine di Mozart, Poulenc e Wagner nel Concerto Sinfonico che viene trasmesso alle ore 14,30 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Anserigi Tarantino. «Music for organ, brass and percussion, of Dupre, Widor, R. Strauss, Purcell and Karg-Elert». 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Teologia per tutti» di Don Arioaldo Beni: Il Ministero dei presbiteri. Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. 21,45 De la mort à la vie. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Der Hintergrund der Weltneuerungskonferenz, von Otto Matzke. 22,45 St. Peter's Parish. 23,15 O Sino do ao Santo. 23,30 Cartas a Radio Vaticano - Nos cuenta la Puerta Santa, por Luciano Giambuzzi. 23,45 Ultima Hora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni. «L'Epistolario Apostolico» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programmi**

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 10,15 Musica varia. 14,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Tutto King Curtis. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Scienze (Replica del Secondo Programma). 17,35 Ai quattro venti, in compagnia di Vera Firenze. 18,15 Radio gioventù - 19 Informazioni. 19,05 Quasi mezz'ora, con Dina Luce. 19,30 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intervento. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varie attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Il museo delle muse. Divagazioni cabarettistiche di Giancarlo Ravazzin - Regia di Battista Klarguti. 23 Informazioni. 23,05 Voci. Originale radiofonico di Emanuele Ury. Il dottore Mario: Alfonso Cassoli - Paolo: Al-

berto Canetta - Laura: Annamaria Mion - Claudio: Vittorio Quadrelli. La mamma: Katy Fusco - Il primo bambino: Flavia Soleri - Il secondo bambino: Carmen Tumati - Un insegnante: Alberto Ruffini - e le voci di: Cleto Crenonesi, Romeo Lucchini, Antonio Molinari, Pino Romano e Edoardo Gatti. Regia di Vittorio Ottino. 23,40 Ritmi. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

**Il Programma**

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Bohuslav Martinu: Gilgemesch, poema epico per soli, coro e orchestra, versione italiana di Hans Müller-Talamona (Annelies Gamper, soprano; Luciana Ticinelli, soprano; Herbert Handt, tenore; Laerte Malaguti, baritone; James Loomis, basso - Orchestra e Coro diretti da Edwin Loehrer). 19 Informazioni. 19,05 Musica folkloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 19,25 Archi. 19,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novità». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 L'aulazione. Nuove registrazioni di musica da camera. Gabriel Faure: Nove preludi op. 103 (Pianista Jacques Bloch); Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fuga in mi bemolle maggiore per quartetto d'archi op. 81, 4 (A tempo ordinario) (Quartetto Bortholdy: Joshua Epstein e Max Speermann, violini; Jörg-Wolfgang Jahn, viola; Annemarie Dengler, violoncello). 21,45 Rapporti '74: Terza pagina. 22,15 Musica da camera. Georg Philipp Telemann: «Darmstädter Trio» in fa maggiore per violino, viola da gamba e basso continuo (Susanne Lautenbacher, violino; Johannes Koch e Heinrich Heferland, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo); Friedrich Kuhlau: Trio in sol maggiore op. 119 («Nordwestdeutsches Kammertrio»: Inge Seuer, pianoforte; Ulf Harneist, flauto; Hans Meier, violoncello). 22,45-23,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

**6 - Segnale orario**

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**

Francesco Antonio Bonporti: Concerto in re maggiore op. 11 n. 8 (Revis, G. Barblan). Allegro - Largo - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sei contraddanze K. 462 (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willy Boskowsky).

6,25 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)**

Daniel Aubert: Concerto, per violino e orchestra (Violinista Jascha Silberstein - Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Richard Bonynge) • Jean Sibelius: Finlandia, rapsodia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

**7 - Giornale radio**

**7,12 IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)**

Alexander Borodin: Scherzo, dal «Quintetto» per archi e pianoforte (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Béla Bartók: Scherzo (Pianista Gabor Gabor) • Max Reger: Ein ballet suite: Entrata - Colombina - Arlecchino - Pierrot e Pierrette - Finale

(Orchestra - A. Scarlati - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

**8 - GIORNALE RADIO**

Sul giornali di stamane

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**

Carrai: Risveglio (Al Bano) • Mattoni: Mistero (Gigliola Cinquetti) • Califano-Zanin-Martino: E la chiamano estate (Bruno Martino) • Pivano-Lama: Fresca, fresca... (Angela Luce) • Amendola-Gagliardi: La mia poesia (Peppino Gagliardi) • Monti-Ulivi: Quasi magia (Patty Pravo) • Miletton-Toscani-Sotgiu-Catti: Povera bimba (Ricchi e Poveri) • Redi: T'ho voluto bene (Percy Faith)

**9 - VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

**11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

**12 - GIORNALE RADIO**

**12,10 Quarto programma**

Sussurri e grida di **Maurizio Cosentino** e **Marcello Casco**

— **Manetti & Roberts**

**13 - GIORNALE RADIO**

**13,20 Ma guarda che tipo!**

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo presentati da **Stefano Sattafiores** con **Armando Bandini**, **Pietro De Vico**, **Enzo Iannacci**, **Sandro Merli**, **Elio Pandolfi** Regia di **Orazio Gavioli**

— **Aranciata San Pellegrino**

**14 - Giornale radio**

**14,05 L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangelo**, con **Anna Melato** Regia di **Gliandomenico Curi**

**14,40 FANFAN LA TULIPE**

di **Pierre Gilles Veber** Traduzione e adattamento radiofonico di **Bellisagio Randone** Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
12° episodio  
Fanfan La Tulipe **Paolo Ferrari**  
Pieretta **Lucia Catullo**  
Il tenente D'Aurilly

Il maresciallo di Sassonia **Corrado Gaipa**

Il sergente Braccioforte **Mario Bardella**

Madame Favart **Milla Vannucci**

Il signor Schwartz **Rolf Tasna**  
Un ufficiale **Gianni Bertocini**  
Un portinaio **Nunzio Filogamo**  
**Alberto Archetti**  
**Gabriella Bartolomei**

Alcuni attori **Vittoria Bianchi**  
**Enrico Del Bianco**  
**Vivaldo Matteoni**  
**Patrizia Rossini**  
**Giovanna Rovini**

Regia di **Umberto Benedetto** (Edizione Cino Del Duca)

— **Invernizzi Gim**

**15 - PER VOI GIOVANI**

con **Raffaella Cascone** e **Paolo Giaccio**

**16 - Il girasole**

Programma musicale a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti** Regia di **Marco Lami**

**17 - Giornale radio**

**17,05 fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica Presenta **MASSIMO CECCATO**

**17,40 Musica in**

Presentano **Ronnie Jones**, **Claudio Lippi**, **Barbara Marchand**, **Solfiorio** Regia di **Cesare Gligi**

**19 - GIORNALE RADIO**

**19,15 Ascolta, si fa sera**

**19,20** Suoi nostri mercati

**19,30 COUNTRY & WESTERN**

Pharis: I heard the bluebirds sing (Kris Kristofferson e Rita Coolidge) • Ignor: Along side of the Santa Fe Trail (McCurdy) • Anonimo: Working in on a building (Blue Ridge Rangers) • Dylan: Lily of the west (Bob Dylan) • Nelson: Garden party (Ricky Nelson) • Guthrie: Cowboy song (Arlo Guthrie) • Berline: Runaway country (Doug Dillard) • Cash: Flesh and blood (Johnny Cash) • Anonimo: Red river valley (Hill Billy)

**20 - Nozze d'oro**

50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**

• 1944-1946 •

**21 - Radioteatro**

**SELEZIONE UER 1973**

**«A»**

Radiodramma di **Frane Puntar** Traduzione di **Oswaldo Ramous**  
A **Sabine De Guida**  
Il narratore **Gino Meyera**  
La bambina **Ivana Erberta**

Qualcuno **Orazio Bobbio**

Una donnetta **Fiorella Buffa**

L'uomo **Alberto Ricca**

Il cacciatore **Silvio Spaccasi**

La vecchia **Dina Braschi**

Il gufo **Alfredo Darsi**

Il marmocchio **Renato Montanari**

L'orso **Santo Versace**

Un monello **Mario Brusa**

La ragazzina **Mariella Furguele**

Il medico **Alfredo Senarica**

Il maestro di musica **Adolfo Fenoglio**

Il maestro **Ignio Bonazzi**

Elaborazioni sonore realizzate presso lo Studio di Fonologia di Milano della RAI

Regia di **Edoardo Torricella** (Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

**21,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

**22,20 DOMENICO MODUGNO**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Regia di **Dino De Palma**

**23 - GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con Antonio Venditti**, **Bee Gees**, **Eugene Tiel**  
Venditti: Ciao uomo • Gibb: Run to me • Niebher: Ziziane • Venditti: Roma capoccia • Gibb: Mr. Natural • Ujvari: Weisse chrysanthem • Venditti: E il ponti so' soli • Gibb: Let there be love • Tiel: Hora hora • Venditti: L'orso bruno • Gibb: Remembering • Tiel: Chickerli • Venditti: Lontana • Milano
- **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,40** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 9,05** **PRIMA DI SPENDERE**
- 9,30** **La portatrice di pane** di Xavier de Montepin - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 12° episodio  
Giacomo Garavito Lino Troia  
Giovanna Fortier Elena Zareschi  
Ovidio Solivau Carlo Cataneo  
Mary Maria Grazia Suppli  
Luciano Labroue Massimo De Francovich  
Lucia Flavia Milanta
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**
- 13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
De Luca: Tema di Nino (Il Marc 4) • Limiti-Shapiro: Stupidi (Ornella Vanoni) • Parish-Carmichael: Stardust (Alexander) • Beretta-Vidalin-Fugalin: Estate insieme (Michel Fugain e Le Big Bazar) • Facchinetti-Negrini: Se sai, se vuoi, se puoi (Il Pooh) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Nivison-Fulmerman: Ain't it crazy (Wizz) • Ciacci-Albert: You were too young (Little Tony)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15 — GIRAGRADISCO**
- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 19,30** **RADIOISERA**
- 19,55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Gelati Besana**
- 21,45** **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)
- 21,55** In collegamento con il Secondo Programma TV  
**Voci nuove per la canzone**  
**XVIII CONCORSO NAZIONALE DUE VOCI PER VENEZIA**  
Orchestra diretta da **Aldo Bonocore**  
Presenta **Giancarlo Zanetti** con **Anna Maria Gambineri**  
Organizzazione **Gianni Ravera**  
Regia di **Antonio Morelli**  
(Ripresa effettuata dal Padiglione delle Feste delle Terme di Ca' Sagredo)

- La Sindachessa Renata Negri  
Due Veturini Giancarlo Paduan  
La portinaia Corrado De Cristoforo  
La donna Gioietta Gentile  
Un uomo Lina Accorci  
Regia di **Leonardo Cortese** (Registraz. Invernizzi Gim)
- 9,45** **CANZONI PER TUTTI**  
Bardotti-Lai: Love story (Johnny Drelli) • Leric-Ferri: Non gioco più (Mina) • Bovio-De Curtis: A canzone • Napule (Claudio Villa) • Guantini-Albertelli-Soffici: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • De Luca-D'Errico-Vandelli: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Bigazzi-Serri: Lascia perdere il rat (Sergio Leonardi) • Limiti-Serretti: Signora (Mia Martini) • Beretta-Reitano: Innamorati (Mino Reitano) • Ullu-Monti: La valigia blu (Patty Pravo) • Pace-Giacobbe: Questo sì che è amore (Gianni Nazzaro) • Pace-Pilati-Panzieri-Conti: Ci si innamora solo al tempo della scuola (Emanuela Corini) • Molly May (Tony Cucchiara)
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Mike Bongiorno presenta:**  
**Alta stagione**  
Tetti di **Belardini e Moroni**  
Regia di **Franco Franchi**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

### 15,40 CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

### 17,40 Il giocoliere

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco**, **Paolo Galdi**, **Elena Saez** e **Franco Solfiti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**  
(Replica)

**18,30** **Giornale radio**

### 18,35 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1965 - Seconda parte  
Regia di **Silvio Gigli**  
(Replica dell'11-5-74)

**23,05** **Giorgio Saviane presenta:**  
**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche **Fiorella**

**23,29** Chiusura **I.D.P.V.**



**Aldo Bonocore (ore 21,55)**

## 3 terzo

### 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 9,30)

— **Bienvenuto in Italia**

**8,25** **Concerto del mattino**

**Niccolò Paganini:** Quartetto n. 7, per violino, viola, chitarra e violoncello: **Allegro moderato** - **Allegretto** - **Adagio cantabile** sostenuto con passione  
— **Vivace** (The Anglian Chamber Soloists di Londra) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sei Sonate senza parole op. 102, in mi minore - in re maggiore - in do maggiore - in sol minore - in la maggiore - in do maggiore (Pianista **Giorgio Sacchetti**)  
— **Sergei Prokofiev:** Sonata in re maggiore op. 94, per flauto e pianoforte: **Moderato** - **Scherzo** - **Andante** - **Allegro con brio** (Keith Bryan, flauto; Karen Keys, pianoforte)

**9,25** **Ottone Rosai, scrittore, Conversazione di Gabriele Armandi**

### 9,30 Concerto di apertura

**Franz Liszt:** Les Préludes, poema sinfonico n. 3 (Orchestra dell'Opificio di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • **David Popper:** Concerto in mi minore op. 24, per violoncello e orchestra: **Allegro moderato** - **Andante** - **Allegro molto moderato** (Violoncellista **Jaechia Silberstein** - Orchestra della Suisse Romande diretta da **Richard Bonynge**) • **Jean Sibelius:** Sinfonia n. 7, in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Lorin Maazel**)

### 13 — La musica nel tempo

**GOUNOD E « FAUST » (III)**

di **Claudio Casini**

**14,20** **Listino Borsa di Milano**

**14,30** **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

**Erich Leinsdorf**

**Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 • **Jupiter** (Orch. Sinf. di Boston) • **Franco Poulenc:** Gloria, per soprano, coro e orchestra (Sopr. **Saramae Endow** - Orch. RCA Victor e • **Robert Shaw** Chorale) • **Richard Wagner:** Tannhäuser, Ouverture • **Venusberg** (London Symphony Orchestra)

**16 — Liederistica**

**Gabriel Fauré:** Mélodies de Venise, op. 58 (Bernard Kravyn, baritone) • **Noël Les pianofores** • **Franz Joseph Haydn:** 5 Canzoni • **The Abbey Singers** • **Pianista Michael Oelbaum**

**16,25** **Pagine pianistiche**

**Robert Schumann:** Tre pezzi fantastici op. 111 (Pianista **Claudio Arrau**) • **Franz Joseph Haydn:** Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore (Pianista **Martin Galling**)

**17 — Listino Borsa di Roma**

**17,10** **Concerto dei premiati al IV Concorso Nazionale per Cori di voci bianche, organizzato dalla Società Corale « Guido Monaco » di Prato**

Le voci bianche del coro Sociale di Pressano (Trento), dirette da **Giuseppe**

### 19,15 Concerto della sera

**Gottfried Muthel:** Sonata a due in mi bemolle maggiore per due pianoforti: 1. Movimento - **Adagio mesto** e sostenuto, con affetto **Allegretto** (Pianisti **Ingeborg e Reimer Kücher**) • **Paul Hindemith:** Ottesto per archi e fiati (1958): **Breit** - **Varianten** (Mésang beveg) • **Langan** • **Sehr lebhaft** Fuge und drei altmodische Tänze (Walzer, Polka, Galopp) (Ottesto di Vienna) • **Claude Debussy:** Jeux, poema danzato (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)

### 20,30 MUSICA DALLA POLONIA

**Autunno di Varsavia (1972)**

**Krzysztof Meyer:** Terza Sinfonia « Symphonie d'Orphée », per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro della Filarmonica Nazionale Polacca diretti da **Mario Bonaventura**) • **Wojciech Kilar:** Jeu et cantique de Noël per quartetto di oboi e orchestra d'archi (Orchestra d'archi e quartetto di oboi della Filarmonica Nazionale Polacca diretti da **Mario Bonaventura**) (Programma scambio con la Radio Polacca)

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

**21,30** **ATTORNO ALLA - NUOVA MUSICA -**

a cura di **Mario Bortolotto**

**23. - Douce France**

**10,30** **La settimana di Ravel**

**Maurice Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **Pierre Boulez**); **Zigane**, per violino e orchestra (Violinista **Ida Haendel** - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da **Karel Ancerl**); **Ma mère l'Oye:** Prélude et danse de Rouet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'adieu, impéatrice des Pagodes - Entretenes de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**); **Boléro** (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**)

**11,30** **COME SI BEVEVA nella Roma imperiale**

Conversazione di **Riccardo Mariani**

**César Franck**

Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi; Molto moderato, quasi lento

**Allegro** - Lento con molto sentimento

- **Allegro** non troppo ma con fuoco

(Samson François, pianoforte) - Quartetto Bernadé: Jean-Claude Bernadé e Gérard Montmayeur, violini; Guy

Chêne, viola; Paul Bouff, violoncello

**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OCC**

**Enzo De Bellis:** Sonata in sol, per violoncello e pianoforte: **Animato** -

**Calmo**, con tristezza - **Allegro gioioso**

(Festa campestre) (Angelo Stefanini,

piano; Margaret Barton, pianoforte) •

**Alfredo Cecc:** Suite in tre tempi, per

orchestra: **Vivace** ben ritmato - **Andante** piuttosto lento - **Allegro spigliato**

e ben ritmato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da **Fulvio Vernizzi**)

**Nicolini (3° premio):** Giovanni Pier-

luigi da Palestrina: « Hodie Christus »,

a quattro voci • **Coro voci bianche**

**Città di Parma (Parma)**, diretto da **Antonio**

**Burzoni (2° premio):** **Zoltan**

**Kodaly:** « Punksodolo » (Pentecoste)

**Stabile di Torino (Torino)**, diretti da

**Roberto Goltz (2° premio ex aequo):**

**Zoltan Kodaly:** « Helyi Ezsakak » •

**I Minipolifonici di Trento (Trento)**, di-

retti da **Nicola Conci (1° premio)**

**Giovanni Pierluigi da Palestrina: « Be-**

**nedictus », dalla X Messa « mantova-**

**» (sine nomine), a tre e quattro**

**voci • Zoltan Kodaly:** « Helyi Ezsakak »

**(Notti in montagna), 15 parte**

**17,40 Jazz oggi** - Un programma a cura

di **Marcello Rosa**

**18,05** **LA STAFFETTA**

ovvero « Uno sketch tira l'altro »

Regia di **Adriana Parrella**

**18,25** **Gli hobbies**

a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

**18,30** **Donna 70**

Flash sulla donna degli anni settanta,

a cura di **Anna Salvatore**

**18,45** **SCUOLA E MERCATO DI LAVORO**

a cura di **Piero Galdi**

1. La lunga attesa per trovare un posto

Interventi di **Gino Faustini, Michele**

**Notarangelo, Livio Pescia, Corrado**

**Rossitto**

**22,30** **Libri ricevuti**

Al termine: **Chiusura**

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31** **Giorgio Saviane presenta: L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Fiorella** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danza e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,26 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# CALDERONI è durata



**Trinox** la collaudatissima serie di pentolame e attrezzi per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplo diffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovassellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli**

28022  
Casale  
Corte Cervo  
(Novara)

Questa sera,  
prima del  
telegiornale della notte  
**Break 2**

Contro  
il mal di schiena  
la fermezza di  
**DORSOPEDIC**

  
**SIMMONS**

# TV 18 settembre

## Nazionale

Per Bari e zone collegate,  
in occasione della 38ª Fiera  
Campionaria del Levante

10,15-12 PROGRAMMA CINE-  
MATOGRAFICO

### la TV dei ragazzi

18,15 GIORNO PER GIORNO  
Un documentario della ARD-  
WDR

18,45 BRACCOBALDO SHOW  
Spettacolo di cartoni animati  
di William Hanna e Joseph  
Barbera  
Distr.: Screen Gems

19,15 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Last Cucina - Pavesini - Su-  
ghi Star - Stufe Warm Mor-  
ning - Formaggio Tigre - Ver-  
poorten Liquore all'uovo)

### SEGNAL ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO  
(S.I.S. - Fiesta Ferrero - Ace)

### CHE TEMPO FA

ARCOBALENO  
(Gled Johnson Wax - Arman-  
do Curcio Editore - Olio semi  
vari Giglio Oro - Sottilette  
Extra Kraft - Cucine compo-  
nibili Germal)

20 —  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Amaro Medicinale Giu-  
liani - (2) Linea Maya - (3)  
Zoppas Elettrodomestici



Ciro, il piccolo venditore di giornali di Caracas, è fra i  
protagonisti di «Giorno per giorno» (18,15 Nazionale)

(4) Caffè Lavazza - (5) Con-  
fezioni Facis - (6) Fabello  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) O.C.P. - 2)  
Unionfilm - 3) Film Leading -  
4) Arno Film - 5) Miro Film  
- 6) Cartoons Film  
— Ceat Pneumatici

20,40

### SOTTO IL PLACIDO DON

Scrittori e potere nella Rus-  
sia zarista  
Sceneggiatura di Vittorio  
Cottafavi, Bruno Di Geroni-  
mo, Amleto Micozzi  
con la collaborazione di Sil-  
vio Bernardini  
Scene di Nicola Rubertelli  
Costumi di Guido Cozzolino  
Delegato alla produzione  
Carla Ghelli  
Regia di Vittorio Cottafavi  
Prima puntata

### DOREMI

(Nescafé Nestlé - Confezioni  
Facis Junior - Seat Pagine  
Gialle - Intercom - Quattro e  
Quattr'otto - Ultrarapida  
Squibb - Olio Cuore)

21,50 MERCOLEDI' SPORT  
Telecronache dall'Italia e  
dall'estero

### BREAK 2

(Gabbetti Promozioni Immobili-  
ari - Simmons materassi -  
Sottilette Extra Kraft - Omo -  
Amaro Don Balzo)

22,35 MALICAN PADRE E FI-  
GLIO

### I clienti scomparsi

Telefilm - Regia di Yarmick  
Andre  
Interpreti: Claude Dauphin,  
Michel Bedetti, Marcel Dal,  
Géo Wallery, Françoise Gi-  
ret, Georgette Anis  
Distribuzione: Ultra Film

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Ortofresco Liebig - Olio Fiat  
- Coimbra caramelle ciocco-  
latini - Coral - Brandy Vec-  
chia Romagna - Doril Mobili  
- Tonno Simmenthal)

— Formaggio Philadelphia

21 — IL PIU' BEL GOAL DELLA  
SUA VITA

Telefilm - Regia di Michael  
Apted  
Interpreti: Jack Rosenthal,  
David Swift, Freddie Flet-  
cher, Gordon McGrae, Fred  
Feast, Joe Gladwin, Duggie  
Brown, Berte King, David  
Bradley, Susan Luttier, Anne  
Kirkbridge, Clare Sutcliffe,  
Clare Kelly, Lynne Carol  
Distribuzione: Granada Inter-  
national

### DOREMI

(Rasol Philips - Ceramiche  
Marazzi - Shampoo Morbidi  
e Soffici - Silvestre Alema-  
gna - Close up dentifricio -  
Armando Curcio Editore - Ter-  
me di Recoaro)

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-  
levisive europee  
La ARD, la BBC, la BRT-  
RTB, la NCVR, la ORF, la  
SRG-TSI-SSR e la RAI  
presentano da  
LEIDEN (Olanda)

### GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

Torneo televisivo di giochi  
tra Belgio, Francia, Germa-  
nia Federale, Gran Bretagna,  
Olanda, Svizzera e Italia

#### Incontro finale

Partecipano le città di:

- Vilvoorde (Belgio)
  - Nancy (Francia)
  - Rosenheim (Germania Federale)
  - Farnham (Gran Bretagna)
  - Zandvoort (Olanda)
  - Muotathal (Svizzera)
  - Marostica (Italia)
- Commentatori per l'Italia  
Rosanna Vaudetti e Giulio  
Marchetti

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:  
Das feuerrote Spielmobil  
- Des Kaisers neue Kleider -  
Eine Sendung für Kinder im  
Vorschulalter  
Verleih: Telepool  
Die Abenteuer der Seaspay  
Fernsehserie von Roger Mi-  
rama  
Mit Walter Brown als Captain  
Dan Wells  
4. Folge: «Der gestohlene  
Gott der Insel»  
Regie: Eddi Davies  
Verleih: Screen Gems

19,55 Aktuelles  
20,10-20,30 Tagesschau

# mercoledì

## SOTTO IL PLACIDO DON

ore 20,40 nazionale

Questo programma, in cinque puntate, si propone di esaminare, in un arco storico di circa due secoli che va da Caterina II ad oggi, il rapporto esistente in Russia tra la cultura e il potere. La trasmissione si divide in due parti: la prima ha per sottotitolo *Scrittori e potere nella Russia zarista e analizza tre puntate di dissenso culturale* così come si manifestò ai tempi di Alessandro I e Nicola I fino al periodo che precedette la Rivoluzione del 1917; la seconda parte concerne invece il dissenso che va dalla Rivoluzione ad oggi. Si tratta di un programma a formula mista; la parte documentaristica si alterna alla parte

sceneggiata: brani tratti da opere letterarie e scelti in modo da offrire un panorama esauriente di tutte le forme di contestazione al sistema (dalle lotte per la libertà a quelle per il riscatto dei servi e dei contadini) che vengono interpretati da un numero imponente di attori. La voce di uno « speaker » ha il compito di legare i brani sceneggiati ai documenti visivi. Nella puntata di questa sera saranno rappresentati brani tratti da opere di Radicev, Puskin, Gogol. La trasmissione termina con Fedor Dostoevskij del quale viene ricostruito l'episodio della fucilazione a cui fu condannato nei primi anni della sua attività artistica, pena poi commutata in otto anni di Siberia. (Servizio alle pagine 24-27).

## MERCOLEDI' SPORT

ore 21,50 nazionale

Si concludono a Firenze, dopo quattro giornate di gare, i *Campionati assoluti di nuoto*. Finora sono stati assegnati 23 titoli; ne rimangono sei, previsti appunto nel programma odierno: 200 quattro stili e staffetta 4 per 100 mista maschile e femminile; 800 metri stile libero femminile e 1500 metri stile libero maschile. I primatisti italiani in questa specialità sono Lorenzo Marugo e Novella Calligaris per i 200 misti; l'Amiene e la Lazio per la staffetta

4 per 100 mista; Novella Calligaris per gli 800 stile libero e Sergio Irredento per i 1500 maschili. Il nuoto italiano sta attraversando un periodo di transizione. Il settore maschile è in movimento mentre quello femminile è in fase di assestamento per l'eventuale ritiro di Novella Calligaris dalle competizioni internazionali. Nel complesso, comunque, questo sport è in ascesa, come dimostra il movimento di base in continuo aumento, anche se i traguardi sono ancora lontani se rapportati a quelli di certe nazioni europee.

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974



Giulio Marchetti presenta per l'Italia (con Rosanna Vaudetti) la finalissima del torneo

ore 22 secondo

In diretta dall'Olanda verrà trasmessa questa sera la finalissima 1974 di Giochi senza frontiere. L'Italia sarà rappresentata dalla squadra di Marostica che nella fase eliminatoria ha totalizzato il più alto punteggio riuscendo a prevalere sulla formazione di Acqui con la quale era rimasta in ballottaggio. Nel clima tradizionale di grande festa popolare saranno in gara a Leiden in Olanda le rappresentanti delle sette nazioni europee che si sono guadagnate l'ammissione alla finalissima

ma attraverso le combattute eliminatorie e precisamente, oltre a Marostica, Vilvoorde (Belgio), Nancy (Francia), Rosenheim (Germania Federale), Farnham (Gran Bretagna), Zandvoort (Olanda) e Muotathal (Svizzera). Anche quest'anno Giochi senza frontiere ha interessato una vasta platea di spettatori, come d'altra parte avviene da dieci anni: la prima edizione di questo programma, infatti, andò in onda nel 1965. La finale di questa sera, trasmessa in molti Paesi e non solo in quelli in gara, sarà vista da oltre 200 milioni di telespettatori. (Servizio alle pagine 84-86).

## MALICAN PADRE E FIGLIO: 4 clienti scomparsi

ore 22,35 nazionale

I due Malican conoscono in un ristorante ungherese in cui si recano spesso un anziano signore (Miclose), che scompare il giorno dopo. La cameriera del locale avverte Patrick che tutti i clienti abituali che si erano in precedenza seduti al tavolo di Miclose erano scomparsi uno alla volta. Patrick cerca di convincere la ragazza a dargli più informa-

zioni, ma questa è stata minacciata e rifiuta. Insospettito, Malican fa parlare il proprietario del ristorante che gli confida che i clienti erano emigrati di Paesi dell'Est i quali, perseguitati dallo spionaggio, si rivolgevano a lui perché li aiutasse a raggiungere un'altra Nazione con documenti falsi. Malican non gli crede e lo costringe ad accompagnarlo all'aeroporto. Miclose sta, in effetti, per partire quando...

# questa sera in TV

## Arcobaleno

### GIGLIO ORO

Il primo olio di semi vari  
che dichiara  
i suoi componenti:  
sola-vinacciolo-girasole-sesamo  
e nient'altro.



LINEA SPN

### GIGLIO ORO

il primo discorso serio  
sull'olio di semi vari

**Carapelli**  
FIRENZE

una tradizione di genuinità

# radio

mercoledì 18 settembre

## calendario

IL SANTO: Sofia.

Altri Santi: Metodio, Eustorgio, Giuseppe da Copertino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,10 e tramonta alle ore 19,35; a Milano sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 19,29; a Trieste sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,10; a Roma sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,15; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,10; a Bari sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,57.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1850, nasce a Unguripia Sipoli (Lettonia) il poeta Aseklis (pseudon. di Krozema Mikelis).

**PENSIERO DEL GIORNO:** Ciò che più si vieta, uom più desia. (Ludovico Ariosto).



Giuseppe Prencipe suona nel programma «L'opera strumentale di Francesco Maria Veracini» a cura di Franco Ricci alle ore 21,30 sul Terzo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Santuari d'Europa». Assisi - di Riccardo Melani - La Porta Santa racconta, di Luciana Giambuzzi - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Avvenire pontificale. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bericth aus Rom, von Damasus Bullmann. 22,45 Pilgrims at Castelgandolfo. 23,15 Magisterio da Igreja stampa. 23,20 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Una chitarra per mille gusti, con Pino Guerra. 14,40 Panorama musicale. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti. 74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 17,35 I grandi interpreti. Pianista Martha Argerich. Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra op. 11. (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Claudio Abbado). 18,15 Radio giovanile. 19 Informazioni. 19,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario -

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concerto del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,20 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Una chitarra per mille gusti, con Pino Guerra. 14,40 Panorama musicale. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti. 74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 17,35 I grandi interpreti. Pianista Martha Argerich. Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra op. 11. (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Claudio Abbado). 18,15 Radio giovanile. 19 Informazioni. 19,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario -

Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra varie. 22 I grandi cicli presentano: Gli scrittori della «Academy» (I). 22,30 Bellabli. 23 Informazioni. 23,05 Il canestro dell'estate. 23,30 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-21 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio della Suisse Romande: «Midi musicale» - 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 16 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Musica di Franz Joseph Haydn, Henry Purcell e Carlo Soliva. 19 Informazioni. 19,05 Il nuovo disco. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitade. 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 (XVI trasmissioni). I. Tausinger (Cecoslovacchia): «Ave Maria» per soprano, recitante e orchestra. (Brigitte Sulcova, soprano; Jana Stepankova, recitante - Orchestra Sinfonica della Città di Praga diretta da Josua Domarkas). Alain Moene (Francia): «Kemma» (Orchestra da camera dell'ORTF diretta da André Girard). 21,45 Rapporti. 74: Arti figurative. 22,15 L'offerta musicale. Sergej Prokofiev: Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 op. 53 per la mano sinistra (Pianista David Bar-Illan - Orchestra da camera della Radio Olandese diretta da Leo Driehuis). Nicolai Miskowky: Serenata op. 32 n. 1 in mi bemolle maggiore. Hugo Wolf-Max Regner: «Serenata italiana» in sol maggiore (Violista Alexandru Todicescu - Orchestra da camera della Radio Olandese diretta da Irving Francis Travis) (Registrazione offerta della Radio Olandese di Hilversum). 23,05-23,30 Buonanotte.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
François Champion: Piccola Suite in sol minore (Rev. di M. Kelke).  
Preludio - Minuetto - Corrente I e II - Gavotta - Aria - Giga (Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolenta)  
• Edward Elgar: Serenata per orchestra d'archi: Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 44 in sol minore, per pianoforte. Moderato - Allegretto (Pianista Robert Riefling)  
• Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore, per strumenti a fiato: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Quintetto a fiati di Filadelfia)

7 - Giornale radio

7,12 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Zylavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Georges Bi-

zet: L'Arlesienne, suite n. 2 dalle musiche di scena per il dramma di A. Daudet: Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandole (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Jean Morel)

8 - GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Beretta-Suligoj-Modugno: Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Bigazzi-Bella: Un sorriso e poi perdonami (Marcella) • Dall'Aglio: Libera nel mondo (Little Tony) • Pierini-Mancino: Un po' di coraggio (Rossana Fratello) • Melina-E. A. Mario: Core furastiero (Sergio Bruni) • Daiano-Ronzullo: I mulini della mente (Iva Zanicchi) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Rota: Parla più piano (Direttore Arturo Mantovani)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ubaldo Lay

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 - GIORNALE RADIO

Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco

— Manetti & Roberts

13 - GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da Stefano Sattaflorio  
con Armando Bandini, Pietro De Vico, Enzo Iannacci, Sandro Merli, Angiolina Quinterno  
Regia di Orazio Gavioli

14 - Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colanageli, con Anna Melato  
Regia di Giandomenico Curi

14,40 **FANFAN LA TULIPE**

di Pierre Gilles Veber  
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
13° episodio  
Fanfan La Tulipe Paolo Ferrari  
Pieretta Lucia Catullo  
Il tenente D'Aurilly Luigi Vannucchi  
Il sergente Braccioforte Mario Bardella  
Il maresciallo di Sassonia Corrado Gaipa  
Madame Favat Mila Vannucchi  
Una guardia Alessandro Borchi

19 - GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA-CINEMA**

Bongusto: Bla bla bu bu bu, da «Pecato veniale» (José Mascio) • Price: Sell sell, da «Oh Lucky Man» (Alan Price) • J. Strauss: The blue Danube, da «2001 odissea nello spazio» (Orchestra Berliner Philharmonic diretta da Herbert von Karajan) • Lepore-De Sica: Viaggio con te, da «Il viaggio» (Nancy Cuomo) • Paris: Il portiere di notte, dal film omonimo (Danielle Paris) • Oldfield: L'esorcista, dal film omonimo (Richard Hayman) • Duncanson-Smith-Fondato-G. & M. De Angelis: Dune Buggy, dal film «Altri tempi ci arrabbiamo» (Oliver Onions) • Calabrese-Donnagio: I colori di dicembre, da «Venezia dicembre rosso shocking» (Iva Zanicchi) • Trovajoli: Seso matto, dal film omonimo (Armando Trovajoli) • Micalizzi: L'ultima neve di primavera, dal film omonimo (Franco Micalizzi) • Mandel-Webster: The shadow of your smile, da «The Sender» (Barbara Streisand)

Serata con Goldoni

**La Pamela nubile**

Commedia in tre atti

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bontevigne, Lucia Catullo, Elena Da Venezia, Mario Ferrari  
Milord Bonfil Warner Bontevigne  
Miledi Daure Anna Caravaggi

Albarto Archetti  
Ettore Banchini  
Nella Barbieri  
Gabriella Bartolomei  
Gianni Bertocini  
Cesarina Cecconi  
Enrico Del Bianco  
Vivaldo Matteoni  
Patrizia Rosini

Regia di Umberto Benedetto

(Edizione Cino Del Duca)

— Invernizzi Gim

15 - PER VOI

GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 - Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

17 - Giornale radio

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Claudio Ragni, Barbara Marchand, Solfioro  
Regia di Cesare Gili

Il cavaliere Erhold, nipote di  
Milodi Daure Ezio Marano  
Milord Artur Marcello Tusco  
Milord Curbach Ignio Bonazzi  
Pamela, cameriera della defunta  
madre di Bonfil Lucia Catullo  
Andreau, vecchio padre di Pamela  
Mario Ferrari  
Madama Jevre, governante  
Elena Da Venezia  
Monsieur Longman, maggiordomo  
Giulio Oppi  
Isacco, cameriere  
Regia di Giacomo Colli  
(Registrazione) Paolo Faggi

21,35 **Per sola orchestra**

22 - **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA presenta:**

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

23 - GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeoli**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Sergio Leonardi, John Denver, Klaus Wunderlich e Hubert Deuringer**  
Lascia perdere il violino, Sunshine on my shoulders, Sweet Lorraine, Questo è lei, Prisoners, Occhi neri, Elisabetta si fa sera, Leaving in a jet plane, My blue heaven, L'ultimo amico va via, Jimmy Newman, Jeepers creepers, Whisky  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
W. A. Mozart: Il re pastore: « Aer tranquillo e di aerei » (Sopr. R. Streich, Orch. « Camerata Accademica » di Sallburg-orch. B. Baumgartner) • G. Bizet: I pescatori di perle: « Nadur, tendre ami » (Br. D. Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Fricsay) • P. I. Ciaikovski: Stoy ty poibz! • scena e duetto Giovanna-Lionello (I. Arkhipova, sopr.; S. Yavkovenko, bar. - Orch. della Radio di Mosca dir. G. Rodstvenaki)

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**

- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande

- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

E. Rosa: Jazz in the cellar (The Physicians) • Balzani: Fiori trasterverini (Gabriella Ferri) • Mammoletti-Zauli-Celli: Sole nero (Christian) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Dala-Felissati: Immagine (Massimo Ranieri) • Bentivoglio-Carpi: Io in prima persona (Donatella Moretti) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Prudente-Fossati) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers)

- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — GIRAGIRADISCO**

## 19,30 RADIOERA

- 19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due

- 20,25 Calcio - da Varsavia**  
Radiocronaca dell'incontro  
**Gwardia-Bologna**  
PER LA COPPA DELLE COPPE  
Radiocronista **Enrico Ameri**

- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

- 22,50 Giorgio Saviane presenta:**  
**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche **Fiorella**

- 23,29 Chiusura**

- 9,30 La portatrice di pane**  
di **Xavier de Montepin** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 13° episodio  
Giacomo Garud Lino Troisi  
Giovanna Fortier (Lisa Perrin)  
Elena Zareschi  
Carlo Caviglio  
Lucia Flavia Milana  
La signora Lebrecht Grazia Redicchi  
La signora Label Wanda Pasquini  
La sindachessa Renata Negri  
Il portiere Angelo Zambini  
Il brigadiere Corrado De Cristoforo  
Due gendarmi Renato Scarpa  
Il cocchiere Giancarlo Pedano  
Regia di **Leonardo Cortese** (Registraz.)  
— Invernizzi Gim
- 9,45 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Mike Bongiorno presenta:**  
**Alta stagione**  
Testi di **Belardini e Moroni**  
Regia di **Franco Franchi**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 I Malalingua**  
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**  
— **Pasticceria Alida**

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

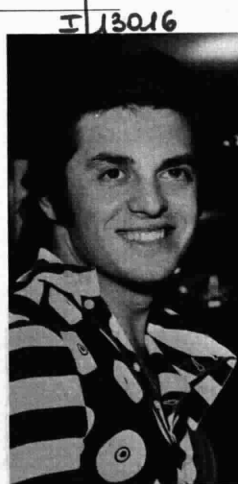
## 15,40 CARARAI

- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**

- 17,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
(Replica)

- 18,30 Giornale radio**

- 18,35 Piccola storia della canzone italiana**  
Anno 1966 - Prima parte  
Regia di **Silvio Gigli**  
(Replica del 18-5-'74)



**Sergio Leonardi (ore 7,40)**

## 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

- 8,25 Concerto del mattino**  
**Georg Friedrich Handel:** Concerto grosso in re minore op. 6, n. 10 (Orchestra Bach di Monaco diretta da **Karl Richter**) • **Ludwig van Beethoven:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Pianista **Wilhelm Backhaus** - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Clemens Krauss**) • **Jean Sibelius:** da « Biancaneve », suite dalle musiche di scena op. 54, per la favola di A. Strindberg (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da **Paavo Berglund**)
- 9,25 Motivi di Italo Svevo.** Conversazione di **Angelo D'Oriente**

## 9,30 Concerto di apertura

**Domenico Scarlatti:** Tre Sonate per clavicembalo (Clavicembalista **Ralph Kirkpatrick**) • **Jean-Philippe Rameau:** Cantata « Orphée », a una voce « avec symphonie » (Elisabeth Verloy, soprano, Johannes Koch, viola da gamba; Rudolph Ewerhart, clavicembalo) • **Louis Spohr:** Quintetto in do minore op. 52, per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Otetto di Vienna: Walter Panhofer, pianoforte; Herbert Reznicek, flauto; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tombeck, corno; Ernst Pamperl, fagotto)

## 13 — La musica nel tempo LISZT IN ITALIA

- di **Diego Bertocchi**  
Franz Liszt: Da « Années de pèlerinage », II.ème année: Italie • Spozalizio (Pianista **Alfred Brendel**): Sonetto n. 123 del Petrarca (Pianista **France Clitard**): Sonetto n. 47 del Petrarca • Sonetto n. 104 del Petrarca - Il Pensiero (Pianista **Alfred Brendel**): Da « Années de pèlerinage », III.ème année: Italie • Aux cyprès de la Villa d'Este, Gondoliera, da « Venezia e Napoli », supplemento a « Années de pèlerinage » - II.ème année: Italie • St. François de Paule marchant sur le floste da « 2 Légendes » (Pianista **France Clitard**): Da « Années de pèlerinage », II.ème année: Italie • Après une lecture de Dante • Fantasia quasi sonata » (Pianista **Alfred Brendel**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Giacomo Carissimi GIONA**  
(Revis. di L. Bianchi)  
Maria Teresa Mandarini; Gino Pasquale; Vito Miglietta; Albino Gaggi • Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del Crocifisso diretto da **Domenico Bartolucci**
- **Alessandro Scarlatti LA GIUDITTA**  
Oratorio in due parti (Revis. di L. Bianchi)  
Angelica Tuccari; Liliana Rossi; Maria

## 19,15 Concerto della sera

**Gaetano Pugnani:** Preludio e allegro, per violino e pianoforte (Trascr. Kreisler) • **Pablo de Sarasate:** Capriccio basco, per violino e pianoforte (Bruna Del Parente, violino; Mavi Benzioni-Borzatta, pianoforte) • **Carl Loewe:** Tre ballate, su testi di W. Goethe: Der Totentanz, op. 44 - Lyceus, Der Turmer, auf Faust's Sternwarte, op. 9 - Frühzeitiger Frühling, op. 79 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Jörg Demus, pianoforte) • **Johannes Brahms:** Sonata in fa minore op. 5, per pianoforte: Allegro maestoso - Andante espressivo - Scherzo - Intermezzo - Finale (Allegro) (Pianista **Alexander Slobodianiuk**)

## 20,15 IL ROMANTICISMO NEL MONDO D'OGGI

1. Il dibattito ideologico  
a cura di **Valerio Verra**

- 20,45 Fogli d'album**

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

## 10,30 La settimana di Ravel

**Maurice Ravel:** Le tombeau de Couperin (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**): Concerto in sol, per pianoforte e orchestra (Pianista **Arturo Benedetti Michelangeli**) • Orchestra Philharmonica di Londra diretta da **Ettore Grazioli**: Ragazzo sotto casa (Orchestra di Parigi diretta da **Charles Münch**)

## 11,40 Archivio del disco

**Robert Schumann:** Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra (Incisioni del 22 febbraio 1950, durante un concerto al Victoria Hall di Ginevra) (Pianista **Dino Lipatti**) • Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet** • **Modesto Mussorgski:** Boris Godunov: Racconto di Pimen (Incisione del 1944) (Basso **Ezio Pinza** - Orchestra Sinfonica diretta da **Emil Cooper**)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Enrico Mainardi:** Trio per flauto, violoncello e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Enrico Mainardi, violoncello; Guido Agosti, pianoforte) • **Federico Ghisla:** Allegro alla francese, per cembalo (Clavicembalista **Marina De Robertis**): Due sonate per violino, viola e pianoforte • In tono di ringraziamento • Sonata in tono di letizia (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; **Ermano Pradella:** Suite infantile per pianoforte (Pianista **Alberto Pomeranz**)

**Teresa Mandarini;** Felice Luzi; Robert El Hage • Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del Crocifisso diretto da **Lino Bianchi**

- 16,15 Capolavori del Novecento**  
**Isaac Albeniz:** da « Iberia »: Evocation Fête-Dieu à Seville - Triana (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Ataulfo Argente**) • **Zoltan Kodaly:** Halyas, suite; Preludio; Incomincia il racconto - Il carillon di Vienna - Canzone - Battaglia e sconfitta di un soldato - Intermezzo - Entrata dell'Imperatore e delle Corte (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da **Antal Dorati**)

- 17 — Listino Borsa di Roma**

- 17,10 Corti e casa nostra**
- 17,40 Musica fuori schema,** a cura di **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**

- 18,05 ...E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**  
Realizzazione di **Armando Adolgo**

- 18,25 PING PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,45 Pagine corali di Smetana**  
**Bedrich Smetana:** I tre cavalieri - Il nostro canto, per coro maschile; La mia stella - Le rondini arrivano - Il tramonto, per coro femminile; Coro festivo - Canto del mare, per coro maschile (Coro della Filarmonica Ceca diretto da **Josef Veselka**)

- 21,30 L'OPERA STRUMENTALE DI FRANCESCO MARIA VERACINI**  
a cura di **Franco Ricci**  
3° trasmissione: « Le Sonate a violino solo e basso - Opera I »  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355; da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 Giorgio Saviane presenta: L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche di **Fiorella**, 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di **Ada Santoli** - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi vetrina - 4,36 Sette note in 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano, alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- \* 1° OBOE
- \* ALTRO 1° VIOLINO con obbligo della fila
- \* BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED ACCESSORI con obbligo dei timpani
- \* VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

- \* 1° ARPA
- \* 2° ARPA con obbligo della 1°
- \* VIOLINO DI FILA
- \* VIOLA DI FILA
- \* ALTRO 1° TROMBONE con obbligo del 2° e del 3°
- \* 2° TROMBA con obbligo della 3° e della 4°
- \* BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED ACCESSORI con obbligo dei timpani

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- \* VIOLINO DI FILA
- \* VIOLA DI FILA
- \* 1° CORNO
- \* 5° CORNO con obbligo del 3°, del 4° e della tuba wagneriana
- \* CONTRABASSO DI FILA
- \* ALTRA 1° VIOLA con obbligo della fila
- \* BASSO TUBA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 21 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezione e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

## RIELLO ISOTHERMO

Due grandi organizzazioni commerciali per il riscaldamento  
Un servizio tecnico capillarmente diffuso sempre a disposizione  
Una gamma completa di gruppi termici e bruciatori

a nafta a gasolio a gas

domani sera in ARCOBALENO

# TV 19 settembre

## Nazionale

Per Bari e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### la TV dei ragazzi

18,15 CILI CIALA, IL MAGO

Il cavallo parlante

con: Ferenc Laya, Krisztian Kovacs, Gabor Agardy, Judit Toth, Hilda Gobbi, Antal Pager

Soggetto di Sandor Torok, Eszter Toth

Musica di Ferenc Lovas  
Regia di Gyorgy Palasthy  
Prod.: Hungaro Film - Budapest

18,40 L'ORSO E IL TOPOLINO

Prod.: Office National du Film du Canada

18,50 LASCIAMOLI VIVERE

Lo stagno del castoreo

Un documentario di Jack Nathan

Prod.: Free to live - Productions Ltd. Canada

19,15 TELEGIORNALE SPORT

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

(3M Italia - Sigma Tau - Buon di Motta)

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Linea Aurum - Avon Cosmetics - Naonis Elettrodomestici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Consorzio Grana Padano - Poltrone e Divani IP - Alka Seltzer - Luxottica - Olio semi di Soja Lara)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Radiali ZX Michelin - (2) Certosino Galbani - (3) Endotén Helene Curtis - (4) Cucine Ignis - (5) Omogeneizzati Nipoli Buitoni - (6) Scuola Radio Elettra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Casalini - 2) O.C.P. - 3) Film Makers - 4) Miro Film - 5) Registri Pubblicitari Associati - 6) Cine-life

— Vernel

20,40 La RAI - Radiotelevisione Italiana presenta:

BRONTE

Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato

Soggetto e sceneggiatura di Nicola Badalucco, Benedetto Benedetti, Fabio Carpi, Leonardo Sciascia, Florestano Vancini

Presentazione di Gaetano Arfé

Personaggi ed interpreti principali:

Nicola Lombardo Ivo Garrani  
Nino Bixio Mariano Rigillo  
Nunzio Cesare Ilja Džuvalekovski  
Longhitano Longhi

Loris Bazzocchi  
Calogero Gasparazzo  
Stojan Arandjelović

Cirildo Frajunc  
Giuliano Petrelli

Padre Palermo Filippo Scelzo  
Padre Buisio Mico Cundari  
Maria Anna Maria Chio  
Nunziatina Cannata

Edda Di Benedetto  
e inoltre: Rudolf Kukić  
Miodrag Lončar, Andjelko Štimac,  
Slobodan Dimitrijević, Zvonimir Jelačić, Janez Skof, Bert Sitar, Andrea Aureli, Pietro Fumelli, Grazia di Marzà, Biserka Alibegović, Anna Maria Lanciaprima

Costumi di Silvana Pantani  
Scenografia di Mario Scisci  
Fotografia di Nenad Jovićić  
Musica di Egipto Macchi

Regia di Florestano Vancini  
(Una coproduzione RAI - Alfa Cinematografica - Hestia Film - Koper - Capodistria, realizzata da Mario Gallo)

DOREMI'

(Sole piatti liquido - Caffè Mauro - Bagnoschiama Fa - San Carlo Gruppo Alimentare - Ceramica Bella Brandy Vecchia Romagna - Scottex)

22,35 SPAZIO MUSICALE

a cura di Gino Negri  
Presenta Patrizia Milani

Intermezzo (La serva padrona)

Musiche di G. B. Pergolesi, G. Rossini

Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Claudio Fino

BREAK 2

(Vetriere Bormioli Rocco - Rasoio Bonded - Amaro Jorghe - Saponetta Mira dermo - Fette Biscottate Buitoni Vitaminnizzate)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II 1323/5

Una scena del film « Bronte » di Florestano Vancini che viene trasmesso alle ore 20,40 sul Programma Nazionale



Una scena del film « Bronte » di Florestano Vancini che viene trasmesso alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Linea Maya - Uno-A-Erre - Oil Of Olaz - Tè Star - SAI Assicurazioni - Omo - Vermouth Martini)

— Dash

21 —

### FESTIVALBAR

XI Rassegna Internazionale del juke-box

Presenta Vittorio Salvetti  
Regia di Giancarlo Nicotra  
(Ripresa effettuata sulla piazza del Comune di Asiago)

DOREMI'

(Last Cucina - Calzature Antonini - Fette Biscottate Buitoni Vitaminnizzate - Dentifricio Ultrabreit - Aperitivo Cynar - Deodorante Fa - Reggiseni Playtex Criss Cross)

22,15 PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat

Un programma di Giulio Macchi

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten

Fernsehspielserie  
Mit Horst Bergmann  
14. Folge: Der Strafling  
Regie: Gerd Oelschlegel  
Verleih: Bavaria

19,25 Die - Gruppe 47 -

25 Jahre ihres Bestehens  
Ein Film der Berliner Werkstatt  
Regie: Bernd Schauer  
Teil  
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau



**giovedì**

**BRONTE**

II S

**ore 20,40 nazionale**

Elorestano Vancini ha puntato lo sguardo su un dramma storico avvenuto nell'ambito della spedizione garibaldina e svoltosi a Bronte, un centro agricolo alle spalle dell'Etna, fra il 3 e il 10 agosto del 1860, all'incirca tre mesi dopo lo sbarco a Marsala della spedizione. Entrata nella coscienza degli italiani come una mitica epopea, l'impresa di Garibaldi manca invece di una popolare completa conoscenza del tessuto ideologico, politico, della sua preparazione e dei fatti avvenuti durante l'occupazione delle camicie rosse. Se da un punto di vista politico, nell'ambito internazionale essa si muoveva nella ricerca di un nuovo equilibrio europeo (l'appoggio attivo dell'Inghilterra di Palmeston — la navigazione e lo sbarco erano stati coperti da navi inglesi — mirava alla creazione di un nuovo Stato che bilanciassero la Francia di Napoleone III e nell'ambito interno verteva sulla questione costituzionale (Cavour, pur ignorando ufficialmente, concedeva armi e navi «rubate» per strumentalizzarla a favore del Piemonte, mentre per Mazzini e i seguaci era una possibilità per una assemblea nazionale costituente), dal punto di vista sociale fu invece il primo tradimento della rivoluzione sociale tanto attesa dal Meridione. Qui la lotta era per «motti di pancia», per il pane, contro i vecchi padroni, contro tutti i padroni, per portare giustizia nelle campagne, do-

po secoli di oppressione e miseria: per i garibaldini il senso della storia era coprirsi di gloria sui campi di battaglia, la libertà era unità nazionale, la rivoluzione lotta al regime borbonico. A Bronte, nell'agosto 1860, diventò concreta la diversità degli scopi e il contrasto fra le classi oppresse meridionali e i garibaldini. I fatti sono scarsi: sbarcato a Marsala, Garibaldi ha proclamato la dittatura ed esorta alla rivolta la popolazione, che aspettandosi una totale trasformazione delle condizioni di vita aderisce e aiuta i garibaldini nella liberazione dell'isola. A Bronte (dove su 10.000 abitanti solo 30 famiglie concentrano nelle loro mani le terre, prosperando sulla pelle dei braccianti agricoli) i contadini manifestano per avere le terre guidati da Nicola Lombardo, avvocato, già rivoluzionario nel '48: questi vuole creare il fatto compiuto, prendere il municipio, distribuire i latifondi, avviare riforme radicali. Conquistato di forza il municipio, nella notte scoppiano disordini con saccheggi, vendette private, in una caccia spietata ai signori. L'arrivo dei garibaldini, guidati da Nino Bixio, stronca immediatamente la rivolta, non avvertendo la grande sete di giustizia dei siciliani: stato d'assedio, tasse di guerra impagabili per i poveri, arresti, condanne a morte e fucilazioni, fra cui quella di Lombardo, furono gli strumenti con cui Bixio deluse le speranze di un nuovo tipo di ordine e di giustizia sociale. (Servizio alle pagine 96-97).

VIII / varie festival  
**FESTIVALBAR**

**ore 21 secondo**

Tra le molte gare canore, il Festivalbar (di cui va in onda la registrazione televisiva dell'edizione '74 con la regia di Giancarlo Nicotri) ha come caratteristica particolare quella di premiare la canzone più gettonata. Quindi niente giurie: il verdetto è affidato ai jukebox disseminati nei bar della penisola. Stasera sui teleschermi, presentati da Vittorio Salvetti, che è anche l'organizzatore, sfilano complessi e cantanti di larga popolarità: i Nuovi Angeli, i Camaleonti (complesso, caso raro, che da più anni è sempre «in»), i Nomadi, gli Alumi del Sole, il Quartetto Napo-

letano, rivelazione dell'anno, i Gens, i Panda, i Cugini di Campagna (quelli di Anima mia). Il Festivalbar 1974 ha assegnato la palma della vittoria a Claudio Baglioni con la sua «...E tu: e chi se non Baglioni è stato più ascoltato, con quel viso da ragazzo-bene recentemente visto in uno special televisivo? La canzone di Baglioni è stata per molte settimane in testa alla Hit Parade. Risentiremo inoltre, questa sera, Daniel Santacruz con la sua famosa Soleado, l'orchestra Casadei che ha rilanciato il liscio, Marcella, Mia Martini, l'ultimo astro italo-americano Suci Quatro, Demis (ex Aphrodite Child, come l'arrangiatore delle canzoni di Baglioni) e Astor Piazzolla.

VC  
**PAESE MIO**

**ore 22,15 secondo**

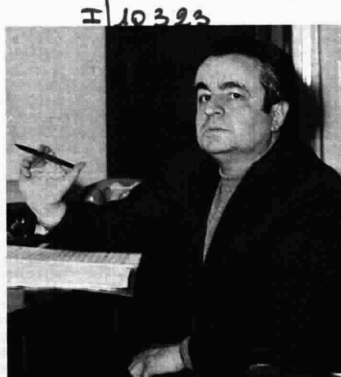
Vanno in onda due servizi. Il primo, Dimensione artigiana, realizzato con la consulenza dell'architetto Luigi Mazzone, cerca di riaprire il problema dell'artigianato non riproponendo termini tradizionali quanto come scelta di vita. Fare sul serio l'artigiano, così che tale condizione possa essere considerata non soltanto un mestiere ma un modo di concepire la vita, è una possibilità sempre più rara e difficile in una società che corre velocemente verso i fragili miti dell'industria-

lizzazione. Per questo è stato individuato un piccolo numero di artigiani rappresentativi oltre che d'un mestiere d'un modo esemplare di concepirlo: Alessio Tasca, Renata Bonfanti, Roberto Niederer sono personalità insolite e inaspettate. Il servizio propone anche i problemi generali della categoria artigiana e quello più particolare della differenza fra artigiano e artista. Il dottor Mario Dubini e il pittore Corrado Cagli intervengono sulla questione. Segue un servizio sul nuovo palazzo dello sport di Milano degli architetti Gilberto e Tommaso Valle.

XII P Musica  
**SPAZIO MUSICALE**

**ore 22,35 nazionale**

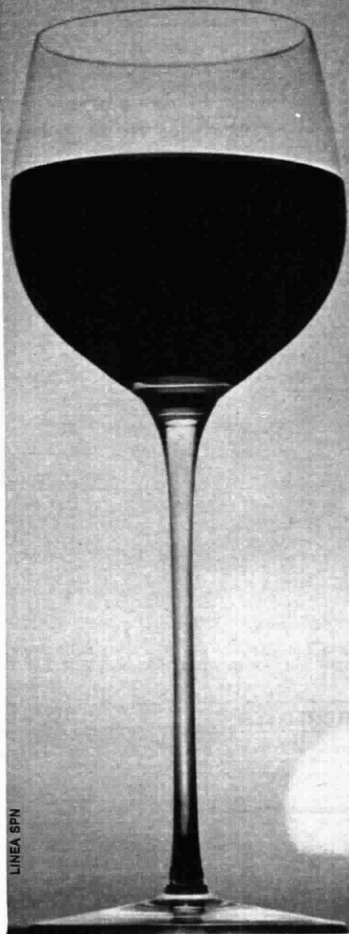
La trasmissione, continuando l'esame dei vari generi e delle forme musicali più interessanti, dedica la puntata di questa settimana all'«Intermezzo». Con questo nome si distinguono nella terminologia musicale diversi generi di composizione; Gino Negri e Patrizia Milani, gli animatori della rubrica, ci parleranno principalmente dell'«Intermezzo» inteso come opera comica. Diffusissimi nel diciottesimo secolo, prima in Italia e poi anche nel resto d'Europa, gli «Intermezzi» erano destinati a riempire gli intervalli di un'opera seria e, come giusta contrapposizione, trattavano di argomenti brillanti e divertenti, sostenuti da pochissimi personaggi (in genere due) e da una formazione orchestrale di ridottissime proporzioni. Con il passare del tempo queste piccole opere comiche acquistarono vera e propria autonomia e vennero rappresentate al di fuori dell'opera madre. La serva padrona, cui si fa cenno nella trasmissione, è uno dei più felici esempi di questo genere musicale, scritta da Giovanni Battista Pergolesi e rappresentata a Napoli nel 1733 ebbe grandissima importanza per lo sviluppo dell'opera buffa.



Gino Negri, curatore della trasmissione



**FONTANAFREDDA**  
**...vini da raccontare**



**sabato sera**  
**in**  
**DOREMI 2**

# radio

**giovedì 19 settembre**

## calendario

IL SANTO: Gennario.

Altri Santi: Felice, Costanza, Susanna.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,11 e tramonta alle ore 19,33; a Milano sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 19,28; a Trieste sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,08; a Roma sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,17; a Palermo sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,08; a Bari sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,56.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1917, muore a Pulka il popolare narratore sloveno Masely-Podlimbarsky.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Vacilla il mondo a colui che spera negli altri; sta bene chi si affida a se stesso. (P. Heide).



La pianista Gloria Lanni è fra gli interpreti della trasmissione «Musicisti italiani d'oggi» che va in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Concert: Beatrix Klien-Ayala pianista, music of Poulenc, Ravel, Ginastera, Cluzeau-Mortet, Villa-Lobos. 20,30 Orizzonti cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Medicina in progresso: Le nuove acquisizioni in radioterapia. del Prof. Attilio Romanini - Xilografia - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 La jazz à l'église. 22 Recita del Sr. Rossetti. 22,15 Der Friedensauftrag der Kirche, von Joseph Kard. Hoffner. 22,45 Joint Church Statement in Scotland. 23,15 Hoje falamos de... (rubrica cultural ao cuidado de Alice Fontinha). 23,30 En vespas del Sínodo de la Evangelización, por Ricardo Sanchis SJ. 23,45 Última Noticia - Filo diretto, a cura del Patronato ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. Antonio Pongelli. «Scrittori classici cristiani» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Rassegna d'orchestra. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti 74: Arti figurative (Replica del Secondo Programma). 17,35 Parole... parole... parole. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Viva la terra! 19,30 Georg Friedrich Händel: Concerto grosso op. 6 n. 12 in si minore (Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Leo Donini). 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto Sin-

fonico. Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Marc Andrease. (Registrazioni dei concerti pubblici). Ludwig van Beethoven: «Coriolano» ouverture op. 62; Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto n. 2 in sol magg. op. 44 per pianoforte e orchestra (Shura Cherkassky, pianoforte, Louis Gae des Combes, violino solo, Mauro Poggio, violoncello solo); Othmar Schoeck: Serenata op. 1; Manuel De Falla: «Il cappello a tre punte». 22,45 Cronache musicali. 23 Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz: Eurojazz 1974. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». José Galies: Sonata in do minore; Enriquez de Valderrabano: Donde son estas serranas - Las tristes lagrimas mías - Eulalia Borgeola; Giovanni Paisiello: Sonata in mi bemolle maggiore (Aria cantabile); Johann Joachim Quantz: Sonata in re maggiore per oboe, violino e basso continuo; Manos Hadjidakis: Six images populaires (Musica da balletto); Samuel Barber: Sonata per violoncello e pianoforte op. 6; 19 Informazioni. 19,05 Mario Robbani e il suo complesso. 19,35 L'organista. Johann Sebastian Bach: Fantasia sul corale «Jesus Christus...»; Trio sul corale «Jesus Christus» (Alessandro Esposito, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Paul Hindemith: Il Sonata (Eva Ferri, all'organo della Collegiata San Vittore di Balerna). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Notiziario. 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Club 67. Confidenze cortei a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti 74: Spettacolo. 22,15 Uccidere non è permesso. Radiodramma poliziesco di Louis C. Thomas. Traduzione di Severio De Marchi. Sonorizzazione di Mino Müller - Regia di Ketty Fusco. 23,05-23,30 Parata d'orchestra.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Tommaso Albinoni: Concerto a 5 in re maggiore, per due oboi d'amore, fagotto, due corni, archi e basso continuo (London Baroque Ensemble dir. Karl Haas) • Franz Schubert: Otetto (incompiuto): Minuetto - Finale (Otetto a fiati dir. Florian Holland) • Riccardo Zandonai: Musiche di scena per l'Aiace di Sofocle: Preludio - Canzone bacchica (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Renato Sabbioni)

6,25 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Baldassarre Galuppi: Trio-Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e cembalo: Allegro moderato - Andante - Allegro (Trio di Milano) • Karl Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra; Allegro - Andante grazioso - Rondo (Violista Karl Stumpf - Orch. da Camera di Praga dir. Jindric Rohan)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Ale-

xander Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzo sinfonico (Orch. del Teatro Bolscoi di Mosca dir. Alexander Melik-Pachajev) • Johannes Brahms: Danza ungherese in re maggiore (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mogol-Battisti: I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Gargiulo-Ricchi-Guarneri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Califano-Berlillo: Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • Di Francia-Failla: Me chiamme ammore (Peppino Di Capri) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Renis: Grande, grande, grande (Armando Sciascia)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ubaldo Lay

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi  
— Manetti & Roberts

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo  
presentati da Stefano Sattafores con Armando Bandini, Pietro De Vico, Sandro Merli, Elio Pandolfi, Angiolina Quintero  
Regia di Orazio Gavioli

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangelo, con Anna Melato  
Regia di Giandomenico Curi

**14,40 FANFAN LA TULIPE**  
di Pierre Gilles Weber  
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

14° episodio

Fanfan La Tulipe  
Pieretta  
Luigi XV  
Il tenente D'Aurilly  
Monsieur Favart  
Madame Favart  
Madame Pompadour  
Il maresciallo di Sassonia  
Madame van Steinbergue  
Paolo Ferrari  
Lucia Cattullo  
Aldo Giuffrè  
Luigi Vannucci  
Stefano Sattafores  
Milla Vannucci  
Maresa Gallo  
Gerrardo Galpa  
Andreina Paul

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,30 Sui nostri mercati

19,20 TV-MUSICA

Calvi: Marina, da «Malombra» (Pino Calvi) • Castellari-Pisano: Sempre, da «Dove sta Zazà» (Gabriella Ferri) • Grano: Tema di Silvia, da «Ho incontrato un'ombra» (Berto Pisano) • Pozzetto-Ponzone-Jannacci: Canzone intelligente, da «Il poeta e il contadino» (Cochi e Renato) • Grano-Calvi-De Scalzi: Black hand, da «Petrosino» (Il New Trolls) • Simonetti: Per dirti ciao, da «Formula 2» (Enrico Simonetti) • Bologna-Venditti-De Gregori: Biciclette fiori e nuvole, da «Aria aperta» (Pier Maria Bologna) • Harbach-Kern: Smoke get in your eyes, da «Ciclo film France Capra» (The Platters) • Ramaldi-Giubilo: La memoria di quei giorni, da «Nucleo centrale investigativo» (Bruno Lauzi) • Calabrese-Jacks: Un altro giorno, da «Foto di gruppo» (Nadia e Antonella)

Antonio Guidi  
Il sergente Bracciorfante  
Mario Bardella  
Giuseppe Pertile  
John Francis Lane  
Percy  
Alberto Benaim  
Raymond Persone  
Un secondo  
Alessandro Borch  
Regia di Umberto Benedetto  
(Edizione Cino Del Duca)  
— Invernizzi Gim

### 15 — PER VOI GIORNALI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta MASSIMO CECCATO

### 17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli

20 — Dal Festival del Jazz di Châteauevalon 1973

### Jazz concerto

con la partecipazione di Jacky Byard, Stéphane Grappelly e la Thad Jones-Mel Lewis Big Band

20,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

### 21,15 Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi  
Presenta Renzo Nissim  
Regia di Adriana Parrella

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

### ANDATA

### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani  
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giacarlo Guardabassi**  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
 Buon viaggio  
 — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan, Romano Power, Fausto Papetti**  
 O'Sullivan: Why, oh why, oh why • Fabrizio: Nostalgia • Calabrese-Myles: I miei giorni felici • O'Sullivan: Breakfast, dinner and tea • Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans • Vievanos: For ever and ever • O'Sullivan: Clair • Salerno-Fabrizio: E lei comete si distese nel blu • Johnson: Il primo appuntamento • O'Sullivan: Happiness is me and you • Power: Fragile storia d'amore • Tenco: Mi sono innamorato di te • O'Sullivan: Oh, baby  
 — **Formaggio Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

## 9,30 La portatrice di pane

di **Xavier de Montepin**  
 Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
 Compagnia di prosa di Firenze della **RAI**

14° episodio  
 Giacomo Garsud (Lisa Penni) Lino Troisi  
 Giovanna Fortier (Elena Zareschi)

Mary Maria Grazia Zareschi  
 Ovidio Soliveau Carlo Cataneo  
 Lucia Flavia Milanta  
 Armando Anna Maria Sanetti  
 Il brigadiere Corrado De Cristoforo  
 Madame Agostina Miranda Campa  
 Il cameriere Renato Scarpa  
 John, il maggiordomo di casa Harmand  
 Angelo Zanobini  
 Giancarlo Padoan

Il cocchiere  
 Regia di **Leonardo Cortese**  
 (Registrazione)  
 — **Invernizzi Gim**

## 9,45 CANZONI PER TUTTI

**Giornale radio**

10,30 **Mike Bongiorno** presenta:

10,35 **Alta stagione**

Testi di **Belardini e Moroni**

Regia di **Franc Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

— **Bitter San Pellegrino**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

## 15,40 CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

## 17,40 Il giucone

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**

Regia di **Roberto D'Onofrio**

(Replica)

18,30 **Giornale radio**

## 18,35 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1966 - Seconda parte

Regia di **Silvio Gili**

(Replica dell'11-14-74)

(Tommy Rooland) • Witfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Dinero-Vermar: Our good love (Sexti Margarine) • Salls: Salls adde (Salls) • Fucio-Falvo: Diciamoci vuia (Alan Sorrenti) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Page: The • in • crowd (Bryan Terry) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Sebastian-Lana: I belong (Today's People) • Goffin: The loco-motion (Grand Funk) • Milliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandran Somusundaran)  
 — **Brandy Florio**

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**  
 Un programma di **Cochi e Renato**  
 Regia di **Mario Morelli**  
 (Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:

## Popoff

**GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:

## L'uomo della notte

Divegazioni di fine giornata.

per le musiche **Fiorilla**

23,29 **Chiusura**

## 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

## 8,25 Concerto del mattino

**Georg Böhm**: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore, per cembalo: **Allemanna - Corrente - Sarabanda - Giga** (Clavichordista **Gustav Leonhardt**) • **Antonin Dvorak**: Sonatina op. 100, per violino e pianoforte: **Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo** (Molto vivace) - **Finale** (Allegro) (Chil Neufeld, violino; **Antonio Beltrami, pianoforte**) • **Robert Schumann**: Kreisleriana op. 16 (Pianista **Alicia De Larrocha**)

9,25 **Heinrich Heine**, un poeta tra due epoche. **Conversazione** di **Paola Santini**

## 9,30 Concerto di apertura

**Frédéric Chopin**: Sonata n. 3 in si minore op. 58, per pianoforte: **Allegro maestoso - Scherzo** (Molto vivace) - **Largo - Finale** (Presto non tanto) (Pianista **Alexis Weissenberg**) • **Robert Schumann**: Trio n. 3 in sol minore op. 110, per pianoforte, violino e violoncello: **Allegro ma non troppo - Piuttosto lento - Presto - Vigoroso**, con spirito (Trio **Bel'Arte**)

## 13- La musica nel tempo

**GLI ZINGARI E LA MUSICA, NEL PASSATO E NEL PRESENTE** (I) di **Luigi Bellingardi**

14,20 **Listino Borsa** di **Milano**

## 14,30 INTERMEZZO

**Bela Bartok**: Concerto per violino e orchestra op. postuma: **Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto** (Violinista **Davut Oistrakh**) • **Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS** diretta da **Ghenadij Rojdestvenski** • **Alexander Scriabin**: Il poema dell'estasi, op. 54 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da **Vevyng Svetlanov**)

## 15,15 Il disco in vetrina

**Carlo Gesualdo** da **Venosa**: In **Monte Oliveri**, responso per il **Giovedì Santo** • **William Byrd**: **Lamentationes**, per il **Venerdì Santo** • **Tomas Luis da Victoria**: **Tenebrae factae sunt**, Responso per il **Venerdì Santo** (- **The Ambrosian Singers** - diretti da **John Mc Carthy**) (Disco - **Oiseau Lyre** -)

## 15,40 Ritratto d'autore

### Giovanni Platti (1690-1763)

Sonata in la maggiore op. 3, per flauto e basso continuo, delle • **Sei Sonate per flauto traversiere solo, ovvero violoncello** • (**Giorgio Zagoni, flauto; Antonio Ballista, clavicembalo; Alfredo Riccardi, viola da gamba**);

## 19,15 Dal Palazzo dei Congressi di Parigi

In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.

**Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione**

## Dardanus

Opera in un prologo e cinque atti di **Charles Antoine Leclerc de la Brùère**

**Musica** di **JEAN-PHILIPPE RAMEAU**

**Venus** **Christiane** **Eda Pierre**

**L'Amour** **Nadine Deniz**

**Iphise** **Andrea Guiot**

**Dardanus** **Alfredo Kraus**

**Antenor** **Michel Trempont**

**Teucer** **Ernest Blanc**

**Ismenor** **Jacques Villisech**

**Primo sogno** **Renée Auphand**

**Secondo sogno** **Janine Collard**

**Un uomo di Frigia** **Yves Bisson**

**Terzo sogno**

Direttore **Jean-Sébastien Boreau**

Orchestra **Lirica e Coro della Radio Francese**

Maestro del Coro **Jean Paul Kreder** (Ved. nota a pag. 78)

## 10,30 La settimana di Ravel

**Maurice Ravel**: Introduzione e Allegro, per arpa con accompagnamento di quartetto d'archi: flauto e clarinetto (**Nicanor Zabaleta, arpa; Monique Frasca Colombari e Marguerite Vidal, violini; Anka Moravay, viola; Hamis Dor, violoncello; Christian Lardé, flauto; Guy Dupuis, clarinetto**). Sonata per violino e pianoforte: **Allegretto - Blues (Moderato) - Perpetuum mobile (Davide Oistrakh, violino; Natalia Zerstova, pianoforte)**; **Joux d'eau** (Pianista **Walter Gieseking**); **Gaspard de la nuit**, da tre poemi di **Aloyus Bertrand**: **Ordine - Le gibet - Scarpe** (Pianista **Vladimir Ashkenazy**)

11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York): **Alan Kriegsmann**: Mozart rivisitato

11,40 **Presenza religiosa nella musica**  
**Joe Masters**: **The Jazz Mass** (**Loulie Jean Norma, soprano; Clark Buttoughs, tenore - Complesso diretto da Joe Masters**) • **Giovanni Pierluigi da Palestrina**: **Due Offertori**: **Dei levavi - Dextera Domini** (Coro della Cappella Sistina diretto da **Domenico Bartolucci**)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Giancarlo Menotti**  
 Concerto in fa, per pianoforte e orchestra: **Allegro - Lento - Allegro** (Pianista **Gloria Lanni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana** diretta da **Ennio Gerelli**)

Sonata n. 17 in si bemolle maggiore (Pianista **Giuseppe Scotese**). Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (flautista **Jean Pierre Rampal - I Solisti Veneti** - diretti da **Claudio Scimone**): **Miserere me, Deus**, - **Salmi** 50 di David, per soli, coro misto, oboe obbligato, archi e organo (**Valeria Mariconda, soprano; Elena Zilio, contralto; Amilcare Blaffard, tenore; Attilio Burchiellaro, basso; Bruno Incagnoli, oboe - Complesso da camera di Siena e Coro da camera della Radiotelevisione Italiana** diretti da **Nino Antonicelli**)

17 — **Listino Borsa** di **Roma**

## 17,10 Musiche del nostro secolo

**Bela Bartok**: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: **Allegro - Adagio - Presto, Adagio - Allegro molto** (Pianista **Geza Ando - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino** diretta da **Ferenc Fricsay**)

## 17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18 — **TOUJOURS PARIS**  
 Canzoni francesi di ieri e di oggi  
 Un programma a cura di **Vincenzo Romano**  
 Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 **Aneddotta storica**

18,25 **Musica leggera**

## 18,45 Pagina aperta

Rotocalco di attualità culturale

Nell'intervallo (ore 21 circa):

## IL GIORNALE DEL TERZO

22,30 **Solisti di jazz: Benny Goodman**

Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 869 pari a m 353,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 680 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Giorgio Saviane** presenta: **L'uomo della notte**. Divegazioni di fine giornata. Per le musiche **Fiorilla** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'opere alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagina sinfonica - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 **Allegro** pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 **Rassegna musicale** - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## 13,30 Giornale radio

## 13,35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**  
 Regia di **Mario Morelli**

## 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

B. B. D'Amario: **Guitar Jumble** (Chitarrista **Bruno Battisti D'Amario**) • **Jannacci**: **Brutta gente** (**Enzo Jannacci**) • **Pace-Panzeri-Pilat-Conti**: **Si** (Giogliola Cinquetti) • **Salerno-Tavernese**: **Tutto a posto** (Il Nomadi) • **Daniel-Highower**: **This world today is a mess** (**Donna Highower**) • **Nicodardi-E. A. Mario**: **Tammurata nera** (**Peppino Di Capri**) • **Cardia-Ricciardi-Carrus**: **Carla** (Gruppo 2001) • **Mellier-Zauli**: **Peccato** (**Cristina Gamba**) • **Piazzolla**: **Jeanny y Paul** (**Astor Piazzolla**)

14,30 **Trasmissioni regionali**

## 15 — GIRAGIRADISCO

## 19,30 RADIOSERA

## 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
**Saint-Marie**: **Sweet fast hooker blues** (**Buffy Saint-Marie**) • **John Taupin**: **Grimsby** (**Elton John**) • **Showaddywaddy**: **Hey rock and roll** (**Showaddywaddy**) • **Brett-Griff-Piggott**: **Soho Jack** (**Paul Brett**) • **Boyce**: **Are you happy** (**The Commodores**) • **Sylvester-Gordon**: **No more riders** (**The Hollies**) • **Serrat-Paoli-Raggi**: **Nonostante tutto** (**Gino Paoli**) • **La Bionda-Albertelli**: **Gentile se vuoi** (**Luigi Martini**) • **Alexander-Samuels**: **Lookin' for a love** (**Bobby Womack**) • **Parfitt-Lancaster**: **Just take me** (**Status Quo**) • **Coltrane**: **Fly away bluebird** (**Chi Coltrane**) • **Johnson-Malcolm**: **Got to know** (**Geordie**) • **Frey-Browne-Henley-Souther**: **James Dean** (**Eagles**) • **Robertson**: **Stage fright** (**The Band**) • **Sotley-Harrison-Moody**: **Dixie queen** (**Snafu**) • **Venditti**: **Campo de fiori** (**Antonello Venditti**) • **Minnelono-Borra-Abbate**: **Solo qualcosa in più** (**Il Segno dello Zodiaco**) • **Humphries**: **Kansas city** (**Les Humphries Singers**) • **Leeuwen**: **Dream on dreamer** (**Shocking Blue**) • **Riferri-Celli-Terry**: **Dance all night**

in **TV** domani sera  
scoprirai anche tu

## il momento della differenza



con

# balsamWella

il subito-dopo-shampoo

che dà  
capelli morbidi  
lucenti, pieni  
docili al pettine



# TV 20 settembre

## N nazionale

Per Bari e zone collegate,  
in occasione della 38ª Fiera  
Campionaria del Levante

10,15-11,45 PROGRAMMA CI-  
NEMATOGRAFICO

### la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA  
DEI GABBIANI

dal romanzo di Astrid Lind-  
green

Dodicesimo episodio

Un delizioso bungalow

con: Torsten Liellcroma,  
Louise Edling, Bjorn Soder-  
back, Bengt Eklund, Eva Sti-  
berg, Bitte Ulvskog

Regia di Olle Hellbom  
Prod.: Sveriges Radio - Art  
Film

18,45 IO SONO...

UN TECNOLOGO

Un programma a cura di  
Giordano Repossi

19,05 BOLEK E LOLEK

in

La capretta salterina

Cartone animato di Edward  
Wator e Alfred Ledwig

Prod.: Polski Film

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rowtree Kit Kat - Rasol Phi-  
lips - Acqua Minerale Ferra-  
relle - Becchi Elettrodomestici  
- Linea Maya - Caffè Hag)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Ferri stiro Philips - BioPresto  
- Formaggio Mio Locatelli)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Riello Bruciatori - Calze Ma-  
lerba - Analcolico Grodino -  
Vostro vendita per corrispon-  
denza - Whisky Johnnie Wal-  
ker)

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bic Nero di China - (2)  
Silvestre Alemagna - (3)  
Macchine per cucire Singer  
- (4) Brandy Florio - (5) Ava  
lavatrice - (6) Postal Market

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) G.I.T. Interna-  
tional - 2) Unionfilm - 3) Com-  
pagnia Generale Audiovisivi -  
4) Miro Film - 5) Arca Film  
- 6) Bozzetto Produzioni Ci-  
ne TV

— Curamorbido Palmolive

20,40

## INCONTRI 1974

a cura di Giuseppe Giaco-  
vazzo

Un'ora con Mario Tobino

I racconti di un medico di  
Maurizio Cascavilla

DOREMI'

(Aperitivo Aperol - Tonno Al-  
co - Orzobimbo - Pulitore for-  
nelli Fortissimo - Acque Mi-  
nerale Sappellegrino - Omo -  
Tonno Simmenthal)

21,45 SIM SALABIM

Magic-hall di Paolini e Sil-  
vestri

condotto da Silvan

con Evelyn Hanack, Mac Ro-  
nay e Les Humphries Sin-  
gers

Scene di Mariano Mercuri  
Costumi di Enrico Rufini  
Coreografie di Franco Estili  
Complesso diretto da Lucia-  
no Fineschi

Regia di Alda Grimaldi

Quarta puntata

BREAK 2

(Fabbriche Accumulatori Riu-  
niti - Gran Pavesi - Cerami-  
che Marazzi - Rabarbaro Ber-  
gia - Dentifricio Ultrabrait)

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Carla Macelloni interpreta la parte di Jean in « Chi ha dormito nel mio letto? » in onda alle ore 21 sul Secondo

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Tonno Alco - Pentola a pres-  
sione Lagostina - Orzoro -  
Vernel - Grappa Julia - Co-  
smetici Sanderling - Pronto  
Johnson Wax)

— Piselli Findus

21 —

## CHI HA DORMITO NEL MIO LETTO?

di Martin Worth

Traduzione di Franca Canco-  
gni

Adattamento televisivo in  
due tempi di Dante Guardia-  
magna

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Jean Carla Macelloni  
Amanda Leda Negroni  
Geoffrey Mariano Rigillo  
Il contadino Renato Paracchi  
Doreen Leda Celani  
Harry Tony Martucci  
L'agente Cox

Emilio Marchesini

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Ida Michelassi

Regia di Dante Guardama-  
gna

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Pigiama Ragno - Ceramica  
Bella - Gillette G II - Aperi-  
tivo Rosso Antico - Prodotti  
Sital - Caffè Lavazza - Olio  
Cuore)

22,30 LA MARINA NELLA VITA  
DELLA NAZIONE

Un documentario di Piero  
Zimmon

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tiere hinter Zäunen

Ein Besuch beim « Braunbär »  
Verleih: Bavaria

19,05: Fernsehzeichnung aus  
Bozen:

« 's Bankl' unterm Birnbam »  
Vollstück von Anton Maly  
Aufgeführt von der Malser  
Bühne

Spielleitung: Franz Kalnrath  
Fernsehregie: Vittorio Bri-  
gnole

20,10-20,30 Tagesschau



e se  
rabarbaro  
Bergia  
fosse...

... più efficace  
del tuo solito  
digestivo?

Oggi in Break 2  
(ore 22,25 circa)  
vedi la prova  
che lo prova



## INCONTRI 1974: Un'ora con Mario Tobino

ore 20,40 nazionale

Mario Tobino, una delle figure più note della recente letteratura, è il protagonista dell'incontro di questa sera realizzato da Maurizio Cascavilla. Nato a Viareggio nel 1910, laureatosi in medicina, Tobino fu mandato in Libia durante la guerra come ufficiale medico e venne ferito. Tornato in Italia partecipò alla Resistenza e questa sua esperienza è narrata nel libro *Il clandestino*, opera che ottenne il Premio Strega nel 1962. Nel dopoguerra riprese la sua attività di medico presso un ospedale psichiatrico vicino a Lucca, città dove tuttora vive e lavora. Autore di libri di versi (Poesie, 1934; Asso di picche, 1955), Tobino si

V/C Ser. Spec.  
R. eleg.

è dedicato più assiduamente a una narrativa di tipo autobiografico-diaristico sostenuta da grande tensione lirica. Tra le sue opere più significative notevoli sono *Il deserto della Libia* (1952), *La brace dei Biassoli* (1956) dedicato alla madre, *Le libere donne di Magliano*, commosso resoconto delle condizioni delle ammalate di un manicomio, e infine il più recente *Per le antiche scale* che gli valse il Premio Campiello. L'incontro con Tobino, girato in Versilia, Lucca e Fiesole, cioè nei luoghi più legati alla vita dello scrittore, mostra un personaggio diverso da come i suoi lettori lo immaginano: curioso, attento alla realtà che lo circonda e con una comunicativa rara negli scrittori d'oggi. (Servizio alle pagine 98-99).

II/S

## CHI HA DORMITO NEL MIO LETTO?

ore 21 secondo

Una donna ed un uomo, Amanda e Mike, capitano in una casa in apparenza disabitata, e da molti segni capiscono che è stata abbandonata da poco e forse per poco. Fantasiata e bizzarra, Amanda si diverte a ricostruire la personalità degli assenti abitanti, una coppia di giovani coniugi, Jean e Geoffrey. A poco a poco essa finisce per identificarsi nella moglie e vorrebbe costringere il suo compagno — uno sconosciuto che poco prima per strada le ha offerto un passaggio in macchina — a identificarsi nel marito. Anche

se Mike protesta e rifiuta, un seguito di circostanze lo costringe, volente o nolente, a tener mano al gioco; che poi non è esclusivamente un gioco, perché risulta che Jean aveva paura che il marito la uccidesse; e ne ha parlato a varie persone. Di colpo di scena in colpo di scena si arriva alla conclusione: lui, Mike, è in realtà Geoffrey; lei, Amanda, è un'evasa. E quando la moglie Jean si uccide dopo aver preparato tutta una rete di indizi perché sia incolpato il marito, Amanda, sbarazzatasi del corpo di Jean, prende il suo posto e non sarà facile per Geoffrey liberarsene. (Servizio alle pagine 98-99).

V/E

## SIM SALABIM - Quarta puntata

ore 21,45 nazionale

La quarta puntata del magic-hall di Paolini e Silvestri condotto da Silvan s'inizia con un breve pezzo cantato da Les Humphries Singers: Coat of blue. Segue la prima attrazione della serata: un abile contorsionista dal significativo nome di Mister Elastic. Quindi il mago-presentatore esegue un gioco con dei bicchieri, che Mac Ronay ripete in chiave co-

mica. Un balletto esotico, su musiche moderne giapponesi, precede un altro sketch di Mac Ronay, questa volta in veste di fachimiro. La seconda attrazione è costituita da una troupe di schettinatori, un gruppo francese che compie evoluzioni a tempo di musica. La canzone dei Les Humphries Singers dal titolo *Do you wanna rock and roll* e il gioco magico finale di Silvan concludono la puntata di questa sera.

## LA MARINA NELLA VITA DELLA NAZIONE

ore 22,30 secondo



I programmi del Secondo terminano con un documentario di Piero Zimmoni sulla marina militare nella vita della nazione (nella fotografia il cacciatorpediniere Audace)



# calimero

questa sera  
in CAROSELLO

## AVA per LAVATRICI

con PERBORATO STABILIZZATO

il tessuto tiene...tiene!

# RIELLO ISOTHERMO

Due grandi organizzazioni commerciali per il riscaldamento  
Un servizio tecnico capillarmente diffuso sempre a disposizione  
Una gamma completa di gruppi termici e bruciatori

a nafta

a gasolio

a gas  
Metano / Gas città

questa sera in  
ARCOBALENO



# radio

venerdì **20** settembre  
IX/c  
calendario

IL SANTO: Eustachio.

Altri Santi: Dionigi, Prisco, Teodoro, Agapito.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,13 e tramonta alle ore 19,31; a Milano sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 19,26; a Trieste sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,06; a Roma sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,15; a Palermo sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,07; a Bari sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, si verifica la storica breccia di Porta Pia.

PENSIERO DEL GIORNO: Come è amaro guardare la felicità attraverso gli occhi altrui (Shakespeare).



La clavicembalista Mariolina De Robertis esegue musiche di Carlo Prosperini in «Musicisti italiani d'oggi» in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «L'uomo e il futuro», a cura di P. Gaudin. 21,30 Cronache dell'Anno Santo, appunti di riflessione sulle sue finalità - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Croire dans un monde scientifique. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Neue Geborgenheit heute, von Joh. B. Lotz SJ. 22,45 Scripture for the Layman. 23,15 Peregrinatio ad Basilicas romanas: S. Pedro, por Alice Fontinha. 23,30 1975: Año de la Mujer, por Felix Cabassa SJ. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Confezione - Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini. «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programmi

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestra Radiosa. 14,50 Cinegiorno. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica del Secondo Programma). 17,35 Ore serena. 18,15 Radio Giovedì. 19 Informazioni. 19,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Inter-

mezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. 21,30 Suona il complesso Strings Combination. 22 IV Festival mondiale della chitarra folk. 23 Informazioni. 23,05 La giostra dei libri (Seconda edizione). 23,40 Cantanti d'oggi. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Igor Stravinsky: «Penséphone». Melodramma in tre quadri per tenore, coro misto e orchestra; Poema: André Gide (Eumolpe), il Prete: Nicolai Gedda, tenore; Paraphone, la dea: Claude Nollie, recitante - Corale dell'Università di Parigi diretta da J. Gilton. Matinée della Radiodiffusione Française - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio diretti da André Cluytens. 19 Informazioni. 19,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 19,45 Dischi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitade. 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Suona la civica filarmonica di Lugano. 21,45 Rapporti '74: Musica. 22,15 Musica di Paul Hindemith. Suite di danze francesi per piccola orchestra (Radioorchestra diretta da Edwin Loehrer). Le serenate op. 35 per soprano, oboe, viola e violoncello (Annalies Gamper, soprano; Giuseppe Scanniello, oboe; Carlo Colombo, viola; Egidio Roveda, violoncello). Six chansons, per coro a quattro voci a cappella su poesie francesi di Reiner Maria Rilke (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). 22,50 Ritmi del Sudamerica. 23,10-23,30 Piano-jazz.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa. 20

# Nazionale

## 6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Georg Friedrich Haendel: Arminio:  
Ouverture (English Chamber Orchestra  
diretta da Richard Bonyne) • Antonio  
Vivaldi: Concerto n. 8 in la mi-  
nore: Allegro - Larghetto - Allegro  
(Orchestra Festival Strings di Lucerna  
diretta da Rudolf Paumgartner) • Wolfgang  
Amadeus Mozart: La finta  
semplice: Ouverture (Orchestra della  
Academy of St. Martin-in-the-Fields  
diretta da Neville Marriner)

6,25 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Johann Sebastian Bach: Concerto in fa  
mine, per cembalo, due violini, viola  
e contrabbasso: Allegro - Largo -  
Presto (Clavicembalista Gustav Leon-  
hardt) • Complessi - Leonhardt Consort  
- diretto da Gustav Leon-  
hardt) • Johann Joseph Quantz: Con-  
certo in sol maggiore, per flauto, ar-  
chi e basso continuo: Allegro - Ario-  
so - Presto (Flautista Jean-Pierre Ram-  
pel - Complesso «Musica Antiqua»  
diretto da Jacques Roussel)

7 - Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali  
a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Hugo Wolf: Serenata italiana (Orchestra  
- A. Scarlatti) • di Napoli della  
RAI diretta da Mario Rossi) • Manuel

## 13 - GIORNALE RADIO

### Una commedia in trenta minuti

#### VITTORIA

di William Somerset Maugham

Traduzione di Ada Salvatore  
Riduzione radiofonica di G. Bru-  
nacci e T. Cremisi  
con Giuliana Lodice  
Regia di Mario Ferrero

14 - Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangelo,  
con Anna Melato  
Regia di Giandomenico Curi

14,40 FANFAN LA TULIPE

di Pierre Gilles Veber  
Traduzione e adattamento radiofo-  
nico di Belisario Randone  
Compagnia di prosa di Firenze  
della RAI  
15° episodio

Fanfan La Tulipe Paolo Ferrari  
Pieretta Lucia Catullo  
Il tenente D'Aurilly

Luigi Vannucci  
Il maresciallo di Sagonia  
Corrado Gaipa

## 19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **CAZIONI DI IERI E DI OGGI**

Maio-Daiano-Ferrilli-Relitano: Amo-  
re e lo sport (Mino Reitano) • Al-  
bela-Amadei: Fra noi c'è finita  
così (Iva Zanichelli) • Riccardi-Lau-  
zi: Libertà libertà (Bicaneve) • Di-  
nosari-Pallini-Gionchetta: Non è  
un capriccio d'agosto (Fred Bon-  
gusto) • Ramaldi-Colombier-Gain-  
sburg: Elisa Elisa (Selly) • De  
André: La canzone di Marinella  
(Fabrizio De André) • Piccoli: E  
stelle stan piovento (Mia Martini)  
• Bonaccorti-Modugno: Amara ter-  
ra mia (Domenico Modugno)

20 - Dall'Auditorium del Foro Italico

**I CONCERTI DI ROMA**  
Stagione Pubblica della Radiotele-  
visione Italiana  
Direttore

### Lorin Maazel

Wolfgang Amadeus Mozart: Mau-  
reriche Trauermusik in do minore  
K. 477 • Felix Mendelssohn-Bar-  
tholdy: Sinfonia n. 5 in re minore

de Falla: El amor brujo: Pantomima  
(Orchestra della Suisse Romande di-  
retta da Ernest Ansermet) • Hector  
Berlioz: La damnation de Faust: Mi-  
nuetto dei folletti - Danza delle sfilidi  
- Marcia ungherese (Orchestra Sinfoni-  
ca di Roma della RAI diretta da  
Bruno Maderna)

8 - **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di  
un poeta (Gianni Nazzari) • Lauzi-  
Carlos: Dettagli (Detailhes) (Ornella  
Vanoni) • Bovio-Cannio: Tarantella  
Luciana (Mario Abbate) • Bottazzi: Il  
riccio (Antonella Bottazzi) • Ciampi-  
Marchetti: Io e te Maria (Nicola Di  
Bari) • Remigi: Salvatore (Ombretta  
Colli) • Pallesi-Polizzi-Natili: Milie  
Nuove (I Romane) • Modugno: Nel  
blu dipinto di blu (Giovanna Marini)

## 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in com-  
pagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 - **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Sussurri e grida di **Maurizio Co-  
stanzo** e **Marcello Casco**  
— **Manetti & Roberts**

Madame Favart Mila Vannucci  
Il sergente Bracciorforte

Lurbeck Antonio Guidi  
Monsieur Del Pierre Ennio Balbo  
Percy Alberto Benaim  
Regia di **Umberto Benedetto**  
(Edizione Cipo Del Duca)

— **Invernizzi Gim**

## 15 - PER VOI GIOVANI

con **Raffaella Cascone** e **Paolo  
Giaccio**

## 16 - Il girasole

Programma mosaico  
a cura di **Claudio Novelli** e **Fran-  
cesco Forti**  
Regia di **Marco Lami**

17 - **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta **MASSIMO CECCATO**

## 17,40 Musica in

Presentano **Ronnie Jones**, **Claudio  
Lippi**, **Barbara Marchand**, **Solfioro**  
Regia di **Cesare Gligi**

op. 107 «La Riforma»: Andante,  
Allegro con fuoco - Allegro vivace  
- Andante - Andante con moto,  
allegro vivace, allegro maestoso •  
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in  
re minore op. 120: Lento assai, Vi-  
vace Romanza (Lento assai) -  
Scherzo (Vivace) - Lento, Vivace  
Orchestra Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Alberi da frutto in  
giardino  
Conversazione di **Angiolo Del  
Lungo**

21,20 **Eumir Deodato e la sua musica**

22 - **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA**

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per inda-  
ferati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**  
Regia di **Dino De Palma**

23 - **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Adriano Mazonetti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6.30): **Giornale radio**  
3.30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7.40 **Buon giorno con Gli Aluni del Sole, Angelieri, John e Jerry**  
Un'altra poesia, L'isola felice, La bambola, La maggiore età, Lui e lei, Gimme little sign, Jenny, Lisa Lisa, Detiliah, E mi manchi tanto, Fine settimana, Zorba's dance, Ritorna fortuna  
— Formaggio **Invernizzi Milione**  
8.30 **GIORNALE RADIO**  
8.40 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande  
8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito», prologo (Basso Nicola Ghiuruv - Orchestra Sinfonica di Londra e Ambrosian Singers - diretti da Claudio Abbado) • Giacomo Puccini: Tosca: «Quale occhio al mondo», duetto (Maria Callas, soprano; Carlo Bergonzi, tenore) Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre • Giuseppe Piretti: Mariastella: «Io conosco un giardino» (Tenore Luciano Pavarotti - The New Philharmonia Orchestra diretta da Leone Magiera) • Georges Bizet: Carmen: «C'est toi! C'est moi!», finale dell'opera (Leontyne Price, soprano - Franco Corelli, tenore - Orchestra Fi-

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di Sergio Valentini  
— Mash Alemagna  
13.30 **Giornale radio**  
13.35 **Due brave persone**  
Un programma di Cuchi e Renato  
Regia di Mario Morelli  
13.50 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — Su di giri  
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Rossi-Morelli: Concerto (Sax Gil Ventura) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Jobim: Remember (Deodato) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Arnald-Sevran-Legrail: 18 anni (Daidida) • Bigazzi-Bella: Più ci penso (Gianni Bella) • O'Sullivan: Ooh Baby (Gilbert O'Sullivan) • Arminio-Cattaneo-Chiaravalle: Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Bonfanti: The game is on (Toni Maiorani)

- 19.30 RADIOSERA**  
19.55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Moore: Caledonia... (Van Morrison) e la Caledonia soul Express) • Williams-Seals-Lennings: Caddo queen (Maggie Bell) • Shepatone: Caddo queen (Sonny Blanco) • Solley-Harrison-Moody: Dixie queen (Snafu) • Denver-Danoff-Nivert: Take me home country roads (John Denver) • Morelli: Jenny (Aluni del Sole) • Evangelisti-Cantini: Solo lei (Fausto) • Box: Thain Hensley: Something or nothing (Uriah Heep) • Celli-Terry-Roferr: Dance all night (Tommy Roland) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Zappa-Duke: Uncle Remus (Frank Zappa) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan) • Lenton: Get back on your feet (Lucille) • Milliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandran Somusundaran) • Salis: Salis addio (Salis) • Serrat-Paoli-Raggi: Nonante tutto (Gino Paoli) • Gitter-Leander: Always yours (Gary Glitter) • Simon-Gable-Huff: Power of love (Martha Reeves) • Robertson: Stage fright (The Band) • Jagger-

- larmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Herbert von Karajan)  
9.30 **La portatrice di pane**  
di Xavier de Montepin  
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
15° episodio  
Giacomo Garud Lino Troisi  
Giovanna Fortier (Lisa Perrin)  
Elena Zareschi  
Lucia Flavia Milanta  
Mary Maria Grazia Sughì  
Luciano Labroue  
Massimo De Francovich  
ed inoltre: Aldo Basai, Wanda Pasquini, Franco Morgan, Franco Luzzi, Angelo Zanobini  
Regia di Leonardo Cortese  
(Registrazione)  
— **Invernizzi Gim**  
9.45 **CANZONI PER TUTTI**  
10.30 **Giornale radio**  
10.35 **Mike Bongiorno presenta:**  
**Alta stagione**  
Testi di Belardini e Moroni  
Regia di Franco Franchi  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **GIORNALE RADIO**  
12.40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 14.30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **GIRAGIRADISCO**  
15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15.40 **CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Cuomo e Franco Torti  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16.30):  
**Giornale radio**  
17.40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
(Replica)  
18.30 **Giornale radio**  
18.35 **Piccola storia della canzone italiana**  
Anno 1967 - Prima parte  
Regia di Silvio Gigli  
(Replica dell'8-6-74)

- Richard: Let's spend the night together (Jerry Garcia) • Leray-Spooner: Sweet was my rose (Velvet Glove) • Fabrizio-Albertelli: settimana (Paù) • Cassella-Luberti-Cocciante: Bella senz'anima (Riccardo Cocciante) • Saint Marie: Sweet take hooker blues (Buffy Saint Marie) • John-Taupin: Grimsby (Elton John) • Nazareth: Shanghaï'd in Shanghai (Nazareth) • Bowie: Big brother (David Bowie) • Boice: Are you happy (The Commodores) • Skorsky: Crystal world (Crystal Grass)  
— **Lubiam moda per uomo**  
21.19 **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di Cuchi e Renato  
Regia di Mario Morelli  
(Replica)  
21.29 **Carlo Massarini presenta:**  
**Popoff**  
22.30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
22.50 **Giorgio Saviane presenta:**  
**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche Fiorella  
23.29 **Chiusura**

- 7.55 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 9.30)  
— **Benvenuto in Italia**  
8.25 **Concerto del mattino**  
Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do minore, op. 17 • Piccola Russia • Andante sostenuto, Allegro vivo • Andantino marziale, quasi Moderato • Scherzo (Allegro molto vivace) • Finale (New Philharmonic Orchestra diretta da Claudio Abbado) • Benjamin Britten: Serenata op. 31, per violino e archi: Prólogo • Pastoral (Cotton) • Nocturne (Tennyson) • Elegy (Blake) • Dirge (Anonimo) • Hymn (Ben Jonson) • Sonnet (Keats) • Epilogue (Peter Pears, tenore; Dennis Breen, corno • Archi della New Symphony Orchestra di Londra diretti da Eugene Goossens)  
9.25 **Il primo giornale di Roma capitale d'Italia**  
Conversazione di Trieste De Amicis  
9.30 **Concerto di apertura**  
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in si bemolle maggiore, per archi e cembalo (BWV 1051) (Kurt Thieier e Alice Harmon-court, violoncello; Hermann Höferth, viola da gamba • Orchestra • A. Scariatti) • Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Ca-

- 13 — La musica nel tempo**  
**LA MESSA SUL SACRATO**  
di Sergio Martinotti  
14.20 Listino Borsa di Milano  
14.30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**  
Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 • Luigi Cherubini: Messa da Requiem in do minore, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica della NBC e Coro • Robert Shaw)  
15.35 **Il disco in vetrina**  
Tomas Luis de Victoria: «Caligave runt oculi mei», responso per il Venerdì Santo • Giovanni Pierluigi da Palestrina: Improperia (The Venetian meus) • per la cerimonia della Croce del Venerdì Santo • Richard Dering: «O vos omnes», responso per il Sabato Santo • Jacob Petelin (Händel) • «Gellius» • Ecce quomodo moritur justus, responso per il sabato Santo • Carlo Gesualdo di Venosa: «Iesum tradidit» (The Ambrosian Singers - Diretti da John Mc Carthy) (Disco - L'Oiseau Lyre)  
16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**  
Leonhard Lechner: Due Madrigali • Carlo Farina: Capriccio stravagante a 4  
16.30 **Avanguardia**  
Gunther Becker: «Diaghloun Alpha-beta», gamma, per cembalo da camera (Internationales Kammerensemble Darmstadt diretto da Bruno Maderna) • Dimitri Terzakis: «Stixis», per oboe d'amore e oboe musette (Oboista Lo-

- 19.15 Concerto della sera**  
Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sindbad • Il racconto del Principe Kalendier • Il giovane principe e la giovane principessa • Festa a Bagdad; Il mare: La nave s'infange; Congiunzione (Violino solista: Sidney Hart Ork, Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner) • Giorgio Federico Ghedini: Musica notturna, per orchestra (Raf. Sin. di Milano della RAI dir. Mario Rossi)  
20.15 **ORIGINE E EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO E DELLA VITA**  
4. La comparsa di una struttura vivente  
a cura di **Fernando Liello**  
20.45 **Pubblicità e arte d'avanguardia**  
Conversazione di Eleonora Rizza  
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
21.30 **Orsa minore**  
**Ritorno dal carcere**  
Un atto di Max Aub  
Traduzione di Dario Puccini  
Remigio Elías Enrica Corti Maquel Agostino De Berti Carmen Marcella Mariotti Carlos Gianni Bertolotto  
Regia di Alessandro Brissoni  
22 — **Musiche pianistiche di Alexander Scriabin**  
Sonata per pianoforte op. 68 n. 9 (P. Pietro Scarpini): Due poemi

- raccolto) • Alfredo Casella: Concerto romano, op. 43, per organo, ottobini, timpani ed archi (Organista Joachim Grubich - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Flavio Scaglia)  
10.30 **La settimana di Ravel**  
Maurice Ravel: Sonata: Modéré - Menuet - Animé; Valse nobles et sentimentales (Pianista Walter Gieseking); Quartetto in fa maggiore (Quartetto Italiano)  
11.30 **Mediano di Greenwich - Immagini di vita inglese**  
11.40 **GRANDI INTERPRETI**  
Violinista Joseph Szigeti e Pianista Béla Bartók  
Béla Bartók: Rapsodia n. 1, per violino e pianoforte; «Ludwig van Beethoven» Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 «a Kreutzer», per violino e pianoforte; Adagio sostenuto: Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)  
12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Franco Margola: Variazioni su tema giocoso (dal 2° Libro) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Pietro Argento); Passacaglia, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Nino Bonavolenta) • Carlo Prosperi: In notte, per violino e chitarra (dedicata al duo Company-Dei) (Sergio Dei, violino; Alberto Prosperi, chitarra); Costellazione (Clavicembalista Mariolina De Robertis)  
thar Faber) • György Ligeti: «Lontano», per orchestra (Orchestra • Südsteirer Rundfunk • di Stoccarda diretta da Bruno Maderna)  
17 — **Listino Borsa di Roma**  
17.10 **CONCERTO OPERISTICO**  
Soprano Rossana Paccchiale  
François-Adrien Boieldieu: Il califfo di Bagdad, Ouverture • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: «Deh, vieni non tardar» • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore • Prendi, per oboe d'amore • Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica» • Aldo Galliera: Idillio  
Direttore Tito Petralia  
Orchestra • A. Scariatti • di Napoli della RAI  
17.50 **Il mangiapotro**  
a cura di Sergio Piscitello  
18 — **DISCOTECA SERA**  
Un programma con Elsa Ghiberti a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny  
18.20 **DETTO - INTER NOS**  
Personaggi d'eccezione e musica leggera  
Presenta Marina Corno  
Realizzazione di Bruno Perna  
18.45 **IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**  
a cura di Antonio Bandiera  
12. Le ville: dall'antichità ai nostri tempi  
op. 32: Due danze op. 73 (P. Sergio Cafaro); Sonata per pianoforte n. 7 in fa diesis magg. op. 64 (P. John Ogden)  
22.30 **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura

- notturno italiano**  
Dalle ore 23.31 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 353.7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 890 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23.31 Giorgio Saviane presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Intermezzi e romanze da opere - 1.36 Musica dolce musica - 2.06 Giro del mondo in microscopio - 2.36 Contrasti musicali - 3.06 Pagine romantiche - 3.36 Abbiamo scelto per voi - 4.06 Parata d'orchestra - 4.36 Motivi senza tramonto - 5.06 Divagazioni musicali - 5.36 Musica per un buon giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

# Questa sera in Carosello Esso Radial

presentato da Gianni Morandi



QUESTA SERA IN DO-RE-MI

## universo

LA GRANDE  
ENCICLOPEDIA  
PER TUTTI

È in edicola il quarto fascicolo al prezzo di L.500



ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI - NOVARA

# TV 21 settembre

## Nazionale

Per Bari e zone collegate,  
in occasione della 38ª Fiera  
Campionaria del Levante

10,15-11,45 PROGRAMMA CI-  
NEMATOGRAFICO

### la TV dei ragazzi

17,30 GIOVACANZE

Giochi ai monti, ai laghi, al  
mare

a cura di Sebastiano Romeo  
Presentano Giustino Durano  
ed Enrico Luzi

Regia di Lino Procacci

18,45 L'UOMO E LA NATURA:  
LA VITA NEL DELTA DEL  
DANUBIO

Realizzazione di Paolo Ca-  
vara

L'uomo nel Delta

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

(Ace - Acqua Sangemini - Tor-  
te Dolcemix Royal - Dentifri-  
cio Colgate - Bel Paese Gal-  
bani - Mutandine Lines Snib)

SEGNAL ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Car-  
lo M. Martini

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO  
(Sorinette - Ortoresco Liebig  
- Katrin Pronta Moda)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Lloyd Adriatico Assicurazioni  
- Orzobimbo - Divani e pol-  
trone Coim - Guanti gomma  
Pirelli - S.I.S.)

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brooklyn Perfetti - (2)  
Società del Plasmon - (3)  
Pepsodent dentifricio - (4)  
Amaro Cora - (5) Esso Ra-  
dial - (6) SAO Café

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) General Film - 2)  
Unionfilm - 3) Unionfilm - 4)  
Camera 1 - 5) Produzione  
Montagnana - 6) Paul Cam-  
pani

— Cofanetti caramelle Sperli

20,40

### PHILO VANCE

di S. S. Van Dine

in

La fine dei Greene

Sceneggiatura e dialoghi di  
Biagio Proietti e Belisario  
Randone

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Philo Vance Giorgio Albertazzi  
Rex Greene Mauro Avogadro  
Markham Sergio Rossi

Heath Silvio Anselmo  
Sig.ra Greene Elena Zareschi  
Dott. Von Bloon Andrea Lala  
Sibilla Greene

Anna Maria Gherardi  
Chester Greene Mico Cundari  
Sig.ra Hemming Nais Lago  
Ada Greene Micaela Esdra  
Infermiera

Rosalba Bongiovanni  
Currie Varo Soleri  
Oppenheimer

Secondo Maronetto

Scena di Armando Nobili

Costumi di Adriana Berselli

Regia di Marco Leto

(Philo Vance è pubblicato in Ita-  
lia da Mondadori Editore)

DOREMI'

(Istituto Italiano Colore -  
Maionese Calvé - Istituto  
Geografico De Agostini -  
Confazioni San Remo - Last  
cucina - Linea Cupra Dott.  
Ciccarelli - Caffè Splendid)

21,45 CHARLOT POMPIERE

Interpreti: Charlie Chaplin,  
Edna Purviance, Eric Camp-  
bell, Lloyd Bacon, Leo White

Regia di Charlie Chaplin

Produzione: Mutual

BREAK 2

(Golia Bianca Caremoli - O de  
Lancôme - Whisky Ballanti-  
ne's - Wella - Tappetificio Ra-  
dici Pietro)

22,10 SERVIZI SPECIALI DEL  
TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

L'altra faccia dello sport

Seconda puntata

Ippica

di Diego Fabbri e Nanni  
Fabbri

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Giovineti - Baby Shampoo  
Johnson & Johnson - Prepa-  
rato per brodo Roger - Ariel  
- Caffè Suerte - Lampade  
Osram)

21 — MESSA A QUATTRO VO-  
CI CON ORCHESTRA

di Giacomo Puccini

Solisti: Carlo Millauro, vo-  
cino; Gino Orlandini, bari-  
tono

Orchestra e Coro della Ra-  
dio Svizzera Italiana

Direttore Bruno Amaducci

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dalla Cattedra-  
le di S. Martino di Lucos)

DOREMI'

(Rex Elettrodomestici - Fernet  
Branca - Creme Pond's - Oro-  
logi Timex - Vini Fontana-  
fredda)

21,50 DONNA, DONNA

Un programma di Anna Sal-  
vatore

Terza puntata

Produzione: Euro Internati-  
onal Film

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Immer die alte Leier  
Vergangenheit u. Gegenwart  
durch die satirische Brille  
gesehen  
Heute: - Seemannslos -  
Regie: Christian Widuch  
Verleih: Bavaria

19,25 Kobra, übernehmen Sie...  
- Spiel ohne Limit -  
Kriminalfilm  
Regie: Michael O'Hartihy  
Verleih: Paramount

20,10-20,30 Tagesschau



Rivedremo Charlie Chaplin nella comica «Charlot pom-  
piere» in onda alle ore 21,45 sul Programma Nazionale

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

Nella liturgia domenicale viene letta la pagina del Vangelo di san Luca in cui Gesù racconta ai discepoli la parabola dell'amministratore astuto che, dopo aver sperperato i beni del padrone, cerca di procurarsi degli amici con le ricchezze ingiustamente fatte sue. Commentando la parabola, padre Carlo

## PHILO VANCE: LA FINE DEI GREENE - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Chi è il misterioso assassino che, uno per volta, sta tentando di eliminare i membri della famiglia Greene? Dopo la morte di Rex, ucciso mentre si stava preparando a svelare qualcosa al procuratore Markham, la faccenda non ha lasciato la benché minima traccia. Il sergente Heath comincia a sospettare di Alice, la cameriera che di Rex era innamorata; ma Vance prosegue le sue ricerche in tutt'altra direzione: per lui la chiave del mistero sta nella biblioteca di casa Greene,

M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, analizza le molteplici applicazioni che essa può avere. «Nessun servo può servire due padroni, non potete servire Dio e il denaro», conclude Gesù. La strada di Dio esige il distacco. Il desiderio sfrenato del denaro porta infatti all'egoismo e alla competizione; la logica di Dio, o dell'amore, porta invece alla fraternità e alla condivisione.

che è chiusa da anni secondo le ultime volontà del vecchio Tobias. Come al solito Vance trascura gli indizi materiali per indagare gli aspetti psicologici dei delitti: è convinto che tutta la vicenda sia legata al clima di tensione, di odio creatosi fra i membri della famiglia in seguito allo strano testamento di Tobias. Intanto l'assassino colpisce ancora: la vittima stavolta è la vecchia signora Greene, qualcuno le ha versato gocce di stricnina nel somnifero. Siamo alla stretta finale: Vance ha ormai capito tutto, come è sua abitudine, prepara una trappola accurata. (Servizio alle pagine 88-89).

## MESSA A QUATTRO VOCI CON ORCHESTRA

ore 21 secondo

Si celebra in tutto il mondo, quest'anno, il cinquantenario della morte di Giacomo Puccini e le onoranze hanno particolare spicco in Italia, terra del grande musicista. Nell'ambito della Sagra Musicale Lucchese, un concerto diretto da Bruno Amaducci, alla guida dell'Orchestra e Coro della Radio della Svizzera Italiana, rende omaggio a Puccini con una pagina pochissimo nota: la Messa a quattro voci con orchestra. Così l'autore intitolò la propria composizione che peraltro giudicava cosa mediocre (un «peccato di gioventù», diceva) e di cui vietò la pubblicazione. Oggi la musicologia ne ha messo tuttavia in luce la forte intellaiatura, la ricchezza melodica, certe finenze armoniche innegabili e ha voluto ribattezzare l'opera Messa solenne per tenore, baritono, coro misto e orchestra per

conferirle, anche nel titolo, il giusto peso e una più forte solennità. La Messa fu data per la prima volta nel 1880 il giorno della festa di san Paolino, patrono di Lucca, con esito lietissimo: il successo dell'esecuzione rimbalzò subito sui giornali che parlarono della composizione dei giovani Puccini in termini calorosi, ponendo l'accento sulla straordinaria perizia della mano che l'aveva scritta. Com'è noto, l'interesse della pagina pucciniana sta anche nel fatto che il musicista utilizzò liberamente taluni spunti della Messa in due successive partiture d'opera: si servi, cioè, dell'inizio del «Kyrie» per la scena della chiesa nel primo atto dell'«Edgar e dell'«Agnus Dei» per il madrigale del secondo atto della Manon Lescaut. Nel concerto che va in onda questa sera le parti solistiche saranno cantate dal tenore Carlo Millauro e dal baritono Gino Orlandini.

## DONNA, DONNA - Terza puntata



Anna Salvatore autrice della trasmissione

ore 21,50 secondo

«Se non finisce la guerra fra i due sessi forse non finisce nemmeno la guerra come follia collettiva»: questa frase del teologo padre Haring può definire il tema della terza puntata di Donna, donna, il programma di Anna Salvatore. In questa puntata infatti viene affrontato il problema del rapporto familiare (la donna, il marito, i figli); della aggressività che deriva dalla costituzione di falsi rapporti, discriminanti ed oppressivi per la donna e per i figli; dell'immagine della donna costruita dal modo di vivere borghese e perfino da una teologia tradizionale secondo la quale essa appare incapace fisicamente ed intellettualmente di un rapporto paritario con l'uomo. L'inchiesta esamina infine le posizioni dei movimenti femminili e di singole donne sul problema del pacifismo, dell'obiezione di coscienza, ecc. Su tutti questi problemi ascolteremo le opinioni di Erich Fromm, Giacomo Manzù, Pier Paolo Pasolini, padre Haring, padre Balducci, Dino Origlia, prof. Fornari, Margaret Mead, Edgar Morin.

## SERVIZI SPECIALI DEL TG: l'altra faccia dello sport

ore 22,10 nazionale

Va in onda questa sera, per i Servizi Speciali del Telegiornale a cura di Ezio Zefferi, la seconda puntata de L'altra faccia dello sport. La trasmissione, curata dal commediografo Diego Fabbri e dal figlio Nanni, tratta questa volta l'ippica, uno sport organizzato addirittura a livello industriale se si tiene conto che gli incassi annuali — comprese le scommesse — si aggirano intorno ai 300 miliardi. Come per l'automobilismo, il program-

ma tende ad illustrare particolari inediti e a scoprire quello che si nasconde dietro le quinte di alcune fra le più popolari e seguite discipline sportive. Attraverso le interviste emergono dettagli ignorati non solo dal grosso pubblico ma qualche volta persino dagli addetti ai lavori. Una caratteristica dell'inchiesta è proprio questa: rispondere a certi interrogativi che si pongono abitualmente gli sportivi. La prossima puntata sarà dedicata al pugilato, uno sport che più degli altri si presta ad una indagine sociologica.

## QUESTA SERA IN CAROSELLO BROOKLYN

GUSTOLUNGO

"gustolungo" della qualità



perfetti  
IL NOME DELLA QUALITÀ

## BROOKLYN

GUSTOLUNGO

"gustolungo" di vincere:

- 20 Auto MINI 1000
- 10 Matacross GUAZZONI
- 10 Pellicce di visone Annabella Pavia
- 100 Biciclette New York (Gios)
- 20 TV Colore GRAETZ
- 100 Registratori a cassetta RQ711 National
- 100 Polaroid ZIP
- 1.000.000 Sticks BROOKLYN

e novità:

## VIGORSOL

"gustoforte"



perfetti  
IL NOME DELLA QUALITÀ







- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio - **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con Rossana Fratello, Patrick Samson, Roy Etzel**  
Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio  
Minellono-Donagio: Povera ricca ragazza  
Pisa-Fontana: Il mondo  
Santagita-Anonimo: L'ezz' a la piazza  
Lubiack-Arel: Melody lady  
Notte d'amore - Pieretti-Zanon-Jan-  
ne-Malloggio: Caro amore mio  
Minellono-Hazlewode: Grazie  
Ortolani-Oliviero: More  
Bonagura-Bixio: Quanto sei bella  
Salleri - Panzeri-Nisa: Non ho l'età  
Pieretti-Soffici: Nuvole bianche  
Formaggio Invernizzi Milione
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofia**
- 9,30** **Una commedia in trenta minuti**  
**IL GOVERNO DI VERRE**  
di **Mario Prosperi** da «Le Verrine» di **Marco Tullio Cicerone** con **Renzo Giovampietrò** - **Rizzoli** - **Radiofonica** - regia di **Leonardo Bragaglia**
- 10 — CANZONI PER TUTTI**  
Verde-Fiorillo: «Na cara a vela» (Mario Abbate) • Mogol-Battisti: Amor

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli**
- 13,50** **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 —**  
Su di giri (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
Prokop: Pretty lady (Lighthouse)  
Loy-Altomare: Insieme a tutto il giorno (Loy-Altomare) • Lubiack-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi)  
Gianco-Nebbio-Fera: Nel giardino (Lilla) (Albermoro) • Baglioni: E tu... (Claudio Baglioni) • Conrado-Calliano-Montanari: I sogni di Puccinella (I Vianella) • Cogliati-Ferilli: Momenti ai momenti no (Caterina Caselli) • Cassia-Lamarcia: You got case (Pio)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15 —**  
**GIRAGIALDISCO**
- 15,30** **Giornale radio** - Bollettino mare
- 15,40** **PAGINE OPERISTICHE**  
Bedrich Smetana: La sposa venduta: Furiant e Polka (Orch. Film. di Berlino dir. Herbert von Karajan) • Vincenzo Bellini: Norma: «Ah, sì, fa core, abbracciarmi» (Elena Souliotis, sopr.) • Irenzo Cossetto, mezzosopr. • L'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Silvio Varviso) • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: «Udit'ate, udit'ate» (Luciano Pavarotti, ten.) • Spiro Malas, bar. • Orch. da Camera

- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Holder-Les: The bangin' man (Slade)  
Page: The • • • crowd (Bryan Ferry)  
Wedington-Bickerton: Sugar baby love (The Rubettes) • Lundblad-Tenander: Long long weekend (NQB)  
erry-Spooner: Sweet, sweet my love (Velvet Glove) • Williams: Machine gun (The Commodores) • Vecchioni-Pareti: Bye bye (Renato Pareti)  
re-Minellono-Abbate: Solo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Saint-Marie: Sweet fast hooker blue (Buffy Saint-Marie) • Antonello Venditti: Got to know (Geordie) • John-Taupin: Grimsby (Elton John) • Williams-Seals-Jennings: Caddo queen (Maggie Bell)  
Harrison-Solley-Moody: Diez queen (Snafu) • Peters-Bristol-Purdue: Your heartaches I can surely heal (Gladys Knight and Pips) • Nivert-Denver-Danoff: Take me home country roads (John Denver) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Venditti: Campo dei fiori (Antonello Venditti) • Moore: Caddonia (Van Morrison) • The Caledonia Soul Express) • Show-waddywaddy: Hey rock and roll (Show-waddywaddy) • Cor-King: The locomotion (Grand Funk) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Meel: This town ain't big enough for the both of us (Sparks) • Carrus-Lamarcia: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Rustici-D'Anna: I cani, e la volpe (Gli Uno) • Dylan: Most likely you your way

- mio (Mina) • Lo Vecchio-Daiano-Alessi: Segreto (Alberto Anelli) • Bigazzi-Ciletti: Quando te ne andrai (Il Profeta) • Caliendo-Wright-Faella: Un grande amore e niente più (Regio Di Capri) • Colonnello-Albertelli: Da troppo tempo (Milva) • D'Ottavio-Lionello-Chiaromonte: Una splendida bugia (Claudio Villa)
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Vaimè presentato da **Pino Bramieri** Regia di **Pino Gilioli**
- 11,35** **Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci**
- 11,50** **FIAT**
- 12,10** **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**  
Gotis de rosade (Coro Aquile 'e da Basiliano) • Laghetto alpino (Coro Dolomiti di Trento) • Le roseane (Coro Grion di Montafalco) • Adios (Coro Norman Luboff) • Furlana in sol maggiore (Coro Mote Gesen di Valdobbiadene) • Maria Mari • Oh Mari e Tarantella napoletana (Coro di Montafalco) • Chi è ca bat e la me porta (Coro della S.A.T.)
- 12,30** **Trasmissioni regionali**
- 12,40** **GIORNALE RADIO**  
**Alberto Lupo** presenta:  
**I numeri uno**  
con **Gianni Nazzaro** e **I Nomadi** e con la partecipazione di **Rossella Como** - Regia di **Arturo Zanini**

- Inglese - The Ambrosian Opera Chorus - dir. Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Rigoletto - Figlia del padre • (Renata Scotti, sopr.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Mirella Freni, mezzosopr.) • Orchestra del Teatro alla Scala di Milano dir. Rafael Kubelick
- 16,30** **Giornale radio**
- 16,35** **POMERIDIANA**  
Piazzola: Jeanny y Paul (Astor Piazzola) • Baldisz-Cellamare: Era la terra mia (Rosolino) • Piazzola-Baldisz: lungotevere (Gabriella Ferri) • Cardia-Lamarcia-Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • E. Rosa: Jazz in the cellar (The Physicians) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammurriata nera (Peppino Di Capri) • Pace-Panzeri-Piat-Conti: Si (Giorgina Cinquetti) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Piazzola-Fossati) • Mucciolli-Pedullì-Casadei: Cuao mare (Orchestra Spettacolo Casadei) • Jannacci: Brutta gente (Enzo Jannacci) • De Luca: Tema di Nino, da Dedicato a un medico (Il Marc 4) • Nivision-Fulmerman: Ain't crazy (Wizz) • Celentano-Balima: L'unico chance (Adriano Celentano) • Fondata-Duncan-Sm-D. De Angeli: I love buggy (Oliver Onions) • Govett: Cuao cusc (Ronald e Donald)
- 17,25** **Estrazioni del Lotto**
- 17,30** **Radioinsieme**  
Fine settimana di **Jaja Fiaschi** e **Sandro Merli** - Consulenza musicale di **Guido Deino**  
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi** Regia di **Sandro Merli**  
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

- (Bob Dylan) • Celli-Terry-Roffery: Dance all night (Tommy Roland) • Gamble-Huff-Simon: Power of love (Marta Reeves) • Than-Box: Something or nothing (Uriah Heep) • Alexander-Samuels: Lookin' for a love (Bobby Womack) • Nillilom-Datum: Skinny woman (Ramasandhu) • Somsundaran - **Cedral Tassoni S.p.A.**
- 21,19** **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli** (Replica)
- 21,29** **Fiorella Gentile** presenta:  
**Popoff**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **MUSICA NELLA SERA**  
Himmel: Il pleistur su la route (Frank Pourcel) • Brovioni-Intermezzo (Frank Chacksfield) • Warren: I only have eyes for you (Percy Faith) • Herard: Je pleure sur un air de Bix (Gillespie) • Pellegrini: Ispirazione (Giovanni De Martin) • Jarre: Larra's last me (Peter Lofand) • Welts: Last woman (René Efflat) • Hill: The round-up (Cyril Stapleton) • McCarty-Lennon: Let it be (Michael Garot) • Garcia: Maria Dolores (Peter Lofand) • Kempter: Lonely is the name (Jackie Gleason)
- 23,29** **Chiusura**

- 7,55** **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 9,30)
- 8,25** **Benevento in Italia**  
**Concerto del mattino**  
Ludwig van Beethoven: Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zuckermann, violino; Jacqueline Dupré, violoncello) • Niccolò Paganini: Quattro capricci op. 1 (dal n. 21 al n. 24); in la maggiore - in fa maggiore - in mi bemolle maggiore - in la minore • Tema con variazioni (Violonista Itzhak Perlman) • Gioacchino Rossini: dell'Album de Chateau, per pianoforte: Spécime de l'ancien régime - Bolero tataro (Pianista Dino Giani)
- 9,25** **La rivista "Limato"** - Conversazione di **Giovanni Lazzari**
- 9,30** **Concerto di apertura**  
Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger) • Igor Stravinsky: Threni, id est lamentationes Ierusalem prophetae, per soli, coro misto e orchestra (Mary Lindsey, soprano; Anna Ricci, mezzosoprano; Luis Devoe e Gerald English, tenori) • Richard Runge, baritone; Boris Carmel, basso • Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Testa - Maestro del Coro Giulio Bertola)
- 10,30** **La settimana di Ravel**  
Maurice Ravel: Daphn e Cioe, sinfonia coreografica in tre quadri (Orchestra

- 13 — La musica nel tempo**  
**CAGE E SCHOENBERG: UNA SALDATURA**  
di **Diego Bertocchi**
- 14,30** **INTERMEZZO**  
Richard Wagner: Parsifal: Preludio • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Otello in mi bemolle maggiore op. 20 • Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24
- 15,35** **Pagine pianistiche**  
Oliver Messiaen: da «Visions de l'Amen» - per due pianoforti: Amen de la Création - Amen de l'Agonie de Jésus - Amen du Jugement - Amen de la Consommation (Pianista Olivier Messiaen e Yvonne Loriod)
- 16 —**  
**Civiltà musicali europee: La Cecoslovacchia**  
Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1, per archi: Allegro con brio - Andante poco - Ricordo (Prestò) (Quartetto Smetana: Jiri Novak e Lubomir Kostecky, violini; Jaroslav Ryberty, violoncello; Antonin Kovout, violoncello) • Antonin Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio non troppo - Finale (Allargando) - Adagio, Andante, Allegro vivace (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Adrien Boult)

- 19,15** **Dalla Sala Grande del Conservatorio** - **Giuseppe Verdi** • **I CONCERTI DI MILANO**  
**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**  
Direttore **Kurt Masur**  
Bela Bartok: Divertimento, per orchestra d'archi • Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50, per orchestra d'archi e ottoni • Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98  
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI  
Al termine: Taccuino, di Maria Bellonci
- 21 —**  
**IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30** **FILOMUSICA**  
V. Bellini: Norma: Sinfonia (Orch. Filarmonica di Londra dir. Tullio Serafini) • G. Bizet: La Jolie fille de Perth: • Quand la flamme de l'amour • (Ba. Nicolaï Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) • R. Cavallo: Bohème: Testa adorata • (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano dir. Argeo Quaquaro) • A. S. Bort: Mefistofele: «L'atra non fondò al mare» (Sopr. Régine Crepin - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) • N. W. Gade: Echi di Ossian, Ouverture da concerto op. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Giampiero Taverna) • S. Rachmaninov: Barcarola in sol minore op. 9, per due pianoforti (P.F. Bracha Eden e Alexander Tamir) • G. Auric: Tre

- Sinfonica di Boston e Coro del Conservatorio «New England» diretti da Charles Münch - Maestro del Coro Robert Shaw)
- 11,30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma): Nino Dazzi: I dibattiti della Società Palazzanica di Vienna
- 11,40** **Pagine corali**  
Franz Liszt: Tristitia est anima mea, da «Christus» - Ioratorio di Natale (Coro, coro organo e orchestra) (Sandro Nagy, baritone; Kozsef Reti, tenore • Orchestra di Stato Ungherese, Budapest Choir • Budapest Zoltan Kodaly Girl's Choir diretti da Miklos Ferrai - Maestri dei Cori Laszlo Kecserényi e Ilona Andor) • Hector Berlioz: Tantum ergo (Armonia Peter Smith - Coro • Heinrich Schütz: diretto da Roger Norrington) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Das bist du Herr, op. 23 n. 3, per doppio coro e organo; Adscipe Domine, op. 121, per coro maschile e organo (Organista Michael Cooley - Coro Organico Romano diretto da Gaetano Tosato)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Mario Pergallo:** Musica per doppietta orchestra d'archi (Orchestra «A. Scarlatti») di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Lo standardo di S. Giorgio, preludio allo III (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando Testa) • **Gian Paolo Braccali:** Musica per orchestra di fiati, contrabbassi e batteria (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Elio Inbal)

- 17 —** Tra elzeviro e avanguardia. Conversazione di **Renato Minore**
- 17,10** **Capolavori del Settecento**  
Johann Sebastian Bach: «Allein Gott der Höch sel eht», preludio corale (Organista Helmut Walcha) • Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore, per violino, archi e continuo: Largo - Allegro - Adagio - Presto (Violonista Karl Bonder - Orchestra da camera Würzburg diretta da Hans Rietz) • Jean Marie-Lecclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra della Radiosuisse Sarroise diretta da Karl Ristenpart)
- 17,55** **Parliamo di:** Due cicli di conferenze e un libro
- 18 —** **IL GIRASKETCHES**
- 18,20** **Musica leggera**
- 18,45** **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- Liriche, per soprano e pianoforte: Fantasia - Une allée du Luxembourg (testo di Gérard de Nerval) - Le Gloriosa (testo di René Chaptal) (Sopr. Irène Joachim, pf. Maurice Franck) • Albeniz: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo, Andante, Presto - Fandance - Presto (Alf. F. Fandance Blumenthal - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)  
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**  
Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Finché non per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musica per un buon giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## programmi regionali

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,10-13,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere dell'Alto Adige - 14,30-15 Amici del folklore 15,30 Complesso isolano di musica leggera: I Martini di Oristano. 15,50-16 Musica varia. 15,50-16 Sardegna da salvare - a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì 15,50-16 Aria di montagna - «Uomini e vette» di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 19 puntate.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Martedì 15,50-16 Aria di montagna - «Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige» del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almenacco: quaderni di cultura, arte e storia trentina. Venti romani della Valle del Sarca - a cura di G. Callin - 9 puntate.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Mercoledì 15,50-16 Aria di montagna - «Corriere dell'Alto Adige» - Cronache legislative. 15,50-16 Aria di montagna. «Antropologia minore del Trentino» del prof. Franco Bertoldi. Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Ginecologia a confronto, a cura di Sandra Tefner.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15,50-16 Aria di montagna. «Montagna amica» - conversazione di Cesare Maestri - «Storia della canzone popolare trentina» di Guido Corbelli e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di G. Callin - 9 puntate.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Venerdì 15,50-16 Aria di montagna. «Antropologia minore del Trentino» del prof. Franco Bertoldi. Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Ginecologia a confronto, a cura di Sandra Tefner.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Sabato 15,50-16 Aria di montagna. «Corriere dell'Alto Adige» - Cronache legislative. 15,50-16 Aria di montagna. «Antropologia minore del Trentino» del prof. Franco Bertoldi. Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Ginecologia a confronto, a cura di Sandra Tefner.

### piemonte

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia • romagna

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Corriere dell'Alto Adige. 14,30-15,30 Aria di montagna. «Alta scoperta dei nostri valli», di Sergio Morandini. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

### TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dia de laur; Lunesc, merdi, miercuri, jueba, venerdì y saba, dalla 14 alla 14,20: Nutizie per i Ladini, dai Dolomites de Gherdina. Badia y Fassa, cun nuèves, intervistes y croniches. Uini d'èna, ora dia dumenia, dalla 19,05 alla 19,15, trasmissione. «Dal crepuscolo di Sella». Lunesc: Se pàl-pa a emparé n mestier; Merdi: Ciantes de Gherdina; Mercurdi: Problemes d'alidichies; Jueba: Ciantes da val Badia; Venerdì: I le de Boë; Saba: Sunedes de Gherdina.

### friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Canzoni di Lelio Luttazzi e Roberto Soffici. 9,40 Incontri dello spirito 10 S. Messa della Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): i programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14,14-30 Oggi negli studi. 19,30-20 Gazzettino con lo Sport della domenica.

**14 L'ora della Venezia Giulia** Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15,15-30, «El Caicco» di L. Carpentieri e M. Fargnani. Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 11).

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Dalla «XII Sagra della villosità friulana di Fagnana» (Reg. eff. n. 318-7-93). 15,40 B. Smetana - «Dall'ora». Opera in tre atti - Interpreti principali: N. Mitic, L. Spies, R. Bakocovich - D. Carral - Orchestra e Coro di Milano della RAI, diretti da L. Toffolo. Me del Coro G. Bertola (Atto II). 16,30-17 i racconti dell'estate - «Dedicato a

Bella» di Sergio Minuissi - Indi: Con il complesso di G. Safred e con F. Milan all'organo elettronico (Nuove canzoni regionali) - Concorso UNCLA 1974). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Incontro con l'Autore - «La voce e il silenzio» - Radiodramma di Carlo Sgorlon - Protagonista Arnoldo Foà - Regia di Marco Visconti. 15,40 Gettoni per le vacanze - Programma presentato da A. Cantozzo e G. Jurethich. 16,35-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «L'Indiscrezione» del coro di Manlio Cecovini e Fulvia Costantines - Partecipa Federico Righi. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Complesso diretto da G. Smetana - Opera in tre atti - Orchestra e Coro di Milano della RAI, diretti da L. Toffolo. Me del Coro G. Bertola (Atto II). 16,40-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «I giovani dell'Università» - Trieste neoclassica - Partecipa D. G. Soffici, D. Predonzan, L. Zucca. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Nuove canzoni regionali (Concorso UNCLA 1974) - Complesso diretto da G. Smetana - F. Milan all'organo elettronico. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**GIOVEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Motivi di L. Pilat

### lazio

**FERIALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzo

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8,9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglia

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**FERIALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti. Altri giorni. 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

e A. Sdrivo. 15,30 «Giovani oggi» - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con il fuoriclasse - a cura di Paolo Stefanoni - «Nuovi interpreti» - Dai Saggi di studio del Civico Istituto Musicale Peregrino 14,3. Tomadini di Udine - A. Corelli - Grave - per tr. e pf. - Alunni: A. Burello, tr. G. Del Zotto, pf. Brahms: Dai 16 valzer op. 39 per pf. a quattro mani - Alunni: C. Manutti, F. Cadetto - F. J. Haydn: Minuetto dalla Sinfonia in re magg. n. 104 - Orchestra dell'Istituto diretta da A. Jones (Registrazione effettuata il 27-5-1974) dell'Auditorio S. Maria - 16,40-17 I 20 conti dell'estate - «La piantina» di Adriana Carisi. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Incontro con l'Autore - «Bepi Iron» - Radiodramma di Nera Fuzzi - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 B. Smetana - «Dall'ora». Opera in tre atti - Orchestra e Coro di Milano della RAI, diretti da L. Toffolo. Me del Coro G. Bertola (Atto III). 16,20-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «Incontri istriani» a cura di Guido Miglia e Rinaldo Derosi - Bozze in colonna. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Motivi di L. Pilat - Music club diretto da C. Pascali. Settecento jazz Tony Zucchi. 15,40 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,35-17 Cortesale - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di O. Busceti, M. Micchetti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45. Sola. 15,50-16,30 «Rassegna di canti folcloristici regionali». 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Faleto da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,30 Musiche e voci del folklore isolano: canti algheresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30-15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera: I Martini di Oristano. 15,50-16 Musica varia. 15,50-16 Sardegna da salvare - a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Radio-crucciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera: I Martini di Oristano. 15,50-16 Musica varia. 15,50-16 Sardegna da salvare - a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 «La settimana economica» - a cura di Ignazio De Maziada. 15,30 Complesso format. cartolina - «Appuntamento con e fra gli ascoltatori. 15,40-16 Relax musicale. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera: I Martini di Oristano. 15,50-16 Musica varia. 15,50-16 Sardegna da salvare - a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera: I Martini di Oristano. 15,50-16 Musica varia. 15,50-16 Sardegna da salvare - a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

### sicilia

**DOMENICA:** 15,16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con Emma Montini e Vittorio Brusca.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30-14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Sicilia varia - «Uomini e cose». 15,10-16 Confidenze e musica con E. Fontana e A. Rusticano. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30-14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currier e V. Albano. 15,50-16 Musica per tutti con Rita Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30-14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30 Concorso UNCLA - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,45-16 Musiche da film. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**GIOVEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30-14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laber. 15,50-16 Dialetto siciliano - a cura di G. Cusimano e G. Ruffino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30-14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Così si cantava, a cura di Edoardo Paglia e Giovanni Giorgi. 15,50-16 La Sicilia e Catania - a cura di S. Danzuso. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30-14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Però... che bella gita! di Michele Gaudi. 15,50-16 Dialetto siciliano - a cura di G. Cusimano e G. Ruffino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.





# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Maya

**RISOTTO CON ZUCCHINE E POMODORI** (per 4 persone) — In 40 gr. di margarina MAYA fate rosolare un pezzetto di cipolla tritata e 4 zucchine piccole e sode tagliate a rondelle; unitevi 2 pomodori tritati e lasciate cuocere per 1/4 d'ora circa. Versate 400 gr. di riso e, dopo qualche minuto, 1 litro e 1/2 circa di brodo caldo poco alla volta, rimastando di tanto in tanto. Quando il riso sarà cotto al dente, toglietelo dal fuoco, mescolatelo con 20 gr. di margarina MAYA, del parmigiano grattugiato, basilico tritato e servitelo dopo 5 minuti.

**PERNICI AL SUGO** (per 4 persone) — Preparate per la cottura 2 pernici non troppo piccole, tagliate ognuna in 4 pezzi e fateli rosolare in 40 gr. di margarina MAYA. In una casseruola a parte rosolate 2 cucchiaini di olio con 1/2 di cipolla tritata, poi unitevi 1/2 spicchio di aglio pestato e un cucchiaino di farina che lascerà imbiondire. Versate in un bicchiere di buon vino rosso appena il sugo si sarà addensato, aggiungete 150 gr. di pomodori pelati e passati, un mazzetto guarnito composto di prezzemolo, sedano, 1/2 foglia di alloro, sale e pepe, in grandi pentati. Lasciate cuocere la salsa per circa 1/2 ora, unendo del brodo ne necessario, fate il mazzetto e passatelo al setaccio. Rimettetela sul fuoco, unitevi le pernici per qualche minuto poi servitela sul piatto decorata con crostoni di pane fritti in margarina MAYA.

**CROCCHETTE DI TACCHINO** (per 4 persone) — In 20 gr. di margarina MAYA fate cuocere 200 gr. di funghi coltivati tagliati a pezzettini oppure 20 gr. di funghi secchi ammollati e tritati grossolanamente. In un casseruolino a parte fate rosolare 60 gr. di margarina MAYA con 60 gr. di farina, poi versate 1/4 di litro sciolto di brodo freddo di dado oppure di latte in una volta sola e sempre mescolando. Lasciate cuocere la besciamella per 5-6 minuti. Unite i funghi cotti, 150-200 gr. di carne cotta, il tacchino tritato, sale e pepe. Togliete la caseruolo dal fuoco e mescolatelo il uovo intero e 1 tuorlo. Stendetelo in un cassetto alto un dito su un piatto largo unto di margarina MAYA e quando sarà freddo tagliatelo a quadri. Fasete questi nel bianco d'uovo sbattuto e in pangrattato, trusate a mezz'ora in frigorifero poi fateli dorare dalle due parti e cuocere per pochi minuti in margarina MAYA.

**FRITTATA CON CIPOLLE** (per 4 persone) — In una padella possibilmente di ferro fate sciolgere 40 gr. di margarina MAYA, unite 400 gr. di cipolle tagliate a fette sottili e lasciate cuocere a fuoco lento per circa 20 minuti. In una scodella sbattete energicamente 4 uova con sale e pepe, aggiungetevi le cipolle rotte e versate il tutto nella padella con altre 30 gr. di margarina MAYA imbrodita. Fate cuocere per qualche minuto dalla due parti e servitela.

**MELANZANE APPETITOSE** (per 4 persone) — Sbuccate 1 kg. di melanzane piuttosto grosse e tagliatele a fette rottonde. Fatele friggere in margarina MAYA (quanto basta), senza infarinare, finché saranno croccanti. Disponetele in un piatto di servizio tenendole al caldo. In due o tre cucchiaini di margarina MAYA fate imbiondire 1 spicchio d'aglio pestato. Toglietelo dal fuoco e unitevi 3 filetti di acciughe di delicate finemente tritate con prezzemolo. Rimettete sul fuoco con qualche cucchiaino di aceto e appena bollirà versate sulle melanzane e servite subito.

Togliete la caseruolo dal L.B.

## Domenica 15 settembre

- 11 Da Vaduz (Liechtenstein): CERIMONIA EUCUMENICA. In occasione della Giornata federale di preghiera e di ringraziamento.
- 16.20 Da Svitto: CORTO DELLA FESTA FEDERALE DI LOTTA E DI GIOCHI ALPESTRI. Cronaca diretta
- 17.20 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 17.45 In Eurovisione da Aquisgrana (Germania): IPPICA: GRAN PREMIO. Cronaca diretta (a colori)
- 19.20 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19.55 ACQUA, SPECCHIO D'OLANDA. Documentario (a colori)
- 19.50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 PIACERE DELLA MUSICA. Cor Kee (1900): Sviluppo di una serie dodecafonica in 4 parti. Olivier Messiaen (1908): Les Anges (da La Nativité du Seigneur). Anton Heiller (1923): Meditazione sopra « Ecce lignum crucis ». In festo Corporis Christi. Ante Introitum. Post Offertorium. Post Communionem. Post Benedictionem (Lauda Sion). Organista Ely Koimian, Ripresa televisiva di Enrico Roffi. (Registrazione effettuata nell'ambito del Festival Internazionale di Musica Organistica di Magadino 1974)
- 20.30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 20.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica di Torino
- 20.50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Glenda Jackson: « Il fascino della discrezione ». Servizio di Enrico Romero
- 21.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Kyushu, Isola delle meraviglie ». Documentario (a colori)
- 21.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 22 ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO. 5. « Alla ricerca di Livingstone ». Sceneggiatura di Derek Marlowe. Kenneth Haigh, Richard Burton, Henry Stanley, Keith Buckley, David Livingstone: Michael Gough; Sir Henry Rawlinson; Kenneth Bendish; James Grant; Ian McCulloch; Bombay; Seth Adagala. Regia di Christopher Halling. 5ª puntata (a colori)
- 23 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 24 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

## Lunedì 16 settembre

- 19 PER I BAMBINI. « La donnola ». Disegno animato della serie « Fic e Flo ». « Ghirgò ». Appuntamento con Adriana e Arturo. « Un giorno fortunato per lord Belboro ». « dalla serie » Il villaggio di Chigley. (a colori). TV-SPOT
- 19.55 IL MONDO DEL CASTORO. Documentario della serie « Sopravvivenza ». (a colori). TV-SPOT
- 20.30 TELEGIORNALE. Prima edizione. TV-SPOT
- 20.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste dei lunedì
- 21.10 SONO DISTRUTTO. Telefilm della serie « Bill Cosby Show ». (a colori)  
Da qualche tempo *Chet* ha difficoltà a prendere sonno per il continuo abbaiare notturno del cane di un vicino. Un collega di *Chet* gli indica un negozio specializzato in articoli per il sonno. Dopo varie pazienze adotta dei tappi per orecchie. Ma quando anche questo tentativo si rivelerà inutile, deciderà di recarsi dal proprietario del cane per reclamare, e qui troverà una gradita sorpresa.
- 21.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 ENCICLOPEDIA TV. « La pittura francese ». Documentario di Frederic Mégrét. 2. « La pittura dal medioevo al rinascimento » (a colori)
- 22.45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22.50 MESSE POUR LE TEMPS PRESENT. Balletto di Maurice Béjart. Regia di Pierre Morin (a colori)
- 01.55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 17 settembre

- 19 PER I GIOVANI. « Ora G ». In programma: « Passerella ». Sfilata di libri, di chi e cose varie. « Con un po' di fantasia ». 1. Il collage. « Ambiente in crisi ». L'esplosione dei rifiuti (parzialmente a colori). TV-SPOT
- 19.55 LA LUNGA ESTATE SECCA. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori). TV-SPOT
- 20.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT

- 20.45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie. A cura di Gianna Palenghi
- 21.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana. TV-SPOT
- 21.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 CHIAMATA PER IL MORTE. (The deadly affair). Lungometraggio giallo interpretato da James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret, Harriet Andersson, Harry Andrews. Regia di Sidney Lumet (a colori)  
Tratto da un romanzo di John Le Carré autore anche di « La spia che venne dal freddo ». Questo film britannico è girato con lo stile dell'enigma poliziesco
- 23.40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 18 settembre

- 19 PER I BAMBINI. « Toni Baloni ». Giociamo al circo (a colori). « L'orologio del nonno ». Racconto sceneggiato realizzato da Ed Mc Connell (a colori). TV-SPOT
- 19.55 JAZZ CLUB. Bobbie - Hutcherson Quintet al Festival di Montreux (a colori). TV-SPOT
- 20.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT
- 20.45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni. A cura di Silvano Toppi. TV-SPOT
- 21.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22.05 In Eurovisione da Leiden (Olanda): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974. Finale. Cronaca diretta (a colori)
- 23.20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23.25 MERCOLEDÌ SPORT
- 0.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 19 settembre

- 19 PER I BAMBINI. « Chi la dura la vince ». Racconto della serie « Le avventure del Professor Balzhazar ». (a colori) - « Vallo cavallo ». Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori). « Corricco e la sua imitazione ». (a colori). TV-SPOT
- 19.55 IL DIVO. Telefilm della serie « I Mostri ». TV-SPOT
- 20.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT
- 20.45 QUI BERNA. A cura di Achille Casanova
- 21.10 PROGRAMMA RICREATIVO. TV-SPOT
- 21.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 L'AFFARE DREYFUS. Sceneggiatura di Flavio Nicolini e Leandro Castellani. Capitano Dreyfus: Vincenzo De Toma; Maggiore Esterhazy: Carlo Cataneo; Ministro della guerra Mercier: Manlio Bersoni; Presidente del consiglio Dupuy: Consalvo Del'Asti; Ministro degli esteri Hanotaux: Tino Bianchi; Maggiore Henry: Ennio Balbo; Capitano Lauth: Giorgio Bonora; Un ufficiale: Aldo Massasso; Generale Beaufre: Antonio Meschini; Generale Pellieux: Vittorio Sanpoli; Maggiore Picquart: Luigi Montini; Accusatore di cortea: marziale; Manlio Garabassi; Presidente della corte marziale: Roberto Bruni; Avvocato Demange: Enrico Oetemann; Cancelliere della corte marziale: Vittorio Duas; Avvocato Labori: Alessandro Sperli; Emile Zola: Gianni Santuccio; Georges Clemenceau: Renzo Giovanpiero; Ministro della guerra Billot: Roldano Lupi; Vice presidente del senato Scheure-Kester: Raffaele Giannandrea; 1º giornalista: Vittorio Ciccioppo; 2º giornalista: Adolfo Fenoglio; 3º giornalista: Luigi Gatti; Il narratore: Alberto Lupi. Regia di Leandro Castellani. 2ª puntata

La lettera aperta di Zola — pubblicata sul giornale « Aurora » — suscitò una grande emozione. Mentre numerosi artisti, scienziati e letterati — da Monet a Mirbeau, da Proust a France — firmavano un manifesto di solidarietà con Zola, il governo, attraverso lo scrittore, un processo di diffamazione davanti a una corte civile. Il dibattito, che assunse toni altamente drammatici, permise a Zola di ribadire tutta le sue accuse alle gerarchie militari che, per un malinteso senso dell'onore, non volevano ammettere l'errore commesso nel confronti di Dreyfus. Zola venne ugualmente condannato, ma la verità non tardò ad imporsi.

- 23.15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Ottimismo pessimismo: nulla prima. Jean Daniel, direttore del « Nouvel Observateur ». Realizzazione di Matteo Bellinelli
- 24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 20 settembre

- 19 PER I RAGAZZI. « La cicale ». L'incontro quindicinale al club dei ragazzi vi propone oggi: Giochi scientifici con Zim - Canzoni popolari con Dimitri e Roberto - Ritratto di un personaggio: Charles Lindberg. TV-SPOT
- 19.55 OKAVANGO. Documentario della serie « Sopravvivenza ». (a colori). TV-SPOT
- 20.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT
- 20.45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Il monte generoso ». Servizio di Fabio Bonetti e Graziano Papa (a colori)
- 21.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana. TV-SPOT
- 21.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 L'ULTIMA CACCIA. Telefilm della serie « I sentieri del West » (a colori)  
Ged Daniel, vecchio cacciatore, diretto verso la sponda del Plata, fa una sosta presso la casa dei Pride e si ferma a cena. Le sue storie entusiasmano la famiglia e Tim decide di partire con Ged e di stare con lui per qualche giorno. Ged, però, accusato di furto, viene raggiunto da un agente federale che gli pone un'alternativa alla prigione: collaborare allo sterminio di pericolosi branchi di lupi che stanno gettando panico nella popolazione. Ged Daniel non accetta, uccide l'agente e minaccia di uccidere anche Tim
- 22.50 TRIBUNA INTERNAZIONALE
- 23.50 Da Thun: CAMPIONATI MONDIALI DI TIRO. Servizio filmato (a colori)
- 24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 21 settembre

- 17.20 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 18.10 PER I GIOVANI. « Ora G ». In programma: « Passerella ». Sfilata di libri, di chi e cose varie. Con un po' di fantasia. 1. Il collage. Ambiente in crisi (parzialmente a colori). (Replica del 17 settembre '74)
- 19.00 HOT. Musica per i giovani con Johnny Rivers (a colori)
- 19.25 RIDOLINI. Ridolini e la belva nera - Ridolini sceriffo. TV-SPOT
- 19.55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni del programma televisivo e appuntamenti culturali nella Svizzera italiana. TV-SPOT
- 20.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT
- 20.45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
- 20.50 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
- 21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori). TV-SPOT
- 21.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)



Susan Hayward (ore 22)

- 22 LA QUERCA DEI GIGANTI (Tap roots). Lungometraggio d'avventura interpretato da Van Heflin, Susan Hayward, Boris Karloff. Regia di George Marshall (a colori)  
Lo scoppio della guerra civile negli Stati Uniti, impedendo il matrimonio di due giovani, darà modo alla ragazza di trovare il vero amore
- 23.45 SABATO SPORT. Cronaca diretta parziale di un incontro di calcio di coppa svizzera - Notizie
- 0.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:**

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**  
e delle trasmissioni sul quinto canale  
dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 27 ottobre - 2 novembre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati su « Radiocorriere TV » n. 32 (4-10 agosto 1974).

## Quando ci mette la coda

Il lettore Biondani scrive da Verona: « Con quale criterio vengono stabiliti i programmi radio? Esiste un computer o qualche aggeggio analogo che consente di informare il programmatore circa la periodicità con la quale un dato brano o sinfonia vengono trasmessi? All'origine della mia richiesta è la constatazione che frequentemente si rilevano ripetizioni a breve scadenza. Un esempio: la filodiffusione, IV canale, settimana dal 9 al 15 giugno. Lo Schiaccianoci di Ciaikovski viene trasmesso, sia pure in diverse edizioni, domenica 9 alle ore 20, martedì 11 alle ore 20, venerdì 14 alle ore 16 circa ».

Pubblichiamo volentieri questa lettera per due motivi. Primo perché è una conferma di quanto sosteniamo da tempo e cioè che il pubblico non gradisce le repliche a breve distanza (da ciò la ristrutturazione del novembre scorso che ha eliminato la ripetizione dei programmi nell'ambito della stessa giornata); secondo, perché ci dà la possibilità di spiegare come, nonostante questa ristrutturazione, talvolta

succede che certe ripetizioni si verifichino.

Dunque la trasmissione della domenica rientra nella serie dei programmi predisposti in funzione delle ordinarie esigenze di programmazione; la seconda, del martedì, si inquadra nel ciclo — le cui singole puntate furono preventivamente programmate a lungo termine, con cadenza ed orari prestabiliti — Arturo Toscanini: *riascoltiamolo*; la terza, infine, si colloca nella serie di trasmissioni sperimentali in stereofonia.

Ora i tre settori sono indipendenti. I programmatisti hanno insomma impostato la settimana badando che non vi fossero doppioni, ma ognuno limitatamente al suo campo (e cioè la composizione non era compresa due volte nel ciclo su Toscanini, né nei programmi « ordinari », né nell'ambito degli sperimentali stereofonici).

Dobbiamo, quindi, dare atto al pubblico che l'eventualità di una replica dello stesso brano nella medesima settimana è possibile (ma prima si replicava istituzionalmente il brano due volte

al giorno); al limite, vi può essere un massimo di tre repliche quando circostanze fortuite particolari... ci mettano la coda.

Per evitarlo occorrerebbe coordinare strettamente le produzioni dei programmi ordinari con quelle dei programmi a ciclo e degli stereofonici. Nel frattempo per evitare ogni pericolo di « doppione » si potrebbe adottare un altro sistema: e cioè escludere dalla programmazione ordinaria tutti i brani inclusi in un ciclo o in una serie di sperimentali stereo. Infatti gli interventi « a posteriori », non si dimentichi il problema dei tempi fissi adottato per i programmi in filodiffusione, presentano notevoli difficoltà. Comunque, anche nella considerazione che fino a meno di un anno fa era ammessa la replica di blocchi di programmi nella medesima giornata, si è accettata la possibilità, sia pure eccezionale e sporadica, di questi « scontri ».

In fondo, i lettori ne converranno, un miglioramento nella varietà dei programmi — e neppure piccolo — vi è stato.

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

**Domenica** ore  
15 settembre 12,30  
**Lunedì** 21,55  
16 settembre 23

**Martedì** 12,15  
17 settembre  
**Mercoledì** 22,45  
18 settembre  
**Giovedì** 12,30  
19 settembre

**Venerdì** 12,25  
20 settembre

**Sabato** 21,30  
21 settembre 22,30

**Itinerari operistici: Gli albori del melodramma**

**Musica e poesia: J. Brahms, Nänie, su testo di F. Schiller, op. 82, per coro e orchestra**  
**Concerto della sera: il pianista Aldo Ciccolini interpreta le Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra di Franck**  
**Ritratto d'autore: Gian Francesco Malipiero**



**Children's corner: A. Casella, Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte**  
**Musica per archi del Novecento (Schoenberg, Webern e Berg)**  
**Liederistica (Ravel e Brahms)**  
**Avanguardia (Manzoni)**

**Il solista: Pianista Walter Gieseking (musiche di Mozart e Ravel)**  
**Neoclassicismo novecentesco in Italia (musiche di Respighi e Ghedini)**  
**Folklore: otto canti folkloristici russi e « Puna », canto folkloristico argentino**

### canale V musica leggera

#### COMPLESSI ITALIANI

**Domenica** ore  
15 settembre 8  
**Lunedì** 8  
16 settembre 18  
  
**Sabato** 12  
21 settembre  
**SOLISTI ITALIANI**

**Colonna continua**  
**Le Orme: « Felona »**  
**Meridiani e paralleli**  
**I Pooh: « Io e te per altri giorni »**  
**Scacco matto**  
**I Gens: « Quella sera »**  
**Scacco matto**  
**Alunni del Sole: « E mi manchi tanto »**



**Domenica** 10  
15 settembre  
**Martedì** 10  
17 settembre  
**Giovedì** 10  
19 settembre  
**Venerdì** 8  
20 settembre  
**Sabato** 10  
21 settembre  
**POP**

**Invito alla musica**  
**Sax Fausto Papetti: « Oh babe, what would you say »**  
**Invito alla musica**  
**Pf. Stelvio Cipriani: « Piove già »**  
**Invito alla musica**  
**Pf. Mario Capuano: « Dragster »**  
**Meridiani e paralleli**  
**Chit. Bruno Battisti D'Amario: « Holiday for strings »**  
**Invito alla musica**  
**Sax Gianni Oddi: « Killing me softly with his song »**

**Mercoledì** 18  
18 settembre  
  
**Venerdì** 18  
20 settembre  
  
**Sabato** 12  
21 settembre

**Scacco matto**  
**Joe Cocker: « She don't mind »; Jimi Hendrix: « I'm a man »; Santana: « La fuente del ritmo »; Gary Glitter: « I.O.U. »**  
**Scacco matto**  
**Joe Tex: « Rain go away »; James Brown: « Funky drummer »**  
**Scacco matto**  
**The Supremes: « All I want »; Deep Purple: « Place in line »; Elvis Presley: « C.C. Rider »; David Bowie: « The Jean Genie »**

#### SPECIAL

**Martedì** 16  
17 settembre

**Il leggio**  
**L'orchestra diretta da Raymond Lefèvre esegue: « L'unica chance »; « What have they done to my song, ma? »; « Wight is Wight »; « A whiter shade of pale »; « El condor pasa »; « The fool »**





# concerti

## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 201; Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Dir. Ferenc Fricsay); L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Ced. di Joseph Joachim); V. I. Igor Oistrakh, dir. David Oistrakh; P. I. Ciaikovski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20; Scena - Valse - Danza del cigno - Danze ungheresi - Grande (Dir. Karol Ancerl)

#### 9,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Muffat: Passacaglia in sol min. (Org. Berchard Janacek); O. Respighi: Due Preludi in la min., in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); C. Franck: Corale n. 1 in mi magg. (Org. Marcel Dupré)

#### 10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Liest: Deux d'eau, à la Villa d'Este da - Annes de pèlerinage - (Pf. Claudio Arrau)

#### 10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: Khamma, leggenda danzata (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. René Lebowitz); A. Kallistratos: Da Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle spade - Nanna nanna - Danza delle fanciulle della Rosa - Danza dei giovani Kurdi (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)

#### 11 INTERMEZZO

R. Wagner: Lohengrin, preludio atto I (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); S. Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivate - Andante - Allegro - Vivate (Pf. Vladimir Ashkenazy); Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn; A. Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto: Andante - Allegro moderato - Allegro Andante - Allegro deciso - Allegro moderato - Allegro brillante - Presto - Il balletto molto (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo)

#### 12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici siciliani (Compil. tipico siciliano); Anonimi (trascr. Bueno-Francisco): Cinque canti folkloristici toscani (Canta Caterina Bueno)

#### 12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI ALBORI

T. G. Caccini (rev. Montemossio): Sei Madrigali da «Le nuove musiche» (Sopr. Mariella Adami, clav. Raffaello Montemossio, v. la da gamba Alfredo Riccardi); Marco da Gagliano (rev. Mario Fabrizi): Sinfonia dal «Ballo delle donne turche» (Compil. fiorentino di musica antica dir. Rolf Comp); Dafne: «Non si nasconde in selva» a sei voci (Coro «Giuseppe Verdi» - Coro «Rinaldo»); Emilio del Cavaliere (rev. F. Haas): La discesa di Apollo - Godi di turba mortal - (Sopr. Liliana Poli - Compil. fiorentino di musica antica dir. Rolf Comp); «O che nuovo miracolo» (F. Walker, real. strum. F. Ghisà) (Sopr. Loretta Maestrelli e Loredana Gherardeschi, m. Paola Rafanelli); Il sogno del Maggio Mus. Fiorentino dir. Rinaldo Ossola; G. Montemossio: Il ballo delle ninfe d'entro, madrigale a ballo (Ten. Luigi Alai, I. Robert Spencer, clavi. Leslie Pearson e Robert Ward - English Chamber Or. dir. Raymond Leppard); L'Arianna: Lasciatemi morire» (Mscop. Janet Baker - English Chamber Or. dir. Raymond Leppard) - Orfeo: «Rosa di Siro» (Br. Giorgio Prezzi); Roy Jesson, vc. Derek Simpson, chit. Freddie Philpott) - Orfeo: Sinfonie e Ritornelli (Orch. cam. di Lugano dir. Edwin Loehrer)

#### 13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EUGENE ORMANDY: P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia di Sinf. di Filadelfia (PIAF); VIOLIN RUBINSTEIN: E. Grieg: Concerto in la min. op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Andante - Allegro molto e marcato (Orch. Sinf. di Berlino dir. Alfred Wallenstein); SOPRANO MARIA CALLAS: C. Gounod: Faust: «Il état un roi de Thulé» (Orch. della Sc. del Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); VIOLIN CHRISTIAN FERRAS e PIANISTA PIERRE BARBIZET: R. Schumann: Sonata n. 1 in la min. op. 105 per violino e pianoforte: Allegro sostenuto - Allegretto - Andante - DIRETTORE ANTONI DORATI: A. Copland: El salon Mexico (Orch. Sinf. di Minneapolis)

15-17 J. C. Bach: Dies irae per soli, coro e orch. (rev. Charles de Nya) (Sopr. Bruno Rizzoli, mscop. Giovanni Fiorini, trsc. Giuseppe Berardi); R. Bartok: Ambr El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghin; C. P. E. Bach: Concerto in la magg. per vio-

lonecello, archi e cembalo: Allegro - Largo mesto - Allegro assai (Sol. Pierre Fournier - Orch. A. Scarlatti); Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); J. C. F. Bach: Sestetto in do magg. per oboe, violino, 2 corni, violoncello e cembalo: Allegro - Larghetto - Rondo (Ob. Alfred Sous, vl. Gunther Kehr, cr. Gustav Neudecker e Waldemar Seel, vc. Reinhold Buhl, clav. Martin Galling); S. Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re magg.: Allegro - Affettuoso - Allegro (Clav. Karl Richter - Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Quintetto in re magg. per chitarra, archi e nacre: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chit. Narciso Yepes - Melos Quartett di Stoccarda - vl. Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, vl. Hermann Voss, vc. Peter Buch e nacre: Lucerna Tena); M. Clementi: Sonata in do magg. op. 3 n. 1 per pianoforte a 4 mani: Allegro spiritoso - Rondò (Presto) (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); J. Brahms: Trio in mi bem. magg. op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Pf. Rudolf Serkin, vl. Michael Tree, cr. Neil Sanders)

#### 18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Liest: Preludio e Fuga sul corale «Ad nos, ad salutem undam» (Org. Sebestyen Pecs); A. Schönberg: Preludio dal «Genesi» - op. 44 (Orch. Sinf. di Berlino dir. Claudio Abbado); Roma della RAI dir. Bruno Maderna - Me del Coro Nino Antonelli)

#### 18,40 FILOMUSICA

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); A. Schönberg: Quattro lieder op. 2 (Sopr. Ellen Farrell, pf. Glen Gould); M. von Weber: Concerto n. 1 in la min. op. 73 per cl. e orch.: Allegro - Andante ma non troppo - Rondò (Allegretto) (Clav. Heinrich Gläser - Orch. Sinf. di Berlino dir. Ferenc Fricsay); B. Bartok: Sonata per pianoforte: Allegro moderato - Sostenuto e pesante - Allegro molto (Pf. György Sándor); J. Brahms: Marietender op. 22 per cor. misto e capella (Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

#### 20 INTERMEZZO

J. Brahms: Concerto n. 1 in si magg. op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con moto - Scherzo - Adagio non troppo - Allegro molto agitato (Pf. Arthur Rutenberg, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel Fournman); B. Smetana: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

#### 20,45 RITRATTO D'AUTORE: VINCENT D'INDY (1851-1931)

Le poème des montagnes op. 15: Harmonie - Le chant des bryères - Danse rythmique - Plein air - Harmonie (Souverain) (Pf. Jean Doyen) - La mort de Wallenstein: Ouverture op. 12 n. 3 (Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Fekete); Symphonies sur un chant montagnard in francese, op. 25 per pianoforte e orchestra: Assez lent; Modérément animé - Assez moderato; mais sans lenteur. Animé (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Sinf. dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

#### 21,45 IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE ALLA CORTE DI FRAZAR

H. Isaac: «Rorate coeli» - Inno - «Ecce, virgo concipiet» - communio - «Christe, qui lux es et dies» - Inno: L. Semei: «Carmen» - lamentatio - «Asperges me» - «Missa feriatia» - Kyrie Sanctus Agnus Dei Sanctus - «Carmen in re» - L. Daser: «Frates, sobri estote» - O. de Lasso: «Domine, labia mea aperies» - Exaudi, Deus, orationem meam - «Iustorum animae» - «I tunc coeli» - «Gloria Patri» - «De profundis» («Capella Antiqua» di Monaco dir. Konrad Ruhland) (Disco Telefunken)

#### 22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82: Tempo molto moderato - Allegro moderato - Andante quasi allargato - Allegro molto - Misterioso - Largamente (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Masezel)

#### 23,24 CONCERTO DELLA SERA

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi min. op. 1: Largo assai; Allegro - Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai (Orch. Sinf. della Radio del URSS dir. Boris Khaikin); P. Hindemith: Concerto per violino e orch. (1939): Massig Bewegt - Langsam - Lebhaft (Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 COLONNA CONTINUA

Hoedown (Emerson, Lake and Palmer); La discoteca (Mia Martini); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Crab dance (Cat Stevens); Dettagli (Ornella Vanoni); Virginal (Ekseption); Block buster (The Sweet); City, country city (War); Guitar boogie (E.S.P.). Let it be (Aretha Franklin); Lontana - Milano (Antonello Venditti); Il buono, il brutto e il cattivo (Ennio Morricone); Louisiana man (Bobbie Gentry); Felona (Le Orme); Mozart 13; Allegro (Waldo de Los Rios); All because of you (Geordie); Les parapluies de Cherbourg (Nana Mouskouri); Wouldn't it be someone (See See); Madonna della grazia (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Squeeze me please me (Slide); Concerto (Alunni del Sole); Le farfalle della notte (Mina); Grande grande grande (Bili Conti); Norwegian wood (Brasil 68); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); E' festa (Premiata Foneria Marconi); Also sprach Zarathustra (Deodato); Trilogy (Emerson, Lake and Palmer)

#### 10 INVITO ALLA MUSICA

Les toulous de mon cœur (Michael Legrand); Easy to be hard (Quart. Barney Kessel); Come si fa (Gino Paoli); Love child (Don Alfo con Perez Prado); Freedom (Moo-Manna); In the mood (Ray McKee); Se poleasi, amore mio (Nicola Di Bari); Whispering grass (Hank Crawford); Get me to the church on time (Quart. Armando Trovajoli); I'm just a singer in a rock 'n' roll band (James Brown); Grande ritmo (Santana); Dolce frutto (Il Dik Dik); O babe, what would you say (Fausto Papetti); Era una mia ragazza (Anna Marini); L'ultimo appuntamento (Wess); Airport love theme (Giuliano del Ferro); The peanut vendor (Jackie Anderson); Rain rain rain (Frank Pourcel); Dolce a mano (Franco Poveri); Sunshine, lollapops and rainbows (Camarata); No quarto - e' luna (Francesco Anselmo); Samba pa ti (Santana); Knock three times (Roberto Delgado); Ciao Turin (Quart. Basso-Valdambrini); Les majorettes de Broadway (Caravelli); Icaro (Il Nomadi); Bye bye blues (Ted Heath-Edmundo Roa); Pop - Bye (Jamae Lass); Bussell's (Bob Callaghan); Rosa (Fred Bongusto); Can the can (Suzi Quatro); Shopping in the town (René Eiffel); Silver moon (Roberto Delgado); Deep purple (Duke Ellington); Dove vai (Marconi); Munasterio - e' Santa Chiara (Peppino Di Capri); Say it with music (Ray Conniff)

#### 12 SCACCO MATTO

Back up against the wall (Blood Sweat and Tears); Brown eyed girl (Johnny Rivers); E la vita (Il Fishmen); Keep on moving (Barra); Running around (The Youngbloods); Love (Les Humphries Singers); La discoteca (Mia Martini); Birthday song (Don McLean); Why can't we live together (Timmy Thomas); Teardrops (Mia Martini); I'm from the land of the land (Temptations); Clapping song (Witch Way); Have you seen the saucers (Jefferson Airplane); Tell mama (Savoy Brown); Morire tra le viole (Maurizio Monti); Satisfaction (Tritons); Roll over Beethoven (Electric Light Orchestra); Beauls bangles and beads (Emir Dede); Crischi chechi (Emir Dede); I tui pensieri al sole (Richard Cocciante); Lady Madonna (Potligger); Compartments (José Feliciano); La ciliegia non è di plastica (Forattini); Medicate (Joe Verru); Red (Paul Simon); Sin was the blame (Wilson Pickett); Non farli cadere le braccia (Eduardo Bennato); Aladdin sans (David Bowie); Oh my love (Joe Verru); I'm from the land of Go-orgia (Les Humphries Singers); September 13 (Emir Dede)

#### 14 INTERVALLO

Tico tico (Werner Müller); Erba di casa mia (Massimo Ranieri); Whispering (Les Paul); My funny Valentine (Woody Herman); Desafinado (Gest); I tui cochie (Emir Dede); I tui cochie java pavane (Frank Pourcel); Sweet Georgia brown (Sydney Bechet); Magnolia (José Feliciano); Non premier amour (Yvette Horner); Red wing (Joe Verru); Les bicyclettes de Belzite (Mireille Mathieu); That D minor thing (Lawson-Haggart); Amor, amor, amor (Werner Müller); Frida (Fred Bongusto); Hinduстан (Wilbur de Paris); Alone (Sarah Vaughan); La più bella del mondo (Fausto Papetti); Prelude n. 9 (Les Swingle Singers); Ay, ay, ay (Stobie); Backbeat (Tommy Stinson); O' my love (Tito Puntieri); Capoeira (Louis Bonfatti); L'homme et la musique (Gilbert Bécaud); Hush (Woody Herman)

#### 16 IL LEGGIO

Michell - My love - Mrs. Robinson - Anonimo veneziano - Wild world - Une belle histoire (Frank Pourcel); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Vado e torno (Franco Carri); Un mondo di frutta candita (Oscar Prudente); Long train runnin' (The Doobie Brothers); Let's get it on (Marvin Gaye); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Inner city blues (Brian Auger); Fratello sole sorella luna (Claudio Baglioni); Metropoli (Gino Marinacci); Beauls bangles and beads (Benny Goodman); Close to you (James Last); Il confine (Dik Dik); Harlem song (The Sweepers); Delitto di regime (Guido e Maurizio De Angelis); Mee Patates (Luigi Proietti); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); La polizza ringrazia (Stelvio Cipriani); Deep blue (George Harrison); Sittin' in a tree house (Marty Robbins); Promises promises (Al Hirt); Domenica sera (Mina); Sogno (Delirium); Re - make re - model it (Roxxy Music); Oh Mary (Riccardo Fogli); Summer-time (Janis Joplin); Sambaia sveglia! Formula 3; Feelin' stronger every day (Chicago); Concentrazione (Gino Marinacci); If I had you (Benny Goodman)

#### 18 MERIDIANI E PARALLELI

Coimbra (Stanley Black); Vulumbrilla (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Hora atacado (Armando Sciarola); Adios muchachos (Miguel Clarenzo); Red river valley (Nemo); La nella valle c'è un'osteria (Coro Rosalpini); Szomoru vasarnap (Gyula Varga); Avez-vous peur (Robert Carli); Estrellita (Domenico Savino); Sino me moro (Gabriella Ferri); Surriento d'e' nammurate (Enrico Simonetti); Ciribiribin (Lazaro Tabor); A tempo (Ray Conniff); A distancia (Roberto Carlos); Blue spanish eyes (Ray Anthony); Pardonne moi ce caprice d'enfant (Mireille Mathieu); Para vigo me voy (Percy Faith); Ma se que pense (Riccardo Fogli); Catar (Roberto Murolo); Blue moon (The Jungle Friends); La musica del sole (La Grande Famiglia); Plaine me plaise (Eddie Calver); Avez-vous peur (Caravelli); In the still of the night (Robert Denver); Soul serenade (Ivor Raymond); Mother nature (The Temptations); Foré a brasileira (Altamir Carrillo); Gallures (Maria Carla); Creu mi amor (Herb Alpert); New Bell (Mama Dibango); Adios marquita linda (Esquivel); Bela bergera (Ornella Preti); Mondo... noi (Augusto Martelli); L'Alabama (Ray Conniff); La luce dell'Est (Lucio Battisti); My world (Gastone Parisi)

#### 20 COLONNA CONTINUA

Pontioe (Woody Herman); How long has this been going on (Chet Baker); Butaka (Tito Puntieri); Laura (Don Byas); Racing (George Wallington); You're a cracker (Billie Meliday); Baia (Getz-Byard); Mood indigo (Nat King Cole); Violinology (Joe Venuti); Yesterdays (Frank Rosolino); I'm a little fish (Bud Shakin); If you've got it, flaunt it (Ramsay Millers); Do you know what it means to miss New Orleans? (Louis Armstrong); Love for sale (Oscar Peterson); Samba (Boris Kolomoj); Happy Monk (Lionel Hampton); Over the rainbow (Art Pepper); Fat and greasy (Fats Waller); Mas que nada (Diziz Gillespie); Ole (Miles Davis); A night in Tunisia (Jimmy Smith); Stoppin' at the Savoy (Benny Goodman); How deep is the ocean (Bill Evans); Hummin' (Julian Campbell); Adios mi amor (Billie Kenton); South (The Dukes of Dixieland); Blue and sentimental (Mel Torme)

#### 22,34

Il pianista Roger Williams e la sua orchestra  
Killing me softly with his song: Tie a yellow ribbon round the old oak tree: Last tango in Paris; Sing, Sing, Sing; Singing banjos; The twelfth of never  
— La voce di Helen Merrill  
— I tui cochie (Emir Dede); I tui cochie java pavane (Frank Pourcel); Sweet Georgia brown (Sydney Bechet); Magnolia (José Feliciano); Non premier amour (Yvette Horner); Red wing (Joe Verru); Les bicyclettes de Belzite (Mireille Mathieu); That D minor thing (Lawson-Haggart); Amor, amor, amor (Werner Müller); Frida (Fred Bongusto); Hinduстан (Wilbur de Paris); Alone (Sarah Vaughan); La più bella del mondo (Fausto Papetti); Prelude n. 9 (Les Swingle Singers); Ay, ay, ay (Stobie); Backbeat (Tommy Stinson); O' my love (Tito Puntieri); Capoeira (Louis Bonfatti); L'homme et la musique (Gilbert Bécaud); Hush (Woody Herman)  
— Can't Anita O' Day accompagnata dall'orchestra di Billy May  
Just one of those things; You'd be so nice to come home to; Easy to love; If only  
— The in - crowd; Theme from The Pawnbroker; Uptight; Function at the junction  
— Can't Anita O' Day accompagnata dall'orchestra di Billy May  
Just one of those things; You'd be so nice to come home to; Easy to love; If only  
— L'orchestra diretta da Johnny Harris  
Fragment of fear; Reprise; Stepping stones; Something

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: L'oeuverture, ouverture op. 21 (Orch. du Conservatoire de Paris dir. Albert Wolff); J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pianoforte e orch.; Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante, Allegretto grazioso (P. And. Watts - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

#### 9 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 76 n. 1: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto - Allegro non troppo (Quartetto del Mozarthaus di Vienna); D. Scarlatti: Quattro Sonate per cembalo (Clav. George Malcolm)

#### 9,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovski: Eugenio Onegin (Polonaise (atto III) (Orch. del Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); R. Wagner: Loghenngrin; E. Luffen, die mein Knecht - aria di Elsa (Koch III) (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. dell'opera Tedesca di Berlino dir. Ferdinand Leitner); G. Verdi: I due Foscari - Dal più remoto esilio - (Atto I) (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'opera di Vienna dir. Edward Downes); L. van Beethoven: Dodici Minuetti (per la "Redouten Saal" di Vienna) (Orch. del Teatro di Norimberga dir. E. G. Schubert: Sonata in la min. per arpeggione e pianoforte (op. post.). Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Vc. Robert Be. pf. André Krumpholtz); Paganini: Violin, n. 3 in la bem. min. - La campanella - (Pf. Wladislaw Kedra); D. Milhaud: Concerto per batteria e orch. (Batt. Adolf Neumeyer - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Bruno Zedner)

#### 11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 83: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Adagio vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado); P. I. Ciaikovski: Concerto in re magg. op. 35 per violino e orch.; Allegro moderato - Canzone - Finta (Vi. Igor Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)

#### 12 PAGINE PIANISTICHE

C. M. von Weber: Diciotto Valse favorites de l'Impératrice de France Marie-Louise (Pf. Hans Kerner)

#### 12,30 CIVILTÀ: MUSICALI EUROPEE: LA FRAN- CIA

J.-M. Leclair: Sonata in do magg. per flauto e basso continuo: Adagio - Corrente - Gavotta - Giga (Pf. Jean-Pierre Rampel, comb. Robert Veyron-Lacroix); E. Satie: Sports et divertissements (Pf. Jean-Louis Barbier); G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do magg.; Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

#### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Pizzetti: Sonata in la per violino e pianoforte: Tempestoso - Molto largo (preghiera per gli innocenti) - Vivo e franco (Vi. Alfonso Mestasi, pf. Enrico Lini)

#### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Sei Momenti Musicali op. 94 (Pf. Arthur Schnabel); A. D. Tereziere - op. 89 su testi di Wilhelm Müller: Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefrorenen Tränen - Erntarüst - Der Lindenbaum - Wasserflut (Br. Fernand Krumpholtz, pf. Maria Bernmann)

#### 15-17 L. Cherubini: Sinfonia in re magg.

Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finale (Allegro vivace assai) (Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); S. Verdi: Concerto n. 1 in re min. per violino e orch.; Allegro maestoso - Adagio, flebile con sentimento - Rondò galante (Andantino gaio) (Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); G. Petrasca: Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); I. Stravinsky: Sinfonia di Salmi, per orchestra; Exaudi orationem meam - Expectans expectavi Dominum - Laudate Dominum in Sanctissimis (Orch. Sinf. di Torino e Cor. di Torino dir. Piero Bellugi - Mo del Cor Herbert Handt)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Hungaria, poema sinfonico n. 9 (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink); S. Prokofiev: Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pianoforte e orch.; Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

#### 18 MUSICA CORALE

L. Liszt: Salmo XVIII - Die Himmel erzählen - (Orch. di Stato Ungherese e Cori maschili dell'Armata Popolare n. 2 in do min. op. 8); S. Prokofiev: Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre: Introduzione (moderato) - I filosofi (Andante assai) - Interludio (Allegro); Modesti: Tutti reati di carità (Missa); La goulante du pauvre Jean (Maurice Larcange); Tes vœux de loin (Gilbert Beaud); Pame mia volta sto fengari (Nana Moukouri); The fifty ninth street bridge song (Arthur Fiedler); Gypsy violins (Werner Müller); La vie en rose (Erolly Garner); Hit the highway (John Mayall); Watch the lady (Bob Dylan); We have no secrets (Carly Simon); Mack's stroll; The getaway (Willie Hutch); Oh lady be good (Joe

Manfredi) (Andante ma non troppo) - La vittoria (Andante) - Sinfonia (Allegro energico) - I filosofi (Andante assai) (Orch. Filarm. di Mosca e Cor. dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)

#### 18,40 FILOMUSICA

M. Ravel: Ma mère l'Oye, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); G. F. Malipiero: Tre Preludi e una fuga (Pf. Gino Gorini); C. Debussy: Trois Chansons de Blaise: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); L. Janacek: Im Nebel, per pianoforte (Pf. Rudolf Firkušný); P. I. Ciaikovski: Concerto n. 1 in sol magg. (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Nino Bonaventura)

#### 20 IL LADRO E LA ZITELLA

Opera radiofonica in 14 scene di Giancarlo Menotti  
Musica di GIANCARLO MENOTTI  
Miss Todd Elena Zilio  
Laetitia Jolanda Meneguzzi  
Sue Pinkerton Licia Cappelloni  
Bob Voce cantante Mario Lombardini  
Vice voce  
N. A. Scarlatti di Napoli della Rai dir. Nino Bonaventura

#### 21,05 IL DISCO IN VETRINA

A. Scriabin: Suite in do min. op. 12 - Preludio in re diesis min. op. 8 n. 2 - Preludio per la mano sinistra in do diesis min. op. 9 n. 1 - Cinque Preludi; S. Rachmaninov: Momenti musicali in do magg. op. 16 n. 6 - Preludio in mi bem. magg. op. 23 n. 6 - Preludio in sol diesis min. op. 32 n. 2 - Etude-Tableau in mi bem. min. op. 39 n. 5

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

(Pf. Francoise-Li Thiollier); K. Szymanowski: Quattro Studi op. 4 (Pf. Martin Jones) (Orch. dir. Hens Hagen) - Argo -

#### 21,55 MUSICA E POESIA

J. Brahms: Nanie, su testo di F. Schiller op. 82 per coro e orch. - Schicksalslied su testo di F. Hölderlin op. 54 per coro e orch. (Ver. ritmica Italia di Vittorio Gui) (Orch. Sinf. e Cor. di Torino della Rai dir. Vittorio Gui - Mo del Cor Ruggero Maghin)

#### 22,30 CONCERTINO

E. W. Ferrari: Intermezzo da I quattro ritegati (Orch. Sinf. della Rai dir. Alfredo Simonetto); N. Paganini: Moto perpetuo (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); L. Boccherini: Minuetto (Clav. Michèle Delfosse); W. A. Mozart: Marcia turca (Pf. Ingrid Hagen); F. Lehár: Il paese del sorriso - Tutto il mio cuore è tu - (Ten. Franz Volker); Franz von Suppé: Quadrivio dell'opera - Fatinitza (Orch. dir. Hens Hagen)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini: Sinfonia in do magg. op. 12 n. 3: Allegro molto - Andantino amoroso - Minuetto di Napoli della Rai dir. Raymond Lappard; G. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orch. (Sol. Aldo Ciccolini - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Claude Cluysens); E. Krenek: Medea, monologo drammatico per voce e orch. (dal libero adattamento di Robinson Jeffers da Euripide) (Sopr. Margaret Baker-Genovesi - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Elihu Isral)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Moritat von Mackie Messer (Ray Conniff Sings); She's too fast for me (James Last); Cecil Taylor: Out; Carly Simon: You're So Vicious; Superfuzz (Caldonia Vannoni); e su per altri giorni (I Pooh); Ring them bells (Lisa Minnelli); Il mio cavallo bianco (Domenico Modugno); Tutti reati di carità (Missa); La goulante du pauvre Jean (Maurice Larcange); Tes vœux de loin (Gilbert Beaud); Pame mia volta sto fengari (Nana Moukouri); The fifty ninth street bridge song (Arthur Fiedler); Gypsy violins (Werner Müller); La vie en rose (Erolly Garner); Hit the highway (John Mayall); Watch the lady (Bob Dylan); We have no secrets (Carly Simon); Mack's stroll; The getaway (Willie Hutch); Oh lady be good (Joe

Venuti); A che cosa ti serve amare (Gino Paoli); Western fingers (Raymond Lefèvre); Morena flor (Toquinho e Vinícius); She's a carota (Sergio Mendes); La libertà (Giorgio Gaber); Love child (Perez Prado); Leave me today (Armando Sciacca); Anzolino veneziano (Santo & Johnny); Come live with me (Ray Charles); Tea for two (Ella Fitzgerald); Sanford and son theme (Quincy Jones); Moon of Manakora (Stanley Black); Forever and ever (Frank Pourcel); Take care of me (Les Humphries Singers); Per amore (Pino Donaggio); Oh Noah (Bert Kampfert); La più bella gioventù (Caterina Caselli)

#### 10 IL LEGGIO

Laissé aller la musique (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); Ditchcraft (Carmen Cavaliero); Misaluba (Gyan); A clockwork orange; March (Walter Carlos); Dario (Equipe 84); Il soldato de levita (Perry Foyand); Adalita (James Last); Carl genitori (Riz Ortolani); Un non so che (Antonella Bottazzi); Sogno (Delizium); Forever and ever (Dennis Rousseau); Engano (Charlie Byrd); Il primo dia (Los Quetzales); Verda la luna (Coro Edelweiss); Acapulco holiday (Tony Reilly); Light my fire (Woody Herman); Una casa grande (Lara Saint-Paul); Panarea (Severino Gazzelloni); You're driving me crazy (Chet Baker); Rock garden blues (Henry McKenzie); I don't know how to love him (Ray Conniff); Am I true to myself (Lobo); Devil's trill (Duke of Burlington); La babilonia (Lucio Dalla); Put your hand the hand (Ramsey Lewis); Brass Jockey (Dick Schory); Uomo uomo (Dori Ghezzi); Sylvia's mother (Dr. Hook and The Medicine Show); Garden blues (Henry McKenzie); Io vagabondo (Ezio Leoni); Viva noi (Vanna Bond); Paolo e Francesca (New Trolls); Butterfly (Franck Pourcel); La cinquantaine (Woody Her-

Mann); Love theme dal film - Lady sings the blues - (Michel Legrand); Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit (Fred Bongusto); Early autumn (Stan Getz); All (Les McCann); Here's that rainy day (Dionne Warwick); Light my fire (Ted Heath); Greenfees (Wes Montgomery); Mourir d'aimer (Charles Aznavour); Somewhere in the hills (Sergio Mendes); Thanks for the memory (David Rose); Bad weather (The Supremes); Batuka (Tito Puentel); I feel pretty (Ferrante e Teicher); Un giorno dopo l'altro (Luigi Tenco); Dans les rues d'Antibes (Bachet-Laur); Don't leave me (Don Ellis); Hot love (James Last); Last night when we were young (Kenny Burrell); Sleepy shore (Johnny Pearson); Une belle histoire (Michel Fugain); Everybody's talking (Charles Byrd); Mc Arthur Park (Frank Chacksfield); Touch me in the morning (Diana Ross); Bond Street (Burt Bacharach); Seul sur son étoile (Gilbert Beaud); So what's new (Jimmy Smith); Hurt no bad (Herb Alpert)

#### 18 SCACCO MATTO

Pick me up (like a Tina Turner); Power boogie (Elephant's Memory); Rip this joint (Rolling Stones); Prisenconelennianciusci (Adriano Celentano); Goodbye Sally (Rare Earth); All home America (Johnny Rivers); Pyjamarama (Roxby Music); Love me right girl (Joe Tex); Rock'n'roll (Byrds); Io vorrei non vorrei, ma che non venissi mai (Ferdinando Poggi); Fauna e Cemento; Generation Indiside (Alice Cooper); Papa's got a brand new bag (James Brown); Get down and get with it (Slade); The Love (Vava); I'm a Fool (The Beatles); Roy (Jimmi Hendrix); Rat bat blue (Deep Purple); Round and round (David Bowie); L'anima (Gruppo 27); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli); I'm in the machine (King Harvest); Rock'n'roll music (R'n'R Machine); Drinking wine so-dee o dee (Jerry Lee Lewis); Roll over Beethoven (The Electric Light Orchestra); Never can say goodbye (Mr. Barker); Black California (Thelma Houston); The Mosquito (The Doors); Quella sera (I Gena); Naima (Carlos Santana); I'm a Fool (The Beatles); My love (Wings); Come è fatto il viso di una donna (Simona Luca); You've got it bad girl (Stevie Wonder); I can't find you (Savina Brown); Out on the weekend (Neil Young)

#### 20 IL LEGGIO

Some enchanted evening (Arturo Mantovani); Champagne (Peppino Di Capri); Djamballa (Augusto Martelli); Carica (Klaus Wunderlich); España cant (Boston Pops); Les parapluies de Cherbourg (Nana Moukouri); Bahia soul (Luiz Bonfá); Se le donne vo' baciar (Claudio Villa); Oveste e la cavalleria leggera - (Philharmonia); Vola colomba (Nilla Fregola); Las toreras (Banda Genaro Nunez); Answer me (The Christian Brothers); Cry of the world goose (Saja Marimba Band); Ain't misbehavin (Jackie Gleason); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Swing low sweet chariot (Juliet Heath); I'm in the mood for love (Kostelantetz); A janel... (Roberto Carlos); Kaiserwalzer (Raymond Leffer); Tango du réve (Malcolm); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Valzer da - Al... (Roberto Carlos); Il humahuasquero (Los Caninos); My funny Valentine (Bobby Hackett); Dance of the world goose (Saja Marimba Band); fida dei clarini (Secondo Casadei); Il penultimo (Astor Piazzolla); Scappa scappa (Mita Medici); Domenica sera (Gigi Ventura); Le manoirs de la mer (Sergio Mendez); Che brutto fine ha fatto il nostro amore (Luigi Proietti); Flying down to Rio (Edmundo Ros); Che sarà (Frank Sinatra); So' t'inha de ser com voce' (The Zingari Trio)

#### 22-24

— L'orchestra di Alan Kate Rumba rare; Frenesi; Lamento Borriano; Caravan

— La Casa di Thelma Houston What it is; no such thing as love; Me and Bobby Mc Gee; I'm letting go

— Il complesso di Earl Grant The birth of the blues; Basin street blues; Confessin' the blues; Blues in the night

— La Casa di Louis Armstrong Home; You're balde; Body and soul

— L'orchestra di George Martin Treasurers will be eaten; Solitaire everybody has cards; Sacrifice; James Bond theme

— I cantant Frank Sinatra e Antonio Carlos Jones

— La Casa di Ianpane; Dindi; Change partners; Corcovado; Meditation; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads; I'm in the mood for love

— L'orchestra di Ray Charles Our suite; A pair of threes; Morning of carnival

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Clementi: Sinfonia in do magg. (ricostruz. e completam. di Alfredo Casella); Larghetto, Allegro vivace - Andante con moto - Allegretto (Minuetto) - Allegro vivace (Finale) [Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Antonio Pedrotti]; L. Spohr: Concerto n. 1 in do min. op. 26 per cl. e orch.; Adagio, Allegro - Andante - Rondò (Vivace) [Cl. Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis]; A. Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 [Orch. Filarm. Ceka dir. Václav Neumann]

9 CONCERTO DA CAMERA

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e cl. (Arp. Orian Elie) - Compl. - Melos Ensemble; M. Ravel: Trio in la min. per pianoforte, violino e violoncello - Moderato - Pantomim - Passacaglia - Finale (Pi. Bruno Canino, vi. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

9,40 FOLIA MUSICA

A. Vivaldi: Concerto in re magg. op. 59 per cl. e orch. da camera; Allegro, giusto, Largo, Allegro (Chit. John Williams - English Chamber Orch.); J. C. Bach: Sei Canzonette italiane a due op. 4: Già la notte s'avvicina - Ah rammenta o bella Irene - Pur nel sonno almen talora - T'intendo sì, mio cor - Che ciascun per te sospiri - Ascoltami, o Clori (Orch. Jennifer Vyvyan e Elsie Morison - Orch. d'armonia); "Boyd Neel" dir. Thurston Dart; W. A. Mozart: Sonata in re magg. K. 448 per 2 pianoforti; Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pf. Joseph Rollino-Paul Shaffer); Mendelssohn-Bartholdy: La grovata di Fingal - (Le Ebridi) ouverture op. 26 [Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan]; G. Bizet: Carmen: Nous avons en tête affaire - (quintetto atto II) (Maor.) Marilyn Horne e Gwyneth Griffith, sopr. Maria Pellegrini, ten. Francis Egerton, pr. David Bowman - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis; G. Charpentier: Louise: Depuis le jour - (A. I.) [Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Giuseppe Patané]; R. Leconte: Pagine; Vestri la giubba - (A. I.) [Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan]; A. Rubinstein: Formosa: Danças des fiances du Ceará (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH ČAIKOVSKIJ

Sinfonia n. 6 in al min. op. 74 - Patetica; Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale: Adagio lamentoso [Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov]

11,50 POLIFONIA

C. Monteverdi: Sette Madrigali a cinque voci del IV Libro (rev. di Gian Francesco Malipiero); Anima del cor mio - Longe da te, cor mio - Piagne e sospira - Non più guerra, pietate su te di Giovanni Battista Giusti - S, ch'io vorrei morire - Anima dolorosa (suo testo anonimo) - Io mi son giovinetta (su testo di Giovanni Boccaccio) (Coro da Camera della RAI dir. Antonio Pedrotti)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: GIAN FRANCESCO MALPIERO (1882-1973)

Quintetto n. 6 - L'Arca di Noè (Vl. Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, vi. Rinaldo Tosetti, vc. Nereo Gasparini) - Abracadabra, il mio barbone e il mio cane (Cesare Ferraresi - Orch. Teatro "La Fenice" di Venezia dir. Bruno Maderna) - Concerti per orchestra: Esordio, concerto per flauti - Concerto di oboi, Concerto di clarineti - Concerto di fagotti, Concerto di trombe - Concerto di tamburi, Concerto di contrabbassi - Commiato [Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogni]

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Martin: Concerto n. 3 per pianoforte e orch.; Allegro - Andante poco moderato - Moderato - Allegro (Pf. J. J. P. Schreier - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Notturno in mi bem. magg. op. 148 - Trio per piano, violino e violoncello (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz) - Da "Winterreise" op. 89 su testi di Wilhelm Müller - Auf dem Fluss - Die Glocken - Die Forelle - Frühlingstraum - Eisenmännchen (Br. Fernand Koenig, pf. Maria Bergmann) - Sinfonia n. 6 in do magg. "La Piccola" - La danza della Camera di Stato di Dresde dir. Wolfgang Sawallisch

15-17 G. Petrasal: Motetti per la Passione - Tristitia est anima mea - Christus factus est (Coro da Camera della RAI)

dir. Nino Antonelli; L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 30 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegro - Presto) (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); L. Dallapiccola: Tartiniana, divertimento per violino e orch. (Vl. Giuseppe Francipe - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui); P. Hindemith: Sinfonia "Die Harmonie der Welt" - Musica instrumentale - Musica humana - Musica mundana (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernat)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia in mi min. op. 1 (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikin); C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 61 (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

18 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Tre Toccate dal Libro II - I - II - IV (da sonata alla Luzzati) (Org. Fernando Germani); J. S. Bach: Preludio e fuga in sol magg. (Org. Anton Heiller)

18,30 MUSICHÉ DI DANZA E DI SCENA

O. Respighi: Belkis, regina di Saba, suite dal balletto: Il sogno di Salomone - La danza di Belkis all'aurora - Danza guerresca - Danza organica (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando Gatto); G. Rossini: Guglielmo Tell, Danze (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fitoulati)

19,10 FOGLI D'ALBUM

F. Chopin: Rondò - a la mazurka - in fa magg. op. 5 (Pf. Adam Harasiewicz)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: DA LULLY A RAMEAU

J. B. Lully: Amadis, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Premier Air - Second Air (Gigue) - Rondeau - Air pour le Démon et les Monstres - Menuet - Premier Air des Combattants - Second Air - Marche pour le combat de la barrière (Orch. da Camera - Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); A. Campra: Tancredi: Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancredi (Sopr. Michèle Le Bris, pr. Louis Quilico - Ensemble Instrumental du Provençe et Ensemble Vocal - Raymond Saint-Paul dir. Clément Zaffini - M° del Coro Roger List); J.-P. Rameau: Dalla seconda parte del balletto - Les fêtes d'Hébé - (Orch. Angelica Tuccari, ten. Herbert Handt, ba. Ugo Trama - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli e Coro della RAI dir. Marcel Couraud - M° del Coro Generoso D'Onofrio)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO

M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; Sérénade; Il poema dell'estate op. 85; P. I. Čajkovskij: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia op. 66 (Orch. Sinf. di Boston); C. Debussy: Dai Tre Notturni; Rêveries (Orch. Sinf. di Boston); S. Brahms: Sonata in mi min. op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Arthur Schnitzler)

21 CHILDREN'S CORNER

T. Proccacei: Un cavallino avventuroso per pianoforte (Pf. Ornella Vannucci-Treves); S. Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orch. op. 66 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG

J.-M. Leclair: Sonata in re magg. per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Charles Reiner); J. S. Bach: Sonata in do magg. n. 3 per violino solo; J. Brahms: Sonata in do min. op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Arthur Schnitzler)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL RISTENPART; G. P. Teleman: Suite concertante in re magg. per v.cello, archi e basso continuo (Vc. Betty Hindrichs, Slav. Günther Karau - Orch. della Redifondazione della Sare); ARPISTA LILY LASKINE; J. B. Krumpholtz: Concerto n. 6 per arpa e orch. (Orch. da camera - Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); QUARTETTO AMADEUS: L. van Beethoven: Quartetto in sol magg. op. 18 n. 2 per archi (Vl. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, vc. Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); DIRETTORE FRIEDRICH TILGENT; E. Grieg: Holberg suite op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarsbrette, poco più mosso - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Orch. da camera della Germania Sud-Ovest)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Hallelujah! (Woody Herman); When it's sleepy time down south (Billie Holiday); Un abraco no Bofa (Coleman Hawkins); Mc Arthur Park (Maynard Ferguson); St. James Infirmary (Louis Armstrong); Apple honey (Woody Herman); The shadow of your smile (Erol Garner); A hundred years from today (Jack Teagarden); Day in, day out (Cannonball Adderley e Ray Brown); Love for sale (Ella Fitzgerald); One o' clock jump (Count Basie); Indian summer (Frank Sinatra); Indiana (Sidney Bechet); Goody goody (Delores Rease); After you've gone (Charlie Mariano); Les moulins de mon cœur (Lawson-Haggart); Robin's nest (Tito Oscar Peterson); The tin deo (Dizzy Gillespie); Enigma (Milton Jackson); The time and the place (Quint. Art Farmer); I got rhythm (Quint. Benny Goodman); Praying with love (Charlie Mingus); Lover man (Lionel Hampton); Slow freight (Quint. Jimmy Giuffrè); Pe-Co (The Brothers Candoli); The big chase (Stan Kenton)

10 INVITO ALLA MUSICA

Abraham Martin and John (Paul Mauriat); Roma mia (I Vianella); Nanane (Augusto Martelli); Bailad of easy rider (James Last); Bluesette (Ray Charles); Espasmo naturale (Gino Paoli); Un uomo molto cose non le sa (Ornella Vanoni); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); Lui e lei (Angeleri); Il coyote (Lucio Dalla); Wave (Loredana Berté); Piovè (Stelio Cipriani); (Joe Cuba Sextet); Momotombo (Malo); Martinha de Bahia (Tito CBS); Make it easy on yourself (Burt Bacharach); Cronaca di un amore (Massimo Sini); Sleepy laagoon (Frank Chacksfield); Deep purple (Ray Conniff); Anche un fiore lo sa (I Gens); Valzer del padriño (René Fara); Ancora un po' di sentimento (Orietta Neri); Piovè (Stelio Cipriani); Il primo appuntamento (Fausto Papetti); Dragster (Mario Capuano); The synchroated clock (Keith Tene); Gli è testa (Ennio Morricone); Truckin' (Brend); Maa, maa (Sergio Mendes e Brasil 66); La prima sigaretta (Peppino Di Capri); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); How can you mend a broken heart (Peter King); The good times (Michel Legrand); Probabilmente (Peppino Di Capri); Al mercato dei fiori (Fratelli La Bionda); Bach's lunch - Theme from Hotch (Perry Faith)

12 SCACCO MATTO

Louiseandale (Bill Conti); Boogie woogie bugle (Bill Conti); Great american marriage nothing (Al Kooper); Oh babe what you say (Hurricane Smith); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Ko ko re ko (Caisbais); Watch that man (David Bowie); Mexico (The Les Humphries Singers); The mexican (Babe Ruth); Shake your hips (Rolling Stones); Paolo e Francesca (New Trolls); Rat bat blue (Deep Purple); Io credo in te (Simon Luca); What if (Theima House); Aspettando l'alba (La Orme); Ma (Rare Hearst); Co-Co (The Sweet); To William in the night (Ruth Copeland); The lullaby (Templation); Hallelujah day (The Jackson 5); E' la vita (I Flashman); Sweet little sixteen (Chuck Berry); Brand new cadillac (White Angels); Let the good times roll (The Jackson 5); I Nomadi); Boo, boo don't cha be blue (Patrick Samson); Norwegian lute (Beatles); So much trouble in my mind (Joe Quatermass); You've seen me (Quincy Jones); Penny Pink Floyd; Paradise (The Supremes); Isn't it about time (Stephen Stills); Perché ti amo (Cameleonti)

14 INTERVALLO

Carnival (The Les Humphries Singers); Amicizia e amore (I Cameleonti); Pazza d'amore (Ornella Vanoni); Hickey blue (The Jackson 5); When I look into your eyes (Santana); Storia di periferia (I Dok Dik); Good bye yellow brick road (Elton John); Datta queen (James Last); Dornicella pulcinella (André Melato); Io te amo (Don Backy); Un'altra poesia (Alunni del Sole); House in the country (Don Ellis); Come faceva freddo (Nada); If you go away (Nada); I met you, I met you, I met you (Nada); Penso sorride e canto (Ricchi e Poveri); It never rains in southern California (Ray Conniff); Superstar (Deodato); Only in you (The Jackson 5); Nicolò e il maestro di scuola (Storia Six); You're so vala (Carly Simon); Vado via (Drupi); Voglie stare con te (Weiss); The good times (Loredana Berté); Lady Teicher; Boogie woogie bugle boy (Betty Midler); The Cisco Kid (Ward); Les années folles (Claude Bolling); Summer song (Michel Legrand); These foolish things (Brian Ferry); E poi (Mina); How does it feel (Engelbert Humperdinck); Skating in Central Park (Francis Lai); The fallen eagle (Manassas)

16 IL LEGGIO

L'unica chance - What have they done to my song mat? - Wight is wight - A wight shade

of pale - El condor pasa - The fool (Raymond Lefèvre); Le cosa della vita (Antonio Venditti); Rock and roll (parte 2) (Gary Glitter); Rock 'n' roll solo (Grand Funk Railroad); Mary Anne (Mod Factory); Get out of town - Bogotà - Aquarius (Stan Kenton); Ma che piagni a ita (Franco Califano); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Jungle strike (Santana); Casino royal (Herb Alpert); Bozzellina (Gino Paoli); I'm a man (parte I) (Chicago); Close to you (James Last); L'amore (Fred Bongusto); All you need is love - Get back - All together now (Beatles); C moon (Wings); La nostra età difficile (Pooh); Give the baby anything (Joe Tex); Nobody but you (Hummie Taylor); Le cosa buche (Nicola Amalia); Il magnate (Enrico Simonetti); Smoke on the water (Deep Purple); Una breve vacanza (Dino Asciolla); Cross eyed Mary (Jettro Tull); Tre minuti di ricordi (Raymond Lefèvre); Shaft (Henry Mancini)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Non credere (Armando Sciascia); April fools (Burt Bacharach); Sleepy laagoon (Frank Chacksfield); Lola tango (Claude Bolling); Once in each life (Norrie Paramor); Soul clap (The Jackson 5); Burlesque (Herb Alpert); (James Brown); Bad (The Jimmy Carter Bunch); Stick on bongo (Tito Puente); Acapulco 1922 (Saja Marimba); The good times (The Jackson 5); What a baby (The Joe Cuba Sextet); Montezuma's revenge (Herb Alpert); El condor pasa (Chuck Anderson); I'll find my love (The Jackson 5); Amara terra mia (Domenico Modugno); Space captain (Barbra Streisand); Mi-driff (Duke Ellington); I'd like to teach the world to sing (Ray Conniff); Who madder of men is this (Mahalia Jackson); Snadewater Jack (Quincy Jones); Boody butt (Ray Charles); Picasso suite (Michel Legrand); L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); Frenesla (Peppino Di Capri); Amara terra mia (Domenico Modugno); Voia vola l'arionello (Gabriella Ferri); La festa del Cristo Re (I Vianella); Taramelluccia (Giuseppe Anedda); Laissez-moi passer (Cassella); Isabelle (Jacques Brel); La chanson de mon bonhomme (Mireille Mathieu); Avec le temps (Léo Ferré); Les parapluies de Cherbourg (Frida Boccia); The good times (The Jackson 5); Barbiere; Vivre pour vivre (Francis Lai); Aranjuez non amore (Santo e Johnny); You've got a friend (Peter Nero)

20 COLONNA CONTINUA

When your love has gone (K. Clarke-F. Boland); You made me love you (Dean Martin); Sanford and son theme (Quincy Jones); They say it's wonderful (Sonny Stitt); When lights are low (Dakota State); Una belle histoire (Paul Mauriat); Walk on water (James Last); We blue it (Ramsey Lewis); The red blouse (Antonio Jobim); Lamento d'amore (Mina); Good humor man (Freddie Hubbard); Imagination (Axl Stordahl); O ubbo e a flor (Toquinho e Vinícius); What the world needs now is love (Cal Taddler); Malagueña (Stan Kenton); Detachable (Ornella Vanoni); Penthouse serenade (Stan Getz); Stars fell on Alabama (André Previn); You (Gilbert O'Sullivan); Engine, engine n. 9 (The Village Stompers); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Soul limbo (Booker T. Jones); Green leaves of summer (Johnny Pearson); Time after time (Hungarian Rhapsody); The good times (Charlie Bird); Blue star (Benny Carter); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Pastel (Erol Garner); Groovy samba (Mann-Mendel); As time goes by (Frank Sinatra); I'm shouting again (Count Basie); Ruth Snyder (M. Brown); Morro vilho (Brasil 77)

22-24

— L'orchestra di Michael Leighton  
Dancing on the ceiling; Stars fell on Alabama: I only have eyes for you; Love is here to stay; Little white lies; The "Sad puppy"  
— Canta Ruth Brown con l'orchestra di Thad Jones a Mel Lewis  
Yes Sir, that's my baby; Trouble in mind; Sonny boy; Bye bye blackbird  
— Il pianista Taylor Swift  
The "Sad puppy"  
— Lullaby of Birdland; Misty; The duke  
— La voce di José Feliciano  
Hitchcock railway; My world is empty without you; You've got a lot of style; The "Sad puppy"  
— "Il complesso" di Barney Kessel  
Carmen's cool; Like, there's no place like; The gypsy hip  
— Il complesso vocale Brasil 77  
You can't dress up a broken heart; Look the other way; Walk the way you talk; I won't last a day without you; I can see clearly now  
— L'orchestra di Quincy Jones  
Summer in the city; Superstition



# Controllo e messa a punto impianti ricevitori stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» - «LATO DESTRO» - «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porre sulla mezzera del fronte anteriore dell'apparato stereofonico il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

**SEGNALE LATO SINISTRO** - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 73)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

**1. Sibelius:** Carcella, ouverture op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **2. Saint-Saëns:** Concerto in 2. sol min. op. 22 per pianoforte e orchestra. Andante sostenuto - Allegretto scherzando - Presto (Pf. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **3. Scelostokovic:** Il Bulfone, suite dal balletto «Overture» - Il burocrate. La danza del carrettiere - La danza di Kozolov con gli amici - Interludio - La danza dello schiavo coloniale - Il conciliabolo (Compi. generale e Apoteosi) (Orch. Sinf. Teatro Bolshoi e Banda dell'Acc. Militare dell'Arto - Zhukovski - dir. Maksim Shostakovich).

#### 9 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Le cinq doigts: Andantino, Allegro, Allegretto, Larghetto, Moderato, Lento, vivace - Pensiero - Serenata in la magg. Inno, Romanza, Rondoletto, Cadenza finale (Pf. Soulima Stravinsky) - Duo concertante per violino e pianoforte - Cantilena (Sopr. Pier Barbezid); **Giga** - Dittirambi (Vl. Christian Edinger, pf. Gerhard Puchelt).

#### 9,40 FILMUSICA

**R. Schumann:** Studio in forma di canone op. 56 n. 4 in la bem. magg. (Orch. Gaston Litaze); Tre romanze op. 54 per violino e pianoforte (Vl. Christian Feres, pf. Pierre Barbezid); **J. Brahms:** Variazioni op. 35 su un tema di Paganini (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **H. Berlioz:** La damnation de Faust - D'amour l'ardente flamme (Sopr. Pier Barbezid); **Orch. dell'Opera di Stato di Vienna** dir. George Sebastian; **A. Ponchielli:** La Gioconda - Pescatore affonda l'isca - (Br. Ettore Bastianini - Tancr. G. Corò del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **H. Berlioz:** Beatrice et Bénédict: Intermezzo (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **R. Strauss:** Metamorphosen per 22 strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer).

#### 11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

**C. Merulo:** Toccata 1<sup>a</sup> (undecimi toni) (Org. Gianfranco Spinelli); **G. Gastaldi:** Dodici balletti per cantare, sonare e ballare - Inno al Príncipe - L'innamorato - Il piacere - La Bellezza - Gloria d'amore - L'Accesso - Caccia d'amore - Il Martellito - Il Belhumero - Amor vittorioso - Spemio - L'innamorato - L'innamorato - Pro Musica - di Bruxelles dir. Safford Cape.

#### 11,30 AVANGUARDIA

**V. Gelmetti:** Misure II, studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti (Pf. Eliana Marzaddu); **G. Amy:** Cycle, per sei gruppi di percussioni (1968) - Groupe instrumental à percussion de Strasbourg.

#### 12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**L. Cherubini:** Medea: Solo un pianto - (Masop. Fiorenza Cosentino - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: «Si può» (Br. Carlo Tagliabue - Orch. Sinf. di Milano dir. Franco Zeffirelli); **C. Saint-Saëns:** Samson e Dalila: «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Sopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **W. Verdi:** Nabucco - Tu sei solo, o mortel vegnenti - (Bs. Nicolai Ghiavrou - Orch. London Symphony dir. Edward Downes).

#### 12,30 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKI

**F. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 - Polacca - Introduzione e Allegro - Alla tedesca - Andante elegiaco - Scherzo - Finale: Allegro con fuoco (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov).

#### 13,15 IL DISCO IN VETRINA

**P. de la Couperie:** Chanson fazz non pas vilain - mezzosoprano, tenore e violoncello, viollo, percussioni; **Adam de La Halle:** Le jeu de Robin et Marion; **Anon. ital. sec. XIV:** Trotto, per cennamella, ribeca, citola, organetto e percussione; **Anon. angl. sec. XII:** Byrd one brent per l'ore nero e ribeca; **Meister Alexander - der Wolde:** «Hie vor d' wir wären, per meopr. e liuto; **Aut. catalani sec. XVI (Luis verrelli):** O virgo splendens - Stella splendens - Laudemus virginem - Splendens ceptrigera - Los set go t'ex - Cuncti simus - Polorum regina - Mariam, matrem de Imperatrix - Tu sola mactem festinamus - «Münchener Marienknaben» dir. Kurt Rith e - Studio der frühen Musik - (Dischi Telefunken).

#### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

**F. Schubert:** Ouverture in do magg. - nello stile italiano - Adagio - Allegro - Più mosso (Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir.

Wolfgang Sawallisch - Da - Winterreise - op. 89 su testi di Wilhelm Müller: Die Post, Der greise Kopf, Die Krähe, Letzte Hoffnung, Im Dorfe, Der stürmische Morgen, Tauschung, Der Wegweiser, Das Wirtshaus, Mut, Die Nebensonnen, Der Leiermann (Br. Ferdinand Koenig, pf. Maria Biehn - Bormann - Orch. Sinf. di Mosca); **Allegro moderato** - Scherzo (Piano) - Andantino - Allegro vivace (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix).

**15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 - Italiana - Allegro vivace - Più animato - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **C. M. Widor:** Sinfonia Antica op. 70 (Org. Jean Costa); **O. di Lasso:** 5 Madrigali: Il grave dell'età - Hor vi riconfortate - Come la notte - Ardo sì - La nuit froide et sombre (Prague Marguill Singers dir. Miroslav Venhoda); **L. Dallapiccola:** Tempus dextendi: Plo-ratus - Tempus edificandi: Exortatio totius mundi (Sopr. G. Ghedini; Sinfonia tuttora per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

**J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 3 in sol magg. (BWV 1048): Allegro - Adagio - Allegro (Clav. Herman Werdermann - Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest - dir. Friedrich Tiegel); **B. Martin:** Rapsodia-Concerto per viola e orch.: Moderato - Molto adagio, Allegro (Vl. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino); **Allegro moderato** - Adagio - Barok: Invertimento per orch. d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. da Camera inglese dir. Daniel Barenboim).

#### 18 CONCERTO DA CAMERA

**A. Dvorak:** 3<sup>a</sup> «Cipressi» per quartetto d'archi, nn. 1-8 (J. G. Smetana); **A. Borodin:** Quartetto in 2 re magg.: Allegro moderato - Scherzo (Allegretto) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, vivace) (Quartetto Droic).

#### 18,40 FILMUSICA

**F. J. Haydn:** Sinfonia n. 83 in sol min.: «La poulx»; Allegro, spiritoso - Andante - Allegretto - Vivace (Orch. Filarm. di New York dir. C. Schenker); **C. Schumann:** Nachtballe (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard); **W. A. Mozart:** Divertimento in si bem. magg. K. 270 per 2 oboi, 2 corni e 2 fagotti; Allegro molto - Andantino - Minuetto - Presto (Niederländer Bläserensemble dir. Edo De Waart); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in mi magg. per contrabbasso e orch.: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Cb. Burkhard Krümler - Orch. da Camera di Vienna dir. Paul Angerer); **L. van Beethoven:** Fantasia in do min. op. 80 per pianoforte e orch. (Pf. Günter Koch - Orch. e Coro della Radio di Lipsia dir. Franz Konwitschny).

#### 20 IVAN SUSSANIN

(«La vita per lo Zar») Melodramma in 4 atti e un epilogo di von Rosen  
Musica di **MIKHAIL IVANOVICH GLINKA** (Ediz. riveduta da Nicolai Rimsky-Korsakov e Alexander Glazunov)  
Boris Christoff  
Antonida, sua figlia  
Teresa Sticht Randall  
Bogdan Sobinin  
Vanla  
Mela Bugarinovich  
Orch. del «Concerts Lamoureux» di Parigi e Coro dell'Opera di Belgrado dir. Igor Markevitch - Me del Coro Oscar Danon

#### 22,45 CHILDREN'S CORNER

**A. Casella:** Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte: Preludio - Valzer d'istinto - Bolero - Omaggio - Nicolò - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Galop final (Pf. Marcelle Meyer).

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**G. P. Telemann:** Ouverture in do magg. per 2 flauti, 2 oboi, fagotti, archi e basso continuo (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 - Renana (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti).

## V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

For love of Ivy (Woody Herman); Sweet Caroline (Andy Williams); Space captain (Barbra Streisand); Buffalo skinner (Jack Elliott); Pacific Coast highway (Burt Bacharach); Use

belle histoire (Michel Fugain); Pigalle (Maurice Larcange); Le plat pays (Jacques Brel); Grosse de Paris (Charles Aznavour); Les amoureux de la plage (Juliette Greco); Les Champs-Élysées (Caravelli); Samba saravah (Pierre Barouh); Un dois tre balancou (Ellis Regier); Ferlas n'insia (Trio CBS); La béké (Gilbert Brune); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius De Moraes); Contentoso (Trio Puente); Tell it (Mongol Santarria); Granada (Stanley Black); The go between (Julio Iglesias); Agua que no hay de beber (Sara Montiel); Noche de ronda (Percy Faith); Oye mama (Vale); Viva la raza (El Chicano); Maysa (Luis Valdez); Samba (Bert Maubert); Namam (Augusto Martelli); Mexico (The Les Humphries Singers); Man's temptations (Isaac Hayes); Surrender (Diana Ross); The go between (Michel Legrand); Giù la testa (Ennio Morricone); Abraham Martin and John (Paul Mauriat); Zanzibar (Sergio Mendes); Down in the valley (Arthur Fiedler); Alegria de Carlos (Antonio Arenas); Fado nocturno (Amalie Rodriguez).

#### 10 IL LEGGIO

Una belle histoire (Franck Pourcel); Hush (Woody Herman); Elisa Elisa (Sergio Elviri); Apache (Rod Hunter); Pardon me Sir (Joe Cocker); Neve bianca (Mia Martini); Rimbaud (Sveinzer Gazeillon); Limehouse blues (101 String); La Vende (Digno Gaudin); Bambi (Bert Maubert); Boys in the band (The Glass Bottle); Metti, una sera a cena (Milya); Yellow river (Franck Pourcel); Perdido (Ray McKenize); Amore mio (Mina); Si, dimmi di sì (Maudy Piccoli); What is life (The Ventures); Més allà del cielo (Los Quetzales); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Mambambo (Bola Sete); Apache (Rod Hunter); Pardon me Sir (Joe Cocker); Tony De Vita); Il ragazzo del Sud (Tony Santarria); Erev shal shoshanim (Leon-Lind); Eleonor Rigby (Booker T. Jones); La Maxine (Edwina Ross); Il coyote (Lucio Colais); Blonde in the bleacher (Jon Mitchell); Close to you (Ronnie Aldrich); Ballata italiana (Armando Sciacca); Venezuela (Aldemaro Romero); Anine (Raymond Lefevre); Pao (Franca New Trolls); Moogy Woogy (Jean-Claude Vanier); Solo lo (Peppino Di Capri); Hang on to yourself (David Bowie); Sugar sugar (Waldo de Riva); La Roca (Jacques Brel); High noon (Ray Conniff).

#### 12 INVITO ALLA MUSICA

Marrakesh express (Stan Getz); Tequila sunrise (Ray Conniff); Rina (Rita); Roller coaster (Blood Sweat and Tears); Sing (Carpenters); Twist and shout (Johnny ex Tritone); Clinica fol di loto S.P.A. (Equipe); Mamma me andie Free (Chicago); Mi piace (Mia Martini); Quant'è grande (Caravelli); Il treno delle stelle (Antonio Venditti); La collina dei ciliegi (Gianni Oddi); Voglio ridere (I Nomadi); Your wonderful secret sweet love (The Supremes); Rotation III (Rotation); No matter where (G. C. Cameron); Era la terra mia (Rosolino Cellamare); Beginnings - Lowdown (Mia Martini); Free (Chicago); Mi piace (Mia Martini); Ultimo tango a Parigi (Trio Puente); Hey hey (Pop Concerto Orchestra); Give me love (John Blackless); Giù la testa (Fausto Papetti); Minor mode (Gloria Jones); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Blue Marvin); Sabre dance (Ted Heath); Le cose della vita (Antonio Venditti); Dinamica di una fuga (Bruno Laufer); The Beatles (The Beatles); Ombra (Osibisa); Bambina sbagliata (Formula Tre).

#### 14 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Count Basie); Swing low sweet love (Harry Belafonte); C - Jan blues (Edgar Borge); East of the sun (Charlie Parker); A handful of stars (Quart. Buddy De Franco); Apple juice (Woody Herman); Moe (Wilton Ventresca); The moon is blue (Shirley Bassey); Mahogany hall stomp (Louis Armstrong); When I fall in love (Tom Jones); The dreamer (Sergio Mendes); Let's face the music and dance (Ted Heath); Next with the T - (Hampton-Teagarden); Wave (Elisa Regina); St. James Infirmary (Jimmy Smith); Wichita da ipanema (Astudillo e Jodo Giberio); Grolita (Fredie Hubbard); Scorching hot (Paul Desmond); A hundred years from today (Jack Teagarden); Farewell blues (The Duke of Dixieland); What a baby (Joe Cubbi); The jazz me blues (Lewy Harnett); Next with the T - (Hampton-Teagarden); Wave (Elisa Regina); Adderley; Deixa isso pra lá (Elza Soares); Clowm cat (Joe Venuti); An aestete on Clark street (Bill Ruess); River deep, moon high (Lus McCauley); Next with the T - (Hampton-Teagarden); Lonesome lower blues (Billy Eckstine); Close to the moon (Joe Venuti).

#### 16 INTERVALLO

Soul makossa (Menu Dibango); Chitarra romana (Johnny Sea); Saturday night's chittar for fighting (Elton John); Diario (Equipe 84); Se ci

sta lei (Fred Bongusto); Il cuore è uno zingaro (Norman Canclier); Roma mia (1 Vianelli); Don (Marcello Ronchi); Frau Schöner (Gilda Giuliani); Kodachrome (Paul Simion); Amara terra mia (Domenico Modugno); A song for satch (Bert Kampfer); The coldest days of my life (Chi-Lites); L'orologio (Vinicius De Moraes); Un non so che (Antonella Bottazzi); Superstrut (Emir Dedeotto); Materpiece (Temptations); Lamento d'amore (Mina); What's new Pussycat? (Walter Carlos); You're so vain (Percy Simon); Ay cosita Linda (Machucabomb); Blowin' in the wind (Percy Faith); Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri); Precisamente (Corrado Castellari); The road (Pierre Cardin); Serenade (Frank Chacksfield); Shakin' all over (Little Tony); Come faceva freddo (Nada); I can't help myself (Dionne Eberl); Chén de saudade (Augusto Martelli); Siciliana in G (E. K.); Amore mio (Mina); Mi esplodevi nella mente (Franco Simone); Forse domani (Flora Fauna e Cemento).

#### 18 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1) (James Brown); Can't give it up no more (Gladys Knight); She don't mind (Joe Cocker); Second line (Little Richard); I'm a man (Jimmi Hendrix); La disceoteca (Mia Martini); Il mio canto libero (Lucio Colais); La fuente del ritmo (Santana); Do you remember the americans (Stephen Stills); Super trouper (Deep Purple); Angela (Plastic Ono Band); Moody Junior (Junior Walker); Vorrei evers nonostante tutto (Mina); Come è fatto il viso di una donna (Sonia Carr); Revolution (Lovin' Spoonful); I.O.U. (Gary Glitter); Your time is gonna come (Led Zeppelin); I'm leaving (Gilbert O'Sullivan); Chickies crazy (Joe Tex); Law of the land (Temptation); Daddy, daddy, daddy (Frank Zappa); Which way is the bathroom (The Salsoul Brothers); Harry Murad's Harmin (Adriano Papalardo); Un po' di te (Catherine Caselli); Don't go near the water (The Beach Boys); Sing (Carpenters); L'anima (Gruppo 201); Amare mal, capire mai (I Grimm); Prelude to afternoon of a faun (Emir Dedeotto); Rock and roll boogie woogie (Ashton Gardner & Dyke); Cowbobs and strange (The Who).

#### 20 IL LEGGIO

Moonlight in Vermont (Percy Faith); Como dia de poeta (Toquinho Maria Medaglia); Acque amare (Victor Bacchetta); Desafinado (Herbie Mann); Bridge over troubled water (Boston Pops); Si tu l'imagines (Juliette Greco); Chaga de saudade (Antonio Carlos Jobim); Vite (Edith Mariani) e Giuseppe Zecchillo); Napoléana (G. B. Martelli); Le tue mani (Mila); Alfonso Ganoa (Banda German Nufiez); Lady of Spain (Hugo Montenegro); Ain't no sunshine (Tom Jones); Batucada cariosa (Altamir Carriho); The nearness of you (Boots Randolph); Mon credo (Mireille Mathieu); Carmen (Herb Alpert); Aria (Les Swingle Singers); Song of the indian quest (Harry Murad's Harmin); Clair de lune (Ted Heath); Deixa isso pra lá (Elza Soares); Sympathy (Michel Ramos); Hernando's hideaway (Malandò); Doce doce (Fred Bongusto); Ouverture da - La danza di picche (New Symphony of London); La mente torna (Mina); La goldonina (Mariachi Vargas); Dream (Coro Norman Luboff); A hundred and tenth st. and... (Tito Puente); Magnoia (Jose Feliciano); El gavilan (Aldemaro Romero); Kiss me good-bye (Kenny Woodman); Fuoco di paglia (Little Tony); You go to my head (Sarah Vaughan).

#### 22-24

— L'orchestra di Hugo Montenegro  
— Rosemary's baby: La calda notte dell'ispettore Tibbs; Love is blue; Hang on me; Il buono, il brutto e il cattivo  
— Il concerto di Mahalia Jackson  
— Lift up your heads; My country; tis of Thee; The Lord is my light; Jesus, saviour, pilot me  
— Il trio di Bobby Timmons  
— You're lambada soul; Little one; Cut me loose Charlie  
— Il cantante Nat - King - Cole  
— Route 66; Ramblin' rose; Mona Lisa; L-O-V-E; Answer me, my love  
— Il complesso di Irio De Pa  
— Saudade; Não quero nem saber; Ja era  
— Il complesso vocale The Marmalade  
— Empty bottle; I've been around too long; Lovely nights; She wrote me a letter  
— L'orchestra e Coro di Frank Chacksfield  
— I walk the line; I can't stop loving you; I'm lamby; Your chatin' heart; Half as much





(segue da pag. 71)

**venerdi**

## 8 CONCERTO DI APERTURA

**13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: ARPISTA**  
NICANOR ZABALETA  
G. B. Viotti: Sonata in si bem. magg.; J. Turina: Toccata e Fuga; M. Tournier: Lolita la danseuse

**RAI dir. Piero Bellugi)**  
**22.30 IL SOLISTA: PIANISTA WALTER GIESEKING**  
**W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 311  
Allegro con spirito - Andante con espressione  
- Rondò; **M. Ravel:** Sonatina; Modéré - Menuet - Animé

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

14 QUADERNO A QUADRETTI  
Maynard Ferguson (Stan Kenton): Without  
song (Frank Sinatra); Pau Brasil (Sergio Mendes  
et al.); Penitence (Glen Campbell); The Girl  
from Brimley (Gilberto Pantoja); Mister  
Paganini (Elita Fitzgerald); Enigma (Milton  
Jackson); Tempo de amor (Vinícius De Moraes);  
Air mail special (The Four Seasons); If I  
were a rich man (Luck (Ray Charles); Indiana (Sid-  
ney Bechet); A benção Bahia (Toquinho e Ma-  
rília Medaglia); Dars that dream (Jerry Mul-  
ler); The way the wyes (Cannonball Adder-  
ley); Ray, the day the day (Dionne  
Warwick); What's new? (S. Grappelly e E.  
Kessel); Power's Frances (Clifford Brown);  
Walking (Pete Rugolo); The Good, the Bad  
and the Ugly (Arlene Olden); The Pointer; Le  
moulines de mon cœur (Lawson-Haggart); Che-  
poleando (Oldemaro Romero); Sweetie potato  
(Tony Scott); Vengeance (Elza Soares);  
The day the day (Louis Armstrong).

**20 IL LEGGIO**  
Gypsy violins (Werner Müller); Laura (Ray Conniff Singers); Hora staccato (Werner Müller); Boat (Shirley Bassey); Quel che non si fa più (Charles Aznavour); Bless the beasts and children - Someday (Shirley Bassey); Je m'ovoyais (Charles Aznavour); Cielito Lindo (Steve Lasker); Danza ritual del fuoco (Tito Puente); La bamba (Dave Brubeck); Ultimo tango a Parigi (Tito Puente); Nostalgia de Mexico (Dave Brubeck); El rey (Edwin Hawkins Singers); Hey girl (Temptations); Love the real thing (The Edwin Hawkins Singers); Let your hair down (The Edwin Hawkins Singers); 1990 (Temptations); Papillon (Santo & Johnny); Solamente un vez (Frank Chacksfield); Champagne (Peppino Capovilla); Per un'occasione (Peppino Capovilla); Una ragazza di mare (Fred Bongusto); Due ragazzi (Riccardo Fogli); Lullaby of the leaves (Peter Nero); Twelfth street rag (James Last); The waltz of the fools (James Last); The waltz (Helmut Zacharias); Manha de Carnaval (Stan Getz); You've got my soul on fire (Temptations).

- **Orchestra di Franck Pourcel**  
 Gli La testa; Il. Gethsemene; Jesshel; Apres toi; Too beautiful too last
- **La cantante Liza Minnelli**  
 I never leave the travelin' life; Together wherever we go; I knew him when
- **The Cabildo's Trio**  
 Yuxtoposition; Don't put me in the shade; Collection samba
- **Il complesso vocale strumentale di S. S. S. S. S.**  
 So long Dixie; Snow queen; Maiden vo iage
- **Il quartetto di Benny Goodman**  
 I got it bad and that ain't good; Dearest; I'll get by; For once more
- **La cantante Harry Belafonte**  
 Gotta get up; Driving along; Early in the morning; The moonbeam song; Down
- **Orchestra e coro di Ray Conniff**  
 Killing me softly with his song - There was a girl; The right thing to do; The night the lights went out in Georgia

# sabato

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**S. Bach:** Concerto italiano in fa magg.; **Allegro - Andante - Presto** (Clav. Gustav Lehtoranta); **R. Schumann:** Sonata in la min. op. 105 per violino e pianoforte; **Appassionato - Allegretto - Animato** (Vcl. Stokka Milanova, pf. Malcolm Frager); **C. Nielsen:** Quintetto op. 43 per strumenti a fiato; **Allegro ben marcato - Tempo di minuetto - Prestato:** tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark); **J. John Wion, ob. Humbert Lucarelli, cl. Arthur Bloom, fag. Alan Brown, c. William Brown**

### 9 IL DISCO IN VETRINA

**R. Schumann:** Andante con variazioni op. 46 per 2 pianoforti; **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi min. per 2 pianoforti (Duo pf. John Ogdon e Brenda Lucas)

### 5,40 FILMUSICA

**V. Bellini:** Concerto in mi bem. magg. per oboe e orch. d'archi (rev. di Terenzio Garigliano); Allegro risoluto - Larghetto cantabile; Allegro alla polonese (Ob. Andante Lardot - S. Iolisti di Zagabria - dr. Antonio Janigro); **J. G. Ropartz:** Prélude, Marine et Chansons per flauto, violino, viola, violoncello e a. (Arp. Osian Elies - Compl. Melos Ensemble); **J. Hewitt:** Yankee doodle con variazioni (Orch. Richard Elsassee); **W. Russo:** Tre pezzi per blueband e orch. sinfonica op. 50 (Orch. Sini di S. Francisco e Siegel-Schwalm - Band dir. Seiji Ozawa); **G. Gershwin:** Porgy and Bess, quadro sinfonico (Russell Bennett - Orch. Sini di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

### 11 MUSICA CORALE

**C. Cheslin:** Requiem in mi bem. per coro e orch. d'archi; **Introitus - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei** (Orch. Sini e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M. del Coro Ruggero Maghini)

### 14,45 MUSICA CLAVICEMBALISTICHE

**H. Purcell:** Suite in sol min. n. 2 per cembalo (Clav. Isabelle Nel); **F. Durante:** Studio quarto e divertimento quarto per cembalo (Clav. Luigi Ferdinando Tagliavini)

### 12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA

**M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: *Lever du jour - Pantomime - Danse générale* (Boston Symphony Orch. e New England Conservatory Chorus - M. del Coro Lorna Cooke De Varon); **A. Berg:** Tre pezzi op. 6 per orchestra: *Preludio - Rondo - Marcia* (London Symphony Orch.); **J. Brahms:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73; **Allegro non troppo - Adagio non troppo, stesmo tempo ma grazioso - Allegretto grazioso quasi andantino, presto assai - Allegro con spirito** (Orch. Sini di Roma della RAI)

### 13,30 CONCERTINO

**Anonimo:** Lamento di Tristano — Frammento; **F. Landino:** Il mia dolce sospir; **Anonimo:** Trotto (Trio Fiorentino); **M. Marcello Castellani, clav. Annaberta Conti, it. e it. sp. Franco Mealli** — Libro delle danze di Margherita d'Austria: *Dance de Cleves* La danse de Revalstein - Roti bou L'esperance; **La Marguerite, Danse de Cleves** (Capella Musica Antiqua dir. René Clemenici); **F. Landino:** Ancellu' amaru; **Amor, Jantina Norton, c. i. ritorti David Munrow** (Munrow, triangolo Jeremy Montagu); **C. Jannequin:** I gridi di Parigi (Org. Pierre Cochereau - Ensembles instrumentali); **Coro di S. Maria, cl. Lasso:** Matona mia cara (Coro Monteverdi) di Amburgo dir. Jürgen Jürgens

### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

**Allegretto:** Quintetto in la magg. op. 114 per pianoforte e archi; **D. Scherz** - Allegro vivace - Andante - Scherzo (Prestato) - Andantino (Tema con variazioni) - Finale (Allegro giusto) (Orch. Coro della Scuola Musicale di R. Zoltan Székely, via Dienes Koromayz, vs. Gábor Magyar, cb. Georg Hortnagel, vs. Gábor Kertner) — Messa in sol magg. per soli, orchestra e coro; **Kyrie** - Gloria; **Crede - Sanctus - Benedictus** - Agnus Dei (Sopr. Barbara Wittelsberger, ten. Hans Wink, bs. August Meßstahler, org. Hans Musch) (Orch. Coro della Scuola Musicale di R. Zoltan Székely, via Dienes Koromayz, vs. Gábor Magyar, cb. Georg Hortnagel, vs. Gábor Kertner)

**15-17 D. Scarlatti:** Stabat Mater, per doppio coro a 10 voci, realizzato ed organo (Renzo B. Somazzi, reze del cl. di R. Nielsen) (Org. Gennaro D'Onofrio - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonelli); **G. Martucci:** Da la canzone dei re - No, evviva noi sono i sogni - Cantava il ruscello la gaia canzone - (Sopr. Marcella Pöbbe - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Danilo Belardinelli); **R. Wagner:** Il crepuscolo degli dei. La caduta degli dei (scena finale) (Orch. Sini di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **O. Respighi:** I pini di Roma, poema sinfonico; I pini di Villa

Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sini di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache); **G. F. Ghedini:** Concerto funebre per Duccio Galimberti, per tenore, basso e orchestra (Ten. Gianfranco Pastine, bs. Enrico Fiasore - Orch. Sini di Torino della RAI dir. Gabriele Ferro); **G. Croce:** Canzoni del cuoco - e rassegnato con la sentenza - appagallo (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonelli)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**Vivaldi:** Sonata n. 1 in do magg. op. 13 per flauto e basso continuo da « Il pastor idillio » (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **G. F. Haendel:** Dalla guerra amorosa, cantata n. d'Alfieri - Settantadue cantate italiane - per voce e basso continuo (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, clav. Edith Cipriani, vs. Irmgard Pöppel); **L. Spohr:** Nonetto in fa magg. op. 11 (Strumenti)

### 18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO CALVET E QUARTETTO AMADEUS

**F. J. Haydn:** Quartetto in re magg. op. 64 n. 5 «Allodola» - Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (Quartetto Calvet); **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bem. magg. K. 407 per corno e archi: Allegro - Andante - Adagio (Quartetto Amadeus)

### 16,40 FILMUSICA

**G. Rossini:** Sonata in re magg. n. 6: Allegro spiritoso - Andante assai - Allegro (Orch. del Neville Marriner); **G. B. Pergolesi** (attrib.): «Laetatus sum» salmo 121 per soprano e orch. d'apotele (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. Sini di Torino della RAI dir. Francesco Mander); **I. Stravinsky:** Concerto in mi bem. magg. «Dumbarton Oaks» (Orch. da camera inglese dir. Colin Davis); **G. Puccini:** Gianni Schicchi - Ah, che zucchini - (Br. Giuseppe Taddei - Orch. Sini di Torino della RAI dir. Alfredo Simonetti); **G. Verdi:** Falstaff - L'onore ladri - (Br. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filarm. di Berlino dir. Alberto Erede); **B. Britten:** Les Illuminations, per tenore e orch. (Ten. Peter Pears - Orch. da camera inglese dir. l'Autore)

### 20 INTERMEZZO

**G. Bizet:** L'Arlesienne, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet: *Preludio - Minuetto - Danza di Gipsy* (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **S. Ljapunov:** Concerto n. 2 in mi magg. op. 36 per pianoforte e orch. (Pf. Alexander Bukharyev - Orch. Sini della Radio Sovietica dir. Boris Khaikin); **A. Dvorak:** Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78 (Orch. Filarm. Ceca dir. Václav Neumann)

### 21 TANT'ESTRE

**C. P. E. Bach:** Sonata n. 2 in fa magg. per clavicordo: Andante - Larghetto - Allegro assai (Clavicordo Denis Vaughan); **L. van Beethoven:** Opere in la min. n. 1 - Per Elia - Schubert - Allegretto in mi bem. magg. da « Der Klavierstucke » (su pianoforte a coda Hammerflügel org. Xilox)

### 21,30 OCCASIONALISMO NOVENTESIMO IN ITALIA

**O. Respighi:** Concerto a cinque per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi (Ob. Gianfranco Pandelli, tr. Renato Marzi, vl. Luigi Mastro, cb. Ezio Pedrazzi, pf. Sergio Fiorentino - Orch. - A. Scarlatti) «Klemperer»; **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 503 per pianoforte e orch.; **Allegro maestoso - Andante - Allegretto** (Sol. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia dir. Italo Klemperer); **G. C. Salet Salas:** Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

### 22,30 FOLKLORE

**Anonimi:** Otto canti folkloristici russi: Dolina Mammal - Gey Gey - Il canto del vento - Stenka Razin - Due chitarre - Sol Dnjep - Notte strada - Suona monotona una piccola campana (Br. Boris Rubaschkin - Compl. Gabor Kertner - Coro Balalaika - Pura Atacama) folkloristico argentino (Compl. tipico Atacama)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**Coro di S. Maria, cl. Lasso:** Matona mia cara (Coro Monteverdi) di Amburgo dir. Jürgen Jürgens

## V CANALE (Musica leggera)

### 6 COLONNA CONTINUA

**Maple leaf rag** (Gunter Schuller): For love of ivy (Woody Herman); **Killing me softly with**

**his song** (Roberta Flack); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Come back sweet papa** (Lawson Haggart); **Bin bon** (Jim Hall e Stan Getz); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Oye come** va (Carlos Santana); **Live and let die** (Paul McCartney); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **You got it, flaut** (Rameses Lewis); **Pole salad Annie** (Elvis Presley); **Boody boat** (Ray Charles); **You and the night and the music** (Bobby Hackett); **Zanzuira** (Astrud Gilberto); **Key river, pop** (Nemo); **Two for the blues** (Julian - Cannonball - Adderley); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Gaye** (Clifford - Ward); **Pavane** (Brian Auger); **Games people play** (King Curtis); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Duke of Dixieland); **Something's gotta give** (Frank Sinatra); **The world is waiting for the sunrise** (Jack Teagarden); **Oh, lady be good** (Hot Club de France); **Love letters** (Chet Atkins); **South rampart street parade** (Lawson Haggart); **Monday date** (Earl Hines); **Dardanelle** (Bechet-Perkowitz); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Caution blues** (Earl Hines)

### 10 INVITO ALLA MUSICA

**Love's theme** (Harry Wright Orchestra); **Alone again** (Fausto Pappeti); **Fun it** (Woody Herman); **All of my life** (Diana Ross); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Superstition** (Fred McDowell); **Right or wrong** (Ferd. Piccini); **Harmony** (Gil Ventura); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Pender); **Roller coaster** (Blood Sweetener and Tears); **What's new** (Jimmy Smith); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Coore di rubino** (Odessa); **My love song** (Tony Christie); **Killing me softly with his song** (Gil Evans); **Boola boola** (The Eagles); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il tempo** (Opera Puff); **Il mio nome a nessuno** (Ennio Morricone); **Grande grande grande** (Gastone Parisi); **My mistake** (Diana Ross e Marvin Gaye); **She's a lady** (Pete's Band); **Il guerriero** (Mia Martini); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Close to you** (Maurice Larcange); **Harvest**; **La nostra età difficile** (Pooh); **Masterpiece** (Temptations); **Metropolis** (Gino Marzulli); **Une belle histoire** (Franc Poulenc); **My love** (The Four Tops); **My love** (Frank Sinatra); **Piedone lo sbirro** (Santo e Johnny); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dar, lady** (Cher); **Noi due per sempre** (Vess Dor); **Cherish**; **Suona fortuna**, Jack Ennio Morricone

### 12 SCACCO MATTO

**Every now and then** we get to go on Miami (Rae Earth); **She don't mind** (Joe Cocker); **All I want** (The Supremes); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Been to Canada** (Carole King); **High school** (Leon Russell); **Durand Durand** (The Who); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Place in line** (Deep Purple); **I would if I could** but I can't (Gary Glitter); **Io vivrò senza** (Maurizio Oddi); **Boola boola** (The Eagles); **C. C. Rider** (Elvis Presley); **W. I. Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Masterpiece** (Temptations); **Catavento** (Ennio Decadato); **Almost broke** (Electric Light Orchestra); **Superfly** (Carlos Santana e Buddy Miles); **Howling for my darling** (Savoy Brown); **Breve imagine** (Le Orme); **The Jean gene** (David Bowie); **My love** (The Four Tops); **What's new** (The Supremes); **A bloody long way it's been** (Ashton, Gardner & Dyke); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Io perche** io per chi (Prolet); **In old england** (The Four Tops); **My love** (Elvis Presley); **Curtis Mayfield**; **Piano man** (Telma Houston); **Gimme ma back my freedom** (Jos Quaterman); **Bat-the-ring-rum** (Mouth & MacNeal); **Donna, donna** (Gomesti); **Gimme a girl** (Crazy Horse); **Together alone** (Melanie)

### 14 INTERVALLO

**Sleepy shores** (Fausto Pappeti); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Harmony** (Ray Conniff); **Yellow Canari** (Werner Müller); **Ma-kin' whoopee** (Neilson Riddle); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **You're so vain** (Carly Simon); **Question 13** (Allyson King); **I colori di Rio**; **Sole che nasce, sole che muore** (Marcella); **Titoli dal film: Per un pugno di dollari** (Ennio Morricone); **Leatherstocking** (The Raiders); **Balla-Laika** (Compl. Tschak); **Amazing Grace** (Banda Royal Scots Dragon); **From Russia with love** (Matt Monro); **Live and let die** (The Wings); **I colori di cembre** (Giampero Boneschi); **Non credere** (Mina); **Crocodile rock** (Elton John); **Speedy Gonzales** (Pat Boone); **Sugar blues** (Doo-wack-doo-wack); **Don't die if it's a fine** (The Beatles); **La camparista** (Edmundo Ros); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Questo piccolo, grande amore** (Claudio Baglioni); **Cuando caientes al sol** (Los Hermanos Riquelme); **Afroska beat** (Ber Kampfer); **Una notte intera** (James Last); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Precisamente** (Corrado Castellari); **On the street where you live** (Andrea Previti); **Millie e una sera** (Amadi); **Goodbye Charlie** (Marty Paich); **Quite corner** (Santo-Johnny); **Crescerai** (I Nomadi); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Vado via** (Drup)

### 16 IL LEGGIO

**Super strutt - Skyscrapers - Rhapsody in blue** - **Shades bangles and beads** (Ennio Decadato); **Una settimana un giorno** (Eduardo Bennato); **The land of a thousand dances** (Officina Meccanica); **My soul is a dream** (Sunseed); **Metropolis** (Gino Marinacci); **Mato Grosso - Saudade** - **Ja era** (Rio De Paula); **Il primo appuntamento** (Fausto Pappeti); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **And life goes on** (Sussu Lion); **Toy room** (Chick Corea); **A ballad to Max - Jazz barries - Fan it Janet** (Maynard Ferguson); **Senegal** (Martin Curtis); **Ognuno sa** (Reale Accademia di Musica); **Anyway** (Paladini); **Phantasmagoria** (Curved Air); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Superstar** (Temptations); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Alabama** (Neil Young); **Lady Stardust** (David Bowie); **Due regali** (Riccardo Fogli); **What have they done to my song**, ma (Raymond Lefèvre); **Ultimo tango a Parigi** (Ferrante e Teicher)

### 18 MERIDIANI E PARALLELI

**Para los rumberos** (Tito Puente); **Alice** (Francesco De Gregori); **Gitanos trimeros** (Sabicas - Escudero); **Cornish rhapsody** (Russ Condon); **Roma mia** (I Vianelli); **Zorba's dance** (Chet Atkins); **Rosamunda** (Die Oberbrennering Blas-musik); **Deep river** (Norman Luboff); **Batucada cariosa** (Altamiro Carrilho); **Les moulins de mon coeur** (Ronnie Aldrich); **Oiga la o senhor vinda** (Amalia Rodrigues); **Cheniseleva** (Frank Young); **La Stord** (David Bowie); **Magyar csarda jalenet** (The Budapest Gypsy); **Colonel Bogey** (Henry Mancini); **Consoletio** - **Berimbau** (Gilberto); **Stardust** - **Soggy say stiole** (Gilbert Bécand); **Lisboa antiga** (Don Costa); **Tahu wahu wahi** (Johnny P.); **Exodus** (John Scott); **Strike up the band** (André Kostelanetz); **Sweet Leliana** (Gibson); **Oh babe, what would you say** (Hurricane Smith); **Il cigarrón** (Howe Blanco); **Yesterday** (Oliver Nelson); **Zanzuira** (Astrud Gilberto); **Que reste-t-il de nos amours** (Maurice Larcange); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **Roma non fu la stupida stasera** (Armando Trovati); **Midnight in Moscow** (Frank Poulenc); **Il mio amore** (Richard Groove Holmes); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Kokoroko** (Osibisa); **Mame** (The Ray Conniff Singers); **Seu encanto** (Antonio C. Jobim); **Una belle histoire** (Michel Fugain); **Fandango del redon** (Manitas De Plata); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **Whispering** (The Duke of Dixieland); **Meadowlark** (Oliver Nelson)

### 20 COLONNA CONTINUA

**Light my fire** (Ted Heath); **Johnny on the spot** (Woody Herman); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Night and day** (Dave Brubeck); **The best day** (Marsha Hunt); **O bar-quinho** (Raulzinho); **Allyson King**; **Bob Thompson**; **Cheek to cheek** (Keely Smith); **Sidewinter** (Ray Charles); **Goin' to Detroit** (The Four Tops); **My love** (Elvis Presley); **Richard Groove Holmes**; **Gamba bamba** (Edmundo Ros); **Swing house** (Serry Mulligan); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Stone island** (Nat Aschieri); **Are you a hippy**; **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson); **I shall sing** (Miriam Makeba); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Joshua**; **The battle of Jericho** (The Four Tops); **Quartet**; **Keep on keepin'** on (Woody Herman); **Mame** (Kenny Baker); **Blues in third** (Sidney Bechet); **Pontie** (Woody Herman); **Una belle histoire** (Michel Fugain); **Groovy samba** (Bossa Rio Sextet); **Squeeze me** (Earl Hines); **Early autumn** (Elia Fitzgerald); **Skyliner** (Ted Heath); **He-he-he-he** (Barbra Streisand); **Fame** (Bobby Brookmyer); **Cotton tail** (Louis Armstrong); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **Footin'** (George Benson); **I should care** (Lu-Nat Adderley)

### 22-24

— **L'orchestra di Edmundo Ros**  
Flying down to Rio; My present; Ca-vaquinho; Fly me to the moon; Ma-chile; Nicaragua; Wonderful Copenhagen  
— **La cantante Petula Clark**  
My guy; You're the one that got me; Just like a success; Nothing succeeds like suc-cess; Song without end  
— **il complesso Arnett Cobb**  
Chillin' home; When my dreamboat comes home  
— **il cantante Harry Belafonte**  
Man amant; Angélique; Cocoonat wo-ter; Justly drowned  
— **il complesso del sassofonista Paul Desmond**  
Coro de casa; So long Frank Wright; The fifth bridge song; Mrs. Robinson  
— **La cantante Diana Ross**  
My baby; Imagine; Brons baby-The  
— **L'orchestra di Oliver Nelson**  
Once upon a time; Michelle; Do you see what I see?; Fantastic; that's you; Beautiful music; Land of meadows

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Orsa minore

## Ritorno dal carcere

Di Max Aub (Venerdì 20 settembre, ore 21,30, Terzo)

Di Aub venne già trasmesso due anni fa un affascinante testo nel quale lo scrittore raccontava e rievocava l'eroica fine del comandante Ernesto «Che» Guevara. «Sia ben chiaro», scriveva Aub, «questo canto è un canto in onore di Ernesto Guevara morto in combattimento a 39 anni l'8 o il 9 ottobre 1967 sulle Ande della Bolivia. Non si attiene alla realtà che naturalmente l'autore non conosce, né vuole giudicare se il protagonista avesse o no ragione. Certo è che egli, opponendosi al destino, difese i disertori, i poveri, i lebbrosi e gli umiliati e morì per loro».

Nel *Ritorno dal carcere* Aub costruisce un altro testo di rigoroso impegno civile e morale. E delinea con fine malinconia il ritratto del militante politico che dopo 22

anni di prigionia nelle carceri franchiste torna in famiglia. La lunga separazione pesa nell'incontro con la moglie, i figli sono diventati adulti. L'ex detenuto è ansioso di riprendere l'attività politica e di rivedere gli amici. Invece proprio uno di loro lo persuade ad astenersi dall'attività politica e dalla ricerca delle antiche amicizie. Egli dovrà rendersi conto amaramente che la pena inflittagli si prolungherà ben oltre gli anni della prigionia.

Serata con Goldoni

## Pamela nubile

Commedia di Carlo Goldoni (Mercoledì 18 settembre, ore 20, Nazionale)

«I due libri su quali ho più meditato, e di cui non mi pentirò mai di es-



Edoardo Torricella è il regista del radiodramma «A» di Frane Puntar che viene trasmesso martedì alle ore 21 sul Programma Nazionale

sermi servito, furono il *Mondo* e il *Teatro*. Il primo mi mostra tanti e poi tanti caratteri di persone, me li dipinge così al naturale, che paion fatti apposta per somministrarmi abbondantissimi argomenti di graziose ed istruttive Commedie: mi rappresenta i segni, la forza, gli effetti di tutte le umane passioni; mi provvede di avvenimenti curiosi; m'informa dei correnti costumi; m'istruisce dei vizi e dei difetti che sono più comuni del nostro secolo e della nostra Nazione, i quali meritano la disapprovazione o la derisione de' Saggi; nel tempo stesso mi addita in qualche virtuosa Persona i mezzi coi quali la Virtù a codeste corrotte resistesse, ond'io da questo libro raccolgo, rivolgendolo sempre, o meditandovi, in qualunque circostanza od azione della vita mi trovi, quanto è assolutamente necessario che si sappia da chi vuole con qualche lode esercitare questa mia professione. Il secondo poi, cioè il libro del *Teatro*, mentre io lo vo maneggiando, mi fa conoscere con quali colori si debban rappresentare sulle scene i caratteri, le passioni, gli avvenimenti, che nel libro del *Mondo* si leggono; come si debba ombreggiarli per dar loro il maggior rilievo, e quali sien quelle tinte, che più li rendono grati agli occhi dilicati dello spettatore. Imparo insomma dal *Teatro* a distinguere ciò ch'è più

Regista Edoardo Torricella

## «A»

Di Frane Puntar (Martedì 17 settembre, ore 21, Nazionale)

«A» è un «divertissement» radiofonico, una sorta di favola sofisticata che in una struttura riecheggianti le filastrocche per bambini inserisce come personaggi le lettere dell'alfabeto, con gustose variazioni di giochi vocali e musicali. È un testo corretto da fresca fantasia, humour e sensibilità radiofonica che si risolve in un gioco, adatto ai piccoli come agli adulti, ricco di trovate espressive e significative elaborazioni sonore. «Mi ha divertito molto», dice Edoardo Torricella che firma la regia, «lavorare su questo testo jugoslavo. Mi ha divertito e interessato per le molte possibilità che vi erano di organizzare il materiale sonoro dando libero spazio alla fantasia; e inoltre in questo contesto il mio rapporto con gli attori si è sviluppato secondo forme e modi del tutto originali». Tor-

ricella, come forse i telespettatori rammenteranno, interpretò il ruolo di san Paolo ne *Gli Atti degli Apostoli* di Roberto Rossellini. E per la radio ha già firmato un lavoro andato in onda qualche tempo fa, *Il mutante K. 12*, la storia di un attore di una certa fama che si trova coinvolto in una storia senza via d'uscita, il suo mutamento in albero. Il tutto avviene nel futuro, in un mondo che sovrappiattato dall'inquinamento cerca di reagire trasformando gli uomini in vegetali. L'ultimo lavoro di Torricella in veste di regista, autore, attore protagonista, sceneggiatore, montatore e produttore è il film *La vita nova* che sarà sugli schermi quest'autunno e narra di un omino poeta costretto, dopo uno scontro violento con la realtà, ad abbandonare la dimensione di autenticità e di fantasia creativa per morire e rinascere mascherato da integrato in quel sistema che egli aveva invano tentato di sensibilizzare.

Protagonista Carmen Scarpitta

## La Lena

Commedia di Ludovico Ariosto (Lunedì 16 settembre, ore 21,30, Terzo)

Nonostante che l'impegno verso il teatro nell'Ariosto fosse marginale, si svilupparono in lui capacità teatrali, legate sottobanco alla sua immaginazione narrativa. Di esse troviamo un lento, ma sicuro sviluppo. Da *La Cassaria* a *I Suppositi* a *Il Negromante* «La Lena» è chiaro un progresso e l'intenzione di giungere a una forma drammatica autonoma, in cui il riferimento al modello classico sia una esperienza necessaria per impadronirsi di una forma che possa a un certo momento confarsi a una certa società. Nei lavori comici dell'Ariosto attraverso la tentazione irriducibile della satira si fa luce il vigore dell'attualità, il gusto del costume contemporaneo e della determinazione psicologica, l'adozione di tipi tratti dalla vita di quegli anni, sia pure attraverso gli elementi schematici dell'ingrigo e dell'esempio plautino. La prima delle cinque commedie ariostesche, *La Cassaria*, stampata nel 1509, venne composta sicuramente l'anno prima e forse anche nel 1507. Stampata qualche tempo prima della *Cassaria* ma composta successivamente, *I Suppositi* venne rappresentata nel Teatro Ducale di Ferrara il 6 febbraio 1509. *Il Negromante*, composto intorno al 1520 e pubblicato soltanto nel 1535 ebbe il battesimo della rappresentazione a Ferrara, durante il carnevale del 1528. *La Scolastica*, incompiuta, venne portata a termine dal fratello Gabriele. *La Lena*,

che va in onda questa settimana, regista Augusto Zucchi, fu rappresentata a Ferrara alla fine del 1528 quando, in occasione del ritorno dalla luna di miele di Ercole d'Este e Renata di Francia, la città organizzò una serie di grandiose manifestazioni. La descrizione dell'argomento vale già a testimoniare gli interessi nuovi che guidano l'Ariosto nella sua qualità di autore comico. Flavio, innamorato di Licinia, promette a Lena venticinque fiorini per incontrarla in un'abitazione dove Licinia si reca giornalmente. In questa occasione Flavio è costretto a nascondersi in una botte per il sopraggiungere di un «partecaro» che deve misurare la casa. Giuliano e Bartolo disputano vivacemente per il possesso della botte. Fazio, padre di Licinia, tenta di comporre la lite facendosi portare in casa l'oggetto della lite. Con soddisfazione di Flavio, a cui riesce facile raggiungere la fanciulla e possederla. Finito malamente un tentativo di Corbolo, servo di Flavio, diretto a sottrarre a Lena i venticinque fiorini che le erano stati promessi, un servo scopre la verità e ai genitori dei due giovani non rimane che accordarsi per le nozze. La commedia abbandona la falsariga dell'imitazione classica per accostarsi direttamente ai modelli offerti dalla novellistica medievale. Il ricordo del *Decameron* è ancora vivo nell'episodio di Flavio che si nasconde nella botte, ricollegabile a quello di Giannello Stringar nella seconda novella della settima giornata.

Una commedia in trenta minuti

## Il governo di Verre

Di Mario Proserpi da «Le Verrine» di Marco Tullio Cicerone (Sabato 21 settembre, ore 9,30, Secondo)

Con *Il governo di Verre* di Mario Proserpi tratto dalle *Verrine* di Marco Tullio Cicerone si conclude il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Renzo Giampietraro. Come i radiocollaboratori rammen-

ranno, nelle scorse settimane sono stati trasmessi tre testi ai quali l'attore è particolarmente legato: *Edipo re* di Sofocle, *L'imperatore Jones* di Eugene O'Neill e *l'Agamennone* di Vittorio Alfieri. I fatti rievocati nel *Governo di Verre* accadde a Roma nell'anno 70 avanti Cristo durante il consolato di Gneo Pompeo e Marco Crasso. Davanti al Se-

nato si celebrò il processo contro il senatore Caio Cornelio Verre accusato di concussione. Cicerone rappresentava i siciliani che erano stati tiranneggiati e derubati da Verre. Verre non attese la fine del processo. L'8 agosto del 70 egli si imbarcò nascostamente nel porto di Ostia alla volta di Marsiglia. Cicerone aveva così vinto la sua battaglia.



# Una buona camicia comincia dal nome che porta

Si tratta di mettersi d'accordo su che cosa  
si intende per buona camicia.  
Di solito si intende così: i disegni come  
li crea Cassera, i tessuti come li  
sceglie Cassera, tagliati come li taglia  
Cassera, con la cura per i particolari \*  
e la ricchezza di assortimento tipici di Cassera:  
non è facile cucire insieme tutte queste cose.  
Eppure da 50 anni noi lavoriamo così e tutti  
se ne sono accorti.



\*Per esempio: collo e polsi **IMPECCABLE LINE**  
a struttura integrata **Dubin Haskell Jacobson**, New York.

**CASSERA**  
è un nome che conosci



# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Settimana mozartiana

Le due ultime sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart sono tra le più drammatiche vette espressive del Settecento; e, nonostante gli incontrollati arrangiamenti a cui sono state sottoposte da alcuni maestri del genere leggero, esse rappresentano quanto di più difficile ci sia oggi nel campo dell'interpretazione. Tra le più valide esecuzioni degli ultimi tempi dobbiamo porre quella di Wolfgang Sawallisch alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Ecco dunque (domenica, 18, Nazionale) le tragiche battute della *Sinfonia in sol minore*, K. 550, terminata dal salisburghese il 25 luglio 1788. « Questa sinfonia », commenterà Hermann Albert, « è una significativa espressione del profondo e fatalistico pessimismo radicato nella natura di Mozart... Opere come *Il flauto magico* e *Il Requiem*, in cui il suo pessimismo si è addolcito in una calma ma più profonda tristezza, rivelano che il travaglio di questa sinfonia non era che uno stadio del suo sviluppo spirituale ».

I musicologi, nell'analisi dei quattro movimenti, riscoprono con stupore le leggi della musica classica in perfetta armonia con quelle del genere romantico. Tra gli altri sarà Eric Blom a scrivere: « L'espressione individuale, che distingue il romanticismo dalla perfezione formale e distaccata del classicismo, non è stata mai sentita così intensamente in alcuna composizione musicale come in questa sinfonia... Si può dire che la *Sinfonia in sol minore* sia opera in cui classicismo e romanticismo s'incontrano ». L'altro capolavoro in programma è la *Jupiter*, ossia la *Sinfonia in do maggiore*, K. 551, che si spiega in un crescendo di equilibri strumentali. « Non c'è da stupirsi », diceva il Törnblom, « se il finale della sinfonia *Jupiter* ha sollevato molte discussioni, perché se c'è qualcosa che possa testimoniare del trionfo dello spirito sopra la materia, è appunto questo capolavoro... ».

Altro Mozart ancora nel concerto diretto da Lorin Maazel, sempre sul podio della Sinfonica di Roma della RAI. Il pro-

gramma si apre con la *Maurerische Trauermusik in do minore*, K. 477 composta alla fine del 1785 per la morte di due fratelli massoni di nobile famiglia. « Benché non si tratti di un pezzo chiesastico », osserva l'Einstein, « esso è, cionondimeno, un pezzo religioso, l'anelito di congiunzione fra la *Messa solenne in do minore* e il *Requiem* ». La trasmissione (venerdì, 20, Nazionale) si completa con la *Quinta « La Riforma »* di Mendelssohn-Bartholdy e con la *Quarta* di Schumann. Altro importante ap-

puntamento della settimana è quello dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi con « I concerti di Milano », in onda (Sabato alle 19,15 sul Terzo) per la Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana.

Il maestro Kurt Masur, a capo dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, interpreta brani di Béla Bartók, *Divertimento*, per orchestra d'archi, di Paul Hindemith, *Konzertmusik* op. 50 per orchestra d'archi e ottoni e di Johannes Brahms, *Sinfonia n. 4 in mi minore* op. 98.

Cameristica

## Busoni e Pollini

Nella quantità e nella qualità dei concerti cameristici di questi giorni, uno ci riserva momenti di stimolante attesa, di appassionata analisi, di profonda meditazione e di equilibrato confronto. Si tratta di una trasmissione (*Interpreti di ieri e di oggi*, in onda lunedì alle ore 11,40 sul Terzo) dedicata a due sommi pianisti italiani:



Maurizio Pollini

Ferruccio Busoni e Maurizio Pollini. Ovviamente, a mio avviso, il confronto parte con il Pollini in netto svantaggio: infatti, se Ferruccio Busoni era geniale interprete, si arricchiva però anche delle esperienze e delle capacità del compositore. Pollini, al contrario, per quanto ne sappiamo, non collabora alle invenzioni dei nostri giorni e, pur aprendosi verso le più aggiornate espressioni dei contemporanei, non si rivela autore di una qualche partitura. Egli suona con la massima bravura e facilità le opere di Boulez, di Nono, di Webern e di Schön-

berg; però non crea. Busoni dava invece di se stesso l'immagine e la prova dell'esecutore formidabile e del creatore lamentandosi pure che gli strumenti del nostro secolo non sono sufficienti alla realizzazione delle opere dei tempi attuali. Non per nulla si avranno, col passare dei decenni i primi esiti clamorosi della musica elettronica e gli interventi ancora più straordinari del computer.

Quello che ascoltare-



Lorin Maazel dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI in musiche di Mozart, Mendelssohn e Schumann, venerdì sul Nazionale

mo adesso da Busoni (incisioni prese da un archivio storico) sono la popolare *Campanella* di Liszt (trascrizione dell'omonimo *Studio* di Paganini) e la *Ciaccona* di Johann Sebastian Bach nella sua stessa trascrizione dalla *Terza Sonata* per violino solo. Maurizio Pollini si imporrà a sua volta nei *Tre movimenti* da *Petruska* di Igor Stravinsky. Quando Boris de Schloezer affermò che la strumentazione originale di

*Petruska* è strettamente fusa con le idee melodiche e che esiste solo in funzione di queste idee, a cui cerca di dare vita senza attirare l'attenzione su di sé, e quando aggiunse che non ci sono praticamente in tale lavoro effetti orchestrali, aveva ragione. L'opera non è « orchestrale » così come non è « pianistica » nella versione per il romantico strumento. Pollini, certo, riesce a farle trascendere le mere formule pianistiche.

Corale e religiosa

## Il monaco e l'arabo

« Sono nato nel cuore di Parigi; presso la Madeleine. Mio padre era nativo di Espalion, nell'Aveyron, e mia madre parigina puro sangue. Da qui la mia doppia eredità. Da parte di mio padre la fede religiosa del montanaro; il gusto per l'arte romana; da parte di mia madre la passione per Parigi... lo vivo in Turenna, presso Amboise, ma ciò è di poca importanza, perché le mie opere nulla devono alle rive della Loira. Un critico disse che in me sono fusi insieme un monaco e un arabo della strada. Questo è esattamente il mio carattere ». Francis Poulenc confessava indirettamente che avevano contribuito alla formazione del

suo linguaggio Ricardo Viñes, il grande pianista spagnolo del quale fu allievo; Serge Diaghilev, per il cui tramite fece la conoscenza di Stravinsky; e i due poeti Guillaume Apollinaire e Paul Eluard. Riteneva Stravinsky come proprio padre spirituale, e Mozart era il suo autore preferito. Certamente dal suo spirito di monaco è venuta l'ispirazione al *Gloria*, per soprano, coro e orchestra, sostenuto ora (martedì, 14,30, Terzo) dal soprano Saramae Endich, dall'Orchestra RCA Victor e dalla Robert Shaw Chorale sotto la guida di Erich Leinsdorf. In questa stessa trasmissione si ascolteranno la *Jupiter* di Mozart con la

Sinfonica di Boston e l'*Overture* e *Venusberg* dal *Tannhäuser* di Wagner, con la London Symphony Orchestra.

Lunedì, poi, (12,20, Terzo) in *Musici italiani d'oggi*, il Coro da Camera di Roma diretto da Nino Antonelli eseguirà con il recitante Massimo Foschi e il soprano Liliana Poli, il *Colloquio corale* (testo di Aldo Capittini) di Valentino Bucchi autore anche delle pagine affidate alla Sinfonica di Roma della RAI diretta da Elio Boncompagni e al soprano Iolanda Torriani accompagnata dal pianista Antonio Beltrame: la *Fantasia per archi « Carte florentine »* e la *Tre poesie di Giacomo Novata*.

Contemporanea

## Archi e oboi

Continuano i programmi scambio con la Radio Polacca che ci offre le più recenti creazioni musicali di quel Paese. Ecco (martedì, 20,30, Terzo) l'*Orchestra d'archi* e il *Quartetto di oboi* della Filarmonica Nazionale Polacca diretti da Mario di Bonaventura impegnarsi in *Jeux et cantique* de Noël di Wojciech Kilar, nato a Leopoli il 17 luglio 1932. Si tratta di un maestro appassionato cultore dei fiati: nelle sue opere spiccano gli affetti per il flauto, per il clarinetto, per il corno, per il sassofono in veste solistica. Vincitore nel 1960 del Premio Lili Boulanger Memorial Fund, il Kilar ha iniziato lo studio della musica a otto anni, diplomandosi nel 1955 in pianoforte e in composizione alla Scuola Superiore di Musica di Katowice, perfezionatosi in seguito a Parigi con la Boulanger e agli Internazionali Ferienkursen für Neue Musik a Darmstadt. Sempre sotto la bacchetta di Mario di Bonaventura, il programma riserva la *Terza Sinfonia « Symphonie d'Orphée »* per coro e orchestra di Krzysztof Meyer.

Un secondo incontro con la musica d'oggi si avrà sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti (lunedì, 18, Terzo), che sul podio dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana offrirà la *Sinfonia n. 3* di Domenico Guacero, compositore pugliese nato a Palo del Colle (Bari) l'11 aprile 1927. Anche Guacero ha frequentato i famosi corsi di Darmstadt ed è nel nostro Paese uno dei più qualificati esponenti dell'avanguardia. Ha tra l'altro fondato insieme con altri insigni maestri la « Nuova Consonanza ». La *Sinfonia n. 3* s'inscrive ora in una trasmissione che si articola nei nomi di Giuseppe Martucci (*Notturmo per orchestra* op. 70, n. 1) e di Igor Stravinsky (*Concerto in re, per orchestra d'archi*). E, questo, un itinerario linguistico (Martucci-Guacero-Stravinsky) al quale Gianluigi Gelmetti dedica ogni cura interpretativa, cogliendo di ciascun autore il pathos, l'intimità, la tecnica e i meno plateali accenti poetici.



# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Per la Stagione U.E.R.

## Dardanus

Opera di Jean-Philippe Rameau (Giovedì 19 settembre, ore 19,15, Terzo)

Per la Stagione internazionale di concerti dell'U.E.R. (Union Européenne de Radiodiffusion) va in onda questa settimana l'opera *Dardanus* di Jean-Philippe Rameau, con i cantanti Andrea Guiot, Philip Langridge, Ernest Blanc, Michel Trempont nelle parti principali. Orchestra Lirica dell'ORTF diretta da Jean-Sébastien Beraud e Cori della Radio francese istruiti dal maestro Jean Paul Kreder.

La biografia di Rameau, un musicista sommo del Settecento, non è ancora tutta compiuta. Uomo solitario, duro, intransigente, avarissimo: questo, a quanto sembra, è il ritratto morale del compositore. Nasce a Digione il 1683 e muore a Parigi il 1764. Figlio di un organista, impara dal padre il mestiere e dopo un viaggio in Italia compiuto all'età di diciotto anni si «impiega» ad Avignone, a Clermont-Ferrand, a Parigi, a Digione, a Lione, poi ancora a Clermont e a Parigi:

nella capitale francese si stabilirà definitivamente. Pubblica nel 1706 il primo libro di pezzi per clavicembalo e nel 1722 un trattato d'armonia (*Traité de l'harmonie réduite à ses principes naturels*) che sta a fondamento della moderna scienza armonica. Si sposa a quarant'anni; a cinquanta si tuffa nell'esperienza teatrale con una tragedia ispirata alla Fedra raciana — *Hippolyte et Aricie* — che scatena furiose polemiche tra il pubblico e i togati censori. Ma la partitura si impone e le opere successive, ossia il «balletto eroico» *Les Indes galantes*, la tragedia *Castor et Pollux*, il balletto *Les Fêtes de l'été*, il *Dardanus*, consacreranno la fama del musicista «sapiente».

L'opera *Dardanus* reca nel frontespizio l'indicazione di «tragédie lyrique» e consiste di cinque atti e di un prologo su testo poetico di Charles-Antoine Leclerc de La Bruère. La prima rappresentazione avvenne nel 1739 all'Opéra di Parigi con esito incerto per l'opposizione dei fautori di Lully. Tuttavia il *Dardanus*, dopo parecchi rimangiamenti del libretto, otterrà giustizia piena dal pubblico e dalla critica. Pagine come il «Trio des Songes», come «O jour affreux», come l'aria di Venere nel Prologo dell'opera, come «Manes plaintifs», come il coro trionfale del IV atto, si riveleranno ben presto veri e propri colpi di genio. Nulla, d'altra parte, si mostrò tanto fallace quanto la «querelle» fra lullisti e ramisti: oggi è definitivamente chiarito che Rameau, geniale innovatore, è anche il rispettoso continuatore della tradizione operistica del secolo precedente in Francia.

Le accuse contro Rameau si riassumono in queste parole del Prunieres, un musicologo francese che ha dedicato molti studi all'opera lulliana: «Rameau si lascia guidare solamente dalla ragione e dalla sua profondissima scienza, ma è agli antipodi del musicista ispirato». Tali accuse, si badi, sono uscite di penna a uno studioso del nostro secolo che, se non altro, doveva conoscere bene la venerazione di Claude Debussy

allontana frettolosamente, piena di confusione. *Dardanus*, rimasto solo, si rallegra della sua buona sorte. Atto III. La scena si svolge nell'atrio del palazzo di Teucer. Il popolo chiede vendetta contro coloro che l'opprimono. Antenor intanto prepara uno stratagemma per far perire *Dardanus* senza essere incolpato del crimine. Il popolo frigio leva un canto di speranza nell'amore e nella pace del Paese. Atto IV. *Dardanus*, nel buio di una cella, geme sul proprio triste destino. Un oracolo di Isménor gli annuncia che la sua liberazione è prossima, a prezzo della vita di colui che lo libererà. Sopraggiunge Iphise, accompagnata da una guardia ch'ella crede fedele. Appare Antenor ferito mortalmente dai soldati di *Dardanus*. Egli svela il suo piano: la guardia di Iphise avrebbe dovuto uccidere il prigioniero. *Dardanus*, dopo essersi armato della spada, si affretta a raggiungere i soldati. Atto V. Nell'atrio del palazzo di Teucer Iphise viene a conoscenza del tremendo equivoco di cui stava per essere la vittima. La fanciulla svela a tutti il suo amore per *Dardanus* mentre costui, vincitore, ritorna conducendo con sé il vecchio re, prigioniero. *Dardanus* si dice disposto a rendere il trono al sovrano in cambio della mano di Iphise. Il consenso, finalmente, verrà dato e le nozze saranno celebrate. Venere e Amore discendono dal cielo circondati dai Piaceri: la scena si chiude festosamente.

## La trama dell'opera

Prologo - Il palazzo d'Amore a Cythera. Il dio riposa su un letto di fiori: al suo fianco sono Venere, le Grazie e i Piaceri. Nel fondo la Gioia con le Discordie e i Sospetti. Il dio scaccia la Gelosia che turba i Piaceri: senza di lei, tuttavia, questi si addormentano. Venere li risveglia: un coro trionfale inneggia ad Amore. Atto I. La scena si svolge nel luogo dei Mausolei edificati in onore dei grandi guerrieri frigi. La bella Iphise, figlia del re Teucer, ama segretamente *Dardanus*, figlio di Giove e di Elettra. Ma il padre l'ha destinata al re di un Paese vicino, Antenor, nemico mortale di *Dardanus*. Un coro celebra le prossime nozze dei due giovani: una donna frigia (la Phrygienne) incita i soldati a conquistare la vittoria mentre Iphise, disperata, decide di consultare Isménor, l'indovino. Atto II - Un luogo deserto: si scorge, di lontano, un tempio. Isménor vanta i suoi poteri magici. Sopraggiunge *Dardanus* il quale confida all'indovino il suo amore per Iphise. Otterrà di poter assumere, mediante una bacchetta magica, i tratti, stessi di Isménor. Il coro esulta. Ed ecco Antenor cadere nell'inganno. Credendo di trovarsi dinanzi al mago egli rivela a *Dardanus* i propri sentimenti per Iphise. Anche la principessa giungerà poco dopo a confidare la sua pena amorosa a colui ch'ella crede Isménor: all'improvviso *Dardanus*, servendosi della bacchetta magica, ritrova le proprie vere sembianze. Iphise si



Di George Gershwin va in onda sabato l'opera «Porgy and Bess»

per l'autore del *Dardanus*. Quest'opera, scrive il Bernard nella sua monumentale *Histoire de la Musique*, è rara per la potenza, per la profondità, per l'emozione e la grandezza che vi spirano: le audacie più sconvolgenti sono d'ineluttabile legittimità; l'armonia è sontuosa, voluttuosa, tragica, solenne. Il D'Alembert nella sua minuziosa analisi del *Dardanus* poneva giustamente l'accento sui preziosi recitativi ai quali sacrificava «volentieri» le altre pagine celebri della partitura.

Nell'anno pucciniano

## Madama Butterfly

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 16 settembre, ore 19,55, Secondo Programma)

Mentre si avvicina la data che segna i cinquant'anni dalla morte di Giacomo Puccini (29 novembre 1924) le celebrazioni e gli omaggi si fanno più frequenti e affettuosi. Ecco, per esempio, dopo l'edizione della *Madama Butterfly* diretta da Barbirolli e trasmessa alcuni mesi fa in un ciclo dedicato al compositore lucchese, un'altra edizione di quest'opera fortunata: Erich Leinsdorf direttore d'orchestra, la Price protagonista. Si tratta di una versione discografica alla quale ha collaborato, per la parte di Pinkerton, il tenore Richard Tucker. Orchestra e Coro della RCA italiana.

A proposito della *Butterfly* si legge in una biografia di André Messager — autore Henry Février — che il musicista francese attese alla par-

In edizione discografica

## Porgy and Bess

Opera di George Gershwin (Sabato 21 settembre, ore 20, Nazionale)

L'11 luglio 1937 moriva a Hollywood George Gershwin. Lasciava canzoni famose, operette, musiche per pianoforte e orchestra o per sola orchestra che inauguravano il jazz sinfonico, e un'opera in tre atti che ha un valore emblematico nella storia del teatro musicale d'America: *Porgy and Bess*.

Il libretto fu apprestato da Louis du Bose Heyward in collaborazione con il fratello di Gershwin, Ira. La prima rappresentazione avvenne il 30 settembre 1935 a Boston: protagonisti il basso Todd Duncan e il soprano Anne Brown; tra gli altri interpreti Warren Coleman, Eddie Matthews, Abbie Mitchell e il tenore Bubbles. Rapido il giro del mondo di un'opera che pure affondava le radici nell'ambiente spirituale negro

(diceva lo stesso Gershwin: «In *Porgy and Bess* ho voluto esprimere il dramma, l'umorismo, la superstizione, il fervore religioso, la danza e l'irrefrenabile allegria della razza negra»). Anche i dotti compositori europei furono conquistati da un linguaggio in cui la suggestiva intensità del jazz non sbiadiva nella nuova intellaiatura della partitura «lirica». Fra le pagine famose basti citare nel primo atto: «Summer time, an' the livin' is easy»; il lamento di Serena «My man's gone now» e il canto di Bess «Oh we're leavin' for the Promise Land»; nel secondo, la canzone di Porgy «I got plenty o' nuttin'»; la canzone di Sporting Life «Ain't necessarily so»; nel terzo, il blues «There's a boat dat's leavin' soon for New York»; l'invocazione di Porgy «O Bess, oh where's my Bess» e l'ultimo canto di Porgy e del coro «Oh Lord, I'm on my way».

tura di *Madame Chrysantheme*, una partitura lirica d'argomento giapponese, durante un soggiorno a Villa d'Este dove era ospite dell'editore Ricordi insieme con Giacomo Puccini. Stando alle affermazioni del Février, il Messager avrebbe dimostrato dodici anni dopo, allorché Puccini «utilizzò il medesimo soggetto dell'opera», una grande generosità d'animo: tanto che «non volle rompere i rapporti con il musicista lucchese e continuò a vederlo disattendosi con il suo atteggiamento dagli altri musicisti dell'epoca che osteggiavano Puccini».

Le affermazioni di Février, detto chiaro, ci sembrano nate dall'intenzione di rivendicare a un musicista francese una priorità che non ha alcuna sostanziale importanza: soprattutto oggi che *Madama Butterfly* ha conquistato il pubblico di tutto il mondo, lasciando parecchio indietro *Madame Chrysantheme*.

La «tragédia giapponese» di Puccini fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904 con una compagnia d'interpreti famosi: la Storchio, De Luca, Zenatelli. Sono note le fortunate vicende che impedirono ai siffatti artisti di condurre subito al traguardo del successo l'opera; e sono note le polemiche che nacquero, prima della stesura della *Butterfly*, tra l'autore della musica e uno dei due librettisti, il poeta Giacosa (l'altro è Luigi Illica), il quale, in certo modo, aveva preveduto il terribile fiasco. Puccini con strenuo amore di padre e con indomabile consapevolezza di artista difese a spada tratta la sua creatura nella tempestosa serata scaligera, rispondendo ai fischi del pubblico con queste adirate parole: «Più forte, più forte, mai! Avanti! gridate! Strappatevi i polmoni! Alla fine si vedrà chi ha



Il basso Cesare Siepi interpreta brani del « Nabucco », degli « Ugonotti » e del « Don Carlos » nel « Concerto operistico » in onda domenica

Tre grandi voci

## Concerto operistico

(Domenica 15 settembre, ore 19,55, Secondo)

Giulietta Simonato, Mario Del Monaco e Cesare Siepi, accompagnati da illustri orchestre, interpretano pagine operistiche di diffuso repertorio, in un programma diretto da Alberto Erede.

In apertura l'aria di Azucena « Stride la vampa », dal *Trovatore* di Verdi. Com'è noto, la figura della zingara è dominante in quest'opera nella quale s'agitano passioni estreme, cupi furo-

ri, passioni dolcesce. Per molti — primo fra tutti lo stesso autore — Azucena è anzi la vera protagonista del dramma, il personaggio più stagiato e potente dell'intera partitura anche sotto il profilo strettamente musicale. Ora la Simonato riesce a dare di siffatta pagina, che pur non entra tra i suoi « cavalli di battaglia » (per il ruolo di Azucena occorre una particolare attrezzatura vocale, per esempio un potente registro basso, un notevolissimo volume), un'interpretazione

interessante, frutto di una penetrazione attenta del testo verdiano e di una tecnica assai agguerrita. Nelle altre due arie in lista rifugono le qualità distintive della cantante, lo splendido fraseggio, la morbidezza dell'emissione, la luminosità del timbro. Tali arie sono « Una voce poco fa » dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini e « O mio Fernando » da *La Favorita* di Donizetti. Qui la voce della Simonato si piega a innumerevoli sfumature, con straordinaria eleganza, con stile finissimo.

Tre i brani interpretati da Mario Del Monaco: « Fra poco a me ricovero » dalla *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, « Non pianger Liù » dalla *Turandot* di Puccini e « Meco all'altar di Venere » dalla *Norma* di Bellini. Per comune giudizio degli esperti, il Polione del tenore fiorentino è emblematico, « uno fra i più vibranti che si siano uditi negli ultimi decenni », scrive il Celletti. E in effetti Del Monaco conferisce al personaggio un'eroica grandezza.

Cesare Siepi, un grande basso dei nostri tempi, si cimenta nel *Nabucco* (« Tu sul labbro dei veggenti »), negli *Ugonotti* (« Piff, Paff ») e nel *Don Carlos* (« Ella giunghi m'amò »). E' a tutti noto che nel grande monologo di Filippo II il Siepi tocca un vertice interpretativo. E' d'altronde questo il centro nevralgico del dramma, in cui non soltanto la musica evoca le sofferenze del re, tradito nei sacri affetti, travagliato dal disidonio atroce tra la causa dello Stato e i motivi del cuore, ma in cui si proiettano e trovano sbocco drammatico i travagli degli altri personaggi dell'opera.

### RICOMINCIAMO

Volate le vacanze, con all'che farebbero invidia a Mercurio, le Case discografiche riprendono la propria attività editoriale e si preparano alle battaglie pubblicitarie, alle sottoscrizioni, alle strenne, alle offerte speciali e agli incontri autunnali. E' questa, certamente, una fase delicata: tanto più quest'anno con i chiari di luna fiscali che non hanno risparmiato il mondo del disco (30 % di aumento). Come che sia, a parte la questione economica per la quale ciascuno di noi deciderà secondo le proprie tasche, le novità discografiche annunciate dalle varie Case sono allettanti. Vedrà di ragguagliare i miei lettori sull'argomento in questo e nei prossimi numeri del *Radiocorriere TV*. Incomincio dalla « EMI » che, puntualmente, mi ha inviato la lista dei dischi già in vetrina o ancora in cantiere. Anzitutto una grossa notizia: l'*Otello* di Verdi diretto da Karajan. E' questa una carta su cui i responsabili italiani della Casa puntano moltissimo, e per l'interesse intrinseco della pubblicazione (si considera l'*Otello*, tutti sappiamo, un'opera « perfetta ») e per il nome dell'interprete principale, il grande Herbert. Nella compagnia di canto figurano il tenore Jon Vickers, protagonista, il baritone Peter Glossop (Jago), il soprano Mirella Freni (Desdemona) e altri reputati artisti. La partitura verdiana occupa tre dischi, siglati 3C 165-02500/2.



Gilda Dalla Rizza

Un'altra importante novità « EMI » è legata al nome di Verdi. Si tratta di un'edizione dell'*Aida* diretta da Riccardo Muti, con Monserrat Caballé, Plácido Domingo, Fiorenza Cossotto, Roni e Cappuccini nelle parti principali. Di quest'*Aida* non ho ancora notizie complete: in sede di recensione darò ai miei lettori tutte le necessarie informazioni. I dischi, nel quadro della sottoscrizione natalizia, saranno posti in vendita il prossimo novembre. Il terzo prelibato boccone

è la *Fedora* di Giordano con Gilda Dalla Rizza. Tutti sappiamo chi è quest'artista e non c'è appassionato di musica che non lamenti la difficoltà di reperire un maggior numero d'incisioni di colei che Puccini chiamava « cara dolce Gilda » o « Gildina ». Nel repertorio della cantante veronese l'opera verista ebbe vasto spazio: qui, infatti, la Dalla Rizza sfruttava non soltanto le sue qualità vocali ma i doni di una prodiga natura, la bellezza, la disinvoltura, l'intensità scenica che ne facevano un'attrice passionata e appassionante. La *Fedora*, diretta dal Molajoli, verrà pubblicata anch'essa il prossimo novembre. I dischi sono siglati 17996/97. Assai interessante è poi la sottoscrizione autunnale (in vetrina già ora) interamente dedicata al balletto. Nella serie figurano i « Monumenta » della letteratura di balletto, dal *Lago dei cigni*, *Schiaccianoci* e *Bella addormentata* di Ciaikovski alla *Cenerentola* di Prokofiev e altre partiture deliziose come per esempio la *Carmen* di Bizet-Schneider e il *Limpido ruscello* di Sciostakovic. Una serie discografica assai interessante, di cui ho già scritto, è costituita dai dischi « Melodiva ». In ottobre la « EMI » lancerà una quarantina di questi microscol: recital di pianisti, di cantanti, pezzi per coro e per banda, musiche sinfoniche, musiche per singoli strumenti, d'intonazione profana o religiosa. In ottobre la Casa pubblicherà anche una ventina di dischi « Linea Rossa »: in lista, fra l'altro, *Pierino* e il *lupo* di Prokofiev e la *Guida del giovane all'orchestra* di Britten (diretti da André Previn); l'*Album per la gioventù* di Schumann con Weissenberg al pianoforte; un gruppo di *Spirituals* con Martina Arroyo; arie d'opera con la Callas; musiche per tromba con Maurice André e la Filarmónica di Berlino diretta da Karajan; duetti Caballé-Domingo. A novembre la « EMI » lancerà sul mercato italiano altri dischi della serie « Historical Archives », dedicata, com'è noto, alle grandi voci della lirica. Sono annunziati i « recital » di cantanti illustri, da Pertile a Nazareno De Angelis, da Stracciari alla Muzio, da Mariano Stabile a Tancredi Pasero, a Toti Dal Monte, alla Simonato. Ce n'è per tutti i gusti. E almeno sulla carta il programma « EMI » è al-

lettante. Vedremo, alla prova dei fatti, se all'interesse dei titoli musicali si uniscono la buona qualità tecnica dei vari dischi e la scelta oculata delle interpretazioni.

### NOTIZIA DI UN MIRACOLO



Giacomo Lauri-Volpi

Non sarebbe lecito segnalare un disco non ancora apparso in Italia se non ci fossero buoni motivi per farlo. Ma i buoni motivi in questo caso ci sono e perciò val la pena di contravvenire alla regola. Il caso qual è? Si tratta di un microscol, uscito in Spagna, in cui sono incise arie e melodie eseguite da Giacomo Lauri-Volpi. Molti lettori me ne chiedono notizia: vogliono sapere da me se il disco è pubblicato o in via di pubblicazione anche da noi: se davvero il grande tenore è ancora volutamente valido a oltre ottant'anni di età. Perché, incredibile a dirsi, il disco in questione è fresco, ossia registrato di recente. Giacomo Lauri-Volpi, mi hanno riferito, se n'è uscito una mattina di casa ed è andato a incidere undici pezzi, coronati da poche parole in cui il famoso tenore ringrazia con cuore commosso la Provvidenza divina che non gli ha tolto il grande dono della voce neppure in tarda età. Undici pezzi eseguiti e registrati di seguito, senza l'ombra della stanchezza. Fra questi anche l'aria di Raoul dagli *Ugonotti*: un brano che fa tremare anche i tenori giovani. Ma Lauri-Volpi vi si cimenta senza esitazione alcuna. Il timbro della voce è purissimo, gli acuti squillano, il fiato c'è. Giustamente gli editori spagnoli hanno intitolato il microscol *El milagro de una voz* (Il miracolo di una voce). Non si poteva dir altro per indicare il carattere straordinario del microscol stesso. A quanto sembra il lancio del disco-miracolo in Italia è imminente. Me lo auguro e attendo il momento opportuno per ritornare sull'argomento.

Laura Padellaro

più ragione! Qual è la più bella opera ch'io abbia mai scritto! Tre mesi dopo, a Brescia, il pubblico del Teatro Grande risarciva con applausi deliranti il compositore e accoglieva la tradita Cio-Cio-San, « rinnegata e felice », fra le grandi eroine pucciniane.

### LA VICENDA

Atto I - Invasghitosi della graziosa geisha Cio-Cio-San (soprano) il tenente della marina americana Pinkerton (tenore) decide di sposare la fanciulla secondo la legge giapponese, non riconosciuta negli Stati Uniti. La cerimonia sta per avere luogo. Ed ecco Butterfly, in compagnia di familiari e amiche, apprestarsi al rito. Inutilmente il console americano Sharpless (baritono) rivolge i suoi rimproveri al giovane ufficiale, incolpandolo di leggerezza. A spozializio avvenuto, mentre tutti i presenti si congratulano con Butterfly, giunge lo

zio della geisha, il Bonzo (basso), e maledice la sposa che ha tradito la propria fede. Pinkerton, infuriato, scaccia gli invitati. Butterfly si abbandona al pianto, ma l'ufficiale la conforta con ardenti parole d'amore. Atto II - Tre anni sono passati da quando Pinkerton ha lasciato il Giappone: Butterfly, sola con il suo bambino e con la fedele Suzuki (mezzosoprano), attende fiduciosamente il ritorno dello sposo.

Ma questi si è riammogliato in America: invano Sharpless tenta di avvertire Butterfly la quale, con la forza del suo disperato amore, gli toglie il coraggio di dire la verità. Atto III - Giunge Pinkerton con la moglie Kate (soprano) e con il console. Sono venuti a convincere Butterfly ad affidare il bambino alle loro cure. Ma Cio-Cio-San, vinta dalla disperazione, si trafigge a morte con la gloriosa spada del padre.

# l'osservatorio di Arbore

## Nella vecchia fattoria

Per Elton John è un paradiso terrestre, tanto che ha voluto intitolare il suo ultimo long-playing con il suo nome: Caribou. « Quando sono arrivato lì », dice il cantautore, « avevo soltanto i versi di una serie di canzoni che Bernie Taupin mi aveva scritto. La prima sera sono andato a dormire presto, il mattino dopo mi sono messo al pianoforte e in tre giorni ho finito cinque pezzi. Non mi era mai successo prima di lavorare tanto bene e tanto tranquillamente ». Elton John, insieme a gente come Chicago, i Three Dog Night, i Beach Boys e altri grossi nomi della pop-music americana, è un entusiasta sostenitore del Caribou Ranch, una vecchia fattoria a 120 chilometri da Denver, Colorado, costruita verso il 1850 e trasformata da tre anni nel più singolare studio di registrazione degli Stati Uniti e forse del mondo.

Il Caribou è assai più di uno studio: è un piccolo mondo autosufficiente, una tenuta di 700 ettari a 2500 metri d'altitu-

dine in una selvaggia vallata circondata da montagne di pietra rossa. C'è un edificio centrale, che esternamente è rimasto quello in cui vivevano più di un secolo fa gli allevatori di bestiame, c'è una scuderia con 30 cavalli a disposizione degli ospiti, ci sono appartamenti con aria condizionata e ogni comodità, un ristorante, saloni, splendidi prati e così via. Non mancano, nel raggio di un paio di chilometri, due città abbandonate e una cascata alta una quarantina di metri, il tutto nello scenario visto in tanti film western: montagne, canyon, torrenti pieni di trote, un cielo azzurrissimo e l'aria stuzzicante e non inquinata dei 2500 metri.

Il centro di tutto naturalmente è lo studio di registrazione: uno studio da un milione di dollari, con un banco di missaggio a 36 canali, due registratori a 24 piste, apparecchiature elettroniche sofisticatissime, strumenti di ogni genere a disposizione dei musicisti, i quali devono portare al Caribou « soltanto le loro idee e, se lo desiderano, i loro strumenti personali ». Ogni impianto è doppio, per evitare che un qualsiasi

guasto possa far sospendere le sedute d'incisione e « rompere » l'atmosfera quasi magica del luogo. Lo studio ha un impianto di condizionamento che permette agli artisti di lavorare alla temperatura preferita, mentre una serie di serbatoi di ossigeno serve ad arricchirne l'aria, un po' rarefatta per via dell'altitudine, per far respirare meglio i suonatori di strumenti a fiato e i cantanti che ancora non si siano acclimatati.

A ideare e realizzare il Caribou Ranch è stato James William Guercio, 30 anni, origine italiana, producer discografico dei Chicago, che vive nel ranch con la moglie Lucy Angle, una delle più ricercate modelle di New York. Guercio ha comprato il ranch quattro anni fa, dopo aver girato mesi e mesi alla ricerca del luogo adatto per creare il suo « paradiso terrestre » del rock. Al Caribou cantanti e musicisti vanno a vivere per periodi di due o quattro settimane, durante le quali scrivono musica, la arrangiano, provano i brani e possono registrarli a qualsiasi ora del giorno e della notte. Nel ranch è ammesso un artista per vol-

ta. « Se costruissi un secondo studio », dice Guercio, « a parte il fatto che sarei costretto a inserire nel ranch un fabbricato moderno che stonerebbe con la fattoria del 1850, rovinerei tutto. Qui ci sono tranquillità e serenità. Un artista o un gruppo possono vivere in modo diverso, concentrarsi, magari fare una cavalcata di mezza giornata per schiarirsi le idee e poi mettersi a suonare. In tre anni le statistiche hanno dimostrato che chi registra al Caribou rende il doppio che in un normale studio ».

Riuscire a registrare al Caribou non è semplice: a parte le tariffe salatissime e la lunga « lista d'attesa » che Guercio compila nei suoi uffici di Los Angeles, bisogna essere graditi al producer, che riserva la maggior parte del tempo ai suoi artisti. Al Caribou i Chicago hanno inciso due long-playing, *Chicago VI* e *Chicago VII*, e per registrarli hanno impiegato la metà del tempo che impiegano normalmente. « Se avessero dovuto vedere lo studio con altri gruppi », dice Guercio, « non sarebbe certo stata la stessa cosa ». Il producer, che con il Caribou ha voluto creare un tipo di « comunità » che favorisca la creatività degli artisti, ha comprato il ranch dalla Transamerica Corporation, che voleva lottizzare la zona e costruire una serie di ville. I 700 ettari della tenuta, invece, sono rimasti deserti. Oltre alla fattoria c'è solo un'altra costruzione, nella quale vivono i genitori di Guercio e altri parenti che si occupano dell'organizzazione. Gli interni sono stati rimodernati per installare gli impianti elettronici, ma tranne lo studio il resto sembra essere rimasto uguale a un secolo fa: nella sala d'ascolto ci sono il camino di pietra con una grossa mensola di quercia, una serie di vecchi divani di cuoio e, alle pareti, stampe d'epoca. « Mi sarebbe costato meno buttare gli interni e ricostruire il ranch », dice Guercio. « Ma è chiaro che non sarebbe stata la stessa cosa. Il segreto per lavorare bene è semplice: non bisogna strafare, perché espandersi vuol dire rientrare nel mondo che qui ci siamo lasciati alle spalle ».

I 19409



## Vale cinque miliardi

Dopo aver inciso due long-playing per la Asylum (« Planet waves » e « Before the flood ») era corsa voce che **Bob Dylan** cambiasse casa discografica. In questi giorni è invece giunta notizia da New York che Dylan ha rinnovato il suo impegno con la CBS per l'astronomica cifra di 8 milioni di dollari, pari a circa 5 miliardi di lire. La cifra non è stata data ufficialmente ma negli ambienti musicali viene confermata

## pop, rock, folk

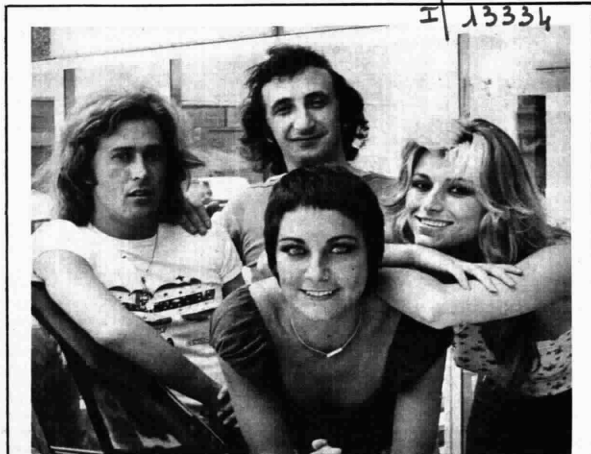
### RIUNIONE « STORICA »

Riunione « storica » quella avuta il 1° giugno di quest'anno tra **Kevin Ayers** (ex Soft Machine), **Nico** e **John Cale** (ex Velvet Underground), **Eno**, **Mike Oldfield** (quello di *Tubular bells*) e **Robert Wyatt**; tanto che ne è stato estratto un album, intitolato proprio « June 1° 1974 ». Il microscolto, recensito entusiasticamente dalla critica britannica, viene tempestivamente pubblicato da noi dove si cominciano ad apprezzare questi musicisti che dettero vita alla cosiddetta « new thing » (etichetta presa a prestito dal jazz) intorno agli anni Sessanta. La musica, naturalmente, registra le diverse esperienze dei musicisti convocati da Ayers ed è di ottima fattura e di buon

livello artistico, anche se indirizzata agli ammiratori di queste personalità, rigorose nel loro discorso assolutamente non commerciale e, per taluni, alquanto ostico. Etichetta « Island », numero 19291.

### QUINTETTO SOUL

Gli appassionati della musica di colore non ignorano **Bloodstone**, cinque musicisti cantanti che non seguono alcuna delle « scuole negre » che in questo periodo vivono un momento di grossa popolarità negli USA. La musica del Bloodstone è naturalmente basata su quella soul ma è più vicina a quella tipica dello show di colore e alla canzone. In particolare i cinque curano le parti vocali con sapienti arrangiamenti, apprezzabili soprattutto nei



## Adesso sono amici di Nanette

Anche per i **Ricchi e Poveri** una parentesi operettistica. Nei prossimi giorni, negli studi televisivi del Centro di produzione della RAI di Milano, gireranno alcune scene della celebre operetta di Youmans « No, no, Nanette ». Il quartetto vocale interpreterà la parte degli amici di Nanette a fianco di **Lia Zoppelli**, **Gianrico Tedeschi**, **Elisabetta Vigliani** e **Claudio Lippi**. La regia è di **Vito Molinari**

Renzo Arbore

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

album **33** giri

### In Italia

- 1) E tu - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) Innamorata - I Cugini di Campagna (Pull Records)
- 3) Piccola e fragile - Drupi (Ricordi)
- 4) Più ci penso - Gianni Bella (CBS)
- 5) Nessuno mai - Marcella (CGD)
- 6) Bugiardi noi - Umberto Balsamo (Polydor)
- 7) Soleado - Daniel Santacruz (EMI)
- 8) Jenny - Gli Alunni del Sole (PA)

(Secondo la - Hit Parade - del 6 settembre 1974)

### Stati Uniti

- 1) Feel like makin' love - Roberta Flack (Atlantic)
- 2) The night Chicago died - Paper Lace (Mercury)
- 3) Having my baby - Paul Anka (United Artists)
- 4) Don't let the sun go down on me - Elton John (MCA)
- 5) Sideshow - Blue Magic (Atco)
- 6) Taking care of business - Bachman-Turner Overdrive (Mercury)
- 7) Please come to Boston - Dave Loggins (Epic)
- 8) Tell me something good - Rufus (ABC)
- 9) I shot the sheriff - Eric Clapton (RSO)
- 10) Call me - Chicago (Columbia)

- 6) What becomes of the broken-hearted - Jimmy Ruffin (Tamla)
- 7) I'm leaving it all up to you - Donny & Marie Osmond (MGM)
- 8) Rocket - Mud (Rak)
- 9) Born with a smile on my face - Stephanie De Sykes (Bradleys)
- 10) I shot the sheriff - Eric Clapton (RSO)

### Francia

- 1) Je veux l'épouser - Michel Sardou (Philips)
- 2) Tu es le soleil - Sheila (Carrère)
- 3) Je t'aime je t'aime je t'aime - Johnny Hallyday (Philips)
- 4) Put pour rire M. le président - Green et Lajeune (Pathé)
- 5) C'est moi - C. Jérôme (AZ)
- 6) Le mal aimé - Claude François (Flèche)
- 7) My love is love - Les Enfoirés de Dieu (JM)
- 8) Il est déjà trop tard - Frédéric François (Vogue)
- 9) De je t'aime en je t'aime - Christian Vidal (Vogue)
- 10) Sweet was my rose - Velvet Glove (Philips)

### Inghilterra

- 1) Where will I see you again - Three Degrees (Philadelphia)
- 2) You make me feel brand new - Stylistics (A&M)
- 3) Summerlove sensation - Bay City Rollers (Bell)
- 4) Rock your baby - George McCrae (Jayboy)
- 5) Rock the boat - Hues Corporation (RCA)

### In Italia

- 1) E tu - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) XVIII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 3) Jesus Christ Superstar - Colonna sonora (MCA)
- 4) Mai una signora - Patty Pravo (RCA)
- 5) Jenny e le bambole - Gli Alunni del Sole (PA)
- 6) A un certo punto - Ornella Vanelli (Vanilla)
- 7) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 8) My only fascination - Demis Roussos (Philips)
- 9) Napoli ieri, Napoli oggi - Peppino di Capri (Splash)
- 10) Rapsody in white - Barry White (Philips)

### Stati Uniti

- 1) Caribou - Elton John (DJM)
- 2) Back home again - John Denver (RCA)
- 3) 41 years boulevard - Eric Clapton (RSO)
- 4) Before the flood - Bob Dylan and the Band (Asylum)
- 5) Bachman Turner Overdrive II (Mercury)
- 6) Journey to the centre of the earth - Rick Wakeman (A & M)
- 7) Band on the run - Wings (Apple)
- 8) John Denver's greatest hits (RCA)
- 9) Sundown - Gordon Lightfoot (Reprise)
- 10) Marvin Gaye live - Marvin Gaye (Tamla)

### Inghilterra

- 1) Band on the run - Wings (Apple)
- 2) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 3) Caribou - Elton John (DJM)
- 4) The singles 1969-1973 - Carpenters (A & M)
- 5) Another time another place - Bryan Ferry (Island)

### Francia

- 1) Diamond Dags - David Bowie (Island)
- 2) Je t'aime je t'aime - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 3) Claude Michel - Schoenberg (Vogue)
- 4) Bob Dylan (Wea)
- 5) Elton John (DJM)
- 6) Status quo (Vertigo-Phonogram)
- 7) Dick Annegard (Polydor)
- 8) Je veux l'épouser un soir - Michel Sardou (Treme-Disco)
- 9) C'est moi - C. Jérôme (AZ)
- 10) Tu es le soleil - Sheila (Carrère)

## dischi leggeri

TORNA DALIDA 10803



Dalida

Dopo un lungo silenzio e dopo un cambio di casa discografica, Dalida ha ricominciato a cantare. Il suo è stato un ritorno di lusso, e infatti il vent'ottavo, 18 anni, la canzone che occupa la facciata «a» del suo ultimo 45 giri («Fragola Blu»), è rimasta a lungo nelle prime posizioni delle classifiche francesi. Ora il brano, tradotto in italiano col titolo *18 anni*, è stato inciso dalla stessa Dalida che ce ne dà un'interpretazione estremamente convincente. Spenti certi toni eccessivamente melodrammatici, Dalida appare in forma: ciò spiega il calore con il quale i francesi accolsero il ritorno della cantante.

### IL VANGELO CANTATO

Dopo tanti dischi che sfruttano il messaggio del Vangelo con scopi più o meno apertamente commerciali, ecco un long-playing che vuol farsi strumento di quel messaggio. Alle voci di tanti cantautori di tutto il mondo che in questi ultimi anni sul filone di un nuovo misticismo musicale hanno costruito del bestseller, s'aggiungono così quelle di un giovane siciliano, *Rino Farnuglio*, fino a ieri sconosciuto o quasi. Farnuglio ha vestito di musica dodici canzoni scritte da un altro giovane, Vito Valentini, il quale ha composto testi spogli ed essenziali sui temi offerti dalle parabole evangeliche. E' nato così «Da uomo a uomo» (33 giri, 30 cm., Ed. Paoline), un disco che in partenza era stato immaginato quale ausilio ad attività culturali e pastorali e che invece dimostra piena validità anche fuori di questa sfera sia per l'originalità delle musiche (che non sono, come ci sarebbe da attendersi, soltanto pop edulcorato, ma hanno una loro precisa e dignitosa fisionomia), sia per la voce dell'interprete che si propone con la forza di una precisa, coraggiosa convinzione all'attenzione di tutto il pubblico.

### ALL'OSTERIA

Fra i vari modi di fare del folk, quello di registrare sul posto ciò che ancora si canta realmente è forse il più rischioso, ma indubbiamente il più

genuino, ammesso che s'abbia la ventura di scoprire simili rarità. Una tale fortuna è toccata ad un giornalista e ad un musicista, *Dino Tedesco e Flapy Ruggiero*, i quali hanno trovato nelle Langhe una compagnia di amici i quali, perpetuando costumi scomparsi da un pezzo anche nei più remoti angoli del Piemonte, conservano il gusto per la buona cucina e amano trascorrere serate in letizia, cantando per smaltire qualche bottiglia in più. E' bastato convincere quella scarsa dozzina di cantori a trasferire la settimanale riunione in uno studio di registrazione, per far nascere un singolare documento che abbiamo appena ascoltato e che s'intitola «Vecchi canti d'osteria» (33 giri, 30 cm., Folklore). Gli studiosi potranno dissertare sulle svariate radici di quei canti e saranno nel vero, perché nella Langha si incontrano e si scontrano varie culture. Ma quei dettagli hanno scarsa importanza per chi ascolterà il coro, poiché i «ragazzi» del «Tre castelli» di Magliana Alfieri hanno dalla loro una grande passione per il canto. Tanto che non si accontentano del desiderio di unirsi e quelle voci rustiche e genuine, perché sentiamo istintivamente che quei canti sono veri e perfettamente vitali. Il che, in tema di folklore, non accade spesso di questi tempi.

## jazz

### CON FEDELTA'

Uno dei modi per fare del jazz latino è quello di *Alto Moreira*, che rimane fedele quasi a ciò che è possibile alle sue origini etniche, rischiando spesso di finire nel folklore. Ma il più grosso pericolo che corre questo ottimo percussionista è quello di cadere nella banalità del rock, cosa che non gli accade in questo «Fingers», giunto in Italia (33 giri, 30 cm., CTI) a un anno di distanza dalla registrazione di *El Chicanero*, e comunque ancora di piena attualità, poiché sono ancora con lui almeno due degli elementi base che hanno collaborato all'incisione, il pianista *Hugo Fattoruso* e il chitarrista *David Amaro*, che si è rivelato ottimo elemento. «Fingers» è un disco pieno di invenzioni e di cose interessanti anche se non raggiunge i livelli trascendentali, particolarmente riusciti il brano di apertura che dà il titolo all'album e *Parana*, che è stato riportato esattamente com'è nell'ultimo disco di *Alto*. In concert, appreso nei giorni scorsi sul mercato britannico.

B. G. Lingua

brani su tempo lento. Il nuovo long-playing del Bloodstone è intitolato «Unreal» e, tra i titoli più noti, contiene pezzi come *Something of George Harrison*, *Searchin'* e *So fine* del duo Leiber e Stoller, rivisti in una suggestiva versione. Il disco potrebbe avere un buon seguito, soprattutto nelle discoteche, dato il suo ritmo coinvolgente. Etichetta: «Decca», numero 5156.

### PER LE TEENAGERS

Rock di consumo è quello di *Barry Blue*, un cantante e autore britannico che ha già ottenuto qualche successo di vendita con una serie di azzeccati motivi. Ora esce il primo long-playing, intitolato semplicemente «Barry Blue» e contenente dieci pezzi abbastanza grade-

voli e ben fatti. Malgrado *Barry Blue* si rivolga chiaramente al pubblico delle «teenagers» dei vari *Glitter*, *Slade* o *Osmundo*, le canzoni sono di un livello musicale migliore e di gusto dignitoso; alcune, anzi, sono anche originali e ben costruite. Della «Phonogram», il disco è etichetta «Bell», n. 230809.

### SANTANA ANTOLOGICO



Publicato un disco «antologico» del *Santana*, che raccoglie alcune tra le più significative registra-

zioni del gruppo. Qualche titolo: *Evil ways*, *Jingo*, *Samba pa ti*, *Black magic woman*, *Cya come va*, *Persuasion*, tutti brani notissimi agli ammiratori della musica cubaneggiante del rock americano. «CBS», numero 33050.

### TRE TEXANI

«Tres Hombres» è il titolo del secondo long-playing del *Top*, costituito dai texani *Billy Gibbons*, *Dusty Hill* e *Rube Beard*. I tre si affacciano ora sul panorama del rock americano e bisogna dire che hanno tutte le carte in regola: buoni strumentisti, fanno un rock abbastanza duro che certamente parte dal blues; cantanti piacevoli e spontanei, cercano di sfruttare al massimo le loro capacità. Certo è musica già risaputa e già sentita, ma è fatta con entusiasmo e, per quanto riguarda il chitarrista, con notevole capacità. Disco adatto anche al ballo, è su etichetta «London», n. 8459.

### RITMI DEL SUD

Altro gruppo da sempre alle prese con i ritmi sudamericani è quello de *El Chicanero*. Se però, fino a poco fa, i sette ragazzi non convincevano abbastanza e la loro musica nasceva sulla scia del successo di quelle del *Santana*, e così le parti cantate. In un microscopio intitolato «El Chicanero. Cinco» si possono ascoltare otto brani che vanno dal cha-cha-cha al mambo, alcuni firmati da nomi illustri di questa musica, come *Tito Puente* o *Ray Barreto*. L'uscita del disco farà piacere agli appassionati di musica «latina». In questo momento piuttosto digiuno di roba del genere. «MCA», distribuzione Messaggerie Musicali col numero 7262.

T. A.



**Scegli il combustibile che vuoi.**

**Con le stufe Warm Morning  
il cuore del caldo resta in casa.**



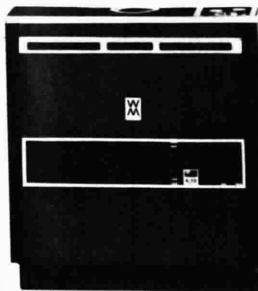
**Gas**

8 modelli (per ogni tipo di gas: metano, liquido, città) per riscaldare abitazioni da 45 a 120 metri quadrati.



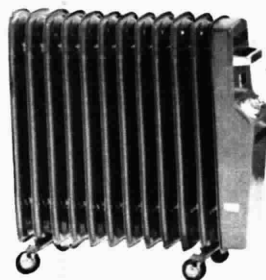
**Kerosene o gasolio**

11 modelli per riscaldare abitazioni da 50 a 120 metri quadrati.



**Carbone o legna**

A fuoco continuo, 3 modelli per riscaldare abitazioni da 40 a 110 metri quadrati.



**Termoradiatori elettrici**

6 modelli a circolazione d'olio per riscaldare locali da 15 a 25 metri quadrati.

Qualunque combustibile sceglierete, le stufe Warm Morning danno più caldo e così l'inverno vi costerà meno.

Le nostre stufe a gas e quelle a kerosene o gasolio hanno una speciale camera di combustione che consente notevoli risparmi rispetto alle stufe tradizionali.

Le nostre stufe a carbone o legna sono diventate leggendarie per rendimento, economia e risparmio.

I nostri termoradiatori hanno termostati che garantiscono un risparmio di oltre il 20%.

La scelta a voi. Ma in ogni caso, con le stufe Warm Morning il cuore del caldo resta in casa.



**Warm Morning**

Chiedete alla Warm Morning  
la guida alla scelta della stufa che fa per voi.  
Via Legnano 6 - 20121 Milano



# il servizio opinioni

## TRASMISSIONI TV del mese di aprile 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di aprile 1974.

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
<b>drammatica</b>		
Il burbero benefico	4,8	74
Adelchi - 1° parte	7,8	53
Adelchi - 2° parte	—	63
Tosca	6,9	—

<b>romanzi o racconti sceneggiati</b>		
David Copperfield - 8° ed ultima punt.	4,2	80
La storia di un uomo (media 3 trasmiss.)	7,2	78
Commissario De Vincenzi:		
— L'albergo delle 3 rose (2° punt.)	20,0	78
— Il mistero delle 3 orchidee (media 2 punt.)	20,3	77
— L'intruso	17,8	72
Arsenio Lupin (media 3 trasmiss.)	3,8	75
Nucleo Centrale Investigativo:		
— Il collier sotto la neve	9,6	70
— La ragazza del circo	13,0	70
Malombra (media 1° e 2° punt.)	18,1	68

<b>originali tv e telefilm</b>		
Cannon (media 2 trasmiss.)	3,2	81
Dalla parte del più debole (media 4 trasmiss.)	2,7	78
Evasioni celebri (media 2 trasmiss.)	2,5	72
I nemici di Sammy Carson	14,8	—
Prima che sia tutto finito	8,0	—

<b>film</b>		
4 film con H. Bogart:		
— L'ammutinamento del Caine	21,9	77
— Il terrore di Chicago	24,0	76
Custer, eroe del West	21,7	70
Roma città aperta	13,4	83
Duello nel Pacifico	15,1	62

<b>culturali</b>		
A tavola alle 7 (media 3 trasmiss.)	3,0	78
Rito Via Crucis	6,8	76
Macario: Il fanciullo del West	4,6	72
Managers (media 2 punt.)	9,9	—
Grandi direttori d'orchestra (media 2 trasmiss.)	6,8	—
Settimo giorno (media 3 trasmiss.)	0,9	—
Passato prossimo (media 3 trasmiss.)	1,4	—
Discorsi che restano (media 2 trasmiss.)	5,2	—
Le Americhe nere: L'Africa come patria	3,8	—
Viaggio nella Bibbia	1,4	—
Montparnasse, una leggenda (media 3 trasmiss.)	0,7	—

<b>rivista</b>		
Milleluci (media 3 trasmiss.)	24,1	78
Il mondo è uno spettacolo (media 2 trasmiss.)	2,4	76
Tanto piacere (media 4 trasmiss.)	3,7	75
Rischiatutto (media 4 trasmiss.)	18,4	70
Adesso musica (media 3 trasmiss.)	4,4	70
Il salotto di Gabriella	1,9	—
Gli amici di Teatro 10 (media 2 trasmiss.)	2,3	—
Musica pop	4,1	—
Il mangianote (media 4 trasmiss.)	6,8	67

<b>giornalistiche</b>		
A-Z: Un fatto, come e perché (media 3 trasmiss.)	10,6	77
Stasera G7 (media 2 trasmiss.)	10,7	76
Telegiornale ore 20 (media mensile)	17,1	73
Dibattiti del TG (media 3 trasmiss.)	0,8	—
Dibattiti del TG: Dopo Pompidou	6,3	—

<b>sportive</b>		
Cronaca registrata di una partita di calcio (media 4 trasmiss.)	7,5	79
Dribbling (media 4 trasmiss.)	1,6	76
La domenica sportiva (media 4 trasmiss.)	11,3	75
90° minuto (media 4 trasmiss.)	4,2	74
Mercoledì sport (media 3 trasmiss.)	5,1	73
Telegiornale sport (media 4 trasmiss.)	2,4	—

<b>musica seria</b>		
Nel mondo della sinfonia (1) (media 3 trasmiss.)	0,9	—
Jazz al Conservatorio (media 2 trasmiss.)	1,2	—
Nikolai Rimski-Korsakov	1,6	—
W. A. Mozart	5,3	—
Ludwig van Beethoven	3,3	—
Rafael De Cordova e il suo balletto spagnolo	0,9	—
Vita di Bohème	1,4	—
Concerto del pianista M. Abbado	0,2	—



# Natural Bath, natura da bagno

Immergersi nella vasca,  
come immergersi nella natura.  
"Natura da bagno Viset".

Anguria, una succosa  
fetta d'estate per la tua  
pelle assetata.

Mango, l'esotica fragranza dei Tropici  
per far provare  
al tuo corpo sensazioni nuove.

Betulla, la stimolante, intensa brezza  
del nord per vivificarti  
in profondità.

Natural Bath:  
un ritorno alla natura  
anche nel gusto  
dei particolari.

Natural Bath  
è natura "intera",  
per tonificarci da  
capo a piedi.



**bagnoschiama  
sapone  
shampoo**

anguria, mango, betulla:

LINEA  
**natural  
bath** di Viset

*«Giochi  
senza frontiere»*

*è giunto al  
traguardo del  
1974 con  
l'incontro  
conclusivo, a  
Leiden in  
Olanda, dei  
rappresentanti  
dei sette  
Paesi in gara*



I giovani  
«campioni» di  
Marostica che hanno  
vinto l'eliminatória  
di Bayreuth  
in Germania si  
preparano  
alla finalissima  
di Leiden  
allenandosi sulla  
bellissima piazza  
del Castello



# Marostica tenta lo scacco matto

**Le trasmissioni TV  
sono state seguite da un pubblico che  
in totale ha raggiunto la cifra  
di mille milioni di persone. Pronti  
a difendere i nostri  
colori i campioni della pittoresca  
cittadina veneta**

di Guido Boursier

Marostica, settembre

**S**i calcola che saranno duecento milioni o pressappoco gli spettatori dell'ultimo incontro di Giochi senza frontiere 1974, la finalissima di Leiden in Olanda mercoledì prossimo. Per l'Italia,

proprio sul traguardo dell'ultima eliminatória ha vinto Marostica, facendo anche man bassa di punti, 44 contro i 38 di Bayreuth, la città tedesca ospitante e celebre capitale della musica. Da quando trasformò in torneo europeo la contesa strapaesana di Campanile sera, la trasmissione è diventata sempre più popolare: la seguono gli spettatori dei Paesi in

gara, naturalmente — quest'anno sette con l'Italia, la Svizzera, la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Gran Bretagna e la Germania Federale — ma anche quelli non direttamente interessati al torneo, austriaci, jugoslavi, danesi, eccetera.

Le statistiche dicono che, comprese le eliminatorie, i Giochi 1974 avranno avuto un miliardo circa di teleappassionati, cifra rispet-



# fedelissima sempre



Perché la lavatrice Ariston  
è costruita per durare  
accanto a voi  
fedelissima  
per anni e anni.

Sempre efficiente e  
silenziosa, sempre delicata col  
suo programma "salvacolori".

Ariston:  
la qualità che dura.



fedelissimi sempre

**ARISTON**  **INDUSTRIE  
MERLONI  
FABRIANO**

# Enalotto è un gioco democratico. Vince sempre la maggioranza.



## Gioca Enalotto.

Un modo facile per vincere ogni settimana con 10-11 e 12 punti.



Jambert Roma



Un'immagine della celebre «partita a scacchi» che viene giocata a settembre con pezzi viventi in costume quattrocentesco e rievoca una leggendaria contesa d'amore



tabilissima in sé e ancora più rispettabile se la si traduce in richiamo turistico, in pubblicità per le località che concorrono: orgoglio cittadino ma anche interesse d'amministratori, albergatori, commercianti e via dicendo, mobilitano dunque le forze migliori da far scendere in campo, equilibristi e campioni di judo, calciatori e arrampicatori sul palo, nuotatori e podisti, gentili fanciulle che nascondono dietro i lavori all'uncinetto e l'abilità in cucina sorprendenti talenti atletici.

La festa popolaresca di *Giochi senza frontiere*, si è fatta, negli anni, salvando il pittoresco, più sportivo, quasi una colorata e divertente olimpiade di contrade, e le squadre partecipanti hanno preso sempre più carattere giovane e studentesco. Ai signori Dupont e Rossi, ai mister Smith della prima ora, paozzini per lo sforzo e un po' stravolti, seguiti da un tifo impietosamente ridanciano, si sono sostituiti ragazzi veloci e allenamenti in ritiro collegiale.

### Tuffatori

Marostica... ha allineato dieci giovanotti e quattro ragazze capeggiati da Paolo e Lucia Valente, marito e moglie — lui professore di ginnastica — che li hanno tenuti quotidianamente a far piegamenti e corse, esercizi con le pertiche, salti e tuffi. E sono proprio i tuffi ad aver deciso la partita di Bayreuth poiché i veneti hanno infilato alla perfezione un cerchio di carta (attenti a sfondare la carta senza rompere il cerchio) che veniva fatto scorrere sull'acqua di una piscina. Dopo le accoglienze trionfali con la banda e le bandiere, hanno ricominciato subito a prepa-

rarsi per le prove decisive che saranno senz'altro difficili.

Il meccanismo dei *Giochi*, in effetti, si è fatto severo e complicato, non consente allenamenti particolari ma soltanto generici dato che le gare si conosceranno all'ultimo momento e il segreto è gelosamente mantenuto, tanto da scoraggiare ogni tentativo di «spionaggio» come quando, anni fa, i tedeschi vennero sorpresi a fotografare impianti e attrezzature a Verona per farsi una idea meno vaga del programma.

Franco Campana, presidente della Pro Loco, e Franco Berton, suo vice, hanno curato l'organizzazione con l'assessore al Turismo Enzo Bonato. Marostica è andata a Bayreuth con ceramiche e altri prodotti del suo artigianato e della piccola industria, ed è andata soprattutto per fare propaganda alla sua «partita a scacchi» con pezzi viventi che si svolge a settembre (quest'anno il 7 e 8).

A Leiden — città che si ricorda per i suoi panni cinquecenteschi, per la «bottiglia» che fu il primo condensatore elettrico e per l'irriducibile antipatia verso gli Orange — si farà un bilancio del successo dello spettacolo al quale *Giochi senza frontiere* ha certo contribuito, anche se la «partita al nobile zio de li scacchi» è senza dubbio fra le più note, vissute e autentiche feste folcloristiche italiane, con il Palio di Siena e la Giostra del Saracino.

Narra la leggenda, dunque, come Rinaldo d'Angarano e Vieri di Vallonara, due giovani signori, s'innamorassero entrambi, verso la metà del Quattrocento, della bella Lionora, figlia di Taddeo Parisio, castellano e governatore di Marostica. Avevano deciso di risolvere la questione con un duello ma Can Grande del-

la Scala aveva vietato gli scontri cruenti «in memoria et compianto degli infelici amanti madona Julietta Capuleti et missier Romeo Montecchio», sicché il governatore ebbe la bella pensata di mettere di fronte i due a una scacchiera gigante, il lastricato del Campo Grande, con «pezzi grandi et vivi, armati et segnati de nobil insegne de bianco e de negro» e aggiunse che la disfida doveva essere «onorata da una mostra in campo de omini d'arme et foghi et luminarie et danze et suoni». Anziché il sangue, la allegria, anche se cronache antiche raccontano l'umiliazione di Rinaldo lo sconfitto che, dopo lo scacco matto, balzò a cavallo e galoppò non si sa bene dove.

### In costume

Splendidi costumi, braccati del Quattrocento, armigeri, cavalli, torri e tamburi, riempiono da allora, a settembre, la piazza del Castello di Marostica e iustrano gli occhi ai turisti, mentre un araldo annuncia a gran voce le mosse dei «pezzi». Il caposquadra Paolo Valente, tuttavia, non ha molto tempo per queste emozioni estatiche: efficiente e preoccupato come un piccolo Bernardini era andato per vincere in Germania e ora vuole ripetere l'exploit. Tutto lo spirito e l'impegno che i contendenti di un tempo lontano mettevano nel conquistare la mano di donna Lionora, lui li dirige adesso al titolo di campioni d'Europa della grande partita televisiva.

**Guido Boursier**

La finalissima di *Giochi senza frontiere* 1974 va in onda mercoledì 18 settembre alle ore 22 sul Secondo Programma TV.



Il consumatore ha diritto di sapere quale fibra acquista. Lo stabilisce la legge.

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETERIATO INTERNAZIONALE LANA)



# questo marchio è la legge in nome della lana vergine

**lana vergine  
sana naturale pulita**

**pantaloni  
"sempre pronto"**



**riorda**



Con «La fine dei Greene» si conclude alla televisione il ciclo dedicato alle

# Il mistero chiuso nel

Il famoso detective accorre ancora una volta ad aiutare il procuratore Markham alle prese con un'epidemia di delitti che sta falciando i membri di una ricca famiglia. Sarà lui, come sempre, a scoprire l'assassino e a spiegare al poliziotto come e perché ha ucciso



## Nido di vipere nato da un testamento

Gli eredi di Tobias Greene. Sopra, i figli Rex e Chester (Mauro Avogadro e Mico Cundari) e la figlia Sibilla (Anna Maria Gherardi); in alto, la figlia Giulia (Linda Sini); qui a destra, la vedova, una vecchia paralizzata e bisbetica, e Ada, un'orfana che Tobias ha adottato (Elena Zareschi e Micaela Esdra); con le due donne è Von Bloon, il medico di famiglia (Andrea Lala). Obbligati a vivere insieme per una disposizione del testamento i Greene abitano mal tollerandosi in un austero e tetro palazzo

imprese poliziesche di Philo Vance.

# la vecchia biblioteca

II 8403/S



II 8403/S



## La soluzione dietro una porta sbarrata

Philo Vance e Ada nella biblioteca di casa Greene, una stanza rimasta sempre chiusa dopo la morte di Tobias (anche questa è una disposizione testamentaria del vecchio capofamiglia). E' qui che il detective troverà gli elementi che lo aiuteranno a risolvere il caso quando ormai le indagini ufficiali, di fronte alla diabolica astuzia dell'assassino, sembravano giunte a un punto morto

II 8403/S



## Il regista delle tre storie di Van Dine

Marco Leto, il regista del «Philo Vance» TV, mentre prepara una scena di «La fine del Greene». A destra, nella foto, Albertazzi e, in secondo piano, Sergio Rossi (Markham). Alle spalle di Leto è Nais Lago che interpreta il personaggio della signora Hemming. «La fine del Greene» va in onda martedì 17 e sabato 21 settembre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo

# Capelli romantici con Pantèn

Per una serata eccezionale,  
un abito importante in tessuto a rete,  
stampato a grandi fiori. Il corpetto è  
a prendisole, con scollatura a cuore.  
La gonna, molto ampia, è fissata da  
una cintura con fiori colorati.



(Modello Diana Boutique - Milano)



Questa pettinatura da sera ha un'onda romantica che copre un lato della fronte, e grossi riccioli avvolti all'insù che sfiorano le spalle.

Per la messa in piega è indispensabile il doposhampoo Forming di Pantèn.

Per mantenere a posto i capelli con la giusta morbidezza e dar loro maggior lucentezza, basterà usare ogni giorno la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

**PANTÈN**  
HAIR SPRAY





## Intervista esclusiva

con il celebre maestro a Salisburgo mentre veniva festeggiato per i suoi ottant'anni

I | 4059



Salisburgo: Karl Boehm sul podio di direttore d'orchestra e, foto a sinistra, mentre viene abbracciato da Herbert von Karajan. A dicembre Boehm inaugurerà la Stagione lirica alla Scala

VIII | Salisburgo - Festival di Salisburgo

I

# Boehm ci confida i segreti della sua musica

di Mario Messinis

Salisburgo, settembre

**I**l 28 agosto Karl Boehm ha compiuto a Salisburgo ottant'anni: e tutta la città, ritrovando nel vegliardo maestro il vessillo dell'era postfurtywängleriana, gli ha tributato la sua gratitudine, a conferma di un mito che qui come a Vienna è incontestabile.

La venerazione per questo grande maestro, nella facinorosa e inquieta Salisburgo, è totale: nessuno oserebbe neppure porre in discussione l'autorità di chi incarna oggi il baluardo di tutta una civiltà in-

terpretativa che sta tra Mozart e Strauss. Non a caso lo stesso Boehm ha richiesto alla direzione del Festival di dirigere quest'anno la straussiana *Donna senz'ombra*, un'opera che in Italia è ancora mal nota, ma che ha cominciato a girare in Europa e in America anche grazie al suo apostolato musicale e che egli ritiene uno dei punti fermi della esperienza teatrale moderna. E Herbert von Karajan, che da tempo vagheggiava l'idea di presentare questo lavoro a Salisburgo, si è ritirato, cedendo il diritto al collega rivale nel suo ottantesimo compleanno, quale segno tangibile di una stima oggi esibita anche in pubblico.

Tutti sanno come tra i due dioscuri del Festival non siano sempre corsi rapporti troppo idilliaci e le interviste che solevano rilasciare alla stampa prospettavano sistematicamente un modo quasi antitetico di concepire l'esperienza interpretativa. «Sono vecchie ruggini», dichiarano i portavoce del Festival, «che oggi non esistono più».

Cert'è che Karajan ha partecipato in prima persona alle solenni celebrazioni salisburghesi, non so-

lo: nella sede settecentesca dell'Arcivescovado, alla presenza del presidente della Repubblica, con un gruppo di ottoni della Filarmonica di Berlino, ha porto con una canzone augurale il suo saluto all'ottuagenario direttore cui è legato — ha tenuto a dichiararlo — da un profondo rispetto e da un'amicizia calda e inattaccabile. E naturalmente non poteva mancare l'abbraccio durante il quale Karajan ostentò una filiale devozione e Boehm, questa vecchia quercia viennese, rinunciò per una volta alla consueta durezza e al riserbo aristocratico, quasi amabile frena tante attenzioni.

Erano presenti pure i protagonisti delle due opere che Boehm ha presentato al Kleines e al Grosses Festspielhaus, *Così fan tutte* e la *Donna senz'ombra*: sedici solisti della fama di Christa Ludwig o di Leonie Risanek, di Hermann Prey o di Gundula Janowitz — tutta la maggiore scuderia salisburghese che deve la sua maturazione e la sua crescita intellettuale anche alla continua frequentazione con il maestro — hanno intonato

**Come «conobbe» Brahms. L'amore per Mozart e la lunga amicizia con Richard Strauss. Le indicazioni metronomiche di Beethoven. Un giudizio su Toscanini**

# la prima volta lo scegli perché è Simmenthal



un canone mozartiano, interpolando il testo con frasi che suonavano pressappoco così: «Ritorna presto tra noi». E la direzione del Festival ha deciso di aprire la prossima stagione proprio con la ripresa della *Donna senz'ombra*, accolta a Salisburgo con ovazioni interminabili e sempre più intense nel corso delle repliche: è certamente questo, almeno sotto il profilo musicale, uno tra i più alti traguardi salisburghesi dell'ultimo ventennio. Boehm non si dimostra sorpreso della improvvisa ondata di popolarità riservata ad un'opera fino a poco fa quasi insegue: «Strauss l'aveva previsto», aggiunge, «già trent'anni fa mi disse che la riteneva "il suo Flauto magico" e che avrebbe trovato una duratura posterità». E Strauss non intendeva riferirsi solo alla scelta del soggetto o ad eventuali analogie tra le due opere fin troppo conclamate: semplicemente considerava questo complesso lavoro la sua riuscita più decisiva.

## Discorso aperto

Non si trattò di una confidenza occasionale: Boehm si è affinato proprio a contatto con il celebre compositore monacense, cui fu vicino per un quarto di secolo fino a divenirne il portavoce ufficiale.

«Facevo con Strauss», ci precisa, «delle lunghe conversazioni durante le nostre passeggiate e non so dirle quante sono le partiture su cui ci intrattenevamo. Era un discorso aperto, continuo, un modo di ripensare non soltanto alle sue pagine, ma anche a quelle dei classici, di Mozart come Beethoven. Perché Strauss non è stato soltanto un grande compositore, ma anche uno straordinario direttore d'orchestra, tra i maggiori che io abbia ascoltato».

«Quali sono le opere di Strauss che predilige?», come interprete, io amo tutto ciò che dirigo, ma ritengo che il capolavoro sia *Elettra*: è l'antico dramma che prende corpo, che raggiunge una nuova organicità. Di Strauss amo pure molto Arianna a Nasso e la *Donna senz'ombra*, che ho fatto conoscere in tutto il mondo».

«Ritene che Strauss abbia contribuito alla sua formazione musicale?».

«All'inizio della mia carriera ebbi una semplice insegnante che non si limitò ad impartirmi pedanti lezioni di pianoforte, ma che mi aprì alla musica, affidandomi in seguito alla scuola di Mandicewski, amico molto intimo di Brahms; ho ricevuto Brahms, potrei dire, con il latte materno, perché ogni opera dell'amburghese, prima di passare alle stampe, giungeva a questo professore che era ar-



Salisburgo. D'extr...

chivista della Società Amici della Musica di Vienna; poi incontrai Bruno Walter che mi iniziò all'amore di Mozart e più tardi Richard Strauss che fece ingigantire tale mia predilezione e infine la collaborazione per me fondamentale con il regista Wieland Wagner. Mi è accaduto ogni dieci anni di conoscere un uomo che mi ha aiutato a procedere e ad ognuno io devo l'evoluzione della mia personalità interpretativa».

«Lei crede alla possibilità di insegnare la direzione d'orchestra?».

«Ad un allievo si possono trasmettere solo le proprie esperienze relative ai rapporti con l'orchestra e ai dettagli tecnici. Per me vale sempre la risposta che Hans Richter, uno dei massimi direttori della storia, diede a mio padre quando questi gli chiese appunto come si diventa direttori d'orchestra: "Si sale sul podio e... o si è capaci di farlo o non lo si impara più"».

«Dunque più che ad una formazione artigianale lei crede ad un rapporto con persone di rilievo?».

«E' quanto è accaduto a me appunto con Strauss di cui presentai in prima assoluta La donna silenziosa e la Dafne, a proposito della quale mi inviò una cartolina nel 1938 dalla Sicilia dove soleva passare l'inverno. Era raffigurata una Dafne del Bernini e le parole erano queste: "Or ora qui nel vecchio Castello di San Domenico a Taormina ho portato a termine la Dafne: se

A Salisburgo Boehm ha diretto  
« Così fan tutte » e  
« Donna senz'ombra »  
di cui vediamo  
qui a fianco una  
scena con la  
protagonista  
Christa Ludwig

VIII Salisburgo I

come ad un grandissimo compositore, non ad un drammaturgo, mentre il Wozzeck e Lulu di Berg sono tra gli esempi più alti dell'intera storia del teatro musicale. Mi ha sempre interessato la produzione moderna, almeno fino al momento in cui non si è abdicato ai principi della organizzazione compositiva e della forma. Così se ritengo fondamentale l'esperienza atonale (ma non dimentichiamo che già nell'Elettra di Strauss ci sono delle ricerche sulla dissoluzione tonale che poi si ritroveranno in Berg e negli espressionisti) e dodecafonica, specie di Anton Webern, mi sorgono delle perplessità di fronte alle ultimissime esperienze compositive. Ma forse sono troppo vecchio ed è difficile per la mia mentalità accettare una completa distruzione della nozione stessa di linguaggio musicale».

« Visto che siamo a Salisburgo, maestro, vorrei farle una domanda legata ai suoi ricordi salisburghesi, per esempio alle versioni di Toscanini degli anni Trenta ».

« Ho sentito Toscanini dirigere qui i Maestri cantori e il Falstaff: ricordo che allora la sua esecuzione di Wagner mi lasciò interdetto e dubbioso, forse perché era troppo lontana da ciò che io pensavo dell'opera, prima tra le predilette (il mio wagnerismo è stato infatti a lungo circoscritto ai Maestri e al Tristan, piuttosto che al Ring, cui mi sono riaccostato solo negli ultimi anni a Bayreuth). Ma il suo Falstaff costituisce una tra le più profonde impressioni musicali: mai Verdi è stato chiarito con tanta comprensione: un miracolo di dominio tecnico ed interpretativo ».

Ma il nostro incontro non si può protrarre: ora il maestro deve immergersi di nuovo nella lettura dell'opera con cui si conclude il Festival di Salisburgo: la Donna senz'ombra.

« Ho sempre bisogno di studiare prima di ogni esecuzione, non si smette mai di scoprire qualcosa anche in testi che si amano da mezzo secolo. Questo ora con Strauss, ma mi accade lo stesso anche con una sinfonia di Beethoven o con la "Jupiter" di Mozart. La musica vuole una dedizione assoluta e la ricerca deve essere continua e analitica, se si aspira a ritrovare dentro di sé il significato anche della più nota composizione, senza credere alla ripetizione passiva di ciò che si è sempre pensato ».

Mario Messinis

# la seconda perché l'hai provato

Tonno Simmenthal Mareblu  
il tonno che rispetta  
la qualità Simmenthal



di Salisburgo

gliela dedicassi in occasione del Natale le recherei una piccola gioia?».

« Ha mai discusso con Strauss del problema dei tempi beethoveniani? ».

« Le indicazioni metronomiche beethoveniane generalmente non sono esatte e io lo so grazie a Strauss che era molto amico di Buelow, il celebre direttore e pianista che dirigeva a memoria tutte le sinfonie anche durante le prove. Buelow aveva avuto rapporti di stretta amicizia con il nipote di Beethoven che aveva conservato le indicazioni metronomiche desiderate dall'autore e non sempre corrispondenti a quelle segnate nelle partiture. Attraverso Strauss questa testimonianza è giunta anche a me ed io, in genere, la seguo, ovviamente non come un cammino condizionante ».

## La produzione moderna

« Il suo specialismo straussiano le ha consentito però di guardare anche ad altri aspetti dell'arte moderna ».

« Consideravo Strauss il mio vero maestro, ciononostante ritengo che i compositori fondamentali del Novecento siano quelli della scuola di Vienna: Berg soprattutto, ma anche Webern e Schoenberg, di cui ho diretto quasi tutte le opere sinfoniche, non quelle teatrali perché ho sempre pensato a Schoenberg

II/33/S

Alla radio una nuova  
edizione de «La Lena» nel cinquecentenario

# Come un'opera buffa

della nascita  
di Ludovico Ariosto

di Franco Scaglia

Roma, settembre

**C**orre in questi giorni il cinquecentenario della nascita di Ludovico Ariosto e nella particolare occasione va in onda alla radio una interessante e nuova edizione di *La Lena*, la commedia composta nel 1528, rappresentata a Ferrara nel carnevale dello stesso anno e ripetuta l'anno successivo con l'aggiunta di un nuovo prologo e delle due scene finali.

L'Ariosto nacque a Reggio Emilia l'8 settembre 1474 dal conte ferrarese Niccolò e da Daria Malaguzzi di nobile famiglia reggiana. In tenera età seguì il padre a Rovigo, poi a Ferrara dove, stabilitisi i suoi, trascorse tutti gli anni della giovinezza. Studiò diritto ma poi nel '93 la famiglia lo lasciò

libero di seguire, sotto la guida dell'umanista Gregorio da Spoleto, la propria vocazione letteraria. Alla morte del padre, avvenuta nel 1500, si prese cura del dissestato patrimonio familiare, due anni dopo accettò l'ufficio di capitano della Rocca di Canossa e infine entrò al servizio del cardinale Ippolito d'Este. Assolse da allora in poi numerosi incarichi diplomatici: a Bologna, a Mantova, a Milano, a Firenze e a Roma (nel 1509, nel 1510, nel 1512). Nel 1505 iniziò a scrivere l'*Orlando furioso*. Il 5 marzo del 1508 mandò in scena nel Teatro Ducale di Ferrara la sua prima commedia, *La Cassaria*, cui seguì la rappresentazione de *I suppositi* il 6 febbraio 1509. Allo stesso anno risale la composizione di gran parte del *Negromante* compiuta nel 1520 e andata in scena a Ferrara nel 1528. Nel frattempo nel 1516 era apparsa la prima edizione dell'*Orlando furioso*. Licenziato nel 1517 dal cardinale Ippolito per non aver voluto seguirlo in Ungheria, fu accolto dal duca Alfonso in qualità di «cameriere o famigliare».

Questa relativa tranquillità gli permise di dedicarsi con continuità e serenità maggiori agli stu-

di e alla poesia: compose fino a tutto il quarto atto la nuova commedia *I studenti* tra il 1518 e il 1519, la cui stesura definitiva si deve però al fratello Gabriele e nel 1521 fece stampare la seconda edizione dell'*Orlando*. Ma la parentesi di pace fu breve. Nel 1522 viene inviato con la carica di governatore in Garfagnana e vi rimane sino al giugno del 1525 coinvolto in una serie di beghe amministrative e giudiziarie. Il ritorno a Ferrara gli permise di vivere, in questa città che tanto gli era cara, gli ultimi anni in serenità rivedendo per la terza volta l'*Orlando* che apparve in edizione definitiva nel 1532 e compiendo, per scrupolo d'arte, la stesura in versi delle due prime commedie. Il 6 luglio del 1532 l'Ariosto moriva.

Della sua mediocrità di commediografo, osserva acutamente Silvio d'Amico, gli apologeti si sono affrettati a recare le scuse, asserendo che egli si affacciò al tea-

tro solo per caso, per debito di cortigiano, per contingente diletto suo e dei signori di Ferrara. In realtà Ferrara, grazie all'amore degli Estensi per lo spettacolo, era divenuta in un certo senso la capitale teatrale d'Italia. E l'Ariosto, cimentatosi sin da giovanissimo in saggi teatrali sia come autore d'una tragedia perduta, sia come traduttore di Plauto e di Terenzio, nell'età più matura fu assiduo e impegnatissimo curatore degli spettacoli di corte. Dalle cui esumazioni classiche, allora venute in voga, venne evidentemente indotto anche alla creazione di commedie sue, originali.

*La Lena* subisce ancora l'inevitabile influenza della commedia classica, ma in modo più generico che sostanziale. Il testo si colora di un gusto moderno ispirandosi all'osservazione della vita. Rispetto alle altre commedie dell'Ariosto qui l'azione si fa più viva, la psicologia dei personaggi è più approfondita. Il motivo centrale del testo è quello dell'umana corruzione che tuttavia non si incarna soltanto nel personaggio della Lena. Tutti coloro che si muovono intorno a lei sono lo specchio di un corrotto mondo di ruberie e malefatte.

Di fronte a un testo del genere, di fronte a un «classico», le strade da prendere, per realizzarlo, erano due: o cercare di riprodurre fedelmente emozioni e toni del lavoro, offrendogli un sapore di autenticità. Oppure intervenire con una lettura meditata e moderna cercando di cogliere motivi e sensazioni che naturalmente appartenessero al testo ma solo in nuce. Rendere esplicito l'implicito insomma. E' l'operazione alla quale si è dedicato il giovane e bravissimo regista Augusto Zucchi coadiuvato da una schiera di eccellenti interpreti: da Carmen Scarpitta a Eros Pagni, da Angela Pagano a Leopoldo Mastelloni, da Gianni Conversano a Renato Campese a Remo Fogliano più gli attori della Compagnia di prosa di Torino.

«Ho immaginato», dice Zucchi, «una rappresentazione dell'ambiente di corte in cui la commedia venne data la prima volta nel 1528. La mia ricerca così si è svolta su due piani: da una parte la rappresentazione, dall'altra la corte. Non si capisce mai dove finisca la rappresentazione e dove inizi un modo di vivere che è quello del riferimento continuo ad un modello, dove ognuno si rifà a un modello, dove tutto è falso. In questo senso teatro e vita si confondono. Buona parte della realizzazione è condotta secondo i modi dell'opera buffa. La recitazione degli attori tiene conto degli effetti tipici della commedia dell'arte come i continui ammiccamenti con il pubblico, effetti che dovrebbero rendere più chiaro il perché di un certo modo di scrivere».

Un'edizione, dunque, questa della *Lena*, che appare per molti versi stimolante e piena di curiosità culturali e spettacolari.



Carmen Scarpitta, protagonista, con il regista Augusto Zucchi e Angela Pagano. Zucchi ha immaginato una rappresentazione dell'ambiente di corte in cui «La Lena» venne presentata

La Lena va in onda lunedì 16 settembre alle ore 21,30 sul Terzo Programma radiofonico.



# Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.

Nelle verdi onde di Fa  
c'è tutta l'eccitante freschezza  
del Laim dei Caraibi.  
Vivifica e stimola la pelle  
come dopo un tuffo  
nelle onde dell'Oceano.

**Fa, il primo  
bagno schiuma  
al Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.**





II/5



**In TV il film di Florestano Vancini sui fatti di Bronte, la sommossa di un paese siciliano soffocata nel sangue all'epoca dei Mille**

Mariano Rigillo è Nino Bixio. A Bronte volle dare uno spietato esempio perché non si ripetessero «disordini» compromettenti per l'impresa garibaldina

# I giorni della libertà che divennero i giorni della paura

**La cronaca di una pagina di storia che mette a fuoco le contraddizioni del Risorgimento**

di Pietro Pintus

Roma, settembre

**S**ui fatti di Bronte dell'estate 1860, sulla verità dei fatti, gravò la testimonianza della letteratura garibaldina e il complice silenzio di una storiografia che s'avvolgeva nel mito di Garibaldi, dei Mille, del

popolo siciliano liberato: finché uno studioso di Bronte, il professor Benedetto Radice, non pubblicò nell'Archivio storico per la Sicilia orientale (anno VIII, fascicolo I, 1910) una monografia intitolata *Nino Bixio a Bronte*; e già, a dar ragione delle cause remote della rivolta, aveva pubblicato (1906, *Archivio storico siciliano*) il saggio *Bronte nella rivoluzione del 1820*. E non è che non si sapesse dell'ingiustizia e

della ferocia che contrascegnarono la repressione: ma era una specie di "scheletro nell'armadio"; tutti sapevano che c'era, solo che non bisognava parlarne: per prudenza, per delicatezza, perché i panni sporchi, nonché lavarsi in famiglia, non si lavano addirittura...». Così scrive Leonardo Sciascia nella sua prefazione al libro di Radice. Oggi il nodo di quei tragici avvenimenti non viene esposto al vaglio di una piccola schiera di studiosi ma proposto alla riflessione, in un film, della sterminata platea televisiva.

*Bronte*, che ha come sottotitolo *Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato*, è stato diretto da Florestano Vancini, che esordì felicemente nel '60 con *La lunga notte del '43* e di cui si è visto recentemente — testimonianza di un ininterrotto impegno civile — *Il delitto Matteotti*.

In che cosa consiste la novità di *Bronte* rispetto ad altri film sul Risorgimento? Nel voler essere «scandalosamente» controcorrente, parlando male — come si diceva una volta — di Garibaldi? Nel secco ribaltamento del mito risorgimentale, liberato dei toni trionfalistici e retorici? Non c'è niente di schematico e di volgarmente riduttivo e polemico nel film di Vancini. Le vere novità di *Bronte* sono due, e grosse.

In primo luogo Vancini e gli sceneggiatori (Nicola Badalucco, Benedetto Benedetti, Fabio Carpi, e Leonardo Sciascia) non hanno inventato nulla, nemmeno un particolare, ma hanno ricostruito la tragedia sugli atti dei processi di Bronte e di Catania, sulla scorta del libro di Radice, dell'epistolario di Nino Bixio e degli scritti di storici quali Napoleone Colajanni, Denis Mack Smith,



**Il plotone d'esecuzione. Con Lombardo e i suoi «complici» fu fucilato lo scemo del paese**



**Ivo Garrani è l'avvocato liberale Nicola Lombardo, incarnazione della fame di giustizia e di riscatto delle popolazioni contadine. Sarà fucilato al termine di un processo-farsa**



**I contadini alzano il tricolore e chiedono la divisione delle terre: saranno brutalmente delusi**

to alcune migliaia di volontari, che combatterono valorosamente a Milazzo e poi sul Continente», e delle misure repressive: «Questa politica repressiva fu il risultato dell'incomprensione e più ancora dell'ostilità dei democratici garibaldini verso un movimento che, pur senza avere nulla di socialista, spaventava la aristocrazia e la borghesia con la minaccia di una redistribuzione della proprietà terriera». Ha detto il regista: «La classe dirigente cavouriana e siciliana bloccò ogni processo di rinnovamento e impostando l'alleanza controrivoluzionaria agrari del Sud-capitalisti del Nord, impose la repressione, e non solo a Bronte». Si può aggiungere che il film di Vancini non è soltanto un'opera di chiarificazione critica attraverso una serie di avvenimenti terribili ed emblematici, ma una sollecitazione a riguardare la storia, cioè il passato, raffrontandola con molti problemi tuttora insoluti, cioè con il presente.

In tal senso il suo film, duro, scandito con un linguaggio tradizionale, ristretto nei confini rigorosi di una cronaca puntigliosa (che ha tuttavia il supporto di una corretta analisi storica, come si è detto), non innova nel campo strettamente cinematografico (siamo lontani, per intenderci, dai risultati espressivi, sul piano delle avvolgenti metafore, dei film dei fratelli Taviani, da *San Michele aveva un gallo* — anch'esso prodotto dalla RAI — ad *Allonsanfan*), ma si inserisce tuttavia in quella ristretta pattuglia di film risorgimentali, e di autentico cinema democratico «tout court», che, invitando alla meditazione, restituiscono la verità, anziché tradirla o mistificarla. Come ha detto bene Bruno Torri in *Cinema italiano: dalla realtà alle metafore*: «Maggiormente e meglio di altri film all'apparenza più impegnati e più anticonformisti, *Bronte* costituisce un esempio, tutto sommato abbastanza raro, e non soltanto perché in Italia sono rari i film storici, di cinema veramente «civile», cioè veramente capace di stimolare un dibattito ideologico serio, concreto e pertinente (in quanto i riferimenti sono presenti nell'opera) tra chi vuole partecipare, come protagonista attivo e non come gregario eterodiretto, alla «società civile».

Il film è stato girato in Jugoslavia, dove in un villaggio abbandonato è stata «ricostruita» Bronte, oggi totalmente irrisconoscibile nella realtà rispetto a quella che era più di cent'anni fa. Tra la massa di attori, italiani e jugoslavi, che affollano la cronaca rovente di Bronte, due naturalmente hanno maggiore spicco: sono Ivo Garrani che interpreta il personaggio di Nicola Lombardo e Mariano Rigillo al quale è affidato il difficile e ingrato ruolo di Nino Bixio. Si presti attenzione alla sequenza che precede i titoli di testa: nella sua esemplarità, nella sua unicità evidenziata, è la chiave di volta di tutto ciò che segue, di quelli — come si dice a un certo punto — che «dovevano essere i giorni della libertà, e invece sono diventati i giorni della paura».

Bronte (Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato) va in onda giovedì 19 settembre, alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.



S. F. Romano e Giorgio Candeloro: insomma la cronaca completa e veritiera di quei giorni, dal 3 al 10 agosto. Il secondo fatto fondamentale è di avere individuato, attraverso i fatti di Bronte, una storia esemplare nelle sue convulse contraddizioni, nelle esplosioni di violenza e nella spietata repressione: esemplare per mettere in luce le diverse anime del Risorgimento e l'interpretazione che veniva data alla parola «libertà» in un momento cruciale della nostra storia quale fu la spedizione e lo sbarco dei Mille in Sicilia.

Come in altri paesi della Sicilia, in quei giorni, a Bronte (una cittadina dietro l'Etna) si vive sull'onda euforica del decreto di Garibaldi del 2 giugno: l'articolo 1 diceva testualmente: «Sopra le terre dei demani comunali da dividere, giusta la legge, fra i cittadini del proprio comune, avrà una quota certa senza sorteggio chiunque si sarà battuto per la patria». I contadini, i diseredati di sempre, i «berretti», reclamano le terre; i possidenti, «galantuomini», i «cappelli» armano una Guardia Nazionale che arresta i più fociosi. Un avvocato liberale, Nicola Lombardo, che è già stato in carcere e ha lottato contro i Borboni, impadronendosi del Municipio tenta di convogliare nella legalità le giuste aspirazioni contadine. Ma è difficile fermare chi ha subito tanti soprusi e non ha conosciuto che sopraffazioni: una frazione estremistica trascina la collera degli altri, ed è la sanguinosa rivalsa, quindici notabili del paese sono uccisi. I primi garibaldini, siciliani,

bloccano la rivolta, la congelano e tutto finirebbe lì se non arrivasse il generale Nino Bixio, con un disegno preciso: dare un esempio memorabile, che serva di monito per tutti, di giustizia esemplare. Si intruisce un processo-farsa e lo scemo del paese) sono fucilati. Altri centocinquanta contadini di Bronte furono arrestati: come ricorda Verga nella novella *Libertà*, «il processo durò tre anni, nientemeno! Tre anni di prigione e senza vedere il sole».

Perché Bixio non tenne conto delle attenuanti, del lungo passato di servaggio, dell'odio covato in anni e anni di degradazione? Il groviglio di Bronte («le beghe contadine» le definisce sprezzantemente Bixio) è il groviglio degli ideali risorgimentali: da un lato l'idea liberal-regia dell'unità nazionale, della sconfitta da infliggere ai Borboni, di una strategia militare da portare a termine e di un «ordine» da mantenere a qualunque costo per non compromettere lo sbarco in Calabria e la liberazione del Meridione; e dall'altro la fame di giustizia delle popolazioni contadine per le quali la parola libertà e il tricolore significavano unicamente affrancamento dalla schiavitù e conquista di un pezzo di terra.

La discrepanza di queste finalità fu al centro della scarsa adesione contadina, dopo i primi entusiasmi, allo sbarco dei Mille (come ricorda Giorgio Candeloro, dopo il fallimento della leva in massa, «in pratica la Sicilia fornì a Garibaldi soltan-

Alla TV «*Chi ha dormito nel mio letto?*», commedia di Martin Worth

# Niente sesso, è solo un giallo

di Enzo Maurri

Roma, settembre

**S**alvo errore è con questa commedia che Martin Worth si presenta al pubblico italiano. Martin Worth, scrittore inglese di teatro e di radio, noto ma non celebre nel suo stesso Paese, è infatti pressoché sconosciuto nel resto del mondo.

Non ci sembra però azzardata la ipotesi che la sua conoscenza riuscirà gradita ai nostri telespettatori, eccettuati forse quei patiti del cinema sexy che, leggendo il titolo secondo i loro appetiti, pregustassero

chissà che cosa. *Chi ha dormito nel mio letto?* è infatti una onesta commedia gialla, e in più di lodevole fattura. Questo, è bene precisarlo, secondo il gusto d'oggi che chiede al giallo anche e soprattutto il divertimento, a prescindere dalle venti ferree norme di Van Dine (vedi *Radiocorriere TV* n. 36). Van Dine, ad esempio, qualifica elemento fondamentale il poliziotto che indaga, deduce, accusa e risolve, mentre qui il poliziotto non ha poi tanto rilievo, ed inoltre reputa indispensabile un assassino, mentre qui, a consolazione dei teneri di cuore, nessuno uccide un suo simile. Eppure, Van Dine ci perdoni, *Chi ha dormito nel mio letto?* è un autentico giallo, ricco di imprevisti e non privo di una



Il regista Dante Guardamagna con due degli interpreti: Mariano Rigillo, il giovane che dà un passaggio in macchina a una ragazza sconosciuta, e Leda Negroni, l'autostoppista misteriosa. A destra, una scena del giallo

## C'è un solo modo per pulire a fondo tappeti e moquette:



**battere,**



**spazzolare,**



**aspirare.**



atmosfera spesso misteriosa ed inquietante.

Luogo della vicenda, che si snoda nell'arco di poche ore, è una casa di campagna, la Fattoria delle Pietre, presso Broxton, contea di Somerset, nell'Inghilterra meridionale. Probabilmente è un'ex casa colonica rimessa a nuovo, con un certo gusto, e dotata di comodità e servizi modernissimi, anche se il suo arredamento e la sua sistemazione non possono dirsi compiuti. E certo appare come il primo « nido » di una giovane coppia di sposi a chi vi entri profittando della porta aperta. Già, perché l'autore, nella civettuola dimora sufficientemente isolata dal resto del mondo, fa appunto entrare attraverso una porta non chiusa un uomo ed una donna. Questi non possono, almeno per il momento, definirsi una coppia, che si sono conosciuti per caso da dieci minuti. Lui infatti l'ha vista mentre percorreva la vicina strada macchinata al volante della propria macchina ed ha trovato interessante quella ragazza infagottata in un giaccone maschile di finta pelle, una ragazza evidentemente reduce da un autostop di scarsa fortuna; con la felice intuizione del maschio che presagisce l'avventura, l'uomo, una volta presa a bordo l'ignota, ha imboccato una strada secondaria pilotando l'automobile fino all'accogliente rifugio. Per nulla imbarazzata dal trovarsi con uno sconosciuto in una casa sconosciuta, la ragazza subito si muove per le varie stanze, incuriosita ed affascinata dall'impronta squisitamente femminile — forse, ossessivamente femminile — che molti particolari rivelano e finisce col sentirsi a casa sua, meglio che a casa sua. Si libera del pesante e

triste giaccone, dell'abito brutto che indossa (un abito sicuramente di serie) e, dopo un bel bagno ristoratore, eccola fresca e sorridente: i coniugi Geoffrey e Jean Cleaver — i nomi sono stati facilmente reperiti attraverso lettere e biglietti — hanno avuto il buon gusto di lasciare con la porta aperta una comoda abitazione; il frigorifero è colmo di provviste e non mancano abiti eleganti. Perché non approfittarne? Ad un certo punto — grazie al bagno ed al nuovo vestito — la ragazza si sente davvero la giovane ed elegante signora Jean.

*Chi ha dormito nel mio letto?* (Regia di Dante Guardamagna; interpreti: Mariano Rigillo, Leda Negroni, Carla Macelloni, Leda Celani, Tony Martucci, Emilio Marchesini) è dunque una commedia sentimentale ed ottimistica nel ricordo di certi film alla Frank Capra? Fin dalla prima inquadratura il telespettatore sa perfettamente che non può essere così: la Fattoria delle Pietre infatti non è disabitata; una misteriosa donna vi si nasconde.

E qui, ovviamente, ci fermiamo: un giallo, si sa, vale innanzi tutto per le sorprese che porta. Osserviamo però che, fortunatamente, Martin Worth introduce le sue sorprese attraverso un dialogo malizioso ed efficace, dove non mancano toni brillanti ed accenti drammatici, come si conviene ad un autore britannico che abbia conosciuto Coward e Priestley. Finale impreveduto o, tutt'al più, intuibile con qualche minuto di anticipo dagli specialisti in materia. Peggio per loro.

*Chi ha dormito nel mio letto?* va in onda venerdì 20 settembre alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

# Hoover Battitappeto batte, spazzola, aspira. Proprio come fareste voi.

**Il Battitappeto Hoover** pulisce a fondo tutti i tipi di tappeto: le moquette a pelo corto e lungo, i tappeti persiani, i tappeti sintetici, di qualunque forma e fattura. E li lascia puliti a fondo e li fa diventare come nuovi.

**Batte.** Quando la gente mette i piedi in casa vostra, li mette anche sui tappeti e sulla moquette, portandosi dietro tutto quello che le scarpe hanno incontrato durante la giornata: polvere, fango e terriccio.

La parte più pesante, il terriccio, si annida nelle trame più nascoste e l'unico modo per farlo tornare in superficie è un'energica battitura. Per questo, Hoover Battitappeto batte a fondo tappeti e moquette.



**Spazzola.** Ma non basta riportare in superficie questo terriccio perché nel tessuto dei tappeti si infiltra anche molta sporcizia di altra provenienza: fili, lanuggine, capelli, briciole.

E' per raccogliere completamente tutti questi residui che Hoover Battitappeto spazzola a fondo tappeti e moquette.

**Aspira.** Man mano che Hoover Battitappeto batte e spazzola con il suo rullo elicoidale brevettato, tutto questo sporco viene eliminato grazie al suo elevato potere aspirante.

Ecco perché, Hoover Battitappeto aspira a fondo anche tutta la polvere, come un vero aspirapolvere. Fino all'ultimo granellino.

**Quando è Hoover  
sono soldi spesi bene.**





## Viaggio sentimentale alla ricerca di se stessi

**Gino Maggiora e Franca Monari hanno scritto insieme «Brogliaccio d'amore», un romanzo che unisce protagonisti e autori in una poliedrica e tormentata confessione esistenziale**

Giacomo vuole scrivere un romanzo. E' un ingegnere che non esercita più la professione, un «rentier» coltivato che vive a Torino, ben integrato in una società difficile come quella subalpina, con i suoi vizi e i suoi tic, in equilibrio fra la borghesia di oggi e l'aristocrazia di ieri. Con molta solitudine, anche, cui fanno da medicina molti locali notturni. Giacomo li frequenta, distaccato, cercandovi la protagonista di quello che scriverà, una entusiasta «allegria, sensuale, piena di carattere», un polo magnetico in antitesi con lui stesso, capace, quindi, di fare da catalizzatore alla sua ricerca di «fantasia, immagini e ricordi del passato», di far precipitare gli appunti e le note che va prendendo, appunto il Brogliaccio d'amore.

Il titolo marinairesco si spiega quando si scopre che Gino Maggiora, autore con Franca Monari, è un navigatore, skipper dello yacht Raggio di Sole, un seconda classe RORC con cui ha vinto diverse regate nel Mediterraneo. Franca Monari è segretaria di Maggiora da una ventina d'anni e la collaborazione fra i due si è spinta ora ben addentro nei territori della letteratura.

Brogliaccio d'amore (Todariana Editrice) è un libro singolare, lega le esperienze degli scrittori a quelle dei personaggi, mentre si cercano di definire le psicologie dei protagonisti e il canovaccio narrativo, si definiscono contemporaneamente gli stati d'animo degli autori e il libro stesso, lo scrivere il libro, come «avventura» determinante, fondamentale esperienza di vita. Così si va oltre la pura vicenda d'amore, confessioni e rivelazioni si intrecciano in una «stummula» esistenziale.

Chi è la donna che Giacomo ha trovato? La spogliarellista Barbara «avida e spregiudicata» (ma lo è poi davvero?), oppure la liceale spaurita Roberta? E quando la prima, gradualmente, scompare di scena, può la seconda sostituirla, sentimentalmente e, soprattutto, narrativamente? Non sembra. Ma il racconto deve continuare e lo fa snodandosi in una vacanza che è tormentata e piena di sole e bellezze, sulle spiagge spagnole e portoghesi, sfondo splendido quanto impossibile.

Roberta spinge la narrazione e nello stesso tempo la trattiene proponendo continuamente l'alternativa fra la trasformazione fantastica sulla pagina e la semplicità immediata dell'amore. Barbara e Roberta sono e non sono — come in Pirandello — la stessa persona. Giacomo vuole trasformarle, cambiarle e pagherà due volte questa presunzione. Il «brogliaccio» gli si disfa tra le mani, la soluzione lo coglie alle ultime pagine.

E tuttavia il libro è davanti al lettore, poliedrico, attento alle sfumature, appuntito e denso. Complesso e contraddittorio, com'è giusto che il «mestiere di amare» e di scrivere. Di vivere insomma.

Giorgio Albani

## L'avvocato di tutti

### Il dentista

«Alcuni mesi fa mi sono recato da un dentista, di una certa cura dentaria, di cui la parte più importante sarebbe dovuta consistere nella costruzione di un «ponte». Tra me ed il dentista convenimmo che per l'intera operazione io avrei dovuto pagare, al termine, un certo importo. Dato che la cura si protraveva più del previsto e che io non avevo più tempo materiale per intervenire alle sedute del dentista, un bel giorno comunicai al sanitario che non volevo più essere curato da lui. Il sanitario non obiettò nulla, ma mi disse che avrei dovuto pagargli l'intero importo pattuito. Fosso capire che io sia tenuto a ricompensare il dentista per le piccole otturazioni che mi ha fatto in questo frattempo, ma non capisco assolutamente perché debba pagare per qualcosa che egli non mi ha fatto. Prima di sollevare una questione giudiziaria, vorrei sapere il suo parere». (Elisa F. - Verona).

Di solito, quando ci si reca da un sanitario in cura, il contratto che si fa con costui è un contratto che determina la nascita, a carico del sanitario, di un'obbligazione «di mezzi» e non di un'obbligazione «di risultati». Mi spiego: il sanitario non assume verso il cliente l'obbligo di guarirlo (che è l'optimum dei risultati), ma soltanto quello di curarlo. La conseguenza che si trae da questa impostazione normale (ripeto: normale) del rapporto «sanitario-cliente» è che, se il cliente ad un certo momento perde la fiducia nel sanitario e si allontana, il sanitario ha diritto ad esigere la retribuzione solo per le cure prestate, e non anche per le cure che avrebbe potuto prestare e che si erano previste all'inizio del rapporto. Tuttavia vi sono varie ipotesi in cui l'obbligazione di mezzi, almeno allo stato puro, non è configurabile, mentre si ravvisa chiaramente, nel rapporto tra il medico e l'ammalato, un'obbligazione di risultati. Nell'ipotesi del cliente che si reca in cura da un dentista, nove volte su dieci si verifica appunto questa deroga all'impostazione normale del rapporto. Infatti, almeno di regola, il dentista, all'inizio della cura, annuncia le operazioni che compirà nella bocca del cliente e chiede un prezzo forfettario, che il cliente si obbliga a pagare. A maggior ragione l'obbligazione si configura come obbligazione di risultato, quando lo stomatologo si impegna a costruire una certa protesi adatta alla dentatura del cliente e predisporre la costruzione della stessa. Pertanto, quando la cura è in corso e la protesi prevista è ormai fabbricata o in corso di fabbricazione, non mi sembra che il cliente possa tanto facilmente abbandonare il dentista. O meglio, il cliente può anche abbandonare il sanitario, ma egli è c'è nonostante tenuto a pagare per tutto quello che il sanitario ha previsto per la cura dei

suoi denti. Sia chiaro che tutto quanto ho detto dianzi sono principi estremamente generali e generici, che vanno di volta in volta precisati, ed eventualmente corretti, sulla base dell'esame del rapporto concreto cui ci si riferisce. Nel caso suo, gli elementi che ella mi fornisce sono troppo pochi perché io possa darle una risposta precisa. Come mia impressione personale, penso tuttavia che, avendo presumibilmente il dentista già predisposto il «ponte» adatto alla sua bocca, evidentemente il pagamento della cura debba essergli fatto per intero, o quasi per intero, anche se lei non vuole più utilizzare l'apparecchio.

### L'accattonaggio

«Un povero diavolo di mia conoscenza, non avendo né arte né parte, pratica da molti anni l'accattonaggio nei paraggi del luogo in cui abito. Per troppo, pochi giorni fa il povero diavolo è stato «pizzicato» dalla polizia e deferito alla autorità giudiziaria, addirittura, per aver compiuto un reato: reato che sarebbe costituito appunto dall'accattonaggio. Chiedo, in primo luogo, se sia vera la notizia che l'accattonaggio, cosa indubbiamente noiosa e da evitare, costituisca addirittura reato. In secondo luogo, non so fare a meno di domandare se lei ritenga giusto che un nullatenente e nullafacente sia portato dentro e condannato per aver cercato in tutti i modi, sia pure mediante l'accattonaggio, di procurarsi il minimo necessario per vivere». (G.M. - Napoli).

L'accattonaggio, o più precisamente la «mendicizia», è effettivamente un reato, secondo l'art. 670 del Codice Penale, «chiunque mendica in luogo pubblico o aperto al pubblico è punito con l'arresto fino a tre mesi». La pena è dell'arresto da uno a sei mesi se il fatto è commesso in modo ripugnante o vessatorio, ovvero simulando deformità o malattie, o adoperando altri mezzi fraudolenti per destare l'altrui pietà. Ciò stabilito, passo a rispondere alla seconda domanda, anche se essa non prospetta un problema di tecnica giuridica, ma un problema di carattere sociale. La ovvia premessa affinché il legittimo pubblico interesse non pesere, la mendicizia è che la comunità pubblica sia organizzata in modo da evitare la possibilità dell'accattonaggio: il che discende solo dal fatto che vi siano possibilità di lavoro per tutti, indennizzati per le persone temporaneamente disoccupate, assistenze per coloro che non possono lavorare essendo ammalati o vecchi. Tuttavia non bisogna precipitarsi a dare presente che l'accattonaggio non è un reato penale criminale dell'accattonaggio ogni qualvolta un mendicante viene, come lei dice nella sua lettera, «pizzicato» dalla polizia. Può accadere, infatti, che l'arresto sia praticato a titolo di professione, essendo o potendo essere più remunerativo di un lavoro subordinato (e più faticoso) che possa eventualmente ottenersi altrove. E, a carico di suoi amori, tengo a far presente che l'accattonaggio, per lo meno in Italia, a prescindere dal fatto che è sin troppo tollerato dagli organi della Pubblica Sicurezza, in ogni modo non viene punito dai giudici quando ri-

# le nostre pratiche

sulti, in concreto, che colui che lo ha praticato non aveva altra scelta se non di darsi alla mendicizia, in questo caso si è detto, il reato è eliminato dal cosiddetto «stato di necessità».

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Contributi non versati

«La mia situazione assicurativa è piuttosto intricata, in quanto ho dovuto constatare che due datori di lavoro non hanno versato regolarmente i contributi. Per fortuna, ciò non mi ha impedito di ottenere la pensione: ma la cifra non è alta e quindi vorrei essere informato con precisione circa il «risicato» dei periodi senza contributi. Chi lo deve pagare? Quanto costa e quali benefici dà?» (M. Z. - Firenze).

Prima di tutto, è bene sottolineare che il riscatto dei contributi dovuti e non versati all'INPS si rende possibile solo quando siano trascorsi 10 anni dall'epoca dell'omissione. Entro tale termine, infatti, è possibile il recupero dei contributi per via amministrativa, cioè con azioni condotte dall'Istituto di previdenza nei confronti dei datori di lavoro inadempienti (naturalmente l'INPS può procedere al recupero dei contributi quando riceva la segnalazione dell'omissione). Trascorsi i 10 anni, invece, l'azione amministrativa non è più possibile; i contributi sono prescritti e, anche volendo, il datore di lavoro non li potrebbe più versare né l'INPS accettarli. Rimane l'azione legale, ma la stessa non è priva di rischi, di costi e di attese. Il riscatto dei contributi omessi, cioè dovuti e non versati, è previsto dall'art. 13 della legge n. 1338 del 12 agosto 1962 e prevede la possibilità di ricostituire la quota di pensione corrispondente ai contributi non versati e già prescritti. Tale diritto, però, è reversibile: in caso di morte del titolare della pensione, è trasferibile ai superstiti, secondo le norme di legge. Il riscatto consiste nel pagamento di un «riserbo matematico», vale a dire del valore capitale della rendita, determinata in base ad apposite tariffe, approvate con decreto ministeriale, che tengono conto dell'età e del servizio dell'interessato. Non è possibile fornire indicazioni di massima sul costo del riscatto, che varia da caso a caso e che va comunque rapportato ai benefici che dallo stesso derivano. Una condizione per chiedere il riscatto è la possibilità di dimostrare — con prove certe — l'esistenza del rapporto di lavoro e l'obbligo del versamento dei contributi: per prove certe si intendono documenti quali i libretti di lavoro, buste paga, lettere di assunzione e di licenziamento. Non sono ammesse le prove testimoniali. Il riscatto può essere chiesto sia dal datore di lavoro che dal lavoratore: se l'operazione viene effettuata da quest'ultimo, il pagamento del relativo onere può essere — a richiesta — rateizzato, sempreché il riscatto non si renda necessario per l'immediata liquidazione della pensione. Di recente il Consiglio

segue a pag. 102



# DIETE PER L'ULCERA GASTRICA

**L'autunno di solito risveglia le ulcere gastriche. Una dieta appropriata può aiutarci a curarle. Vediamo come.**

Il trattamento dietetico costituisce uno dei cardini della cura dell'ulcera gastrica. L'obiettivo, quando si ritiene di poter curare,

senza ricorrere al chirurgo, questa malattia, è di fare in modo che l'ulcera si rimargini e non si riproduca. Per cui accanto ai farmaci dobbiamo

avere cura di scegliere gli alimenti adatti in quanto sappiamo che essi modificano in ogni caso la composizione chimica del succo gastrico; ed

è noto che è proprio l'iperacidità di questo succo che determina l'ulcera o comunque danneggia la mucosa gastrica.

Il professore Kushaln, docente di gastrologia della famosa Yale University, afferma che è difficile giustificare la diffusa e ricorrente tendenza a minimizzare o anche a spregiare gli effetti benefici che si possono ottenere nel trattamento dell'ulcera peptica con l'impiego di diete adatte e accuratamente selezionate.

In questa malattia, infatti, oltre ad evitare i cibi irritanti e neutralizzare l'iperacidità con pasti piccoli e frequenti si può instaurare una vera e propria dietoterapia più razionale.

Gli alimenti che stimolano meno la produzione di acido cloridrico sono il pane bianco, i cereali, il burro, le patate e altri vegetali nonché la frutta cotta.

Subito dopo vengono la carne, il pesce, le uova, le banane e i latticini.

I pasti vanno fatti di frequente in quanto l'azione tamponante l'acidità gastrica di questi alimenti non supera i 30-60 minuti, dopodiché si ha un incremento della secrezione acida dovuto alla stimolazione esercitata dal cibo ingerito.

Questo spiega perché il dolore da ulcera compaia a distanza di 30-60 minuti dopo il pasto.

Per quanto una dieta rigida difficilmente venga seguita dal paziente, se si vogliono ottenere dei buoni risultati, è spesso utile cominciare la dietoterapia con piccoli pasti di latte o panna ogni ora. Si può partire con 60-90 ml di latte scremato o intero ogni ora per arrivare a 120-125 ml. Ciò

per due o tre giorni.

Non è consigliabile l'ingestione di forti quantità di latte per molto tempo per evitare irritazioni dell'intestino; il latte può essere in seguito, in parte sostituito da succo di arancio diluito.

Dopo due o tre giorni bisogna incrementare questa dieta con l'aggiunta di alimenti semplici come uova sode, patate lesse, pasta asciutta in bianco, riso lessato, toast di pane bianco, somministrandoli alternati, ogni due ore, al latte. Naturalmente questi alimenti vanno presi in piccole quantità, come spuntini.

Dopo una settimana di questa dieta si può passare a una dieta di tre piccoli pasti giornalieri normali per qualità di cibi, inframmezzati da uno o due spuntini a base di latte, gelatina, dolci, crema o budini.

Possiamo cominciare la dietoterapia in settembre, al ritorno dalle vacanze, non solo perché settembre è il mese delle buone intenzioni, ma soprattutto perché è d'autunno che di solito si risvegliano le ulcere gastriche.

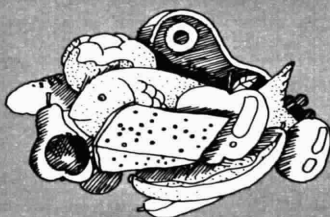
La dieta indicata può essere proseguita per due-sei mesi.

Ciò che l'ulceroso dovrebbe evitare sono: l'alcool in tutte le forme, i cibi conservati, gli alimenti molto conditi, gli alimenti molto stagionati, qualsiasi tipo di droga o spezia, ogni tipo di carne o pesce conservato e affumicato (naturalmente in questi non sono compresi i surgelati), ogni tipo di frutto crudo eccetto il succo di arancio, quello di pompelmo e le banane mature, tutte le minestre conservate.

Giovanni Armano

## CIBI ADATTI E SCONSIGLIATI PER L'ULCERA GASTRICA

- Pane bianco
- Cereali in genere
- Patate, altri vegetali
- Burro, olio oliva, margarina
- Pesce, uova
- Carne (agnello, pollo, fegato, vitello)
- Formaggi, latte
- Frutta cotta
- Succhi di frutta, succo di pomodoro



- Cibi fritti
- Alimenti molto conditi
- Alimenti molto stagionati
- Cibi conservati (pesce, minestre)
- Salumi
- Cibi affumicati (pesce, salumi, carne, formaggi)
- Alcolici in genere
- Caffè, tè, cacao
- Frutta candita



Gli alimenti elencati a sinistra sono i più adatti ad un'alimentazione per chi soffre di ulcere gastriche. Al contrario quelli elencati a destra rappresentano un serio pericolo per chi soffre di questo disturbo.

## Una delle migliori pillole per il mal di testa

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio certi mal di testa fastidiosi, o certa sonnolenza dopo i pasti, o certe macchie sulla pelle, possono avere una origine in comune: il fegato.

Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi. Ed un semplice digestivo non basta: potete provare l'Amaro Medicinale Giuliani, un digestivo che attiva le funzioni del fegato ed affronta le cause di certi mal di testa,

delle sonnolenze fastidiose, o dei disturbi della pelle.

Prendere due bicchieri di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una cosa utile che potrete fare per il fastidioso mal di testa dopo i pasti.

## Acqua contro l'inquinamento

Non si tratta di un gioco di parole, anche se oggi è purtroppo più facile leggere di inquinamento dell'acqua anziché di acqua contro l'inquinamento.

Si tratta invece di una realtà attuale e scientificamente sperimentata. La natura infatti ci mette a disposizione rilevanti quantità di acque batteriologicamente pure, dotate di

precise proprietà curative che hanno inoltre, rispetto ai farmaci di sintesi, il vantaggio di essere naturali. Quindi completamente atossiche e più facilmente assimilabili dal nostro organismo.

Il nostro organismo di uomini moderni, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo fanno invecchiare in anticipo.

E proprio contro questa forma di inquinamento del nostro organismo che le Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente l'Acqua Tettuccio, agiscono efficacemente.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

## E' VERO CHE UN LASSATIVO VALE L'ALTRO?

Un'alimentazione leggera e regolare. Una vita all'aria aperta e ricca di attività fisica. Niente stress e tensioni.

Ecco, questi sarebbero i rimedi ideali contro la stitichezza e contro tanti altri fastidi.

Ma forse sono proprio il contrario di quella che è la vita di oggi. Questa è la realtà. Ed ecco infatti uno dei mali del mondo moderno: la stitichezza. Certo uno dei mali minori se si considerano altri aspetti della vita di oggi.

Una buona parte della popolazione adulta è affetta da questo disturbo che non a caso è pressoché sconosciuto agli sportivi. Certo, contro la stitichezza ci sono i lassativi. Molti pensano che un lassativo valga l'altro perché non si preoccupano del meccanismo di azione ma solo del risultato. L'assuefazione è dovuta all'abi-

tudine delle pareti intestinali alle sostanze chimiche stimolanti dell'intestino.

Per questo è necessario l'uso di lassativi che agiscano fisiologicamente, cioè in modo naturale: i Confeetti Lassativi Giuliani, ad esempio. Preparati prevalentemente a base di estratti vegetali, agiscono naturalmente ristabilendo il flusso della bile nell'intestino.

La bile, come è noto, è la sostanza stimolante naturale dell'intestino. La sostanza naturale che facilita lo svuotamento regolare dell'intestino.

Ma non basta. Una buona funzione intestinale parte da un regolare funzionamento dell'intero apparato gastro-intestinale. Ed è sull'intero apparato che i Confeetti Lassativi Giuliani agiscono, per un'azione completa, lassativa e depurativa, liberandoci dai problemi della stitichezza.

Finalmente libera dalla schiavitù



## Batist. Capelli leggeri a lungo.

Anche tu, come la maggioranza delle donne dai 15 ai 35 anni, hai il problema "capelli grassi"?

Ebbene, adesso puoi togliertelo questo pensiero perché da oggi c'è Batist al lemongreen, la nuova linea studiata da Testanera contro il grasso dei capelli.

Shampo, Lacca, Shampo Secco Spray, Balsamo, fissatore: nella linea Batist trovi sempre il prodotto giusto che fa al caso tuo.



Testanera & Schwarzkopf

## le nostre pratiche

segue da pag. 100

di Amministrazione dell'INPS ha introdotto nuovi e più favorevoli criteri in merito alla efficacia dei contributi riscattati agli effetti della decorrenza delle prestazioni. In passato, vigeva il principio secondo il quale il versamento della riserva matematica poteva essere utilizzato solo per un indennizzo futuro. I contributi riscattati avevano efficacia, cioè, a partire dalla data di presentazione della domanda di riscatto. Ora invece, tenuto conto del parere espresso dal Comitato Speciale del Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, il Consiglio di Amministrazione dell'INPS ha deliberato che, agli effetti della decorrenza delle prestazioni e della loro ricostituzione, i contributi riscattati debbono essere considerati come se fossero stati tempestivamente versati all'epoca in cui si verificò l'omissione. Questo, significa, ad esempio, che la decorrenza della pensione dev'essere stabilita in relazione alla data della domanda per le pensioni dirette ed a quella della morte del titolare per quelle di reversibilità, anche quando i contributi riscattati siano determinanti per il diritto alla pensione stessa e la domanda di riscatto sia successiva a quella domanda di pensione o di morte dell'assicurato. Inoltre, quando la costituzione della rendita vitalizia viene effettuata in favore di lavoratori già pensionati, i contributi riscattati per periodi precedenti la data di decorrenza della pensione comportano la riliquidazione della stessa, con effetto dalla decorrenza originaria, anche se anteriore al 1° maggio 1968. L'efficacia retroattiva dei contributi riscattati è, cioè, illimitata, sia sotto il profilo giuridico che sotto quello patrimoniale.

### Licenziamento in tronco

«Ho licenziato la domestica in circostanze piuttosto burrascose e non pretendo, con ciò, di avere io tutte le ragioni. Ma la mia ex dipendente non mi dà pace. Dice che non ho fatto le cose regolarmente e che lei è sempre in tempo per ricorrere ai sindacati. Mi dica se quel che ho fatto non va bene, così almeno potrò chiudere la faccenda» (G. M. - Trapani).

Il licenziamento «in tronco» (in tale forma si è infatti risolto il rapporto di lavoro della sua domestica) deve avvenire per giusta causa ed è sottoposto ad alcune norme che ora le illustrerò: tale cessazione del rapporto di lavoro non comporta alcun preavviso né, quindi, indennità sostitutiva dello stesso, ma la retribuzione normale per il lavoro prestato; i rami maturati per la gratifica natalizia, le ferie maturate più l'indennità di vitto e alloggio e, infine, l'indennità di anzianità. Mi pare che lei, ritenendo di dover licenziare «in tronco» la domestica abbia pensato di non doverle alcune di queste indennità, collegando tutto al modo in cui la dipendente ha lasciato il servizio presso di lei. Le indennità dovute vanno commisurate in base agli anni di servizio e sono di 15 giorni di retribuzione nel caso di prestazioni lavorative superiori alle 4 ore giornaliere, di 8 giorni se la domestica ha prestato

servizio per meno di 4 ore. L'indennità spetta anche per le frazioni di anno; quindi, se, ad esempio, una domestica ha prestato servizio presso una famiglia per 18 mesi, avrà diritto ad un anno intero (12 mesi) più 6 mesi, ovvero metà del secondo anno; se per ogni anno le spettano 8 giorni di liquidazione, ella avrà diritto a 8 giorni più metà di 8 giorni, cioè ad altri 4 giorni che aggiunti ai primi fanno 12 giorni. Questo vale anche nel caso in cui la domestica sia rimasta a servizio per meno di 1 anno; lo ha disposto la Corte Costituzionale, con sentenza n. 204 del 28 dicembre 1971 che ha abrogato il 1° comma dell'articolo n. 2120 del Codice Civile.

Giacomo de Jorio

### L'esperto tributario

#### Imposta sul valore locativo

A proposito del quesito riguardante l'«imposta sul valore locativo», quesito pubblicato sul n. 12, 1974 del *Radio-corriere TV*, un lettore mi scrive quanto segue: da rilevare che la illegittimità non sta tanto nel pur giusto rilievo della violazione del principio della progressività, quanto nella incostituzionalità del «criterio» di applicazione della legge: basti riflettere che le tariffe progressive sono, come le tavole finanziarie, concepite nel presupposto della costanza intrinseca dei termini monetari. E proprio non si vede per quale motivo, mentre l'esperto o perito è tenuto ad applicare le tavole finanziarie con i correttivi dettati dalla inflazione (nessun tecnico che si rispetti può capitalizzare o scontare indiscriminatamente annuità «costanti» in valore nominale e annuità costanti in valore intrinseco!) l'impositore non dovrebbe fare altrettanto, nei riguardi delle tariffe fiscali, sulla base dei noti parametri ISTAT.

Tale è la logica più elementare che porta a concludere che la illegittimità costituzionale non sta tanto nella legge quanto nell'insano criterio di applicazione: né certo può ammettersi che da insano criterio di applicazione possa discendere illegittimità legislativa alcuna.

Sebastiano Drago

#### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 3

I pronostici di MILENA VUKOTIC

Brindisi - Ascoli	1	x
Cagliari - Como	1	
Catanzaro - Sampdoria	x	2
Fioristina - Ternana	1	
Foggia - Palermo	1	x
Genoa - Pescara	1	
Milan - Parma	1	
Novara - L.R. Vicenza	x	2
Perugia - Brescia	1	x
Roma - Atalanta	1	
Sambenedettese - Arezzo	1	x
Taranto - Reggina	x	
Verona - Spal	1	



**Ramek li nutre bene.**

Ramek sono crema e latte



E c'è una  
diapositiva gratis  
in ogni scatola.



cose buone dal mondo



## Una nuova antenna

« Sono in possesso di un impianto stereo costituito da amplificatore Revox A50, piastra di registrazione Revox A77, sintonizzatore Grundig RT4, giradischi AR, casse AR 2ax. Vorrei un giudizio su questo complesso e gradirei sapere quale testina è più adatta per una buona resa di tale impianto. In secondo luogo quale antenna è necessaria per un ascolto impeccabile in radiostereofonia? Infine gradirei avere una opinione sulla quadrifonia » (Giuseppe Furno - Torino).

do da verificare se quella nuova dà il risultato voluto o se, al contrario, le condizioni di ricezione sono peggiorate a causa di qualche edificio di recente costruzione che si interpone fra il punto di ascolto e l'impianto trasmittente. Per quanto riguarda il problema della quadrifonia, abbiamo avuto occasione di parlarne diffusamente nei precedenti numeri del Radiocorriere TV.

## Sostituzione per la stereofonia

« Mi rivolgo a lei per sapere se il mio impianto stereofonico è efficiente. Posseggo un amplificatore stereo FM/AM National SA-420; giradischi Phonola Electronic; testina Super M400; registratore National Hi-Fi RS-275US (con commutatore di nastri al biossido di cromo); casse acustiche Pioneer CS E 201 e cuffie Pioneer SE L 20. Vorrei modificare il filodiffusore monofonico (modello Minerva con una uscita jack) per poter ascoltare in stereo i programmi stereofonici della filodiffusione. E' possibile questo? » (S. Stefano - Padova).

Le apparecchiature che compongono il suo impianto di alta fedeltà sono tutte di buona qualità anche se pensiamo che la sostituzione della testina con un'altra di prestazioni più brillanti, come la Shure V15 III improved o la Empire 999 XE, non potrebbe che migliorare le prestazioni complessive dell'impianto. Venendo ora al problema del suo sintonizzatore di

filodiffusione dobbiamo purtroppo comunicarle che non è possibile in alcun modo adattarlo alla ricezione stereofonica in quanto, per poter alimentare i due ingressi dell'amplificatore, occorre poter demodulare simultaneamente il 6° canale e il 4° (o il 5°) canale che portano rispettivamente l'informazione A-B e la A+B. Un decodificatore, incorporato nel sintonizzatore della filodiffusione di tipo stereo, estrae da quei due segnali i due di tipo A e B da inviare a ciascuno dei due canali dell'amplificatore. Ora il suo filodiffusore può demodulare un solo canale per volta e non è provvisto di decodificatore e non le resta pertanto che provvedere alla sua sostituzione.

## Registratore a cassette

« Gradirei un giudizio d'insieme sul seguente complesso stereofonico e gli eventuali suggerimenti per migliorarlo: giradischi Thorens TD 100; fonoregistratore Shure M75 EM tipo 2; amplificatore Sony TA 1150; diffusori AR 2ax. Infine quale registratore a cassette potrebbe armonicamente inserirsi nel complesso suddetto? » (Ottavio Matteini - Firenze).

L'impianto stereo da lei illustrato è di buona qualità e ben equilibrato. Un registratore a cassette che potrebbe armonicamente inserirsi nel suo complesso potrebbe essere l'Akai GXC 65D o il Pioneer CT 4141 o il Sony TC 161 SD.

Enzo Castelli

# il naturalista

## Chi non lavora non mangia

« Ho tentato più volte di abituare i miei gatti alla dieta bilanciata ma sempre senza successo. Mangiano solo carne cruda, molte volte cuore, non vogliono neppure il pesce » (Fiorenza Prioreschi - Viareggio).

Chi non lavora non mangia, è un principio fondamentale biologico, nel senso che la quantità e la qualità degli alimenti devono essere strettamente rapportate alle necessità caloriche, cioè fisiologiche, di ciascun individuo. In altre parole chi fa un lavoro pesante deve mangiare molto, assai poco chi invece fa un lavoro sedentario. Quest'ultimo è il caso del gatto di casa, il cui lavoro principale consiste nel fare le fusa. Un supplemento di dieta spetta invece al gatto cacciatore di topi quando agisce per necessità. Per di più il gatto, come tutti gli animali, è assai abitudinario e di conseguenza non gradisce modificazioni della dieta non richieste dal suo istinto. La carne è ovviamente l'alimento preferito dal carnivoro, specie quando, per lo scarso esercizio, l'appetito è poco. E' d'altro canto consigliabile che il padrone solerte faccia ogni tentativo per correggere la die-

ta esclusivamente di carne con frutta e verdura finemente tritate, passate o frullate, ovviamente miscelate con la carne pure tritata per evitare ogni azione selettiva da parte del gatto.

## Contro gli insetti

« Con l'estate tornano le zanzare, ma dove abito anche durante l'inverno sono continuamente molestato dagli insetti. Gli insetticidi si sono rivelati solo costosi inquinanti dell'aria. Avrei pensato di usare piantine carnivore, oppure utilizzare qualche uccello facilmente addomesticabile » (Domenico Lamberti - Napoli).

Le elenco rapidamente quelli che possono essere considerati gli antagonisti delle zanzare, oltre alle carpe di difficile e particolare impiego. Anzitutto i ragni, poi i pipistrelli, la rondine addomesticata, le raganelle sistemate su piante. Non si dimentichino poi gli ozonizzatori.

## La minoranza vince

« Le guardie del Corpo Forestale dovrebbero anche vigilare sul comportamento dei cacciatori. Invece il comandante la nostra stazione

si dedica all'uccisione degli animali che egli considera nocivi. E' stata inoltre abbattuta l'ultima aquila del nostro Monte Calvo. Se è vero che in regime democratico vince la maggioranza, perché è permesso ad una esigua minoranza di seminare distruzione e morte, ignorando la schiacciante maggioranza che reclama la messa al bando della caccia? » (Volpe Emilio - Scopito).

Gli agenti del Corpo Volontari Natura del Comitato Anticaccia hanno svolto una precisa indagine nell'Italia del centro-sud per rilevare le molte e gravi violazioni del T.U. sulla caccia e delle altre leggi dello Stato. Sono stati denunciati alla procura della Repubblica, tra molti altri, il Comandante del Corpo Forestale dello Stato di Scopito e l'imbalsamatore Bruno Di Cesare di L'Aquila per violazione delle leggi sulla caccia. L'uso dell'imbalsamazione è pressoché scomparso in tutti i Paesi civili, ma residuano alcune tradizioni locali fatte più di esibizionismo che di interesse naturalistico, che oggi deve manifestarsi nel rispetto delle leggi dello Stato e di quelle biologiche, troppo spesso volutamente ignorate.

Angelo Boglione



*I Baci sono parole.*

*Qualche volta le tue parole  
non bastano ad esprimere  
i sentimenti.*

*Ma i Baci-lo sapevi? -  
sono parole.*

*Quelle dolci parole che immagini...  
e forse non dici. Baci Perugina:  
oggi anche in nuove  
fantasiose confezioni, per dire  
nuove parole d'amore.*







IX/C  
Arredare

# Un felice accostamento

A chi abbia avuto l'occasione di visitare certe fastose dimore del passato, note in tutto il mondo per la loro ricchezza e per la fama dei personaggi che le abitarono (e sia di ciò un tipico esempio il Castello di Versailles, tempio del re di Francia), sarà apparsa evidente una particolarità che, ai nostri occhi di uomini moderni, appare, per lo meno, curiosa. Alle sfilate di sale, saloni di rappresentanza, da ballo, da riunioni non corrisponde mai nemmeno la più modesta sala da bagno. Il che fa pensare che questi luccicanti personaggi non dedicassero un'eccessiva importanza alla pulizia del proprio corpo. La stessa osservazione, ancor più curiosa visti i tempi più recenti, si può fare riguardo a certi signorilissimi alloggi costruiti sul finire del secolo scorso nelle nostre grandi città: mi è capitato di vedere a Genova, a Torino, a Milano certe vecchie case, decisamente di gran lusso, con appartamenti di 15 locali e certi stanzini da bagno mi-

serevoli, ricavati alla bell'e meglio in angoli remoti e scomodissimi e, il più delle volte, con finestri che danno direttamente sul vano delle scale.

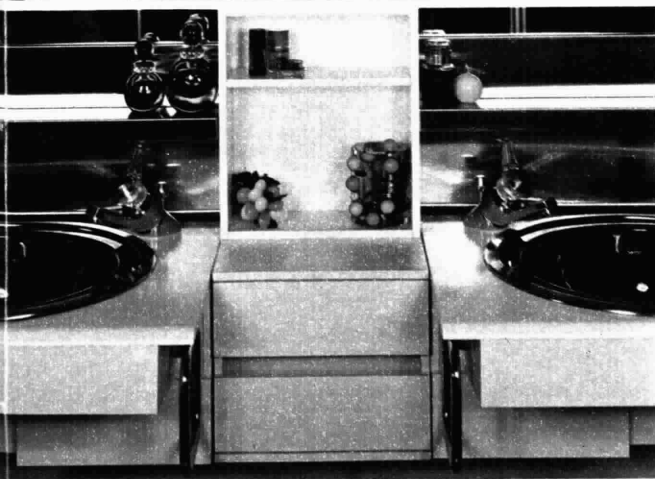
Questa situazione lentamente, costantemente è andata modificandosi nel corso di questi anni: è una logica che solo a posteriori ci pare elementare, perché adesso ci sembra normale che il bagno, i bagni, anzi, rappresentino uno degli elementi fondamentali della nostra casa. Il bagno, inteso modernamente, è il frutto di studi di un'équipe di gente specializzata che cerca le soluzioni migliori per la migliore fusione del binomio ceramica-mobile. Le due ditte, la CEIM (Castelfranco di Sopra, mobili componibili da bagno) e la CERIM (Imola, ceramiche), mi sembrano avere raggiunto un « optimum » in tale campo. Non credo che le soluzioni da loro proposte abbiano bisogno di particolari descrizioni. Per sentirsene convinti basta guardarle.

Achille Molteni

**1** La felice fusione tra mobili e ceramica è chiaramente presente in questa proposta, in cui ceramica e mobiletti si sposano armoniosamente in un disegno « Art Déco »: modello Due Emme (CEIM), rivestimento Titan e pavimento viola (CERIM)

Una seconda proposta a righe verticali alternate, nei toni bianco e blu: modello Alexandra (Lorenz), rivestimento Electron e pavimento ghiaccio (CERIM)

**2**



**3** Particolare della parte centrale della composizione DUE EMME con elemento giorno su cassetta pensile al centro tra due sottolavabi con porta-salviette e specchi con mensole e distanziatori in acciaio inox



## Velluto e fantasia

Anche se i giornali continuano a parlare di austerità, la moda ha deciso un autunno senza economie: tutte le collezioni infatti prevedono gonne lunghe e linee ampie. Evitiamo i commenti negativi adesso, mentre fa caldo; fra qualche mese questo « di più » ci offrirà il calore che forse i termosifoni non saranno in grado di darci.

Per affrontare i rigori e l'austerità dell'inverno con un pizzico di allegria anche quest'anno la Hermitt punta su coloratissimi tessuti fantasia per tutti i suoi modelli da giorno e da sera, unendoli spesso al velluto che compare in diverse sfumature, dal cognac al biscotto al bordeaux.



## Quando stiri, a quanta libertà rinunci?

Stirare ti costa molto tempo e fatica; forse troppa.  
La prossima volta prova con Volastir.

Vedi? Abbiamo messo due ferri da stiro su due scivoli di tessuto e solo su uno abbiamo spruzzato Volastir: il ferro vola dove c'è Volastir.

Volastir, infatti, è uno speciale spray che, grazie alla sua formula, fa "correre" il ferro permettendo una stiratura più facile e veloce.



E gli indumenti restano sempre morbidi e con un fresco profumo di lavanda.  
Fatti dare anche tu una mano da Volastir: avrai tanta libertà in più.



**Volastir.**  
**Il piacere di una stiratura perfetta,  
con tanta libertà in più.**



**VALE 100 LIRE**  
per l'acquisto di una confezione di  
**VOLASTIR**

Valido fino al 30/6/1975

Applicare  
qui la prova  
d'acquisto

Avviso ai Sigg. Negozianti  
Il buono sarà rimborsato dalla Goddard s.r.l. solo se convalidato  
dalla prova d'acquisto applicata sul tappo del prodotto.

# VERPOORTEN

il liquore all'uovo fatto solo con cose buone e genuine

*Maria Luisa Migliari*

Maria Luisa Migliari



VERPOORTEN

il liquore all'uovo della

Karl Schmid merano

**dimmi  
come scrivi**

*la mia calligrafia*

**Leone** — C'è nella sua grafia una certa tendenza verso la ricerca scientifica ma anche una fondante esigenza di indipendenza. Lei non è disposta alla sopportazione e quindi nella professione che vuole scegliere deve raggiungere un livello che le consenta di agire in piena libertà: il solo modo che la soddisfi. Devo aggiungere che le piacciono le cose difficili, che ha delle forme di insoddisfazione improvvise e non poche testardaggini. La sua generosità si limita ai gesti; la sua intelligenza è aperta a molte cose. E' sensibile all'adulazione e non è molto remissiva.

*"Dimmi come scrivi" mi sa*

**Acquario '58** — Lei è cavilloso ed introverso, sempre pronto a sottolineare le cose alle quali annette importanza e spesso lo fa in maniera pungente, ma sempre con lo scopo di scegliere ciò che le serve per migliorare. E' un buon osservatore ma giudica freddamente, rigidamente, senza dare peso a quei gesti o quegli atteggiamenti che potrebbero rappresentare delle attenuanti. Non si preoccupa di mettere a proprio agio le persone con le quali si incontra. La sua intelligenza è unicamente proiettata al raggiungimento dei suoi scopi. Aggiungendo a ciò la sua costanza e la sua indifferenza per tutto ciò che non la riguarda, e da credere che ci riuscirà.

*"Dimmi come scrivi" mi sa*

**Stefano** — Piuttosto polemico e grintoso, ma soltanto a parole, dotato di una fantasia che lei stesso esalta con i propri pensieri nei quali predominano le tinte forti, lei potrebbe essere definito: curioso di tutto. Vorrebbe dominare per sentirsi forte e vittorioso, ma in realtà è disposto a cedere. Molto esclusivo, lei è simpatico quando decide di esserlo, ma si lascia suggestionare dalle persone arrivate o dagli intriganti. Malgrado la sua pretenziosità lei è ancora immaturo, con bisogni improvvisi di perfezionismo o di evasione, purtoppo di breve durata. Si formerà comunque una personalità molto complessa con vivaci tendenze artistiche.

*il responso grafologico*

**Maria Livia** — Per incanalare le sue forze, per dare un indirizzo unitario alle sue energie lei dovrebbe parlare di meno ed agire con maggiore discernimento. La sua vivacità ha bisogno di spazio ma anche di una pianificazione: fare per fare provoca in lei soltanto una confusione poco creativa. Non le manca l'intelligenza ma deve studiare impegnandosi a fondo. Lei è molto sensibile e non conosce sotterfugi nella sua sincerità, semplicità, pulizia interiore. Rimanga com'è, legata ai suoi principi sani. Cerchi soltanto, se le è possibile, di essere meno « tornado » e dimentichi quelli che lei ritiene i suoi « complessi » sono talmente superficiali che non le sarà difficile.

*scrittura, il mio carattere*

**Marco S.** — Tinido e discreto, preciso nei modi e nei pensieri, lei è istintivamente lontano da tutto ciò che è caotico o avventuroso. Ci sono alcuni complessi che la frenano ma che lei potrebbe facilmente scrollarsi di dosso. Questo stato di cose accentua la sua malinconia ed annulla le sue ambizioni. E' sincero, trasparente, ligio al dovere, orgoglioso e dignitoso. Non si lasci andare e non metta un freno alle sue doti di intelligenza e di simpatia. Se le saprà usare, con la saggezza che possiede, potranno darle molte soddisfazioni.

*Auto studio*

**L. M.** — Cordiale e ambizioso, dotato di una autentica disinvoltura e di parola facile, lei possiede una intelligenza superiore e per la quale non ci sono limiti se si mette in testa di ottenere qualcosa. Peccato che manchi di costanza per colpa di una profonda indifferenza a molte cose. I suoi modi sono affettuosi ed i suoi giudizi sono pungenti, anche se non cattivi. Lei è dispersivo perché questo la diverte ma le piace la sincerità e può dare la sua amicizia soltanto alle persone che stima. Riesce in ogni caso ad emergere, anche se non strafa e, quando le capita di perdere, ha eccellenti possibilità di recupero.

*grafologico*

**Giovanni L.** — Il suo temperamento è decisamente artistico e pertanto estroso, raffinato e disordinato per colpa delle sue idee troppo vivaci. Desidera evadere non soltanto per se stesso ma per dare gioia agli altri. Le incomprensioni la rendono scorbutico, o almeno così appare a chi la giudica superficialmente. E' testardo, e questo le fa perdere tempo prezioso. Ciò che la spinge sono ambizioni e non vanità ma assieci ai suoi ineguagliabili lati pratici ne esistono altri che sono dispersivi come la mancanza di diplomazia e la pretesa di dire troppo spesso la verità. Supera i suoi avvillimenti strafacendo.

*sulla mia scrittura*

**Una lettrice** — Direi di più: una lettrice piuttosto pigra che si adagia e lascia che gli altri decidano per lei; una lettrice puntigliosa che ha la pretesa di essere forte e volitiva ma non lo è perché cerca scansare le responsabilità, anche se in fondo è diligente; una lettrice che è entusiasta facilmente per tutto ciò che brilla ma che non approfondisce mai i valori autentici; una lettrice, in conclusione, che è ancora in formazione e che dovrebbe incominciare ad indagare più a fondo dentro di sé per imparare a camminare con le proprie gambe senza bisogno di una guida. Non le manca l'intelligenza: si dia da fare e cerchi di non essere tanto testarda se vuole veramente diventare più forte.

Maria Gardini



# Mousse Findus crema per merenda



Mousse è una crema surgelata fatta dalla Findus con tuorli d'uova, zucchero, latte magro. Il tempo di comprarla, portarla a casa e... Mousse è pronta. Fresca. Soffice. Appetitosa. Per rendere più gustosa la sua cremamerenda, Findus ha creato Mousse in 5 gusti diversi. Mousse! Ogni astuccio, due bicchierini. Ogni bicchierino: una merenda ricca di crema.

**solo Findus poteva pensarci**



**FINDUS**

# l'oroscopo

## ARIE

Scoprirete un'amica sincera, e ciò vi riempirà di gioia e di fiducia verso il prossimo. Sappiate apprezzare gli sforzi e i sacrifici di una persona cara. Se volete viaggiare il momento è indicatissimo. Giorni buoni: 15, 17, 18.

## TORO

Periodo adatto per la distensione. Buone speranze per il futuro economico e per il rafforzamento della salute. Lettere che aprono due strade nel settore del lavoro. Con la destrezza eviterete colpi manici. Giorni favorevoli: 15, 16, 20.

## GEMELLI

Tenetevi cara una persona che potrà esservi molto utile in un immediato futuro. La prudenza nelle azioni, nelle parole e nelle relazioni sociali deve essere costante. Periodo utile per dedicarsi allo studio. Giorni fausti: 17, 19, 21.

## CANCRO

Mettete ordine nelle cose del lavoro e in quelle dello spirito. È prevedibile il ritrovamento di una cosa smarrita e molto importante per voi. Dovrete sincerarvi dell'andamento generale dei vostri interessi. Giorni ottimi: 15, 20, 21.

## LEONE

Osservate bene e tacete, poi diffidatevi come si conviene. Gioie grandi per una rivincita. Otterrete quanto avevate in mente. Continuate nei vostri piani senza modificare nulla, ma state prudenti. Giorni favorevoli: 18, 19, 20.

## VERGINE

Usate molta diplomazia con le persone d'affari con cui verrete a contatto. Attraverso delle circostanze favorevoli, raggiungerete l'obiettivo desiderato. Non trascurate una persona che ha affetto per voi. Giorni buoni: 16, 17, 19.

## BILANCIA

Inviti e consolazioni. Spostamenti buoni. Gli astri indicano avanzamento, progresso e autonomia. Tenacia premiata e riconoscimenti ambiti. Sarete oggetto di sentimenti profondi e amicizie stabili. Giorni propizi: 15, 18, 21.

## SCORPIONE

Vi capiranno, sapranno le vostre necessità, e tutto si appianerà come desiderate. Consigliabile qualche distensione. Felicità per un incontro non più sperato. Risveglio sentimentale che vi farà gioire. Giorni ottimi: 16, 19, 20.

## SAGITTARIO

Scoprirete le segrete intenzioni di qualcuno. Dovrete restare sulle vostre posizioni: cedete il meno possibile. Una questione che vi ha tenuti incerti ha bisogno d'essere finalmente definita. Giorni buoni: 16, 17, 19.

## CAPRICORNO

I sentimenti vi leggeranno le mani. Invito o chiamata che permetterà di fare nuove conoscenze utili al lavoro. Sarà bene interpellare gente capace di darvi un consiglio esperto. Intuizioni providenziali. Giorni favorevoli: 15, 17, 18.

## ACQUARIO

Potrete raccogliere ben presto il frutto dei vostri sforzi, ma dovete appoggiarvi a chi ha potere di persuasione. L'importante decisione che dovete prendere sia chiara e precisa. Visite poco gradite, ma dominateli. Giorni ottimi: 17, 19, 21.

## PESCI

Lavorate con impegno perché la fatica verrà premiata. Sorvegliate e mettetela alla porta chi vi è di ostacolo. Piccole sorprese vi rassereneranno. Giorni fausti: 15, 16, 19.

Tommaso Palamidessi

# piante e fiori

## Nasturzio

«Vorrei sapere come si coltiva il nasturzio e se è vero che se ne possono mangiare i fiori, le foglie e i rizomi» (Rosa Manfredi - Roma).

Il nasturzio è originario del Sud America. Oltre ad avere una vistosa fioritura in estate ed in autunno e a produrre belle foglie e una pianta utile poiché i baccelli dei suoi fiori si usano come capperi. Le foglie possono arricchire una insalata. Le radici tuberose e ruotose si possono mangiare crude quando sono state fatte essiccare. Almeno tutto questo viene fatto nei Paesi d'origine del Sud America.

## Rosai rampicanti

«Ho intenzione di fare una siepe di rose e vorrei sapere come si fa per allevare a cespuglio» (Evelina Esposito - Napoli).

Si innestano su rosa canina molto in basso effettuando tre innesti in modo che si potranno avere tre branche. Bisogna preparare le talee di rosa canina o di rosa indica, oppure seminare queste piante in autunno per avere i portinnesti. Quando queste piantine hanno due anni si scelgono le più robuste e si innestano (da aprile ad agosto) a scudetto a 3-4 cm, dalla radice per formare le branche che si sviluppano e potranno formare pergolato, spalliera, o siepe.

## Petto d'angelo

«Vorrei sapere come si deve trattare il petto d'angelo per avere una bella fioritura» (Adele Verdini - Roma).

Il petto d'angelo (Philadelphus Coronarius) è una pianta di poche esigenze nei confronti del terreno e si adatta ad ogni posizione, meglio se non a sole continuo. Fiori-

sce in maggio o giugno e i suoi fiori bianchi sono molto profumati. I fiori si formano sui rami dell'anno precedente pertanto va potato subito dopo la fioritura e si lasciano intatti i nuovi rami che si formano. Si moltiplica in primavera per seme, margotta o per talea legnosa e per divisione di cespi. In commercio troverà varietà a grande sviluppo, e alto sino a 4 metri e produce fiori bianchi a grappoli profumatissimi. Dalla America Nord-Occidentale proviene una varietà che può raggiungere i 6 metri di altezza con fiori bianco-crema inodori.

## Lino

«Ho saputo che esistono varietà di piante di lino che vengono impiegate per ornamento, è vero? Come si coltivano?» (Maria Neri - Bologna).

Lei allude al Linum Grandiflorum che è una bella pianta annuale rustica e che si coltiva per creare macchie di colore nei tappeti erbosi. I fiori scarlatti sbocciano da giugno a luglio. Occorre terreno leggero e soleggiato e le annaffiature debbono essere regolari. Si semina a dimora a fine inverno.

## Gerani ammalati

In una lunga cartolina ci viene chiesto come curare una pianta di geranio le cui foglie ingialliscono. I fiori si afflosciano e si nota un attacco di afidi. La domanda ce la rivolge la signora Renata Lo Giudice di Loano (Savona).

Da quanto ella dice si potrebbe pensare che si tratti di una virosi dovuta alla presenza di aiuti vettori. In questo caso è bene eliminare la pianta sospetta e combattere gli aiuti con i prodotti del commercio.

Giorgio Vertunni

**diciamoci la verità:  
oltre al bianco  
non vorreste anche  
il profumo di pulito  
del sapone?**



**ha messo in lavatrice  
i suoi 100 anni di  
esperienza nel sapone**

**questo è il sapone delle**

**lavatrici**

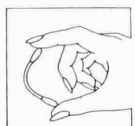


in ogni fustino in  
**REGALO**  
una bottiglia di  
**SOLE PIATTI**  
del valore di L. 300

# Avete mai pensato che l'orecchio è una parte molto delicata da pulire?



**Cotton Fioc Johnson's**  
il modo delicato per pulire le orecchie.



Cotton Fioc è delicato perché è flessibile ed ha i tamponcini "fusi" e non incollati alle estremità del bastoncino.

E questo è un procedimento esclusivo e brevettato dalla Johnson & Johnson. Un'altra ragione che fa di Cotton Fioc l'unico modo delicato per pulirsi le orecchie. Cotton Fioc è anche indicato come uso cosmetico: in particolare per il trucco degli occhi.

Cotton Fioc\* è solo Johnson's.



*Johnson & Johnson*

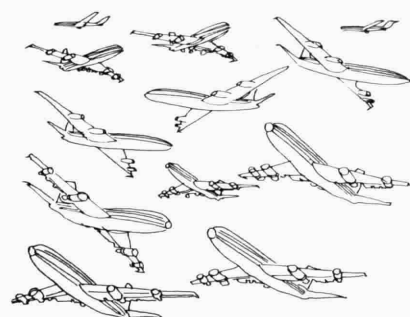
**in poltrona**



— Così imparerai a portare pantaloni di pelle di cinghiale!



Senza parole



Senza parole

perché ha un papà che gli vuole bene,  
un papà che pensa a lui,  
un papà che non gli fa mancare nulla.



# Perché ha un papà.

ATA Univas



Per te, papà, c'è una polizza-vita della SAI  
e si chiama "La mia Assicurazione".

Per assicurare i tuoi anni più importanti,  
gli anni che vanno da oggi a quando tuo figlio sarà grande.  
Parlane con la SAI. Domattina.

Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te,  
tu hai bisogno della SAI.







# fratello fuoco

Grazie fratello fuoco, il tuo calore distilla  
il buon vino da cui nasce VECCHIA ROMAGNA,  
il tuo calore riunisce gli amici.

VECCHIA ROMAGNA,  
il brandy che crea un'atmosfera.



una delle cose buone della vita